Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

S. Gg.
REG. 27 (1733-1746)

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Adi primo Febraro 1633

Auanti S. Gio. Batta Vicario di Essi e la Signora Cong.
Cecilia di Roberto di detto Sig. Gio. Batta Vicario Cristo
Giuseppe Cantarini Gio. Lorenzo Baldi Priori Regi
Leati si radunato il sud.o Consiglio. Standito et
un giorno auanti da Guido Belli et estimato da
Carmine Marinelli sud.o Bando giorno vn giorno
auanti doue è stipulato, fuoco di Campana, ma
uenuti l'infrascritti Signori, fuoro fatte l'infrascritte
proposte e resolutioni, cioè

Sig.ri N. Luigio Cecij
Ferdinando Babbagli
Cap.o Bartolo Arrighi
Orazio Pucci
Antonio Salvestri
Gio. Batta Cayani
Angelo di Gio.
Lodouico Battaglini
Dom.co Saccardi
Concetto Pizzichi
Ruggiero di Gio.
Santo Giusti
Donato Guidotti

Sig.ri Isidoro Cantini
Paolo Conti
Gio. Bernardino Scarpetta
Gio Dom.co Soguani
Gio. Batta Pini
Gio. Batta Battaglini
Mario Mancini
Gio Giacomo Pini
Carlo Antonio Cantini
Bonav.a di Matteo
Dom.co Stefani
Simone Pini

Si propone alli Sig.ri Cons.ri la proposta fatta sopra la
quale è seguita consiglieri ad ogni uno, parte
non sia preuenduta alla Conta e con le Ballotte
Bon Goid.no

Ritrovandosi l'ongine della Casa Collegio di fanno
Cristina in possesso stato, e tutta via mene desiderando,
che si potesse in istato di non potersi più fondare,
non stato data luce parte delle Carte, che non
furono e registri questi quanto più Barone d. esso ripo
effetto indispensabile, come più nobile dell Nobiltà e
stato riconosciuto, e prima di trapassare maggior
mente, fu ette necessario ricordare i fatti degni
ad effetto non si mette a guardare il modo fatto
con tanta spesa, Repari

Essendo stati ricevuti questi s.ti di registro e
parte delli Cerchiari della concessione di nobil
tà de dei Cesi nella marchia di Baldinucci, e poco
fano, le Cerchi di questo e famiglia delle Vine,
che pari.

Nel Consiglio antecedentemente celebrato fu proposta
da Mon Giorgio Pasquali la figura in persona d.
Egidio Bulli per la gradazione dell Albero del Pa
glietto, spettante al Pio ospitale alberi nobile ricevuta
in generazione dell-Eredi del q. Egidio di Bulli
e di mancanza della linea descritta al Pio Luogo,
e la medesima figura posta a partito restò perduta
ad una p.ma denerità del Luogo Pio è stata ripetita
Vittorio del q. Otaio in luogo di d.o Egidio, che
pari.

Restano pure da proporsi le figure gli infrascritti
Proventi, e cioè
Per la Foglietta della Cente à Carlo di Rosato con
la

figurà del S.r Luigi Cuzzi chepero.

La Regia de pegni, e [illegible] Limosina del Reschiaro
Forestiero, con la pesa e misure di detto Gatticon
la figurà d Domenico Catalucci chepero

La Regia gatta a Dom.co d'Orazio d Sapona da ac.
mimarsi, e nominato Pinotto Cui con la figurà
del S.r Antonio Capocacci chepero

Il Fontaro alla Porta del Doan.co i suoi pregiori
Papacci con figurà di Gio.di Stefano Sciarretta
chepero

Pesatura delle Pezze Panno Canale, et altro come
all'Osteria, a Nic.o Doan.co Bevacelli con figurà di
Domenico Catalucci chepero

Il Fosso, e Pesa del Tamatoro à Felice Romito con
figurà di Tomaso Bordelli chepero

Il Fosso à torno le Mura a Carlo di Pietro Romi
tano con figurà di Dom.co di Antonio chepero

La Pesciara a Dom.co Dotato con la figurà di
Vincenzo Nolfini che pero

Essendo seguito l'anno della Regia esercita dalla
S.a del q. Ottavio Mandorini, e da essi dal S.r Filippo
Capocacci seguito, fà istanza esser sindicato,
chepero

Per Mr. de Magistratu fuit ordinatus de conformi
Officio Sindicatus de Sutrio, qui medio Juramento
Magistro

Segue la proposta fatta dissi non hauerui che dire
e però si differisce ad altro Consiglio, et esser-
ne tardi.

Viis Nihil more.

Segue il trattamento dell'oggetto di questa nota.
Collegio, che essendosi posto il Professore, che
attualmente fumo, il quale dice, che se non si
rimedia si perderà un gran di tanta spesa, et
altresì essendo stato fatto ricorso per l'oggi-
detto che attualmente regge la Cattedra
de' SS.ri Conti. Sig.r Dom.co Bersi, questo
abbia fatta la perizia in scritto, e che richiede
scudi trentasette; che poi essendosi fatto tratta
del prezzo, si è ristretto a 30, e però quando si
volesse conservare detti Libri con darli le Bestie
gli Porta del Bronzo, e Canalettura, in quel caso
li Sig.ri di Magistrato abbiano tutte le facoltà
di concludere quel prezzo, che stimano conforme
Viis et omnia favorabilia, tribus contrariis non obstan-

Segue la domanda, che fanno li Cerchiari di
dodeci Alberi di Cerro nella Tenuta di Barba-
no, e fare cerchi la Fiera, atteso il bisogno, che
si ha questo nostro Paese, che si li potrebbero
concedere, con condursi da Sig.ri di Magistrato

il

sforesse. come pure, de tutti li Consili, che fanno
no, e quelli per andarli a conto di questa Comu
ne, effetto, che restino in Monasterio, e comodo del
Popolo, essendone stretto bisogno.

V.V.V.

Sopra la figurata Scritta da Nob. Gio. Pasquali,
che cada a partito, et essendo stata da due
terzi di detta Assemblea la Deliberazione
e figurata.

Vito, e vota negativa per quinq. consigli, et obstan,
si come di tutte le altre figurate di tutti li presen
ti espressi nella proposta

V.V.V.

Circa al Sindicato da farsi al Rest.to dell'anno
prossimo, che li Sig.ri di magistrato nominino
due Soggetti nel pate Consiglio.

V.V.V.

Li Sig.ri di magistrato assistiti come sopra
confermano, e respettivamente nominano li
Soggetti altre volte eletti per l'anno antece
te, che sono li Sig.ri Pr. Luigi Lussi, e Gio.
Batta Bonis con tutte le solite.

Così Gio. de Bonis Cancell.o

nati nella sua dissertione rogata dal q.m Rovere
Valerij sotto pubblico di questa Cam.a se le paresse
sendi ordine alla nomina, e presentatione alone
Reine Lupersi

Nel penultimo conchiuso Consiglio fu presentata
supplica p la carica d. Ospedaliere, e quella di
ferita p qua. altro Consiglio à fine di rendere
certiorato l'Ospedaliere, che attualmente serue
come di già è stato effettuato, Rispersi

Li sudetti Sig.ri di Magistrato elessero il Consulto
re nel presente Consiglio il S.r N.r Lucio Luppi il quale
medesimi fu consultò, come appresso.

Segue la proposta fatta nra Lauerni, che Sig.ri
e pubblici, che si differisca ad altro Consiglio.
Vide N.V.

Segue il Canonicato vacante p la morte del q.m
Can.co N. Rom.o Sperelli, ad effetto che resti pro-
veduto, e presentato il soggetto p d.o Canonicato.
Sono di senso, che atteso le supplicche date da
Sig.ri Concorrenti, si debbano esaminare, e quello sarà
trouato Canonicamente di due resti s. abbia a nomi-
nato, e si debba presentare a Monsig.r Illmo, e
Rmo Vescouo, atteso la facoltà che ha in questo ne
pubblico

publico, e generale consiglio à tenore della dis-
posizione dell'Istitutore, a piedi si deue anco
riflesso al merito de Concorrenti, e vogliano noti
secondo la sua scienza.

Vadi una noce.

Sopra li memoriali, e suppliche, che sono state date
per l'officio di Ospedaliere, ed esatto, che il Consiglio
et i Poueri Pellegrini, e persone miserabili, che ca-
pitano nell'ospitale, siano ben seruiti, stimarei
di proposito si douesse assegnare una persona
nuoua certa di sua diligenza, e buoni costumi,
acciò ella possi con li soldi
mesi, a quelle parti, che saranno ordinate, e che
tocchi à lei approuate, e che gli si debba
dare giuridicamente delle robbe, che si consegnano,
e siano tenuti dare la figurtà

Vadi una noce.

si viene à partito di nominare il soggetto, al d.o Con-
siglio il P. D. Bern.o Bertagliati Sacerdote

Ammissi 8 noce contrarie vigenti uno, favorabili
sei vigenti quattro non ostantibus

si viene à partito il P. D. Sebastiano Balestrazzi
Sacerdote.

Ammissi 8 noce contrarie vigenti tre, vigenti
due sei albis autem non obstans

Si manda à partito il Clerico Sig.r Giouandino de Bonis
Votes 4 uota trigiuta fauoreuoli, giu.da dell'altri
contrarij non obstantibus

Si manda à partito il Clerico D. Antonio Mariotini
Ammesso 4 uota contraria vigiati uno, quattordici
sudd.i altri non obstanti.

Si manda à partito il Chierico Gio: Angelo Peccioni
Ammesso 4 uota contraria trigiuta, giu.da dell'altri
altri non obstantibus

Per ospedaliere di questo nostro Pio Ospedale si
pone à partito Antonio Gatti il presente eser-
cente, con le condizioni apposte nella proposta,
et essendo uinte a due terzi 4 uotis 4 cleto
Votes 4 uota alba trigiuta sex, nigris equis uoles non
obstantibus

Ego Joannes de Bonis Not.s curiæ, et Cancel.ius
de præmissis rogatus

Al Rome di Pio Adi 5 [illegible] 1733

Auanti l'Ill.mo e R.mo Mons.r Pietro Ciriaci Vesc.o di Sabina Camerl.o di questa Alma Città di Roma, e dell'Ill.mo e R.mo Mons.r Lodouico Marchianelli Cons.re Gio. Batt.a Caffari, e Carl. Andr.a Tarugi Priori Residenti Fatti congregato il Consiglio della detta Città, nel quale intimorono le infrascritte fed.e e fatte per l'infrascritte persone, e rispettiue cioè

Fed.e M.o Luigi Luzzi
Gio. Batt.a Bruni
Stefano Perfetti
Pietro Giannetti
Vincenzo Gagliardi, e
Settimio Tarugi

Fed.e Sopra alle fed.e N.ri che si deue fare la solita estrazione delli Sig.ri di Magistrato, e il consueto biglietto di Luglio, Agosto, e Settembre, et essere seguita la morte del q.m Fed.e Simeoni, fatto nominare Scandelli, e Fed.e Aguilani, e essere di Cons.o indisposto, et in conseguenza insufficiente a sostenere tal offo fu remandato al medesimo come stato dagli altri, alli quali et il d.o Aguilani non passato à miglior vita, e siccome restaua un Solo Priore, ne quello douendo essercitare tal carica, nè unire alla nomatione dell'elettione delli due mancanti non facendo corpo di Ma-

Al Nome di Dio Amen Adi 6 Xbre 1733

Auanti l'Illmo S.r Pr.e Luogo Tenente, e Com.rio Gen.le Illmo, e Ecc.mo
Sig.ri Priori gl'Anz.ni Conf.ri Gon.re di questa Terra, e dell'Illmo
Sig.r M.e Cardinale Marchionelli Conf.re Nominando
Catalucci, e Bart.o Santo Cavalieri Priori Residenti fù
conuocato il Publico, e gran Consiglio, perme fatto ban
dire, et intimare dalli publici Trombetta, e Bolliti
re nei luoghi soliti, e personalmente, et à suono di tr.a
fu Campana, nel quale furno fatte l'infrascritte proposte
e risolutioni, e vi intervennero l'infrascritti, cioè

Sig.ri Cap.o Valerio Cavalieri
Ferdinando Balsamei
Stefano Barfetti.
Ottauio Ricci.
Gio. Giacomo Puri.
Vincenzo Gagliardoni
Fran.co Guidotti.
Gio. Rom.co Cesari.
Bart.o Puri.
Pietro Giannetti
Cosimo de Rossi
Gio. Fran.co Cassari.

Fran.co Bellagnini
Gio. Rom.co Cagiani
Settimio Cavalieri.
Fran.co Marchionelli.
Rom.co Cavalieri.
Prov.le di Pubblico.
Giuse.e Cassari

Primieramente le debbe à notizia la Corte sotto
scritta la quale

In secondo luogo fù fatto sapere, come ad ogn'uno
nota la penuria, e scarsa raccolta de grani fatta
nella scorsa stagione, e quell'è peggio la malagev.
lità

Sia D. Offi. ripieni d'ogni sorta di male speranza
e impossibilitati alla Povertà di potersi ridurre à
à quella professione, che ci fa richiedere, e resti
tuirsi à questo non Pio ospitale da quelli, che ne
sono debitori, che non sono pochi; e perche dal
Sr Camerlengo si ricevino tali giorni misurati,
qualunque intimati li debitori di detta restitutione
che soggiacciono alle immunità granatorie, si manda
re à tutti li succedati riconosciti, restituiranno ciò,
che sarà più giorno giudicato si dell'Ospitale,
che delli Poveri istessi, al quale Oggetto è stato ordi
nato

Perche trovasi seriamente afflitto, ridotto in maggior parte
l'Ospitale di questa nostra Città di Santa Sofia
da pessime pessime remedio ad un'opera si necessaria, e
si non perdere affatto un Istromento fatto in questa
stessa: è stata supplicata la Signora Contessa e la ri-
cerca di poter spendere scudi 33 m.ta à tenor della
partita trasmessa alla Sig.ra Contessa, si piace volere
la med.a sentire il parere del giusto Consiglio, e
se tal passo sarà à questa nostra Città che così
similmente si richiede dalla stessa Signora Contessa,
che si possa porre in Consiglio il raccomodamento del-
l'ospitale, che da molt'anni in quà non è
stato rimediato, à segno tale che richiede presso di

...ro di riparimento e mantenere in sostituzione tanto
necessario, che parij
Essendo stata esposta dalli Sig.ri Rogationari, intimata
questa mia Camera a far Cedere li Conti con la Rogata
del Patrimonio, Rogerij
Fu proposto per troppo Tutti, ò almeno la maggior parte,
che li giurisdizioni à la capella degli Archi di tutti
Principi e di quelli, che la possiedono, e così hanno
hoggi giorno nostra Camera Lega, e il Cancellaro
dell'Arme di essa, che stanno à cornu Evangelij nel mu
ro dipinta nella Chiesa di S.to Franc.o Legad antiqui
simi di giurisdizione di questa mia Camera, e quella
pregiorio mente dalli Pp. di d.o Convento da poi in
ni in quà tolta via, che parij
Se le processe determinare il giorno della vendita fi del
Torno, che delle Bandite di Palombare di questa mia
Camera, che parij
Fu deliberato il Procuratore della Reverenda Camera
acchia nominato, con la figuretta del P. Ostanes Rimi
che parij
Johannes Pet. Cap. Valerius Cappellanus unus ex Conciliarijs
electus de consilio suo dixit, se in ista
Lagera la maggiorità delli Cameroni che vole de
parè si seguisse del altro Consiglio.
V.V.

Sopra la proposta, che riguarda la fortificazione, e colla
spesa fino a nuova raccolta dell'oglio del
grano del Pio spedale dal Can.co del caduto ann.
impiegato alli Poueri, et altre Famiglie di questa
Terra, Sarei di parere, che non meno y.e imposta
za. che sia stata, e molte qualità del grano racol
to nel paese sono, che si douessero rendere tutti
degni della riuocazione delle Bollette fino alla
raccolta ventura, purche dentro tutto il corso
di tutto il mese che corre, uenghino à ri
formare la loro Bolletta, sono douuti assentire
il Sig.r, che essendoui qualche debitore non sol
uibile, e non sia tenuto restando il luogo Pio con li
Sig.ri già Intesi, di fargliela rinouare, come
pure d'non ammettere alla successione del grano
che effettiuamente impegnerà il luogo Pio di quel
anno, restino di quelli, che godono il beneficio
delle sopra descritte bollette, e provisioni
VV.

Sopra la recitazione delle orazioni esistente nella
nostra Chiesa Collegiata di Santa Cristina, essendo
si in tutte l'altre date da questa nostra
Comunità adempito à tal peso, si

per bene. che bisogno si faccia di parte, stando
più, che di già è stata formata la perizia
della spesa, che porta di mandamento, dove si
Magistrato poi risponde, all'ora, quando si fa
adesso, dovrà anche tutta l'attenzione,
e diligenza, perche sia fatto con tutta la possi-
bilità, e risparmio.
Vitj et omnia favorabilia.

Possimeale quanto all'accomodamento del pubblico
orologio, effetto posto necessario, che si faccia
riconoscere, e formare perizia della spesa, e rap-
portata alla sig. Congta che ci fu l'istanza del
effetto di accomodare l'orologio, e spesa
fatt. di accomodamento; e spesa
Vitj et omnia favorabilia

Segua l'ordine, ò sia intimazione fatta correre dalli Sri
Rogatori gli Sabbi de conti di questa corrente
Comunità con la loro Scrittura, e Ragione, e fatta
scadenza, che li sig.ri di Magistrato, secondo
il solito qui nel publico consiglio deputino due
soggetti idonei, ed effetto fine con tutte le
facoltà, ordinarie, e straordinarie, e
Saldare
V.B.V.

Sopra quanto si espone nella scrittura della Mensa
di questo nro Convento fatto sempre ab antiquo, e
deve vedersi della fondazione della Chiesa
in Corpo Evangelio sotto l'arco della prima cappella
dell'Altar Maggiore di questo Ven. Convento de
Servi (oggi) di S. Maria del Pianto, ed ivi
da poco tempo in quà in occasione, che li PP. di
d.o Convento nel suo ripulire, ed imbiancare
tutto d.a loro Chiesa, hanno fatto del tutto
cancellare la d.a Memoria, senza la minima
memoria, e notitia di d.a nro Convento, e
siccome l'esistenza di simil antico stemma
sempre è stato à d.a Chiesa prodotto un ma-
gior dominio, che abbia
lecito, e ragionevole del dominio, che abbia
sempre havuto, e possa avere in avvenire
la d.a nostra Corona sopra la d.a Chiesa, sarà
di pertinenza, che all'avvenire si dovesse
di pertinenza, che all'avvenire si dovesse
di pertinenza il nro Rappresentato, et altri PP. di
d.o Convento del S.mo Sagramento, à cui sono soggetti
da deputarsi del nro d.o Convento, senza lite
giusto contrasto alla redintegrazione in pristinum
del d.o stemma, nel luogo, ove si ritrovava

a quando si congregarono difficoltà, che non
credevo, trattandosi di cosa tanto riverita
il tutto necessario riferire in publico Con-
siglio per governarsi sopra le misure più
proprie, affinche la Comunità coll'acquiescenza
non resti pregiudicata, e lesa in tutti quei dirit-
ti e ragioni, che le competono.

V.S.V.

Riguardo alla vendita del forno e delle Bandite
stimarei, che secondo il solito si dovessero affig-
gere, e trasmettere ove i luoghi soliti, e la vendita
delli 10 Dicembre et alcuni a riguardo al forno, che è il
forno determinato la d.a vendita, et detti affis-
sorno necessario di otto, che farà gli atti del convenu-
ti nell'atto della vendita, come in congiuntura
che altri affissori, se volessero vendere
ad affisso gli olii negli detti, e meglio la ordi-
nata relatione del giorno, affinche nella vendita
nell'anno venturo, il giorno di detta vendita
più proprio, e la persuasiva de giorni, minori
accommodandosi ad una tal occasione, che
detti osservato il solito. E riguardo alle Ban-

dite

dele la Bona la seguente
V.V.

Segue la deliberazione fatta del Provento della
Pesca di Lago per il corrente anno
vada a partito, e rincrescendo gl'huc
abbia aggiunta la deliberazione, e seguita
V.V.

Li Sig.ri M.ci Priori ordinano il fare il Conto, e
saldo con la Ragione nominata.
Li Sig.ri Cap.i Valerio Grassi, e
Giovanni de Bonis
V.V.
Ego Joannes de Bonis Notarius scribsi

All Nome di Dio Amen Adì 6 Xbre 1733

Auanti l'Illmo S.r M.r Pietro Lubitij gl'affag. Cons.r Gon.r
questo Terzo delli S.ri Gio: de Bonis Cons.r Pietro Gian
rossi, e Simone Cri Priori fu condotto il publico
e pub.o Consiglio fatto giuoco Sonare ne Luoghi soliti dal
Egidio Bellij pub.o Formatore ne luoghi soliti, et ordina
ne q.sto ora da Fran.co del q. Biagio pub.o Bando giu
giocono auanti nel quale, à suono di Tromba replicata volta
di Campana, furno fatte le seguenti proposte, e risolu
tioni, e ordinationi, cioè

Fran.co M.a Luigi Luigi
Fran.co Pieri,
Ferdinando Bolsenesi
M.a Lodouico Bandiera.
Romualdo Cipolloni.
Gio. Fran.co Lagori.
Gio. Pom.co Capriani,
Fran.co Guidotti.
Bartolomeo Ricci.
Pad. Anto Cassiani
Settimio Cassiani.
Ottauio Ricci.
Fran.co Battaglini.
Lodouico Battaglini.
Angelo di Gio:

Gio. Giacomo Ricci
Paulo Pillei
Fran.co di Paolo.
Fran.co Meniscelli.
~~Marco Antonio~~
Pom.co Cassiani,
Tomasso Papa

Si propone in primo luogo la proposta gatta sopra la quale
è stato da ogni uno consigliato, perche non può in pre
giuditio della Comtà ne la forma, e tenore della
Bolla del Sor Gou.r

Essendo stata spedita questa nõ lunga di mastro
d'educatione delle povere figliole nel sacro timor
di Dio, e perche, mediante l'intercessione del Põ
mõ Rõ Paganucci della Compagnia di Giesu mio
nuovo Confes, di gloria de figli di Sangiovanni, si
anno impiegato y un opera si pia, ha diviso
anco le mede in due soggette di stima, provedute
mà anche sostituna la loro venuta, y che manca
il comodo necessario della Casa ch'adesso hanno
ad'uso, e servitio comune, e nõ d'altre cose
d'un poco di rimarco, e siccome doppo più, e più
seriose diligenze, usate dalli Giudici sopra di Sangiovanni,
hanno riferito, che del P.to sopra Casa nostra Comun
ladino y dar mano allo stabilimento d'una opera
santa, et a beneficio di tutto il Paese, si savette com
ministrato la detta Casa già spettata alla buona
mem. della Sra Ann.a Lamiani, y quella riguarda
l'apparamento del primo piano, che annua pote rip.
portar di pigioni sei, e che fuori della stanza
anche li fugliaretti di Casa, e letti, che per ciò dal suo
Spedale si dovesse pur contribuire à d.a annua pensio
nistratione, già che tende a cosa pia, che per ci

Viene ordinato da Monsig.r Illmo Arcivo Delli Archivij
che nominatamente si provveda d'altra stanza p l'Archi
vio y mantenimento delle scritture stante à causa
dell'ordinaria umidità delle pareti, che si ritrova
come anche gli malefitij de Topi, che corrodono la

maggior parte delle finestre, materie assai gelosa si
fù ben pensato, che publico, che pero

Ritrovasi imminente il futuro Avvento, e il Sig.r Vic.o
è necessario provedere di un Predicatore Evangelico
per salute dell'Anime, che pero

Il S.r Rè. crocato che il termine del suo Vic.o della Villa
spirerà, come pure il S.r Ottavio Rizzi Cam.o del Rè Ospe
ha finito il Vic.o anno a tutto giugno passato, e l'uno,
e l'altro devono esser sindicati. che pero

Per l'anno venturo, in cui è prossimo il tempo, non potendo
seguire, se prima dell'ora siano altre congiunture di
Consegli, e non stare sulle incertezze. Facendosi fare li re
parti delli libretti soliti di sale, nominato, e Coll.a il
futuro Agd.o che pero

Ricorrendo per troppo pernicioso à tutto il Popolo il pesante
mento delle macinature delle Caneppe, che si pongono
nel Terr.o, e ciò derivando, e più à causa de Forestie
ri, che vi portano le loro Caneppe fuori di Territorio
e contiene à questi del Paese stare in Vicin.a, e della
gratitudine delle ravenne, che da detti Forestieri ven
gono ricevute con le loro Caneppe alitre, e utile del
d.to Popolo è necess.o d.o Agd.to provedervi, che
pero

Segua l'istessa altre volte fatta nel celebrato Consiglio
di Carnichevale conducente a questi RR.PP. Min.
Conv.li di S.ta Fran.ca, e la nuova apposizione dell'horo di
questo next Com.le giuxta mente dell'altro del Sig.
go

go fue attilmente à stata sempre seguo evidente
fino di giurisdizione della S.ta nella Comunità e comunità
Fratione Erriale de loro superiori, ne hanno mai
fatto la medesima la minima opposizione della S.ta
sono, perche il luogo, che non rende lesione la
Chiesa, Regolo.

Essendo stato oppresto di Lauoventia Perna remontia
to al pezzo di Terra, pellante al Ho spedale posteg
to al pezzo di Terra, pellante al Ho spedale posteg
ritenuto in gerentione, quando d. spo non è stato fat
to alcun spoto di remissione, e spo essere partito il fili
glio al quale pertinente d. pezzo di Terra, ne posse
do d.a Lauoventia più di spo continuare a pagare
la annua prestatione, spotesto Canone Lire 4: 10, le
soldi

Illmi, R.di Padri, Non ci consigliamo di con
fidare ulteriori, maggiori, superiori, et ingra
vi

Signori Vostri Padroni, non hauerei, che dire, che
si diffugisse il nostro Consiglio.

V.S.V.

Signor C. Affare della maestre, e adunare nelle sudet
nomali, et non Liberali disposizioni, e fitelle di
Vostro Luogo, siccome è pero stato necessario
Gli Scritte del Cl. Anime, che si indrizzo alle sudet
manali, già che da me Consiglio si spedisce la

Casa sopra descritta con tutti gli utensili necessari da fattore però l'inventario come pure letti ben forniti, e biancheria delle camere, coll'annua pensione di fiorini sei mila, e perche vogliono quindi conoscere, che li soli due letti portano la ripartita di fiorini sette, e otto, perche non resti d'effettuarsi quanto si pria, conviene li giudici doversi [illegible] di casa, et il comodo di tutti gli altri utensili, giache stimerebbe bene si dovessero somministrare dal luogo Pio, oltre detti fiorini sei, quattro paia di lenzola ordinari con prendere l'arredo da quello già Conzeglio, il quale notarà secondo la proposta espressa di beneficio della Gioventù educanda.

Visto il voto favorabile mijatti due quattro con [illegible]

Giache si riconosce cosa tanto necessaria il provvedere il luogo dell'Ospitale acciò siano conservate le scritture, stromenti, et altro, ivi esistenti tanto più che vi è l'ordine positivo di Nostro Signore, e Nosri Padri di medesimi Ospitali, stimo cosa necessaria, et utile, che li Sig.ri di Magistrato possino dare altro luogo proprio, aquisto, e fitto per conservare le scritture; et a tal effetto, che abbiano tutte le facoltà necessarie, et opportune acciò si effettui tal opera, non incorrere nell'indignazione di Nro Padre.

V.V.

Già che il Sig.r Bortoli Predicatore ordinario, ogni anno destinato dal Magistrato per il primo mese Quaresimale, e che il Sig.r Nicolò Angelo Maria Cattor Filosofo della Madonna stima del Giglio de Sig.ri Offitiali, ogni anno di spedirsi l'offizio di Predicatore, e gode con decenza, e benemerenza, Lauti di Cena, che li fa Loro Eccellenze con la solita Liberalità.

V.V.

Che li Sig.ri di Magistrato nominino nel primo Consiglio due Soggetti abili per rimpiazzare tanto il Predicatore Quaresimale, quanto del Ricci già Can.co della Cattedrale anno.

V.V.

Parimenti, che li Sig.ri di Magistrato nominino quattro Soggetti per fare li soliti Sonetti di Lode, nascendo a Estate, ed Autunno respettivo.

V.V.

Riconoscendosi troppo lontana la Conservazione della Macerazione delle Canape, come l'esperienza ha fatto vedere, giacchè nè sono state pur tutte, e non sono state prontamente macerate in tempo, della Stagione Estiva, che quasi non già bene à dì Sorgenti di Acque si trova la Macerazione in questo nostro Lago, le prime

non si facendo seruiti delle Naueee, quelle
del Paese, e che per tal effetto, se ne prenda l'
assenso, e licenza dalla Signoria Consult. del Bon
Gou.no con parere, che supplicar alla med.a, non
venga approbata la determinatione, che sarà
presa da questo gran Consiglio.

Vista questa favorabile risposta, quindici consigli stessi
giacche li SS.ri Rettori Conti si contentano di rispon
dere, e segno Gentilezze nella loro Chiesa, con
cui pretendono, che voglino parlar in luogo, che
non deformi la Structura, et ornamento della
Chiesa, che giuditii sti in Luoco Structuro e
decoro di questa nostra Terra, stimano bene, che
Sigli da Magistrato vadino a riconoscere il sito,
dove pretendono parlar, et ivi con buona pace e
concordia si proueda, essere conueniente, che
niuno, che possa andare in d.a Chiesa guardi non
Conuenga, e non essendo in uno luoco disdiceuole

Vista la domanda fauorabile, non ostante
Sopra della Renuntia, che fa dell Alberto il Conte
Barano Canonicatia Sed. Vac. dal q. Fratre Dalg.
Felice, senza pregiuditio delle ragioni del Prosp.
Isle Siancetti da Renuntia, perche Felice delli
Figliolo venga a ratificare la d.a Renuntia,
ò in Persona, ò per Chirografo, e che in tanto sia
ser-

giudizio, come se fosse à Roma, et niuno di
essi possedesse più offitio, ò generatione
V.V.

Fu per il mente di Lauretia Vaseti posta Barbara con
una figliola minore, e debile, giache
il padre è stato aggravato di gioie per lire
li beni, che possiede, e gle ragioni che seguono
seguitare. Fui di parere, che si douesse fa
pagare solo gioie per, atteso il padre, et al
grauia dun giurato, che non si ritrouerà altri
menti da altro Ruffino, e mentre Consegliò, e che
intanto il Mag.co non la molesti di giurare, che
mà gli vsaghi cancellino la partita giusta il sum
ma.
V.V.
Segue la figliola, che fanno mentre, e Fran.co del
q. Giosè, che li figli di Magistrato fusino cio
no potere beneficiare priua in (illegible) altre,
e se fosse di vantaggio del Luogo, che altri
le facoltà necessarie et opportune
V.V.
Li figli di Magistrato si fidiare li figli Mag.ci gli
e Cam.o Nomiano li figli di figlia Bart.o e Gio.
de Nomis.
A.V.

Sacrinenti ffare l'enunciati rigistri di sale, ma
cinato, e Coll.o nominano li ssi M.co Lucio Cass.
Bona.o Pelli. Fran.co Guidotti, e Sebastio Bac
chini con titolo Cancelliere.

N.S.ff.
Cri e Gio.e Le Bonj Sess.ri

All'Nome di Dio Amen Adì 14 febr.o 1734.

Avanti l'Ill.mo S.r Pietro Lutij Cond.re, e la sagra Corpa di questa Terra, e dell'Ill.re S.r M.se Luigi Conf.re Vincenzo Fagliardoni, e Tomaso Rispoli Priori, fu radunato il Sud.o Consiglio fatto prima Campana, e suttanne da questo Sud.o Tamburro ne' luoghi soliti, et intimato da questo Sud.o Bando d'questo giorno, hora, locale, ha mente i Sig.ri infrascritti, e fuvo fatte le seguenti proposte, e risposte infrascritte, e furono fatte le seguenti proposte, e risposte.

Sig.ri Cap.n Valerio Coppini
Dom.co Pieri
Ferdinando Babstrelli
Stefo Barfetti
Giorgio Carbonari
Lor.o Carbonari
Gio. Batt.a Fagliari
Fran.co Battaglini
Dom.co Carbonari
Ottavio Pieri
Fran.co Guidotti
Gio. Filippo Pieri
Ferdinando Catalucci
Lodovico Battaglini

Bart. Stefo Oddi
Gio. Ant.o Coppini
Timoteo Ceci
Angelo di Gio.
Gio. Lorenzo Baldi
Andrea Ugolini

Si propone la proposta seguente, sopra la quale.

Essendo ben nota la premura, che porta il Baglio, ed in conseguenza il Priore d.to del governo, che spesi la Comunità deve, se nè dovesse discorrere, e sollecitare le medesime mura diroccate.

nella forma, che li parerà più proprio, che per
Emende della sopra Cap.ne che si debba partire il pane
re di questo general Consiglio frà quelli assignati
de mesi Carestosi, e della spiaggia, che minor vegni
colo si deve che pervi
Essendo stato deliberato il Proveto della Foglietta à Nom.
del S.r Conte con Signoria del S.r Franco Bassi che pervi
Per esser Remessi
Gli Mag.ci Cap.li Valerio Cigogna mag.co Co Consiglieri, medici
congiunti dicti.
Sopra la proposta fatta non mancò, che dire, che si dif-
ferisca ad altro Consiglio.
XV.
Sopra la mozione, che si peaga fave di rubbia dieci di grano
Del suo ospedale per vso, e sostento de Poveri, che ne hanno
indigenza, fuori di peaga, che si dia quantità di rubbia
dieci della qualità inferiore secondo le mostre por-
tate quì dal S.r Com.o si douesse vendere alla ra-
gione di giuli sette la staro à denari, osservan-
do la regola di stara due p famiglia p tutto Gen.o
do il solito, e siccome dal S.r Com.o viene offerto,
che la partita di grano inferiore da vendersi, e
nella consista in rubbia sette in otto in circa,
compire il numero di rubbia dieci, vendersi
il mancante della mostra più bella, e migliore

re insieme tutto sopra esso, come sopra; e quelle
tutti questi Sri Consiglieri più bassi pare che si la
grino dell'sopra espresso appresso di parole sole R
stano, si rendeli quietati: e di questa sola quantità
di soli scudi dieci, si potrebbe ritenere i soli sei
pendi e 80 ± m.a
V.V.V.

Sopra l'istanza che fa la sopra Congl.a di darle facile
il parere di questo publico Consiglio, prima di passare
le il dimandato risarcimento delli muri Castellani
e quello della strada della piaggia del Castello, sicco
me altre volte vi è stato dato l'opera, credevi,
che potesse bastare il medesimo bisognando di quello ris.
gravda il solo risarcimento di D.o muro in Corte la
Piaggia, anche nel parte Consiglio approvarlo, stag-
rovvarlo.
V.V.

Che vada à partito la figuola della foglietta, ch'essendo
vinta si abbia approvata la deliberatione, e figuola
N.V.V.

Sopra la supplica portata da Vincenzo del q. Nicolao
che domanda di non esser molestato per pagamento
di certo stato si grano tempo fa piglialo dal q. Pa-
triarco Landi, con figuola, et obligo di Beni del q. Stato
dello suo padre Cognato della suppliante, ac-

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Iraldo mentendo Cl.ci di d.o Barriano, et in
conseguenza inhospitibili à restituirlo, e l'Ill.re
mede reverendo del d.o Anno, à titolo di pietà,
Sarei di parimente d. ordinare al Cam.o che
s. sopraga di molestarlo god.a Carica, et avvere
poi nel suo Sindicato il Sonsignor.o Capo più,
che unita la pietà, li mole dare la giustitia

Vitg V. Vores.

Ego Joannes de Borgis Secr.s

Al Nome di Dio, Amen Adì 15 Giug.o 1734

Auanti l'Ill.mo e Rev.mo Mons.re Nunzio Apostolico Giudice generalissimo della Città, e Patrimonio di Perugia, e sopraintendente generale delli Stati di Castro, e Ronciglione, e delli Sig.ri Stefano Bertelli Presidente Carlo Rinaldi, e Bon.do Taddeo Priori Residenti si radunano il publico, e generale Consiglio, Banditosi prima da Egidio Bellingente Cursore, et Ord.o da Ivan.o Del.o Brigio publico Bannitore, et Ord.o da Ivan.o del.o Brigio publico Bannitore, et Ord.o da Ivan.o del.o Brigio publico Bannitore, nel quale intervenendo li infrascritti Sig.ri Consiglieri, furono le seguenti proposte, e resoluzioni, cioè

Sig.ri Consiglieri

Sig.r D. Filippo Luigi
Sig.r Valerio Corsini
D. Lodovico Strozzi
Ivan.o Pieri
Ferdinando Baldassini
Flavio Ricci
Gio. Riccardo Spagna
Giuseppe Cartoni
Ivan.o Guidotti
Gio. Giacomo Pieri
Giuseppe Sig.r
Paol. Mario Cartoni
Annibale Catalani
Nicolao Cui
Ivan.o Micheli

Gio. Ivan.o Capponi
Gio. Crisost. Baldi
Gio. Ivan.o Saffei
Gio. Piet.o Scandi
Ignazio Nunzi
Mad.o Agostini
Ivan.o Battaglini
Bartol.o Pieri
Paolo Cesi
Francesco Pieri
Vincenzo Gagliardi
Cristino de Rossi
Ivan.o Santini
Girolamo Rinaldi
Paol. Mario Ord.
Isaac Pelli
Lodovico Battaglini

Primieramente si propone la giustata gratia seguita
quale è lecito ad ogn.no, purche non sia in pregiu
dizio di giusta Causa, e contro la stella del Non. pri
Essendo al fine del corr.te mese si spirerà il passato, e buono
de Lo Sig.re Priore, e altri officiali di questa città
Comarca, e douendosi venire alla rinouatione d'esso,
secondo il solito coll'assistenza di essa Sig.ria Illma, et
detto effetto è stata conuocata parlamento generale con
Lettere scritteli, de pred.i

Affinche questa Comunità resti rimborsata degli pagati della
somma di D.ti 137.64 dalla med.a spesi per il passaggio delle
Truppe Spagnole, e rendere facilete le riscosse delle ord.e
te somministrate da diuersi particolari giusta il nota
mento delle Sig.re Comm.ri, si propone, che mol fruc
di tal somma, che se ne costituisca il Censo in Roma,
mediante il mez.o di Mons.r de Angelis, da deputarsi da questo general
Consiglio, ad oggetto la med.a elargitio

Giacche bene parmi mano all'accomodamento dell'organo
di questa mia Collegiata ridotto in pessimo stato, e la spesa
di tal restauro ne è stata concessa dalla Sig.ra Licenza della
Sagra Congr.ne in tal congiuntura di fare una cosa stabile,
e durevole, se le paresse bene far agiungere ord.ne
due registri, che portassero la spesa di dodici, e quindici
scudi al piu, e con tal spesa rendere il Bancone in mi
glior grandezza, e rendere qualche buona armonia delle
Canne, che stando occupata gl'angustia di d.o Bancone,
e strettezza delle Canne, che guasta la spesa, potrebbe

ogni-

cose la somma, che si ispacciarà nel porto del sale, ò
pure in tanto sale, dicè questa Comissatione in
absolutissima, e generalissima forma

Bisognando fare la Contratione del Castellano, che guardi la Tor-
re, e spesa del Ferro, e giò fare è necessario la deputa-
tione di due Soggetti, che pesi

Illustris. D. Marchio de Castris unus ex Consiliarijs, qui
medijs compulsis dixit

Saper la posizione, che si dissertando altra Consi-
glio.
V.V.

Giache sua Ecc.a Illustre, e Reverendissima Sig.r di Vietro
si è compiacciuta prendere l'incomodo di venire
ad assistere con la sua presenza, alla risolu-
tione del Negotio, di qui è, che proposto oggetti
more, odio, e rancore, si debba venire alla elegio-
ne de Sig.ri Eletti Regij uno, Consigliere, et Officiale
secondo le leggi à Noi prescritte, ad effetto, che
la Giustitia, et il buono, habbia il suo luogo, de
quoj

V.V.D

Giache dalla Sag.a Congr.e del Buon Gou.no viene ordi-
nato, che si attenga il Regio ad requisitione Sindi

contrapposta fabbrica, e d'ogni, già le gli parve [illegible]
che li Sig.ri di Magistrato facessero il modo di [illegible]
al P. Paolo Franc.o Nacchi Priore di questa città Conv.
ad effetto, che opatto la sua Comodità, si compiacia di
communicarle alli P. Padri Rappresentanti, ad effetto che
siano distribuiti à tutti quelli di maniera sonerà la
sera notte, e mattutino il credito, secondo la nostra
solita, e come che Magnif.ci Sig.ri chiedi Tempiani nè vol
sia ripetuta ricerca della sud.a Sonata da questa
nostra Repub.a douendo nel med.o atto che si farà richie
dere si che sia restituita quella, i giorni appresso,
che sono le medesime denari, come costa la med.a richie
sta.

V.ti

Essendo stato considerato, dal P. Lorenzo Alari organaro,
che la opera, e fattura dell'organo di questa Collegiata
potesse occorrere alcuni giuochetti sopra di esso altre la
lunga antica dalla sud.a Comunità di poter erigere, e fa-
stimarci bene, giacche con si poteva sonare sicura-
mente due registri, e si sarebbe un Pedone più
acuto che ci si douessero erigere i denari del pro
dotto sole, giacche la parte si giunga a tanto sole,
che si dà alli Virtuosi, atteso il sopranato che si
fa ogni anno di d.o sole, si non anco ignorando sud.
tinendo, che [illegible]
Nulla si omisi [illegible]

Che l'Ill.mi di Magistrato, Nomineno due Soggetti abili
p la Lettura del Rosario, che douerà pregarsi
la Sig.ria
V.V.

Segue le Suppliche, che danno il P.re M.ro Teuveri del
ord.e de Predicatori, et il P.re M.ro Agostini Agosti-
niano, essendo Soggetti di merito Straordinario,
si douerà aggiustare il P.re pl. anno 1735. et il
secondo pl. anno 1736, e pil 1737 auer in con-
descendenza, e dare il luogo à suo tempo al P.re M.ro
Zanelli de sud.a Città con proporlo prima d'ogni
altro, che potesse occorrere ap.o
V.V.

Essendo solito dare la Solita Elemosina p Lapidem Ang.
che si dice di ogni Prima Domenica, che perciò auend.o
nelli giorni scorsi celebrato la Festa il Conv.to P.ri
Predicatori di Bosco è giustizia, che li debba esser fat.a
anco hauta l'altra
V.V.

Li Sig.ri di Magistrato p contare il Postriero nominano li Sig.ri
Ferdinando Polastrelli, e Lorenzo Bellei
V.V.

Li suddetti Sig.ri di Fano, e rimane il nuouo Bussolo nomi

nouve la sopradetta sig.ra

M.r Luigi Lelli
Nulla ad favorabilia, ma tenuta con.ssa non obstante

Sig.r Cap.no Capponi
Nulla ad favorabilia

Gio. de Bonis.
Nulla ad nova favorabilia

1.a Vota

Bartol.o Ruci
Nulla ad tria favorabilia, quatuor tamen con.ssa non obstant

Vincenzo Gagliardi
Nulla ad duo favorabilia, duobus tamen con.ssa non obstant,

Gio. Batt.a Cagneri
Nulla ad tria favorabilia, duobus tamen con.ssa non obstant,

3.a Vota

Tomasso Pieri.
Nulla ad duo favorabilia, duobus tamen con.ssa non obstant,

Paolo Rossi
Nulla ad nova favorabilia, quatuor tamen con.ssa non obstant,

Lodovico Radogheri.
Nulla ad tria favorabilia, quinque tamen con.ssa non obstant,

Fu continuato a mani sig.ri Gio. Batt.a il Bastaro, e Lodov.co
R. Magistrato fu ancora continuato l'esame

Sig.r Conte Gioseff.o Mar.a Corsi.
Nulla ad duo favorabilia, una tamen con.ssa non obstante

M.r Carlo Lelli
Nulla ad nova favorabilia

Magg. Valerio Cagnoni
Niss. gouò. favorabilia
Gio. de Borij. Castellano.
Niss. gouò favorabilia.
Stefano Perfetti.
Niss. gouania favorabilia
Gioan.o Bacci.
Niss. gouò favorabilia.
Ferdinando Profperoni.
Niss. gouò favorabilia
Orazio Bacci.
Niss. gouò favorabilia
Pietro Paolo Bosi.
Niss. gouò favorabilia.
B. Lodouico Marchionelli
Niss. gouò favorabilia
Isabella Billei.
Niss. gouania favorabilia
Riccardetto Bacci.
Niss. gouò favorabilia.
S. Libra
Bartol.o Buri.
Niss. gouò favorabilia.
Vincenzo Gabriadesi
Niss. gouò favorabilia
Gio. Gioan.o Cappari
Niss. gouò favorabilia
Gio. Giacomo Buri
Niss. gouò favorabilia
Armidoro Catalucci.
Niss. gouò favorabilia
Cirello Chiodi
Niss. gouò favorabilia

Dom.co Corsini
Nihil potuit fauorabilia
Cosimo de Bonis
Nihil omnia fauorabilia
Filippo Corsini
Nihil p omnia fauorabilia
Bon.e di Pallio
Nihil potuit fauorabilia, nisi tamen con.ns obstet
Fran.co Guidotti.
Nihil p tria fauorabilia; nisi tamen con.ns obstet
Lodouico Bagliani
Nihil p tria fauorabilia

B.a litra

Tomasso Rizza
Nihil omnia fauorabilia, nisi tamen con.ns obstet
Paolo Fogli
Nihil omnia fauorabilia
Bart.o del Cattolico
Nihil potuit fauorabilia, nisi tamen con.ns obstet
Settimio Corsini
Nihil p omnia fauorabilia
Timoteo Lili
Nihil p tria fauorabilia
Gio. Batt.a Cosciani
Nihil potuit fauorabilia
Fran.co Bolognini
Nihil potuit fauorabilia
Gio. Lorenzo Bardi
Nihil potuit fauorabilia
Mario Marini
Nihil potuit fauorabilia, duobus contrijs obstet

. Ant.o Giusti
Nich.s gono favorabilia. Item ego cons.s ut supra
. Ruggio del q. Giov.e
Nich.s gono favorabile.
. Gio. Benedetto Scopetta
Nich.s gono favorabilia ut ego cons.s ut supra

Speciolato

Gio. Pom.o Leandri.
Nich.s gomma favorabilia, ut ego cons.s ut supra

Consiglieri

Paol. Ant.o Bdi.
Nich.s gono favorabilia
Rom.o Stefani
Nich.s gono favorabilia
Angelo di Gio.
Nich.s gono favorabilia
Flavio Aleni
Nich.s gomnia favorabilia
Fran.co Meniselli
Nich.s gomnia favorabilia
Andrea Vignali
Nich.s gono favorabilia

Consiglieri Aggiunti

Gio. Batta Brenciaglia
Nich.s gono favorabilia, ut ego cons. ut supra
Gio. Batta Guidotti.
Nich.s gona favorabilia
Paol. Franco Gagliardi
Nich.s gomnia favorabilia

Fran.co Angelo Attolici
Vita, gomma favorabile, non favorisce cod.to non offesa
Angel Anto. Babaglioni.
Vita, gomma favorabile
Giuseppe Adami Adami
Vita, gomma favorabile, uno non offesa cod.to
Leonardo Meacchetti.
Vita, gomma favorabile, uno non favorisce cod.to od offesa
Angelo Giardini.
Vita, gomma favorabile, vita cod.to od offesa

Annicchi, gli tre anni

Figl. di Luigi Luigi
Vita, gomma favorabile

Giudici gatti

Figl. di Fran.co Capogianni et de Bonis
Vita, gomma favorabile

Giudici del Pio Hospitale

Figl. Fran.co Peri Balestrieri, e Peri
Vita, gomma favorabile

Consiglieri.

Figl. Gio. de Bonis, Perfetti, Balestrieri, Peri, Capogianni
Vita, gomma favorabile

Figl. Otto anni

Figl. Gio. de Bonis, e Jorio Pillei.
Vita, gomma favorabile

Mori di Strada.

Figl. Gio. de Bonis, Perfetti, Peri, Balestrieri, Bal-

[illegible] e Gio. Ant.o Guidotti.
Vidg gonnaa. Favorabilia

Referendi

Sig.ri Pat.ri Card.li Cap.o Lagrezzi, e Bevi
Vidg gonnaa Favorabilia

Camerlenghi

Sig.ri Prefetti Villei, e Lorenzo Rattaglini.
Vidg p. Confirmatori, gtve anni.

Sig.ri Annibale Ricci, Gio. Girolamo Ricci Catalucci. Lodovico Rattaglini, Mario Giusti, e Gio.o Ant.o Guidotti.
Vidg gonnaa Favorabilia

Soprastenderti delle Dohane
gtve anni:

Sig.ri Bar.lo Brig. Capizucchi, e Pietro Valli.
Vidg gonnaa Favorabilia

(Ott.o e Gio. de Bonis Sec.ri

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen adì 26 ottobre 1734

Auanti l'Illmo S.r D.r Filippo Delfj N. Comissario per S. Maestà Pietro Cattolica da Cesi, e la Sagra Congr.a Com.le di questa Terra, e della Città Bartolo Peri, e tutto Giusti Priori Residenti si è adunato il publico, e generel Consiglio fatto sonare il giorno auanti da Guido Stelli publico Trombetta, et intimato da Fran.co del q. Biagio publico Stalio di quella ora, dove è veduto fuore di Campana, ora, doue è veduto fuore di Campana, ora, e seruendosi li infrascritti Sig.ri Consiglieri, e fauorsi da li infrascritte proposte, e risoluzioni come appo.

Sig.r Franc.o Peri.	Franc.o Carofani.
Ferdinando Balestrani.	Franc.o Guidotti
Stef.o Perfetti.	Lodouico Battaglini
Santi Pilloni	Paolo Coppi
Gio. Franc.o Saggese.	Corebbo Rinaldi
Gio. Nicolò Capuani	Leon.o Carofani.
Ferdinando Satalini.	Gio. Lorenzo Baldi
Giuseppe Carofani	Vincenzo Gagliardi
Andrea Vignali	Franc.o Battaglini

Si propone alli Sig.ri SS.ri la proposta gratie fa la quale fu preche[sa]

Esponano anco[ra] che molti debitori a questo Pio Luogo, che da gli anni in qua li deuono restituire, non hanno mai uoluto con tutte la diligenza giustificate del

Cam[era]

Cam.o Gotti, che pero
Appostinandosi l'anno ventuno, et seguendo le
vicinate il sorte, se li saveste bene fare la
deputatione di quatro soggetti, fare li soliti
rispetti di sale, maniaro, e colle tanto più
che gova non ci sara occasione di fare altro
Consiglio, e nello stesso tempo si sindicare il
Regio dello spirante anno, elegere doe
soggetti si sindicarlo, che pero
Per esso stati deliberati i carghi di Proventi,
et in essi dall'oblatori si sieguesse di questa
Conta dati li infrascritte Persone si seguenti, cioè
Per il Gagno deliberato i Felice Bruno ducati
Seguenti Trecento Trentasei, che pero
Ducati tre anni, che pero
Per il Carro al Piazale Ducati sei anni
fu deliberato a Bernardino Pintauri con
seguenti di Gio. Ma Laguardia che pero
Per la Tabella del Passo deliberato Dt 55.25
ad Hyg.o Giannessi con seguenti D. Hermenardo
Tabaluci che pero
Per la Pesara deliberata a D. Tabaluci Dt 87
con seguenti di D.o Angelo Giannessi; che pero
Per il Saliniero deliberato a Saverio di Paolo
Dt 30 l'anno di 3 anni con seguenti di Lodesto
Rinaldi e Sebastiano Bertoj. che pero

Per il fosso, e Terre di Melona delibere à Feli
ce Bonino ~~fior~~ 7:90 l'anno p tre anni con fi
gurtà di Pietro Corradini. che perij
Per il fosso, e Terre di Stolara delibere à Pietro
Bartichi ~~fior~~ 16.40 l'anno p tre anni con figu
rtà di Tomasso Tardelli: che perij
D. Ferdinandus Balestracci unus ex Conspicuis
viribus ad conspiciendum qui nec ~~fi~~ conspicuus ut
infra
Sopra la proposta fatta p non hauersi che dire,
e quella si differisca ad altro Consiglio.
VVV.
Sopra l'altra del Pio ospitale, sopra la restitu
de Rettori alla restitutione del grano: fa
rei di parere, attese le diligenze già usate dal
Sig.r Com.o, che alli debitori si douesse asse
gnare il termine d'un mese p la restitutio
ne, e non seguendo dentro detto termine, con
quelli, che non l'hauessero restituito, si douesse
ro dal d.o Sig.r Com.o astringere al pagamento
alla ragione di ~~fior~~ 5 il rubbio, p la diuersa
restasse approuato il grano non restituito
messa: e perche nel gran Consiglio si tenta
che da alcuni si abbia bisogno di grano p

la sopra raccolta, parei di douere conforme
è stato giurato nelli anni precedenti che
se ne douesse fare l'inquisitione sino alla
quantità di scudi dodeci, nei di questa diffe-
renza a quelli che non sono obligati di pa-
gare per la sud.a obligatione, e dar ragione
di stare due g.a famiglia, vsandosi al stile
dal S.r Leg.to le debite diligenze, e cautele, et
affinche si riuoglia chiaro tali nomi, si regola
del S.to Off.o Leg.to del S.to Cam.o si fi-
nesse consegnare la nota di tali obligati
nomi.

Vista la nota sopra fatta
Per il Signore che mi dell elettione di quat-
tro Signori di fare scrutinio, come
pure di altri dodeci capaci di giudi-
care il sopra detto che dalli Sig.ri di Ma-
gistrato venghino li medesimi chiamati nel
sopra detto Consiglio.

Letta.
Sopra le sopradette date, nella nominati Proue-
di, parei di sentimento che sia detto di sopra
secondo il solito, et essendo vinti si deue pas-
sare all'obligo, et approuata la deliberatione,
e sopradetta.

Egla giura f. rinuncia ajuntito quella del
Regno. data Felice Bonino
Vig.ma nove.
L'altra del Campo al Piazzale data da Pa.
cadino Baldani
V.V.
L'altra dalla Gabella del Pesso, e Peserano, e Offe
f. mo. e l'altro obligati, e pate. e Sigurtà.
V.V.
L'altra delle Terre, e fosso S. Helena data da
Felice Bonino.
Annes. a detta con.ria vedeli non obstantibus alijs
favorabilibus.
L'altra del Forte, e Terre d'Arleano data da Pie
tro Barrelli.
Annes. e suffragia con.ria quidelli, alijs favorabilibus
non obstantibus.
Sopra il memoriale letto per parte di Nicolò Filippo
Pasquali, che domanda in gratia il Bara
cane, e Rocheta alla Porta di S. Bon.co, annes.
e contigue alla Sua Casa con la riserva di
pagare à questa Com.tà giuli cinque annui,
pareri di Senso, che si dovesse obligare l'Eletti
à far diligenza di ritrovare megliori oblatore,
e quello non trovandosi, che se li dovesse
con-

vedere, tanto più che s.e esibito rassocire de
ogni abitabile da Rondeva, che resterebbe decen
temente alla Comp.a ottenendone però la dovu
ta licenza dalla Sopra Corp.e del Sm Gover.
rig.o omnia favorabilia, ribus tamen cons.ti
non obstan.

Attesa la Lettera data a questo general Consiglio
dal P.re Fra Arcang.o Maria di Pistoia Minor.
Oss.te al p.te Guardiano di Rappresentare
che domanda la Predica quest'Avvento
perche non ne sa, chi sia il Soggetto, e anco
predicato qui in questo suo Convento, come
la sarei di parere si dovesse eleggere, e pregare
bene con li soliti errori, e preghi.

D.V.V.

Stante Lettera suppliche data dal Cod.o Fran.co
chino de Storis, e esser annesso gratis di
Cappella di questa nostra Collegiata, atteso l'utile
della Comp.a, che si ricevette à rispettivamente
la spesa di Sacri di Cappella in congruenza di
Messe nelle Feste, che sicla med.a ne ricevono
e decoro d.essa, e della Collegiata come pure
utile d'essa Collegiata, offerendosi continuare

una rata della Provisione à beneficio di
detta Chiesa, fosse di parimente, che si douesse
ammettere, et eleggere con li soliti ordini, e sol.
fatto giù, che riuscirebbe di danno dell'una
e dell'altra, e della Patria istessa

Fu risoluto una uoce che si differisca ad altro
Consiglio; e che intanto si facci intendere
alli Padri del Soglio, se intendino ammettere,
per quello fossero, e fossero l'ordine solito di proce-
der di Magistrato, e fare li soliti ripetti
nominorno li Sig.ri Fran.co Bassi, Lodovico Bandinelli
Baldassarri, Isacco Ollei, e Lodouico Baldeschini
Vecchi VV.

Et subito viene il Sig.r Gio. Gregorio nomina-
to li Sig.ri Bernardino Leggi, e Gio. de Bonis con
tutte le sue autorità
Cioè Gio. de Bonis Notto e Segr.o

Al Nome di Dio Amen Adì 11 Giug.o 1734

Auanti l'Ill.mo S.r Pietro Capitij Cons.r e delli Sig.ri Bartol.o Peri, et Ant.o Giusti Priori Residenti fù coadunato il Consiglio delli Nob.li nel quale fatto prima intimare da Fran.co del q. Biagio pubb.o Bidello q.sti sotto.scritti Consiglieri

Sig.ri P.ri Segio Segij
Vincenzo Gagliardelli
Gio. Fran.co Coppi.
Tomaso Pepa.
Paolo Colgi. e
Lodovico Badaglioni

Fù proposto alle Sig.rie V.re che mancando, e non essendo potuto prendere l'Officio di S.r Pietro Paolo Bisi. si richiedeva al Servigio della Ch.ma Casa Borghese, E il convento richiedeva il Cons.o per ciò non restasse pel detto mancare, e si potesse nell'occorenze provedere alli indigenze di questa Com.tà, che pero

Ordinò S.r Capitij de Sig.ri sopra ec Consiglieri suradetti ed infrascritti nel modo, e forma infrà.

Acciò questa Ill.ma Com.tà resti provista di detto Off.o dal Magistrato mancando il Cons.o L'estratta fatto del S.r Pietro Paolo Bisi, atteso le sue assenze, et il servigio, che presta alla Ch.ma S.a Casa Borghese, li Sig.ri Priori doverano nominare un soggetto, acciò eserciti l'Officio di

Confre affiere con li medesimi, et essendo essi
[illegible] sempre [illegible] et alcuno et ogni uno.

Vieto ancora ecc.

Li sig.ri Priori nominano il sud.o sig.r B.r Leggi

Leggi

Vieto et omnia [illegible]

Ego Joannes de Bonis Not.s et Cancell.s rogatus

A Nome di Dio Amen Adi 9 Gen.o 1775

Auanti il Mag.co S. Pietro Lucchesi Gfalo Sopra Consl. Cond.
di questa Terra, e dell'Illmo S.re D.o Luogot.te Cons.le
Bartol.o Peri. et Antro Priori Priori Residenti più
radunato il publico, e gnl.e Consiglio sotto pri.
ma Campana di questo publico Palazzo, et intesa
la Propria.ne del g.no Viagio publico Stalio, et à
suono di Tromba, nel quale furno
infrascritti di Campana, nel quale furno
fatte le seguenti proposte, e risoluzioni, e
interuenuero li infrascritti Gio. Giacomo Peri.

Lig.a Cappa di Judeo
Cap.n Val.e Capezzuoli
M.co Lod.co Machiavelli
Franco Pecci,
Ferdinando Baldestrini
Stef.o Perfetti.
Corsino Bacciglieri
Gio Batt.a Lungeschi
Paol Ant.o Gagliardi
Luigi di Gio.
Angelo Giovanni.
Cavallo Rinaldi,
Orazio Pecci.
Gio. Lorenzo Baldi.
Gio.e Adami
Ant.o Cavigliani,
Orazio Adami
Andr.a Vignali
Simone Cavigliani

Cosimo de Pecci
Mauro Mauri
Luigi di Gio.
Fran.co Battaglini
Paolo Cassi
Gio. Franco Coppi
Paol. Ant.o Cavigliani.
Lelio Cavigliani.
Vincenzo Gagliardi
Leonardo Menichelli.
Fran.co Menichelli.
Gio. Batta Bacciglieri
Paolo Ant.o Orsi.
Gio. Batta Leandri.
Ant.o Stefani
Tommaso Cini
Tommaso Rigoli
Leonardo Cattolini
Ant.o Guidotti
Gio. Batta Cavigliani
Gio. Batta Orsi

Li quali sono tutti della Lig.a

La quale è unita ad ogni uno, per

Si propone, secondariamte. che essendo stata nel
Consiglio passato celebrata la Messa di Spirito
Santo per la prossima, che fù fatta dal medesimo loco
di Cappella di questo Organo di Santa
Cristina con la dimissione di una parte della
provisione, che fù dichiarata nella stessa
parte, come si legge nella detta Supplica, etc.
Essendo stata spedita dal S.r Can.co de Bonis Segretario
e Cancellier di Cappella delle Grotte, che però &
Vedendosi, che questo Balio è poco attento al
suo officio, non attendendo ad altro, che an
dare à fare Segretarie in Consigli, senza che
detti provveduto al bisogno del Popolo, e della
Giustitia, nè quelle peggio sempre più tol
do nel suo ministero, che però tutta volta non
venga à ciò rimediato, le possa esser venire
ab. elettione di altro Balio,

D. Cap.i Nicolaus Capranica non vult se Consiliarij qui de
dicy de expulsis. consulunt medijs pro ista
parte la proposta grotte non haverui che dire
però si rimetta ad altri Consigli.
D'V.S.

Giacchè gli incombenza all'impiego di suo di
Cappella, si sia organista di questa Chiesa Collegiata, dove il Sig.r molto Illustriano

di questo Convento della Madonna Santa
del Giglio, mà avendo il P.re Gioachino
da Bonis, non potendosi in questo caso impedi-
re il concorso dell'uno, et altro Superiore
sarei di parere, che ambedui si dovessero por-
re à profitto, e che il Loro fosse ancho con-
siderabile. S. abbia Voleto. quanto sopra con
la solita condizione, e con le solite pesi
Vinea voce Affirm.

Quanto dal Padre Generale non venghi prestato
il suo Servitio della Giustizia, e publica,
e che pretenda una rigorosa condizione, e
non si convenga, che li Sig.ri di Magistrati pos-
sino provedere d'altro Soggetto à loro
arbitrio.
Nay una voce.

Sopra la Istanza avanzata dal P.re Lettore
del Santo Crocifisso, non essendo stato à questo
generale Consiglio, la presentata Supplica
l'esposto, e molto meno la spesa, che potrà
portare il Rimarcato accomodamento, quan-
do ella sia necessaria, sarei di Sentimento,
che li Sig.ri Magistrati fussero ricorrere
per tutto, e difenta la spesa, che portarà

nel primo scrutinio Consiglio; ciò deliberamente: e risoluere in che forma giudicato proprio, e l'effetto sopra espresso.
Nemine discrepante

Fu posto, che nell'offitio, che fece Dom.co di Gio. Foggia al peso di Fiume, spettante al Rio Ospedale in Contà Bovano, commun credere, quando fosse la mente sua ignorarsi qualche sbaglio, confrontandosi con il termine assegnatoli, e scorso, poiche offerì più di quello, che in realtà pretendeva, e fosse declinato, e così stabilo precisi, che così piacesse alli Sig.ri di Magistrato, e Consiglio, dissero, che se li aggiustasse due parole l'anno
Nemine discrepante.

Terminando à partito il Prè Guardiano della Madonna Sig.ra del Giglio.
Nemine discrepante, et vota favorabilia triginta quinque, undeci contrarijs non obstantibus.

~~Congregato Con~~
Fu mandato à partito M.co Giacchino de Bonis con la diminuzione del 3.o della pensione, come dalla scrittura alla quale.
Fu preso, et voti contrarij nè dicibus, non obstanti mentre otto favorevoli.

Immediata Comp.t Atti Can.r Gioachin de Bonis, et poi e.o Gio Battista, dato illius. et nro mulgari jsorne. ne dub.o Stefano, che stesa la supplica antag getta del d.o Can.r dimandi le solite provisione gle fosse parte, e fosse stato da questo generale Consiglio, benche il maggior della Comunità, considerata, et attesa, atteso vedendo alla contesta già fatta negli atti, che non sia cosa, la provisione, e non bisogno in alcuna cosa, dicendo, et esibisce, che dal d.o nro reatino, figlio si servitori prefig. l'officio di Mon Lilapella ~~Gennaro~~ giudice, riscuotendo la mercede, che della provisione, che si dà e somministra dal Rè Ospedale, Banche di Napoli, e Stra ~~quattro~~ otto grana, se ne detta cognizione giudici ord.i Regio della Chiesa Coll.a di cui è il presente Comunità, e che in tanto si consegni la Chiesa d.o Agnano, e che di provisioni non detta non corrono, come pr.a, e così vi protesto di nuove cause, e di tutti danni, e ricorso dicendo ~~se~~ di domanda ricorso alla sopra Consulta, e ciò omni

Et cum Antiq.o Sedatis ad Regist. f.o 4 in

.to et somministra tione=

.to della

quadrat, et mand. assidere p. de iure
[illegible]. et investitura[illegible] Comitis Regij
Ego Joannes de [illegible] Cancellarius

All'Hore di Rio Ste Adì 13 febro 1735

Stuando l'Illmo S. Pietro Subitij Cond.re e Sag. Cons.o di questa Terra, e dell'Illmi S.ri Ferdinando Balestracci Cons.re Rom.o Cavalieri, e Gio. Bernardino Scarpetta Priori, fatto serire Paolino ne luoghi soliti da questo publico Parlatorio, et intimare à suon giaro suoni da questo Balio. Iga nel Consiglio, e radunato nella solita sala, nel med.o furono fatte l'infra proposte, e risolutioni, e non intervenderon l'infra.ti, cioè

S.ri N. Cerchio Sagij
Cap.n Valerio Capocciuij
Stefano Perfetti
Sante Pilei
Ottavio Ricci
Gio. Rosato Brendiglia
Fran.co Pelli
Gio. Batta Cesari
Angelo Fiorucci
Paolo Cresci
Lodov.co Cavalieri
Fran.co Guidotti
Mario Mariani
Cesario di Giose
Gio. Giacomo Pieri

Paol. Anto Odi
Paol. Anto Cavalieri
Angelo di Gio.
Paolo Franco Guglielmotti
Gio. Dom.co Cesciani
Dom.co Stefani
Gio. Dom.co Cesari
Fran.co Battaglini
Cosimo de Rossi
Giose Adami
Hermenegildo Cavalieri
Ludovico Marchionelli
Fran.co Nerichelli
Vincenzo Guglielmotti
Lodovico Battaglioli
Gio. Lorenzo Baldi
Giose Cavalieri

Primieramente si propone alle SS.rie VV. la proposta gratia sopra la quale è tenuto ad ogni uno il secreto Consegliare, salvo non sia pregiuditiale alla Comu, e con la Bolla del Bon Governo che pervi

Si fa sapere adunq.e, che in tempo visse il q. Cap.o Bartolom.o
Nannuzzi restasse dissenso, senza più trovarsi il libretto
originale de Conti del danno dato, restando solo qu.i
presso diversi particolari alcune copie, e perche
sul mancanza ne potrebbero insorgere de danni, e
pregiudizij alla stessa Comità, e molto
più gl'affetto del danno dato. Non occorre dunque
dir cosa necessaria provedimento, se le paresse bene
di fare la deputatione de soggetti per la reassuntione
del med.o libro, e Conti, e che intanto giuramento
mente dell'arrogo, che saranno per rimovere, e giudi
cature d'esso, fin tanto che si viene alla deputa
tione, servirsi di d.e copie, che per
Essendo mente della fag. Congl.a sua stando l'Attività mag
giore del S.r Can.co D. Giovacchino de Bonis, quale
gl'attestati publici nella provata avanti della med.a
et atteso l'utile evidentissimo della Comità, mediante la
protesta, et esibitione fatte negl'atti publici, e nello
altro antecedente Consiglio tenti, di servire, et esercita
re gratis l'officio di Sindico di questa nostra
Collegiata di Santa Cristina, senza ritrarne à proprio uso,
e comodo ne pure un quadrino, ma che il tutto ver
si à beneficio della Comità, e del Pio Ospedale, à
tenore delle protesta, e dichiaratione fatte, et addotte
alla stessa fag. Congl.a; Non si evidentissimo utile pro
Comità, e del Luogo Pio venga proposto nel generale Con
siglio, cioè che d.o S.r Can.co de Bonis, per capacità del
soggetto, si è esibito, e amorevolmente esibisce

d. officiare l'offitio di Mro di Cappella, e sonar l'organo di d.a Collegiata senza mercede, e stipendio
ma solamente delli 8 lb. et un rubbio di grano statio
datoli dalla Pia Hospitale di d.a provisione, si debbano
dare solo quel tanto titolo e devotione alla d.a Chiesa
Collegiata di cui la Sig.ra possitio questa Comunità, et il
rubbio ceneale, e tanto il resto di d.a somma, quanto
l'altra dice di, che si possa qc.o offitio al Mro di
Cappella dalla Comunità nel tuo à beneplacito
d'essa, e d.o luogo Pio. Non si facia gratuita
elettione. Signore in consideratione. un si notabile,
e palpabile utile, et vantaggio decoro della Chiesa
e della Patria, alli Sig.ri Compatroni, e Consiglieri di non
ingannar l'Anima propria, ma sopra ogni cio,
passione, et adversari, di non incorrere nello spre-
giuro, mentre da taluni parte si ignorava, e
parte si malitia, onde abenendosi il giura-
mento piu tosto di fare le cose utili alla Comunità, e
trabagliare li inutili, si sono lasciati seducere
di adorare alle pratiche togate tal corruzza-
za fatta commettere un si enorme male cioè
è il peccato mortale, e cosi offendere Iddio di
compiacere ad altro Padrone del mondo,
che apertamente si sono fatta conoscere nella
seduttione è fare commettere tal peccato, che
pero

Sentendosi molti clamori da quelli Poueri del Paese,
che devono pagare al Pio Hospitale il grano
del grano da questo general Consiglio appoga-

voglj: Per dar qualche quiete à tali debitori, stante
la stagione poco propria, e più calamitosa del solito
à esser ocl. inuerno. se le facesse bene, e sollecito
de vedersi assegnarli qualche dilatione di tempo
affinche con le loro industrie possino ricuperar alla
loro summenza, che però

Essendo stati deliberati li Proventi infrascritti, cioè
la Cancellaria, e Seruanchio ad Hieronimo Cata-
luci con la fegurtà di Pasquale d'Alessandro, e
Guidi dieci l'anno, che sono, che però
la Rettà stante il S.r Franco Pecci nominato da Gover-
no Priori deliberarono, con la fegurtà del S.r
Luigi Luigi con la condizione di 9 to. 90. che però
la Foglietta à Sodomio Fattori, Franco Volpini, e Gover-
no Priori nominati da Tabbe del q. Ovagio, che
anno fatto, stal Proventi l'obligo insolido di pa-
gare 101 à questa Comità, con la fegurtà di Vin-
cenzo Volpini, che però

Illustres D. Sancti de Sancti unus ex Consiliarijs vocatus
ad consulend. qui mad.s consuluit, et infrà
sopra la proposta gratia non occurrit, che dice, che
si differisca ad altro Consiglio.

V.V.

Non ritrouandosi li originali de Capitoli del danno
dato, et essendosi cosa publica de medesimi,
doue

dovrà l'Affittuario d.o dare detto scorrim.to di quell'esemplare; et in tanto potranno depu-
tarsi due soggetti idonei à rimontare i medesimi
Capelli, e d'quelli formare un libro in forma
pergamena ad effetto di ritenersi in Sac.a d.o
che averà l'affitto del dazio detto

V.V.V.

Essendo mente della Sagra Congr.e del Buon Gov.no che
si prorogha il S.r Can.co M. Gio: Battista Le Bovi
l'esattione fatta dal med.o de ds si fà di Dritti
grabij, e che delli 12, et un mezzo di grano,
che si dano dal Pio Ospedale di provisione al-
l'organista, cantino e elemosina alla Chiesa
Collegiata di Santa Cristina, solo che di sudd.o, e
di ragione di detta Chiesa, et il mezzo di grano a benefi-
zio del luogo Pio, et altri che godono provi-
sione si danno dalla Comunità cantino tutti à
beneficio della med.a, ma siccome li PP.
Minori Osservanti osservano tutto giorno
di Pio, e decoro della Chiesa, e del Paese, giu-
dicando necessario la sagra Congr.e questo me-
desimo, ha detto, che si prorogha in Consiglio, e
però dovrà andare à partito il S.r Can.co de
Bovi, come è mente della med.a, et essendo nei
voti li due terzi favorevoli, et eletto.

Giacche si tratta la congregatione di quelli Decani

pagare il prezzo à vederla, et essendo sempre
miserabile, se gli fosse bene, che
il S.r Camerlengo soprasedesse nelle molestie fino
tutto il mese di maggio, sperando determinare,
se le pare bene fare provisione.

V.V.

Che la figliola data per il Provedro della Camera
e seruentia, secondo è partito, et offerto mis.
ta per due Savi sia obligata ad approbar la deliber.
tione, e figliola

V.V.

similmente l'altra data per la Reg.ia gratie de
gionitesi dal S.r Duca.o Pesaro.

V.V.

Che si parlerà della Soglietta, tanto più
che ne è obligo espresso delle sue patti.

Vista Vna vice.

Sopra la supplica, che fa Gio. Biagio Bressaglia,
perche non ne sono capaci quelli, che attual-
mente seruono, che si differisca ad altro Consi-
glio.

V.V.

Sopra l'altro mentre D. Egidio Bellinoli publico
Trombetta per la renocatione del seruitio Legni

di Camera di questa Com.tà, mi rimetto dalli sig.ri
Magistrato il Disegno, et decreto del Publico, che per
uedrò, ottenutane la licenza dalla Sig.ria Ecc.ma
Vista ogni cosa favorabile, sex tamen contrad.is non obstan

Per provedere alla vendita del Formento del
uello, fuori di Regno, si dimostrò bisognevole l.
Editti, e Cedole Rom.e di Quarantena, e obser-
uare le diligenze fino allo Stabilimento d'esso
V.V.

Immediatamente insorge l'Illust.re Sig.r Valerio Capoa-
uij uno de Cebadieri Primari, e Consiglier fortis-
simo il Consiglio fatto dal s.r M.se Sugli sopra la
nuova Collettatione del s.r Gio: Giacomo Leone de
Bonis alla Corte di detto di Capella di questa ma
Chiesa Collegiata, a cui inverendo, dice, riflettere
alle Ragioni, che sul volto regnano nei Consegli,
e Voto nel parte gli aderente à qualchuna delle
Parti, e che questi in vece di giudicare nelle,
e vantaggio di questa nostra Comità, che à tenore,
di Secondo la dichiarazione fatta dal d.o Sig.r Duca
Principe spende à fuochi otto per la Comità ed.
altri fuochi quatro, et un mezo di grano per il
Pio Ospedale, a fuochi otto per la d.a Chiesa Collegia
Capo non essere discapito, et ammissione, quando,
che, trattandosi di Soggetti egualmente abili, et

et idonei, come sono, stante il d.o Can.co de Bonis
quanto il Rē Rendo Guardiano del Giglio, sia
pregiudicare a niuno d.o gius; deue rimaner con-
siderato il uantaggio, et utile publico, e perciò
pare necessario prima di prendersi sopra de-
liberatione q.to resta de uobi in questo gene-
ral Conseglio q.l approuatione della dichiara-
tione fatta da d.o fig.l Can.co de Bonis da eselusio-
ne d.o Rē Guardiano, che denasi readere intes.
il med.o Padre già eletto gouernista coll. intiera
potestà d'uno, et un uoto di grano, e seque
se uolesse fuc.a da esercitare l'impiego con la me-
desma condizione fatta da d.o Can.co de Bonis, ogni
cando li fusse otto non à uantaggio della Chiesa
Collegl.a, ma del detto Conto, e Chiesa, et accettando
ogni giustitia uorrette, che sopra altra instes.
tatione, esso li fosse il proscritto, et esser già
stato canonicamente eletto con la solita proui-
sione

Alzatosi in piedi il S.r Bart.o Stato odi uno de Consi-
glieri, e Cittadini, dice, e protesta, che nè la mente
della sopra Congr.ne nè la dichiarazione fatta dal
d.o Can.co de Bonis, la uerra uolto uengono adem-
pite; ma stante il Conseglio fatto dal d.o R.do Fuji
non come Consultore in utile della Cantà ma come
Sindico della Pr.a Minor Oss.te oppositato, et hauen-
do

posto

posto il vantaggio della Com.tà eligere li Off.li
debbi, cosa in vero ingiustissima, quanto sia vera com
possa, come pregiudiciale alla Collegiata Chiesa della
Com.tà, di cui essa sia il capo, giamaj remanendo, non
avuto luogo mà bensì aver esecuzione l'ordine
della S.ta Sag. Cong.e à favor della dichiarazione si
la disparità de soggetti, restando pertanto ancora
giustificata la maggior abilità del de Bonis per di
Cappella, si anche il disposto delli 5 Titulo
elemosina della Chiesa, e del Publico, cong.
giù detto dell'uno, e dell'altro, e che le pregiu.
ai non attiene, sì bensì conviene, per non à
cerare delle preferibile protesta fatta, e specialmte
di quella fatta nel giorno dell'anno corrente fec.ser
come agli atti publici, e dispos. altro legittimante
da prodursi, ac ibi omnia.
Et sine Bonis pertes relationes admissis, et in quib.
bus, et ipsius Congregationis ipsi de primis Consilius
et AA. de Magistratu certiorari R.P. Guardianus
et quatenus sit locus Cong.ni omnia

L'Ill.mi Magistrato gli affare della Cappella del Duomo
dato nominato l'Ill.mi Sig.ri Luigi Sussi, e Cap.n Va
lerio Sagrestani con tutte le facoltà necessarie, et
opportune.
V.S.V.
Ego Joannes de Bonis Not.s publ.s et fed.s

A Dì Xbre di Sab.to li 19 marzo 1735

Auanti l'Ill.mo S.r Pietro Lutichi Cons.re Sala Segr.a
Cons.o di questa Terra, e delli Sig.ri Ferdinando
Belforti Cons.re Romeo Carofani, e Gio. Bea-
nardino Segretta Priori Residenti fu congre-
gato il pub.co generale Consiglio fatto sonare
dal pub.co Trombetta ne luoghi soliti, et usi
mare da Dom.a del g.no Priore il giorno avan-
ti pub.co Bando, et à richiesta pure di Camarlo
nel quale furno fatte le seguenti proposte, e
risoluzioni, et infrascritti consiglieri

Sig.re Cap.n Valerio Carofani
Fran.co Pucci
Stefano Perfetti
Pub.l Anto Carofani
Fran.co Battaglini
Vincenzo Gagliardoffi
Fran.co Giusti
Mario Mancini
Gio. Fran.co Caffari
Pub.l Fran.co Gagliardoffi
Gio. Nom.co Capriani
Giuf.e Carofani
Angelo di Gio.
Paolo Coreffi
Gio. Rofato Boccaccia
Anton Giusti
Gio. Lorenzo Baldi
Cofimo de Bonis
Ott.o Carofani

Si propone alle Sig.rie V.re la proposta gote' sopra la
quale è tenuto ad ogn.no con.o consigliarsi se vi
non sia pregiudizio à questa Com.tà e contro la
Bolla del Bon Gov.no

~~Nessuna cosa~~

Si propone anco alle Sig.rie V.V. che la Sagra Congre.
del Bon Gov.no ordina e comanda, che stante l'elet.ne
ne fatta nel Consiglio gnle celebrato li 13 scadro.
dell'Ill.mo Co. D. Gioachino de Bonij. Signore grati.
l'onore di questa nostra Colleggiata p. un anno
Lanno corra stipendio, incorredo, e spesa di que.
sta Comunità che sia &

Si propone di più, che essendo ordinato da Mons.
gr Illmo e Rmo Gov.re di Nicastro, a cui è stato rap.
presentato l'incetto, che in questa nostra Terra si
fa del vino, pregiudicio suoi dritti in pregia.
dizio dell'Abitanti, e volendo, che venga riferito
nel general Consiglio sul accennato, acciocche
si risolva quello si stimerà più proprio.
che pure &

Illmus D. Cap. Valerius Regius unus ex Consilia.
rijs relatis ad consulendi, quid videtur consulendu
et infra

Segue la proposta gnle non essendo, che dire, così
che si riferisce ad altro Consiglio

Nihil aliud &.

Giacche la Sagra Cong.ne del Bon Gov.no, passa
a considerazione la dichiarazione fatta dal
Ill.mo Co. D. Gioacchino de Bonij di voler essere
tassato la Loria di Rè di Taggiola, ò sia Vgarij

la di questa mia Collega seguano meno stipendio
con eguale, o di delli dodeci, et un nuncio di
grano, che si suol dare in occasione della Processione
del Pio Ospedale al Mon. di Sagrada, in contradi alla
da Chiesa Collegiata, non poco lisognosa, hà ordinato
che sia proposto nel prò Consiglio à partito, non
ostante, che nel Consiglio celebrato li 13 per stile
venisse canonicamente eletto il Prè Bern. Guardi-
no del Figlio con la solita intera proiezione;
fauorei di seguo, che si douesse dar esecutione
all'ordine della Signoria Seruata, tanto più, che essen-
do stato notificato al d.o Prè Guardiano, se volen-
ua lui esercitare tal carica con la condizione
utile, e vantaggiosa del pred.o Legato à beneficio
della pretesta, da me fatta nell'ultimo
Consiglio, come uno de Consiglieri, pare poco,
ò nulla inclinato all'esecutione della predetta

Stringesi nota contraria quatuordecim, undecim fauo-
rabilibus non obstantibus

Cosa ben necessaria d. andare auertito à peruer-
tire l'estrazione de nuoi, che qui si trouano, prima
douersi in considerazione primariamente, con
uario bisogno, e costume di questa Terra, hauer ri-
guardo al Popolo, che diuertieri, ma siccome à chi hà
l'uno da mancare, tanto più che la maggior parte
di questi, sono Liberi, e Priuilegiati, non possono

essere

essere impedito di vendere all'ingrosso à chi li
pare, e piace. Resta solamente, sarei di parere,
che Sig.ria Pisano, e specialmente gli Ebrei, che
fanno l'istessa di vendere, siano sempre pre-
feriti, e sia data la facoltà regolare la prefe-
renza nell'estrazione.
Antiquata è cotta consuetudine, derogatoria tuttavia non obstante.
Segue la supplica, che fà Dom.co del q. Biagio giusto
Balio, dove domanda la rinovatione del Vesti-
to, e Ferraiolo, essendo necessario, che il Vestito, de
corta è del tutto consunto, giusto necessaria la
nuova provista, al qual effetto, se dei douerà
mandare la supplica in forma Camerale, e mente
la tiena.
Antiquata è cotta consuetudine, derogatoria tuttavia non obstantibus.
Vedendosi, che l'acqua della Fonte, posta, ò sia
fontana dopo uscita fuori della porta nella
go detto del Fosso, è stata otturata, e ripiena
dal Confalone, forma da riempire della sud.a acqua
che corrompendosi produrrebbe cattiva aria
ria, e alla salute pub.ca, Regni stimarei
bene, che li Sig.ri d.o Magistrato sollecitamente
provvedessero, e dessero sfogo della med.a acqua
dello stravasatore grande, che passa avanti
Nuova fontana, acciò tra, dentro tanta
cattiva non ostantibus.

Io infrascritto a nome del Can.co Gioachino de Bonj
prima, che si vada à partito l'ordine della
Sagra Congr.e del Bon Gov.o dico, e dichiaro, che
da non intende gl'sono contrarie ancodiose alla
la dichiarazione già fatta, tanto più che dal
general Consiglio non si è voluta mover in consi-
derazione sul proposito veruna utile e van-
taggiosa alla Comunità tutta volta.
Ego Joannes de Bonj Not.s pub.s et fed.s subscr.s

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

A Nome di Dio Amen.

Adi 22 Maggio 1735

Auanti l'Ill.mo Sig.r Piero Guicciardini Commissario per la Sagra Consulta di questa Terra di Bolsena, et delli Ill.mi Sig.ri Arminando Catalucci Francesco Bastiglini Priori residenti, fu coadunato il publico, e general Consiglio, fatto prima Cridare, dal publico Trombetta, et intimato da Francesco del q.m Biaggio publico Balio per questa ora, il giorno antecedente, nel quale furono fatte l'infrascritte proposte resoluzioni, etc. interuenendo l'infrascritti.

Signori P.ri Lucio Luigi
Valerio Caporali
Ferdinando Balestrazzi
Francesco Pecci
Francesco Menichelli
Andrea Vignali
Ludovico Bastiglini
Giuseppe Cavosani
Covebbo Rinaldi

Settimio Cavosani
Gio. Lorenzo Baldi
Gio. Fran.co Lazari
Cosimo de Bonis
Leonardo Menichelli
Fran.co Guidotti
Paolo Ant.no Oddi
Angelo Giannisti
Paolo Pecci
Gio. Dom.co Casciano
Paolo Fran.co Pagliaccetti
Antonio Giusti

Si propone alle Signorie uostre la proposta generale sopra la quale, e lecito ad ognuno consigliare quel che non sia in pregiudizio della Comunità e contro la Bolla del Buon Governo, che però

Si propone ancora che essendo stata trasmessa costà Circolare stampata à Queste Sig.ri Commissario da tenersi affissa in questa Cancellaria diretta da Monsig.r Ill.mo et R.mo Gouernatore di Viterbo, e da eseguirsi quanto in essa si prescriue che peroò

Si fà sapere ancora che da Monsig.r Ill.mo e R.mo Vescouo Diocesano, in occasione della sagra Visita fatta in questa nostra Terra, trà l'altri decreti ne siano state fatte alcune, concernenti l'amministrationi di questo nostro Pio Ospedale laico. quali pare meritino ad inferire, e pregiudicare alla libera administratione di questa nostra Comunità, et à fine di sentire l'Oracolo, et il sentimento del Consiglio Generale, e stata differita l'affissione d'essi, che peroò

Approssimandosi il tempo della consegna del bestiame, che gode l'herbatico e spica di questo nostro Territorio, se li paresse bene mettere all'elettione di due Soggetti per l'effetto suddetto che peroò

Per esser stata data supplica nel Consiglio antecedente, per parte di Giouanni Biagio Buenciaglia per esser ammesso per uno de Seruienti in luogo di Giouan Gagliardozzi che già hà dimesso simile officio, e che quella fosse differita ad altro Consiglio che peroò

Si propone parimente che il Sig.r Conte Sforza de Bardi come mà visto della Sig.ra Contessa Bianca Lallanti come Erede della q.m Sig.a Ludouica Monaldi Erede a

del g.m Simone Monaldi, vada debitore per l'eredità
di q.to Sig.r Monaldi per pesi Caricatali dovuti à questa
Comunità nella somma di scudi sedici in diciasette sal
vo sino à tutto l'anno 1726 per li quali dà Giovan
de Bonis già depositario della medema ne è stato gra
dito mandato auanti questo Sig.r Commissario, e fatto
eseguire sopra un pezzo di terra della detta eredità
posto in contrada Torona, confinante col li beni della
Comunità suddetta, se li paresse bene in caso non si
trovi chi ni'applichi di addiudicarlo all'istessa Co
munità, et incorporarlo nella altra bandita detta
di Monte Fero spettante alla medema, che per
Illus. D.nus Cap.s Valerius Capossacchius, unus ex Consilia
rijs Consultator vocatus ad consulendum. Qui
me.s Consulit ut infrà.

Sopra la proposta generale che si differisca ad
altro Consiglio per esser l'ora tarda.

V.V.V.

Conuenendo in sostanza, la Circolare trasmessa, dà
Monsig.r Illmo e R.mo Gou.r di Viterbo, co
me in primo luogo la confezione delli Inuen
tarij di tutti li libri e scritture appartenenti
all'interessi comunitarij, in un libro apposito
et in altro l'atti civili, e criminali da farsi
dal Segretario di questa Comunità coll'assisten
za di due Deputati idonei e capaci e soprain
tendenza di questo Sig.r Commissario, et in

secondo, che in congiuntura delli estrazioni
delle palle delli officiali, quegli subito vinan
ghino astretti ad assumere il loro Officio, et in
caso d'impedimento se ne debba certiorare
detto Monsig. Illmo. Governatore, senza che
si possa prendere arbitrio di surrogare alcu
in di loro luogo. Sarei di senzo che si dovesse
dare esecutione ad un simil'ordine, eli
gendosi dalli Sig.ri di Magistrato nel prossi
mo Consiglio li due Sogetti, che dovessano
assistere alla confezione di detto Inuenta
rio, e che detta Circolare, come in essa si pre
scrive, dovessi prima registrarsi nell'libro sudetto
e poi tenersi affissa.

V.V.V.

Quando i decreti fatti dà Monsig Illmo, e Rmo
Vescovo Cadrona insorgessero, in qualche pre
giudizio alli diritti, e raggioni, che competono
alla nostra Comunità Perpetua amministratrice
e Padrona, delli rendite et effetti di questo Pio
Ospedale Laicale; Sarei di senzo che si douessero
coll'douta conuenienze, e rispetti comunicare
à sua Signoria Illma dalli Sig.ri di Magistrato
prò tempore la Bolla, che autorizza la detta
nostra Comunità di quanto sia detto di sopra

et altre scritture esistenti in questo Archivio Segreto
per il medemo effetto, potendosi sperare, che sua
Signoria Illma sarà per rendere in ciò alla detta
nostra Comunità ogni buona giustizia, senza pun-
to innouare da quanto si è praticato nelle altre
visite dagl'altri Dignissimi Vescovi antecessori
dico bene però, che rispetto alli risarcimenti,
e provisione de quali è necessità provedere, per
servitio de poveri, e pellegrini, non deuesi altre-
rimente vitardare, essendo di nostra precisa
obligazione. Vncompetente, e giusto provedimento

V.V.V.

In quanto alli Contatori del Beniame, che li Sig.ri
di Magistrato eligano due Sogetti capaci per
contare tutto il Beniame, che pascola l'herba, e
spica di questo Territorio, e doppo contati li detti
due deputati debbano med.mi giurare per le ma-
ni del Cancelliere della nostra Comunità nel
dare l'assegna dell'accennata contanza, che la
medema sia integra, e non pregiudiziale, ne
alla nostra Comunità, ne alli Padroni del Beni
me contato

V.V.V.

Auendo nell'Consiglio celebrato sotti li 9 Genaro sa-
duto Giouan' Biagio Bonacioglia data supplica
ta per esser amesso in qualità di Secretario

della nostra Collegiata, e nel presente essendo
comparsa la supplica di Giuseppe Rinaldi per
la medema ammissione. Savei di sentimento che
prima di venire allo scrutinio dell'uno, et altro
si douesse sentire Settimio Mariottini già da
più anni eletto, se vuole concorrere per esser
visser mato, e nell'primo prossimo Consiglio li
due, che rimarranno canonicamente vinti, s'ab
biano eletti coll'solita provisione, e non dando
supplica s'abbiano per esclusi.

V.V.V.

Circa il pezzo di terra, che stà sotto la rabbata pertinente
alli Sig.ri Conte Flora, e Consorti de Barbi posti
Cameli non pagati ad istanza di Gio: de Bonij già
Sup.no di questa Com.tà se questa debba accudire à
fauori offerire già corrosorato con la Bandita di Mon
te Pezzo, che si ponga à partito, et adevendo con la
pluralità de voti favorevole, si dia esecuzione alla
resoluzione che prenderà il Consiglio.

Admissum per vota con.ria Decem, sexdecim favorabilibus
ac omnibus sacubatibus.

Sopra la supplica che porge Carlo del q.m Pietro ottene
re qualche diminuizione, in quest'ultimo anno del di lui
affitto delle terre del fosso intorno alle mura per le ragio
ni, e cause esposte nel memoriale. Dissero che rivede quei
tarij gli si sgravassero paoli cinque.

V.V.V.

All'istanza che fà il Sig.r Can.co Mariottini Sagrista di questa
nostra Collegiata, perche venga risarcito, e rattaso
il tetto della medema, dove in molti luoghi piove
come pure provedere al pavimento della medema
Chiesa, stimasi bene che tanto il detto quanto il
pavimento, si douesse prima far riconoscere dà un
Capo Mastro Muratore pratico, quale douerà anche
dar occhio all'acqua che non hà esito nella Chiesa
nova e Chiesa vecchia, e sentita la relazione tanto
del lauoro, che potrà occorrere, per dare un vendeo
stabile all'esposto bisogno, quanto della spesa, che
occorerà, applicarui parte delli assegnamenti, che
si trouano hauere questo Pio Ospedale, e perche
abbia il buono, e solecito effetto, il presente consulto
poterranno li Sig.ri di Magistrato, deputare due soggetti
nel presente Consiglio, quali con l'intelligenza delli
Sig.ri Can.ci Capitolari, se ne prendino l'incumbenza
et in tale occasione, riguardare l'altro muro, che
regge la strada del Crocifisso.

V.V.

Quanto alli Sindici, per sindicare il Sig.r Ottauio Ricci
Can.co, che già stà per spirare l'anno, che li Sig.ri di
Magistrato deputino due nel presente Consiglio.

V.V.

Li Sig.ri di Magistrato per contare il Beniame, nominorno
Li Sig.ri Fran.co Lecci, e Ferdinando Balsamelli

V.V.

Li Sig.ri suddetti nominorno li Sig.ri D.r Lucio Luzij
Capo Corso Sanij per suddetto effetto.

V.V.

Li Sig.ri Sudetti p.l affari delli visaramenti della Chiesa,
e muro della strada del Crocifisso nominorno li sudetti
Sig.ri Ricci e Capogrossi
V.V.
Per fare il sindicato del Sig.r Ottavio Ricci li sudetti
Sig.ri nominorno li sudetti Sig.ri Curij e Caporalij.
Ego Joannes de Bonis Cancell.s rogatus

Adi 13 Giugno 1733

Auanti l'Illmo Sig.r Pietro Guicciij per la Sagra Consulta Commissario di questa Terra et dell'Illmi Sig.ri Sante Pillei Confaloniere, Arminando Catalucci, e Francesco Battaglini Priori residenti fu à treplicato suono di Campana nel luogo solito coadunato il general Consiglio, prima bandito, et intimato per il giorno auanti da Egidio Bolli Trombetta, Francesco dell'Ill.mo Biaggio Balio, nel quale furno fatte l'infrascritte poste, e resultazioni, e d'intervenevoli detto infrascritti S.

Signori Dot.r Lucio Luvij
Cap.o Valerio Capossavij
Ferdinando Baldovinetti
Francesco Pecci
Gio: Rosato Brenciaglia
Giuseppe Corsini
Bartolomeo Luri
Francesco Guidotti
Paolo Pecci
Mario Marciai
Lodovico Battaglini

Crispio di Giuseppe
Gio: Giacomo Luri
Gio Fran.co Lazari
Gio: Dom.co Cardiani
Domenico Corsini
Corrado Rinaldi
Paolo Ant.o Oddi
Angelo Giannini
Cosimo de Bonij
Paolo Ant.o Corsini

Si propone alle Sig:re V.V. la proposta generale
sopra la quale si fa sapere che di più
anni in quà si riconosce non poco andare al
di sotto nelle di lei entrate, e restar minora
te l'affitti de proventi di essa, et anche nell
altre rendite attesa la poverta del popolo
per il che succedono in alcuni di detti anni
restar più tosto creditori li detti Depositarij
che essa Com:tà come dalla sentenza alle sue
Sig:rie che però, molto più deficiorarranno, et in
specie nel corrente anno si per le cause su
dette, si anche per le spese che occorrano, e li
paresse bene per l'eminente e lauoro del Or=
gano all'Organaro, e Falegniame per la di loro
spesa per non far succumbere ad esse Questa
nostra Com:tà dimpiegare qualche somma
dall'entrate di Questo nostro Pio Ospedale,
di cui ne abbiamo la libera administratione
per esser mero laico, tanto più, che servir de=
ve in Onore di Dio, e decoro di questa no=
stra Collegiata, e non poco bisognosa, che pre=

v.ti

Si propone ancora, che si venive alla riscossio=
ne di scudi trenta sei, e baiocchi quaranta

sei mo. p l'rintegrazione di tante robbe. som-
mistrate nel secondo passaggio delle Scuo-
pe Spagnole, come al conto di esse vicono
scritto, et approvato da Monsig Illmo. e
Rmo Cavelli Commissario Aplico, à quello
effetto spedito da Nostro Signore, se li
paresse bene deputare, et elegere qualche
soggetto in Procuratore p fare una simile
fattione, che spero.

Si induce à memoria alle Sig.ie V.V. che nelli
Consegli passati fù differita l'elezione delli
Serventi, che vogliono abbracciare p servitio del
la nostra Arte, e delli Sig.ri di Ma-
gistrato, il quale offitio concorrendo, e con-
corrano Felice Mariottini Gio: Biaggio
Brencioglia, e Giuseppe Rinaldi, se
li paresse bene venire alla detta elezione
che spero.

Illmus Dus: Gio: Valerius Caposaccius unus ex
Consiliarijs, et Consultor ceteris ad consulendum
qui oned.tis p consulit in infra.

Supra la proposta generale di voler, che proceden-
do qualche ricorso perche dal Sig.r Cavalier
go non si domanda la riferma, che il medemo
nell presente Consiglio, in esecutione dell

ordini della Sacra Consulta, si doveße porre
à partito, et essendo vinto canonicamente
s'abbia p confermato p anni trè attesa la
di lui esperimentata vivoli attenzione, in
servir generalmente, et altre buone pre-
gianze che in esso concorrano, e che lo ren-
dono degno alla suddetta riferma.
Vicus p omnia favorabilis

In ordine à quanto viene esposto sopra lo
stabilimento delle vendite publiche per il
calo de frumenti, et altre cause esposte
nella proposta, essendo pur troppo vero, di
modo tale che si rende difficile alla nostra
Com.tà intieramente poter succumbere del pro-
prio alle spese, che dicesi vengano occor-
rendo, e che in specie ora si và facendo p
il risarcimento dell organo, Savei di sentimen-
to, che si douessero applicare i fondi prouenti
delli assegnamenti, che si trouano in essere appres-
so nostro Pio Ospedale Laico, se così piacesse alle
Signorie Loro

V.S.V.

Sopra l'elezione del Procuratore per eligere
quanto sidene à diuersi che anno somini-
strato il bisognieuole alle truppe Spagnole
nel loro secondo passaggio di quà stato, che
li Sig.ri di Magistrato pro tempore con le fa-

colà del presente generale Consiglio continuo
scano in Roma, nella maniera praticata
nell'altro primo passaggio, il Procuratore
con tutte le facoltà necessarie, et opportune

V.V.V.

Essendo tre li giovani, che domandano il so-
lito servitio da prestarsi in questa nostra
Chiesa Collegiata, et anche alli Sig.ri di Magistrato
savei di parere, che affine vada meglio ser-
vitio, e la Chiesa, et il Sig.r Magistrato, si
dovessero porre à partito tutti tre, cioè
Felice Mariotti, Gio: Biagio Bren-
ciaglia, e Giuseppe Rinaldi, con la provi-
sione pero di scudo uno l'anno per ciascheduno,
et essendo precisa necessità, che à ciascheduno
di Detti Servienti sia rinovata la sopra-
detta patente, che il Sig.r Camerlingo pro
tempore del Pio Spedale con l'intendenza
de Sig.ri di Magistrato possino ad empi-
mento

Ego Jos.s de Bonis Not.s Cur.s Civ.s Rogatus.

Ad 25. Sett. 1735.

Essendo l'Ill.mo Sig.r Nr.o Luchese Lucchesi P. Com.o con l'Ill.mi SS.ri Gran.d Leoni Cons.r Bonaccorso Bonaccorsi et Eusebio del q.m Giuseppe Lioni Cass.r delli quali ordinabilmente con l'assistenza de' suddetti Ill.mi SS.ri Priori, e Gonfaloniere si sia radunato il Consiglio ordinario de' Cento per mezzo delli pubblici Trombetta, e Bandiere, nel quale furono fatte le infrascritte proposte, et intervenne le infrascritte Persone, cioè

Gio. Ferdinando Balestrucci	Dom.co Lucrezio Cadolini
Ludovico Battaglini	Antonio Bini
Arminando Cabalieri	Angelo di Giovanni
Gio. Lorenzo Batoni	Leonardo Menichelli
Cosimo de Bonis	Giuseppe Paoli
Carlo Fran.co Inghirami	Gio. Batta Geidoni
Gio. Bernardo Sarpietra	
Mario Manenti	
Paolo Cafaggi	
Gio. Dom.co Casini	
Girolamo Lenzoni	
Gio. Fran.co Lami	Valerio Caggiani
Fran.co Battaglini	

Si propone all'Ill.mi SS.ri una Scrittura sopra la quale è lecito ad ogn'uno consigliare, e parere il Cons.o non sia pregiuditiale a' Dom.i e conto la Bolla del B. Dom.

Si propone ancora come è piaciuto alla Sa. N. Sig.e Felice Cognome, con un Motu proprio

~~del~~ ordinare, dè fine li quali Interessi
di qualsiso Amarità restino col tutto il buon'ord.
Regolati, e fino li mes. atti novi Magistrati,
che succedano à quelli, che hanno terminato, e
Lasciato l'offitio in tutto, e per tutto notificati
per prendersi regola con tutto il fondam.
to migliore risolud.ne dè uno del magistrato
uscendo, rimanga unito al nuovo estratto,
e così di magistrato in magistrato, talmente dè
sempre continuare, ut supra, della ~~sudetta~~ forma
con dichiarat.ne, che essendo nel med.mo
proposito, che alle ll. che si legge, e pro
ad effetto tutti il med.mo dempito potranno le
ll. nostre risolvere, e determinare quello
stimeranno più proprio per reu debite
mente l'Ecc.ma Imperiale Cons.a alegò il d.
mio per opera rispettiva di tutta
essa Dirett.

Si notifica ancora alle ll. ud essere stata
ordinata dalla Sag.ta Cong.ne del Bon Gov.no
la Congregatione della Carità di Cam.no
Cam.ta dello Sig.r de Bonis incaricando il
Gran Cancell.re per la deputat.ne d'altro soggetto
abile, et idoneo Consigliere à S. E. Il Cons.lio
diretto del benone, e firmata d. V. del Bonis
Et già trasmessa in mani dell'Illmo
Mag.to di questa Città, e consegnata
Le Chiavi della Cass.a, restando le ll.
nostre ulteriormente provedere

Sopra la proposta di un nuovo Sig.r Correttore
di Sale stabile per esercitare la Carica in luogo
del q.m Gio. de Bonis, hauti d'esso, do il tutto
per letto, e dovendosi eseguire la d.a de Bonis
do per tutto ostensione di Bol.a de q.
il S.r Magistrato douesse sentire il S.r Gio Batta Bellis
Not.o pub.co, e Cancelliere attual.e di questa Com.tà
di Castiglione, si accorda à pluralità
di Voti Comunità un tal Serv.o coll'ord.o prou.o
con tutti sotto li pesi, e oblighi, e dando in
altro Consiglio approuarne la deputat.e ordin.e

S.V.

Sopra la petitione dell'imp.rato per fare la Salciata
nel Borgo fuori a spese della Comunità da esse
fatti, concede, ordinato la Sagra Cong.e dell'Ill.
Governo dalli Cittadini Deputati, tanto sopra
detti Cittadini, Primario, e beni che operando il
metodo da d.a Sagra Cong.e presentato, e mentre
rispetto alli Cittadini, e Primi Legati, resti sospe-
sa dal S.r Podestà, e S.r Magistrato douesse
nominare nel detto Cong.o dui soggetti Donei
per formare lo stato della spesa occorsa, e da
occorrere formare indifferentem.e e senza alcu-
na parzialità il Processo per poi darsi
a Stampa, e dopo publicato

S.V. e li S.ri di Magistrato per dare esecuz.e
al sopradetto Cons.o nominarono li Ill.i Sig.ri
Valerio Capponij, e Ferdinando Bellesini
Cittadini suddetti

5

Sopra le difficoltà che s'incontrano per la vendita
dell'horto posto dal Ponte Vecchio, quale
si fanno instanza essaminando le docume
tij, et sentire che non si proceda
ollatione in luoghi Bandimenti da
Sua Ecc.a et n. dell'entrate,
in tale caso si douesse dal Magistrato nel
proprio
pred.o consiglio. Tre Abbondienze che habbino
l'intendere, et autorità di prouedere ciò che
e stato fatto a proposito d'esso horto con ogni
altri mezzi, come si stato scritto a quelli
di questo Ecc.o Magistrato imponere
di sopra sopra la stessa questione, che sarebbe
conueniente per li mezzi che si sono
per certo.

Vdite li SS.ri di Magistrato deputorno Abondantij
e per seguire il contenuto della parte Cons.le
S.r Matteo Rosselli Cavaliere Balestraccio et
Stanislao Cavicciuli suddetti.

Sopra la proposta della vittoria grano dati in affitto
nelle case del Cap.o del pio Ospedale,
attesa la scarsezza ricolta stimarei bene
dare a quelli massari riserrare la Bolletta
per restituirla nell'anno venturo ogni detta
riserrata quando ricerchera l'Ecc.mo Sig.
di fare di meno per certo, nuoua
emissione di obligarsi dare nuoua
cauzione e di più di chi riserrata la Bolletta
non possa auere il beneficio delle grascie imp.ta
tore a grano, che si vadi fare in
aspetto per sospetto di furti per il quale

fine di rivedere, e riconoscere li Capitoli di proteste
determinate a favore, e interesse di tutti
Padroni di grano effettivi di questo luogo di
Castiglione nella Pescaia Calestra, e altre Ville
Castelle, et à beneficio di tutti detti Famiglie

Fatto

È stata ultimata la determinazione per ogni della
Vendita delle Bandite di questa Comunità, ma stando
l'ora tarda di questa sera
di questa presente sera
si farà sopra determinare il giorno di
S. Angelo la loro deliberazione, e altro

Fatto

Sopra la deliberazione fatta questo, che
ciascun proprietario e massaro possa dei
pezzi di Pubblica per coprire detta delle
Capanne, e Pesce di quest'altra
della Pescaia
Vista per pallo alba N.S. una Cadigna obstante

Esperimentando dopo deliberato della Vendemmia
la migliore qualità delle Vini primaticci
di non proseguire sopra principio di Ven-
demmia in quest'anno che alli dieci del
corrente mese, per il che spirato il detto
Comunità faccia pubblicare il Bando sotto pena
del suddetto altro

Fatto

Sopra la Supplica del Pre Mro Ant.o Maria Tomadis Min.o Conv.le di Rimini da Laureare per la quaresima dell'anno 1738. Non si propone cosa per hora à tempo debito Essaminerà all'Elettione

V.re

Sopra la Supplica fa il P. Gio. Battista Mro molti anni ha Lettore di Filos.a e Teol.a nostra Conv.le per essere ciò à tutti noto, e per le sue lodi et accreditato Servire essendone meritevole

V.re

Fr. Gaetano Del C.

Adì 4. Ott.re 1735.

Nella Congr.ne di Studio Luogo V.le Conv.le e delli M.ri Cosimo de Bonis Lettore Pensionato Presidente fù concesso dal Consiglio delli Nove la Lettura Vacante nel Convento di Rimini del q. Bart.o Buzi per tutto il Corrente anno Essendo intervenuti li infrascritti Padri

Fr. Franc.o Peri Consl. del passato Trimestre
Bart.o Curis
Ludovicus Battaglini
Vincenzo Gaetano Dolci
Gio. Batt.a Pallavicini
Tomaso Borgia

Si fà sapere alla Congr.ne di maneggiare la Palla del Conv.le Trimestre il Corsalone, atteso la venuta

fatto dall'Ill.mo S.r Conte G.M. Odasso Cons.r estratto
a voce del detto proveddeva altro oggetto in Reli
gione potessero le fig.e andare
Stà fra il Cerimoniere delli Conti intervenne nel pred.o Cons.o
a cui rispose in essecuz.e della Ducale del Mo Ecc.o
pio della Stà S.ra Mo Ecc.a chiamato à Consiglio
me Cons.o consigliando detto acciò meglio provedesse
D'altro Cons.o in defetto dell'Ill.mo S.r Conte Pietro estra
te cedo la Cennedale Doccarino li Ill.ri Buoni
Reggidenti nominando detti Ill.ri Consultori
nien in detto Cons.o acciò eseguir fosse Bno de
mente il Pincipe Possitivo, et essendo venuti
sui tutti li Voti favorevoli fu [illegible] detto

Vide

Li Ill.ri Buoni Reggidenti Come Cons.ri à tenor del consulto
legia essere nominorono il S.r Gio. de Bonis
Vicespes palatij albas nonem, duabus nigris
non obstantibus

Prod. Sapito Pitteri Segr.io

Al Nome d'Iddio Amen A dì 15 Ott.re 1735.

Essendo Adunati l'Ill.mi Sig.ri Cav.ri Conf.ri Gen.li
del Pop.o di Ven.a e dell'Ill.mi Sig.ri Cav.ri Conf.ri Cosmo
Venier, e Paolo Lusci di Sopra Essendo Assenti gl'Ecc.mi Sig.ri
Proc.ri Cornelio, e Pietro Grimani, e Fran.co Loredan
Cons.r del Sig.r Principe, fu messo i Soliti Scrutinij
per Elettione di Sopra Nuovo, nel Luogo del Sudetto
Sig.r Proc.r Pietro Grimani, e fatte le
Squittinate, Balotte nel Stipo, e fatte le
seguenti Elettioni, et in essercitio l'Ufficio.

Cons.r

Nob.li Sig.ri
Ferdinando Bolognini
Lud.co Gattelusio
Gio. Giacomo Zeno
Gio. Lorenzo Balbi
Gio. Batt.a Corner
Nicolò Franc.o Gradenigo
Settimo Cattoni
Andrea Erizzo
Franc.o Battaglini

Dem.o Cattoni
Ludov.co Manolesso
Gio. Batt.a Cappello
Gio. Bernardo Scarpetta
Agostino Ang.o Paolo
Angelo Giannetti
Nicolò Angelo Menichetti
Angelo Ang.o Gio:

Valor Savij

Segue Parte Che Sapendo Questa Ecc.ma Sig.ria Con Suo Sommo
Dispiacere Essersi Introdotto Abuso Contro Le Leggi Stabilite
Con Parte Del Maggior Consiglio Del Dì 30 Genaro 1733 Che
Non Si Possa Essercitare Più Di Un Officio Per Volta Da Un
Solo Nobile Non Essendo Degna Di Stare Nominata
Nel Squittinio Del Successivo Quando Nominato Si Trovasse Esser Nel
Tempo Pervenuto Alla Nomina Se Gli Fosse Dovuto Nel
Primo Consiglio Nominare Per Eligere Nel Luogo
Vacante Dal Sig.r Proc.r Pietro Grimani Promosso
Con Ter.a Della Mad.a Stà Del Giglio, Che Non Essendo

Fabr.ca della Sagrestia del Convento

Per la necessità della Sagrestia del Convento celebra del
S.r d'Aprile passato sopra il Refettorio del Mon.
stradone passato sopra il Cimitero della Chiesa del
Convento stabilendo la S.ta Magistratura spesa
tempo necessaria fare la perizia delle spese
e opere occorrenti per rendere un tal
luogo decente per celebrarvi e portarvi
il Med.mo secondo la detta perizia le spese di
Scudi sessantacinque, volendo distribuire
questa summa a suo giusto peso, si perviene
che tocca anche di più non solo a ripulire la strada
pubblica come hanno fatto, ma finire di
rendere ma anche di provedere altro, che
il Cimiterio potesse ripulirsi nel luogo
destinato del Convento e Chiesa, ai
poveri che non avessero commodità delle spese
per questo fine

Sono state deliberate le Cresime di S.ta Battista
nella Quaresima al P. Christoforo Cavalini con
licenza di Superiore e Statuti e
P. Bo. Christi medesimo a spese

Similmente ha fatto le Cresime la Quaresima
nella Cappella e Palazzo a Sig.r Paolo
con licenza del P. Priore Rolando per
Scudi 3. e mezzo

Per Vesti Messe 2 Bonan.e del Giubileo con si-
[illegible] del Sig.r Gran Guardiano Scudi 35 -

Equalli Vuse S. Lorando à Carlo dely. Giosse con
Fratti di Bonallo Lely. Pichi fo n: 91. e
Vers

Ms. Dr. Fabio Lely uno delli Cons. chiamato con Biglia
dalli Ill.mi & Mag.mi Sig.ri fu fatto dire
Sopra la proposta fatta dissi d'auer inteso dire, e
Vdito doppo trasferisca dal Cons.
Sopra la nomina del Predicatore per il quest.
Auerto giacche si è la solennità della Gio.
Batta di Settembre Leggetta tutti voto, doman.
à parte, et essendo uscito per due uolte
D. Fabio fu nominato, et eletto alla detta
elemosina
Vidi Vespalla alla uigilia quatuor uenti trigintasse
Sopra la speditia fatta del mese di Luglio, che
regge la strada che porta in Castello, et
Mon Luogo e Reggetta alla causa porta
a nelle Lauo, e Magnifica del Consen to
Segretto dell'Ill.mo Codice fatto, tratta di fa di
Riparare con d'auer, acciò sempre possa
essere maggiore, uno d'essi, che importa
Lo portare Ricordo della Sig.ria Sig.ria di detta
Il mese d'Agosto possa à Pisano e come deue
à chiesta miglior comd. Vantaggio per la
Comunità
Vidi Vespalla alla uigilia quatuor uenti trigintasse
nouembris

Sopra le delib.ni delle due Bandite di S. Andr.a
alla Testa, Rovadi, Quichi, et Fescendovia to
l'altra per Agromalo delib.ni e Scritta
Vaglie

Simile delle due altre Bandite del Pianale
e Baldasso
Vaglie

Et ancora d'quella delli Prati verso Mte
di Loreto, e Boschi di Frangelo
Vaglie

Gio Pietro Bellis Vic.o
V.s Cap.li

Al Nome di Dio Amen a dì 12 Xbre 1654
Adunati il Mag.co Sig.r V.r Giorgio Gatti V. Cap.no e delli Sig.ri Consoli
mo de Bonis, e Carlo Cappelli Cons.r Vecchio fu comun
to il Foglio della Elezione fatto Mercordì prossimo da mon.o
Dal.o Bongio pub.o Cancelliere vennero l'Infra
scritti cioè

Mag.co Sig.r Valerio Cappelli
Bortolo Mastari
Eduardo Barraglini

Gio: Pietro Gazzoli
Vicario di Bergamo
Luigi Rizzi

Sopra la quale elez.ne Loro non essere stata opposta
l'elezione del Sig.r Gio: de Bonis nella Carica di Cons.r

Co[n]sideri[n]do i[n] oggi[o]ne di ritrouarsi nella palla
del p[re]sente Magistrato il Sig.r Gio:me de Bonis nell'offitio
di primo Priore di lui Stato Co[n]sulare, Concheuina le
p[re]detto, e p[er]cio hauer ordinato che si uenga alla
Elettione nel p[re]sente Co[n]siglio di altro Soggetto in di lui
luogo come per Lettre scritte dal S.r Duca Sig.r V. ord.o
onde potrano uscire quello stimarono più pro-
prio per dare essecutione alli ordini della Sig.ria Sua
de i quali che hà dato il tenore: p[er]sono ordine
L. Mro Sig.r Valerio Cigolani uno delli Co[n]siglieri chiamo
to i Co[n]siglieri medesimi del Co[n]siglio di Stato
Non ostando la Sig.ria Sua approuata l'elettione già
fatta nel principio del uentre trimestre del Sig.r Gio:
Bonis nella Carica di Co[n]salariero, perche il Sig.r Gio:
di lui Fratello è attual.te Priore; e p[er]cio co[n]uenibile
patibile la detta elettione, sono di parere che si pro-
ceda all'ordine dato dal detto Supremo Tribunale,
si debba nel p[re]sente Co[n]siglio delli Sig.ri dei Priori pro-
cedere nominare altro Soggetto, quale poi à uoti, con
le p[er] dui terzi si abbia per eletto, et approuato.

Li Sig.ri Priori residenti co[n]cl.ti à tenore del co[n]siglio fa
fatto nominorno il detto Sig.r Valerio Cigolani
Voti sei per omnes fauorabiles

Ego Secret.s Stellati Sc.ri

Adì [illegible] Aprile Domenica li 22 detto 1786

Radunati [illegible] Sig.ri Priore, Giurati, e Consiglieri della Nobile Terra di Cagnano, [illegible] Sig.r Pietro Saverio Gio: Nicolò Vicario Priore, fù radunato il detto, e sopradetto Consiglio previa licenza da Noi di Viaggio pubblico Bando, e Suono di Campana [illegible] Proposta sopra il presente infrascritto Affare della Città [illegible] e deliberazione [illegible]

Sig.ri Francesco Pucci
Ferdinando Balsamucci
Gio: de Bonis
Giuseppe Battaglini
Gio: Francesco Zazzara
Pietro di Guidotti
Stefano Corfesi
Angelo Saverio
Settimio Carafone
Angelo di Gio:
Carlo Cozzi
Cosimo de Bonis
Francesco Monichelli
Carlo Francesco Paglierotti
Luigi del Gaudio
Gio: Battista Bisceglia

Vincenzo Paglierotti
Giuseppe Carafone
Nicolò Antonio Carafone
Gio: Bernardino Campana
Nicolò Stefanelli
Ferdinando Castellucci
Mario Molinari
Pasquale Carafone
Francesco Battaglini
Ottavio Adamo

Primieramte. Se proporre alla Sig.ria Loro la propositione
sopra la quale è chiesto il consiglio delli Sig.ri Colleghi
da beneficio della Città, e par.e dove quello che seglie
cose parche il consiglio non resti à dare risp.ta alla
sud.a Città, e cosi fu la Balla da Sig.ri Anziani.

Se gli fu fatto sapere anco che essendo il Sig.r Prior.e Lodo
vico Adami stato del suo deputato à luogo de
cembre scorso, ed hauer fatto il mazzo, giusta
diceria, e per.

Stando deliberato la sud.a proposta à bossoli dalli Sig.ri
e Sig.ri Colleghi, per.

Stando deliberata la quella della figliatta à favore
Ficini con fauori delli sud.i Sig.ri Colleghi e per.

Stando deliberato d. Ant.o Gaetani Bolognesi della Cor
dozza per Anni sei per. Stanno all'Arte di matte
dro: con fauori d. Sig.ri Colleghi per.

Sono stati deliberati li duecentesimi cioè la Torre pa
lazzo del Vescovo, e Piazza per quattro raccolte à Gio:
Lorenzo Baldi, Olimpio Liverani, e Lorenzo, e
Stefano Fratelli Gazzari con obligo solidale di mant
tenere le nominate volte di corrispondere il resto
via ciascun anno che saranno godute, e sopra il resto stare sei, come, e delli

nella quarta sorte che estrahe à maggiore
voti, resti eletto il detto di sopra al Lei luogo
e con altre ordinarie, e prese nella metà, e resti

Sono state deliberate le terre del Cap.to Silvio di Eg.dio
dell'q. Michele Angelo con fideiussione dell'Ecc.mo
Felice per ne succeda con obligo di sentirsele tutte
e ricevi prendere il resto per succeda e resti

Ponendosi sopra il terzo partito, di breve quello della
istessa per accettazione e elettione degli Offitij di questi
per l'anno seguente resta vinto

Vi sono le memoriali che alla q.ll Libro si legano

Sopra la Supplica fatta dal Sig.r Fernando Bellistracci con ex dictis Consiliarijs
& consulendo de casu per Ill.mos D.nos Magistratus
mod.o & super dicti propositi scribatur consulendo q.d
contra dicitur.

Sopra la proposta non ho che dire, e per ciò
si rimetto al altro consiglio.
Vi.

Perche il Sig.r Marc'Antonio Bellisario q.d Ill.mo Sergio
deve essere prodotto da Ill.mi Magistrato dispo
no dui bidi nel prossimo Consiglio per produrlo
e Sig.ri Magistrato nominerano Ill.mi Pasquale Sarij e Gio de Bonis

Sopra la deliberazione della dote fatta à Nob.a
del q. Gio Giuseppe [illegible] il contrario Ecc.mo non si trova

Dell'Ill.mo Sig.r Card.le Pucci che non dà parere, essendo unito per
diversi rispetti per approvare la deliberazione, e così
fu
Vien per maggioranza di voti

Similmente del proposto della Badia della Fagiuola de Ca-
vato per un Breve il Canonicato di Colle vacante per
morte dell'Ill.mo Sig.r Pucci
Vien per palle n.o 5 bianche una nera non ostante

Similmente la deliberazione del Rescritto della proroga
per un anno all'Ill.mo Sig.r Card.le de Medici per
quel Breve, che ha di Libertà per Breve con facoltà di
dar Bolle
Vien per palle n.o 5 bianche, due bigie nere, tre bigie nere non ostanti

Fu in oltre deliberato ancora che piacendo così alla Santità
di Nostro Signore nella proposta per quanto tocca, e con al-
tre condizioni in detta proposta espresse che non si ripe-
te, ed essendo stato per diversi rispetti differito per ragione
d'affitto, e condizione espressa
Vien per palle n.o 5 bianche, due bigie nere non ostanti

Come pure l'altro affitto fatto a Cavalier di Michel
Angelo con facoltà dell'Ill.mo Sig.r Card.le Pucci della Casa nel
con.to La Torre
Vien per palle n.o 5 bianche, due bigie nere non ostanti

Sopra l'elezione degli Uffiziali per fare il Squittino della Tas-
sa nel modo che l'Ill.mi Sig.ri di Magistrato stimeranno giusto, e

per l'effetto sopra espresso nel Capitolo
Collegio di Mag.ri nominorno per fare il ricorso della suddetta nuova
Elig.ne M.r Carlo Sig.i, Gio: de Bonis, Bernardo Balestrucci sop.
Stefano Cerboni
sopra il detto detto dal Sig.r Can.co M. Giacinto de Bonis
per l'oggetto di far offitio d'ogni più degna Chiesa
Collegiata dove si trovano per tutto tre
servire, come vorrà ricercare la grazia di
detti di sudetti Cleri, e Popolo di questa
Città, e Diocesi, sopra il Capitolo di detta
provisione concesso per detta Chiesa
Collegiata, come più diffusamente, e più a
lungo si legge, ed espone nel
per due terzi, nabbia per detto collegio, e per
e per il tempo espresso nel detto
quo congregato, et positis per singula scrutinia
viginti duabus fabis albis, et octo castanei
quinque, ex quibus octo albis, et tribus fabis
albis, et quinque castaneis, per congruum, et necessarium
scrutinio. Illmi Sig.ri per ultimo fu data
sopra la detta supplica, che si fa dubbio, e fabro
e Mag.ri Cerboni che vogliono giurisdizione, e
dazio che in detto, e Chiesa
favorevoli sabbia per detto per una fabra con
la detta provisione, quale
Ad partitum positis duabus fabis albis, et octo nigris per quod
nigra deficit, et octo, albis quinque deficit ex duabus
Et Mag.ri Cerboni pariter ad partitum positis viginti
octo fabis per octo favorabilia reperiuntur, nigris
undecim ex duabus

Alzato in piedi il Sig.r Gio: de Bonij uno delli Consiglieri
doppo seguito lo scrutinio per l'elettione delli of-
ficij sudetti, e riconosciuto che nella seguita elet-
tione della Cam.a fallita elettione fatta dal Sig.r
Cam.o de Bonij seguita di detta Città per l'
off.o di Vic.o di Cappella di q.sto Collegiato, la fatta
ne instò la Cam.a fosse dichiarata per essere seguita
parte frodolente, e parziale congiontamente dal Sig.r
detto p.te di questo Cons.o del giglio prima di
venire à nuovo scrutinio del Sig.r de Bonij fa
istanza, che dalli Sig.ri di Magistrato si rende
certiorata la Sig.ra Cons.a con la trasmissione
della copia p.ta fatta della supplica che con
detto fatto, et istanza che si debba venire la
provisione di tal off.o dichiarandosi esso de
sonar grossi come sta.

Il Sig.r Fran.co Ferri altro Consigliere disse che
è stato posto in uso di più
nello scrutinio per sopprire la volontà dei
Consiglieri, e però uedendo la parte del Sig.r
Gio de Bonij esser stato eletto priore con
un fagiolino che la Sig.ra Cons.a altre volte hà detto
che si proponghi in Consiglio quando si gitta

di tener giorni, e proposto sotto li dieci di Marzo
1655 fù perduto con voti contrarij n.° quattro
dei, e dodeci favorevoli, il secondo vi stette
poi è più forte che succedogli questa Carica
pub.ª Consiglio ord.° e gentil huomo di
civil dotto un pingue Cent.° con obligo di
residenza in Corfù ove oggi si ritrova essendo
all'obligo che egli corre pensa con ogni arte
e studio schivare la prov.ª all'obedienza,
con seguenza di dar privare i Concitta-
dini che siano di loro sima, e con un hu-
mor di Filosofia anche à conto de Medici
non ancora perfettamente conpito l'huomo resta
sur ritticioso, contrittiosa, e pervicace
gli fù letto dal pred.° Sig.r Carl.° Contarini, poi
fù istanza che dal Padri nostri osservandi con
fermezza à sostenere con la solita prontezza,
che ritrovato vengli certificata la Congre-
gatione secondo la petitione che fà il Sig.r
Leò de Bonis Padre del pred.° Sig.r Carl.° de Bonis

essendo sovenuto ad uno de i Sig.ri Consiglieri prima di ferrare il presente Consiglio che Bastiano Cappellone suo debitore per summa di [illegible] [illegible] che essendo di questo Ser.mo Governo debitore di detta quantità volendo pagare ogni debito in figura di compositione una sola obligo per la quale detto Cappellone con la sola persona di far figurare da poca parte di terre arrenga nel luogo di [illegible] e essendogli [illegible] che per [illegible] [illegible] [illegible]

Adi detto Nel Nome di Dio Amen Adi 5. Aprile 1736

Essendo Congregati Nella Solita Residenza Per Ordine
dell'Ill.mo Sig.r Pietro Gregorio Podestà, e Mario Marcelli
Priori Residenti fu ricercato il Consiglio delle
volte fatto prima Estrarre da Mano Innocente
pub.o Bidello nel quale Estrazione vennero Estratti
cioè

Ill.mi Sig.ri Nicolò Salvi
Vincenzo Lapi
Bartolomeo Lotti
Gio: Batt.a Gattani

Tommaso Rigacci
Carlo Crocci
Lud.o Battaglini

Li sopra Nominati Sig.ri Consiglieri essendo stato Letto
per il Solito Squittinio di detto Maggio, e Luogo il
Sig.r Ricevitore Cecci Assente e che già haveva
ottenuto di poter prender posto del suo officio che
però venendo nel detto Consiglio rimaneva di
Numero delli Sig.ri Consiglieri in Luogo
di Num.o di detto Sig.r Cecci conforme si pone
Lo stesso pure

Il detto Sig.r Nicolò Salvi uno dei Consiglieri chia
mato à Consiglio disse che Esso non poteva ve
nire à prender posto di detto Consiglio Attese
Magg.e e Giug.o il Sig.r Ricevitore detto Cecci
Consl. ottenuto per essere occupato nella Carica

Romana come egli medesimo li espresse, quando
to che l'Illustrissimi Conti Ambasciatori con buon
ordine douessero Essi Signori Priori Residenti ne
mettere un Legato di Congratulatione circa l'Esal
ti effetti desiderare la carica di Conf.re per
il Sig.r Principe che pretende

Vi
Li Sig.ri Priori Residenti chiamorno il Sig.r Ill.mo
Cubio Gabij
Vicecancelliere publicò alla Sig.ria detta Ambasciata non
ostante.

Sante Bellisi Segr.o

Assenti l'Ill.mo Sig.r Card.le Spinola Vicario, e Mons.r Ill.re Sig.r Auditore Cutelli, Mons.r Guidotti, e Mons.r Lauretani Chierici residenti il Sig.r Gio: Batta Valieri Console più Antico hà aperto il Consiglio, e fatto leggere la Matricola, e Bolle di Sua Santità, hà proposto il Partito, che si deve proporre, e terminato, hà ordinato, che si proponga, e terminato, hà ordinato, che si proponga, e terminato, hà ordinato, che si proponga

Essendo stata proposta alle Sig.ri Loro la Lettera
scritta dalla Città di Lecce à questi Sig.ri
Deputati in Consiglio di Collegio dalla Corte, qual dice
quello che si dirà
si fù stimato ancora che la potestà di detta Città
preciso bisogno di rimanere sodisfatta con l'ingres
so di quelle poche Signore che hanno à libro cassa
ove Gli Sig.ri Governatori di questo Spedale, che per gl'anni
risolvere ciò che stimeranno più proprio per
beneficio de Poveri

Andato fatto ingresso à Sig.ri Governatori del detto Spedale
remettono à tutto giugno che gli serviranno per quest'anno
Deputati Governatori à detto Spedale come sopra

Si sono discorse, che alli Sig.ri Governatori
Sotto li 18 Decembre passato con Consiglio fù
fù concesso di vendere
la casa
sopra la proposta fatta non accordò che devesi che
si trasferisca d'altro consiglio
D.V.

Sopra l'ingresso del Spedale per
che non mi ricordo scritto dal Sig.r Canc.r non dice
La qualità che devono essere negrosso

di Dio, e quindi delle robbe del Cielo, Sono
rei pel proprio merito dell'impiego, e
credenza, che hanno di robbe, e sarà
quello che deve il Sig.r Ottavio Nicci giu-
ramentato custode del luogo per la quan-
tità di robbe dieci, e altre dieci robbe di
quello che è nel giardino come sopra col
regolare il prezzo all'occasione di giudizio delle
Loro Sig.rie à pagare à mezzo Agosto prossimo,
disponendosi che stare due più forniglie più
bollite, con le debite cautele come sopra
è il costume.

V.

Fra che il Sig.r Camerlengo del Spedale
del Ceppo Angelo Francesco Neri espone
da se stesso di essersi ridotto a fine tempo,
che li Sig.ri di Magistrato eligono e nomi-
nino dui soggetti da porre in Consiglio per stabi-
lirlo.

VI.

Sopra il memoriale presentato nel Consiglio
per parte delli Molto M.I. e R. Magistro Gio.
Allegante Franc.co Ser.a Sonetini essendo
stato bene discusso il merito, e abbia di

vedij posizione dell'Ill.mo Magistro Pauoli, dicui
altro Capitolo fu risoluto douersi hauere ricorso
per la prouedenza circa gli deuotioneri
la nomina di Nro Erudito re per la quale
ma che stiano posti in parito, ch'essendo uno
nel Consiglio habbino per nominato, che
si cioè il Ill.mo Magistro Fogli per la quarta
dell'Anno uentura 1737 dell'Ill.mo Magistro
dell'Anno uentura 1738.
Fornacci per tutto dell'Anno 1738.
Vinus Ill.mo Magistro Fogli per mons. Fauorabile
Assunta
Vinus Ill.mo Fornacci per mons. Fauorabile.

Essendo stata fatta istanza dall'Ill.mo Capitolo Catte-
drale, e Città di voler per Erudito suddi-
detto, e ritrouandosi depositata anche
somma, e ritrouandosi depositata anche
somma maggiore nel Sagro Monte della Città
di Cortona di lire cento per ogni anno dotto lire
spedale, ordinò, che prestigni il contrat-
to di detta somma nelle mani del Sig.re
Giudice per cautezza, di Arezzo, perche
presti idonea sicurtà di quella nella Cassa
a fauore di detto spedale

Vij.

Il Sig.re Magistrato nominato per Giudice
Sig.re Valerio Capponi, e Bartolomeo
Senensi Libri Sei

In Nome di Dio Amen Adì 2. Sett.e 1736.

Auanti l'Ill.mo Sig.r Paolo Gregorio Piatti Com.r e dell'Ill.mi
S.ri B.ri Iurisd.ri Sig.r Vincenzo Gagliardo Vic
e Tomaso Cipa Priori fù radunato il pien.o gen.le
Consiglio per mio infrascritto dà Mario Geroni pub.
Bidello, e Banditore per l'ordine dato dà Gio. Batt.a Bell
Trombetta, oltre il primo triplicato Suono della
Campana, ed intervenuero l'infrascritti Sig.ri Consiglieri

S.r Ferdinando Balestrieri
Ottavio Bini
Gio. Rosato Buniaglia
Settimio Cassiani
Gio. Dom.co Cassiani
Gio. Batt.a Guidotti
Ignatio Mancini
Paolo Fran.co Gagliardelli
Gio. Gerardo Labranca
Dom.co Lanfranchi
Giuseppe Lanfranchi
Gio. Lorenzo Baldi

Andrea Vignali
Fran.co Battaglini
Angelo Giannetti
Leonardo Monticelli
Gio. Bernard.o Scarzella
Gio. Dom.co Leandri
Fran.co Monticelli

Ill.mo Magrosanti Esq.re

Essendo stata m.ta di proporre alle S.ri Loro Ill.mi la
proposta fatta da Sopra la quale è seguito ad
oggi uno consiglio, pure è il consiglio non
sia contrario alla Bolla del B. Gen.le, e quello
à questa Com.tà

Furono deliberati l'infrascritti Proculi, e Sindici all'Ispet
tione, ed elettione di detto nominato, cioè

Il Publico Notaro Sindico Seraphino d.o Ego Dom.co confirmato dal
S.r fran.co Conti

Il forno à dorrenti mani d'Angelo del q. Filippo con
siccità d'Angelo Giannizzi per 6. 65. l'anno
tre anni

L'Acqua e Pesce della Croce d'Angelo Giannizzi
con siccità d'Ang.o del q.m Filippo per 5. anno
per tre anni

La Bara Civile col 3.o del Sarro dato a Lo. Santo
Gilli con siccità del v.o Gios.e Balestrini fl. 9:50 l'
un'anno

La Gabella del passo à Gio. Ant.o Emanueli con siccità
di Leonardo Minichelli fl. 60. l' un'anno

La Pescaia à Settimio Gaiosani nominato dal Ver
con Leonetti con siccità d'Mancd.a Bia.i per
fl. 110. l'un'anno

Apprestimandosi il tempo di douersi alliuare il forno
pubblico del Can.e Penale, e ripensando le
fatiche, sudditi.e nec. determinare il tempo secondo
della mentouata di tal Locanda med.e gli atti e detti
di sopra li memoriati, e dalle sig.ie Leggi lette

Auuenga non è molto lontano il tempo di vendersi
le Bandite d'Jesi, e altre d'ogni Communità
essendo un dì esse facilmente determinare
il tempo della vendita

Illm.o D. Ferdinando Balestrino Vnus ex Consultoribus
D. consulendo vocatus mihi consulendo legit suprascriptos
Capitoli dicit

Sopra le Suppliche dice, Non intendersi
le clausole della Concessa, Non supplire non auere
modo di estimare il grano ricevuto impiegandolo

da questo pio Ospedale nella presente stagione
onde fatti li debiti atti, et dalle altre spettanze
di d.o luogo fatà in questo med.o anno impetrato
dal Can.co et g.to Cond.re questa nota di chi ha l'effetto
fusse, et giustificato li primi ad ottenere
d.a Mesata imputtanda, di poi fatà mentione
non solo debba portarsi, mà primo d'incassare
d.a Mesata imputtanda

V.a P.e

Sopra li Proventi et affitti pubblici deliberatio
Com.o stà di no à partito venitan.o
per la Gabella d'hà dell'Oro et spetio cinti,
et altre per approuata la delib.e sopra

V.a V.e

Per la vendita del forno pub.o rededo documen
determinato il d.o 26. del cor.e mi trasmettono
secondo il solito gl'atti di nelle lite
luoghi vicini e giacenti alla Bandita
pub.a trasmettono gl'atti per la
locazione per il d.o g.o Illust.e Cond.e
anco

V.a V.e

Sopra il mento d'Marco Cocon pub.o Calcinaro atto
per accettar il servitio di fedele e secreto se
ne referisce la sentenza della sua pace, si mo
stra della d.a mancanza, e bisogno di stare ag
mentati quelli per il tempo [illegible] stagno la p.a

della Casa, e non in altro effetto

Vista per la Supplica

Sopra la Supplica data da Bernardina de Bonis del dlo. Bieno Giannetti, dà si dispensano le molestie con ho dato il pagamento del fuoco, stia dei Legati come nel mondo da stabilirsi fino à raccordamento dei dlo. f. 6

V.to

Sopra la dimanda, che fà il S.r Giud.e de Bonis Not.o dice molti anni è stata in tale Casa di esso di lui mio Comunista, per cui ho stimato di dirci, che quanto per questo gli possa in altro consegliare, tuttavia quello è mente della Sagra Cong.e di nouare la chiesta in tabella con gli, e però la dimanda resta per non seguirsi circa con quello rimango di seguire

Vista per la tabella assignata quatro anni fà nigro non obstante

Bellagamba Sec.o

Al Nome di Dio Amen Adì 18. Ott.re 1736.

Auanti l'Ill.mo Sig.r Vlad.o Lucy Nob.le ed Ill.mo
M.r Ant.o Ludouico Mauriani Cons.r Gio. Fran.co
Lasiani e Paolo Ant.o Carofani Cons.ri
Referì si fù radunato il suo B.o Cons.o per
primo bandito da' Cap.ni Bellò Tomba
uno di quelli pigliati sicome della Campana
et intervenne nell'istesso B.o Cons.o il Sig.r

M.r Ferdinando Belestrani
Gio. Batt.a Brenzoglio
Vincenzo Guglielmetti
Fran.co Faidutti
Dom.co Carofani
Gio. Dom.co Lasiani
Custodio del Sig.r Giud.e
Dom.co Stefani
Angelo M.a Deo
Mario Marini
Fran.co Menichetti
Settimio Corossa

Armenio Lubiani
Gio. Batt.a Cergneu
Fran.co Battaglini
Bonaco Deodeo
Leonardo Caldi
Gio. Giacomo Quin
Giuseppe Carofani

Primieram.te si propone alle SS.ri loro Ill.mi
la proposta gratiosamente fatta dè Sig.ri
Nani uno di essi Cons.ri per andare il Cons.r nuo
vo contro alle bocche del Bosco, et
in quel di Comacchio

In secondo luogo fù notificato essersi ammala
to Stefano delli SS.ri Doganieri e Custo.
gnili della Torre di Fusina, e di nuo Comun.te

[illegible] Degano,
[illegible] Jacomo
[illegible]

Essendo questo giorno prima del tempo di-
nominato un Capitolo, Generale per prendere
gli partiti, e Terminare l'Imprese
[illegible] Essendo convocato, e
[illegible] fatta [illegible] il
[illegible] Capitolo Min: Oss.
[illegible] determinato, si è Legiato

Fu deliberato il Sindico del Torno pubblico
il Bernardino Cantarini Confratello del
[illegible] del Bonis, Accetto

Fu deliberato la Bandita di S. Andrea di S. Silvestro
Argentin con Giuseppe del Sig. Gio.
La Bandita di Mr. Jacopo Bonaventura di Pietro
con Giuseppe del Sig. Gio. Bonifacio
La Bandita di Belluno a Giorgio di Carlo
con Giuseppe del Sig. Mr. Lucio
La Bandita del Canale a Gaspare Ambrosini
con Giuseppe del Sig. Gio. de Rossi
La Bandita delli Longi a Giacomo di Lucio
con Giuseppe del Sig. Giuseppe [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

per nominato colla sola Tedesca sua
Vice per pura formalità

Sopra il Proveddo del Sopraprob.e dell'Ecc.a
Rota deliberato à Bernardino Carlini
confinante dell'Ill.e Gio. de Bonis
La Bandita d'Isani Ant.o del Signore
Argentini confinante dell'Ill.e D.n Lucio
La Bandita di Nicolao à Bonaventura Selg.
Pietro confinante dell'Ill.e Gio. de Bonis
La Bandita di Battiano à Giorgio della Re
Gatto confinante l'Ill.e D.n Pietro
La Bandita del Bardo à Pasquale Ma-
crofini confinante l'Ill.e de Bonis
La Bandita delli Cossi à Luca Cuch
dell'Ill.e Conte D.n Pietro confinante
dell'Ill.e D.n Lucio e
La Bandita del Cardinale Mattei a S.
Stefano di Camera con l'entrata dell'
Ill.e Rovadino à Pacchio, et essendo
venuti l'anonime dell'abbiano oppo-
sendo le deliberesse efficacia

Vedde

Li Ill.i di Magistrato osservando essa delle Conti
à Voglia non ci sono Ill.i Cas.i Vale
Capolaqui, essendo Balestrieri
che balestrano

Gio. Capolaqui

In Roma di Sto Monte A. di 11 Novembre 1736.

Auanti L'Illmi S.ri D. Lazzio Lazzj Vic.rio A. Ludouico Macciucchelli Cons.re Gio. Franco Lazzari, e Paolo Ant.o Cardoni Vicario Residente fu celebrato il Sacro Sub.to Co.le Consiglio hauendo il giorno auanti secondo il solito da Egidio Bolle Araldo, e portato il solito Biglietto nella Camera nella quale intervennero l'infrascritti Sig.ri Consiglieri cioè

Il Sig. Gio. Pietro Pecci
Sig. Eusebio dela Guglia
Sig. Vincenzo Gagliardozzi
Sig. Lorenzo Belli
Sig. Paolo Anto Gagliardozzi
Sig. Ottauio Lucci
Sig. Giacomo Pieri
Sig. Antonio Cardoli
Sig. Angelo di Gio.
Sig. Gio. Gagliardozzi
Sig. Tomaso Cozza
Sig. Dom.co Stefanucci
Sig. Bernardo Scarpetta
Sig. Dom.co Capriani
Sig. Capo Sacrij

Cominciò il Sig.re Vicario alle 8. hore Italiane la proposta delle seguenti gratie, e Decreti ad ogn'uno consigliare, prouede il Consiglio non siano contrarie alla disposizione della Bolla del Buon Gouerno, e pregiudiciale di q.a Nobil Comunità

Decreto di Sicolare se gli fu saluare, ancora che oltre li Bandi fatti pubblicare per ordine della Sa Consulta sopra

la proibizione di ogni sorte di Commercio dagl'Animali
li Bovini col Regno di Napoli, la medesima Con-
sulta con Lettera particolare, avendo ancora insinua-
ta, e commessa la proibizione dello stesso Commercio
di Governo a Governo, e di luogo a luogo dello Stato
Pubblico grande sarebbe pero il giudicasse necessario per
preservare il Territorio, e guardarsi da quelle nazioni già
infette, o prossime a gl'altri attaccati, e per meglio
cautelarsi in ogni Maniera di tanta consequenza, ne-
cessario che subito si passi radunare il Consiglio
in ogni luogo, ed in esso si eleghino Uno, o più
Deputati che siano delle più capaci Benestanti
ed accreditati che dovranno servire per invigila-
re alla esecuzione di quelle cose, e da quel pro-
vedimento, che su questo proposito o per Istruzi-
one della Sudetta Consulta, o con di Lei ad-
divisi, saranno prese, e tale elezione di Deputati
dovrà seguire immediatamente nelle luoghi che
sono liberi da ogni male, e lontani dagl'altri
infetti, perche se mai l'infezione si dilatasse
e penetrasse anche in essi una tale provvidenza
diligenza potrà molto cooperare per impedire
l'ingresso del male, o almeno prontamente estinguerlo
in virtù delle necessarie disposizioni degl'Huomini
e Sesse, come più distesamente nella trascritta Circo-
lare di Monsig.r Illmo e Revmo Governatore

Sopra la Lettera circolare di Mons. Ill.mo et Rev.mo Gov.re di Vitorchiano a questo Ill.mo Consiglio

Che per potersene risolvere ciò che stimassero più
espediente per vendere; eseguito un Precedente Comando

Fu proposto per Partito ex Constitutionibus et consuetudine
Quod Ill.mus Consulat ut infra. Quod

Sopra la quale proposta fu per essersi ciascuno
non avere in ordine per relazione, di sopra trascritta
di altro cosa.

Vide

Sopra quanto si contiene nella Lettera circolare
di Mons.r Ill.mo et Rev.mo Gov.re di Vitorchiano à quest.mo
Ill.mo Cons.o diretta sopra la materia dell'
epidemico insorto nel Bestiame Bovino
nelle parti di quella; e sopra la circolare sua
di sett.re 1656 come nella proposta di
questo Cons.o e la d.a circolare per ord.e della
Sacra Consulta Comando che in questo
detto Consiglio si dovessero deputare due
Soggetti Periti benestanti d'autorevoli
che riconoscano attentamente effetti
Generali delli Comandi di d.a Sacra Con-
sulta con tutte le facoltà

Vide

N.i

Li 11. X.bre nanci notaro Depretorono li
Sig.ri Fran.co Bene e Gio.n Batta Belestrau
per audir, e rispetiar quanto dechina
nella circolare con mandi della S.ta Cong.
Vista per quella alli 13 detto di nigri non
ostantibus

Sopra la Supplica fatta dal Capo-
-gij d'ordine permette il coprire à
proprie spese del principio della pieggia
per quanto dura la stagione
che li gli permetta d'apportare il
ordine, e forma detta nella resa rendere
conforme l'opera perfettionata del tutto
in ogni sua parte. e bene, e presto.
Vista per quella alli 13 detto di nigri non ostantibus
V.to Capo-G.

Adì Dom. 8 Dic. 1736.

Francesco Luci
Ferdinando Balestracci
Ottavio Bini
Gio. Batta Bonechi
Andrea Vizzani
Arminio Cattolini
Batt. Cassi
Luc. Battaglini
Mario Mazzini
Carlo Bertini
Eusebio di Gio.
Cosimo del Bozzi
Frane. Battaglini
Gio. Dom. Cassai
Settimio Cassai

Dom. Cassai
Vincenzo Guglielmi
Gio. Jacopo Luci
Gio. Guasconi
Pietro Paolo Guglielmi
Gio. Maria Cantini
Gio. Bernard. Scarpetta

Vacanze

Primieram.te si propone alla Ill.ma Sig.ria Loro Sig.ri Ecc.mi se
[illegible] quelle si debba
[illegible]
Segli fa intendere dopo come vi concorrono
[illegible] Gio. Batt.a Manetti, Agg.e della Tabella
[illegible] della Magnifica Comunità, et la Capitolare, che
[illegible] Macelli d'Obbedienza
[illegible] per le Bestie grosse, e Minute, &c.

[illegible] ben provvide nel Mercato d'Ouisa subgetto
fatto licenza per di già pagare la Gabella
Spremendosi con paterne esortatione termine se
li fosse volentieri assolutam.te pagare Gene di altre
Gestezze Gabbie pagate, e rimborsando del fatto
Gestezze, e danno, e spese, e Gesso Appaltatore
Illa Gabella intende, che s'proponga nel
Gente Consiglio l'affare, acciò con l'assenza
quel provedimento, che sarà stimato
stimato proprio, et il più spedito, et il danno
cessato, che hà sentito non solo nell'Entrata
particolare, ma sempre gli Cittadini hanno pagato
Gli Gabelle, et altri che hanno
Gli Mercati d'Orbetello, et altri che hanno
provedut.o d'Negotio hanno sempre pagato
Gli Gabelle

Essendosi sopra di ciò Gesso mediante l'auued.o della
Candela bandito l'appalto di questa Gabbia, e
Gli Gabelle, et essendosi offerto che trasmesse
à Mons.r Illmo, e Rmo Gou.r l'Offerta di più per mano
Gesso

Sopra la petizione rilevata da Emanuele Rospani Agg.
Delli Macelli d'Arbetello di passare di quà coll'Animali
Vaccine, e in Oue altrove è non debbi pagare
la Gabella, quando trasbia due Altri come
si dice nella Capitolazione hanno sempre pagato
sacci 2 fuoco, Resolue darsi parte
Mons. Mro e Com. Gio. Ord. Vitelli acciò rappresenti
à questo Il Danno notabile, del Gab. pato e
della Rep. Com. Ord. venirne ad intendersi
con Mons. Com. Gio. Ord.

Risposta non fauorabile

Sopra il Memo della Cattedrale di quella Città sono instrutte
le Differenze esistenti nella Capitolazione, e dà Mons.
Illmo e Com. Gio. Ord. Vitelli abbia ordinato la
esecuz. d. Provvedi à fauor. Volpini quando per
altro ogni cosa dalla più mature letta per il
Segretario d. Gio. Ant. Abbatelli stimano
Resti Differenze douersi rimettere all'Ill. Sig.
Com. Gio. Ord. Vitelli Gouernatore di Orbetello
con facoltà di terminarle, e giudicarle l'oppor-
tune procedendo.

Vuol precedi la Relazione di Mons. Vitelli, Preuenendo ogni
non obstante

Gio. Rospigliosi

Adi 12 Dec.e 1756.

Assenti L'Ill.mo Sig.r N.r Lazzo Lazzi Com.rio e L'Ill.mi Sig.ri N.ri Ludovico Maccianelli Cap.le e Gio Franco Lazzari, e Carlo Ant.o Carofani Priori Residenti Radunato il Consiglio Gitè Bandito il giorno avanti, e premesso il Solito segno della Campana, et intervenuto in esso Consiglio L'infr.i Sig.ri Consiglieri cioè

Sig.ri Franco Lucci
Ferdinando Baldovini
Gio. Batta Brencaglia
Ottavio Lucci
Annibale Catalucci
Carlo Franco Gagliardozzi
Angelo di Gio:
Franco Battaglini
Gio. Batta Guidotti
Loreto Cresci
Marcello Lazzi
Ludovico Battaglini
Bonaventura Angelo Baldi
Gio.le Carofani

Gio. Bernardino Scarpetta
Settimio Carofani
Gio Girolamo Lari
Corrado Rinaldi
Mario Mancini

V.a Consoli

Cominciam.to il Sig.r Com.rio alle S.rie Loro Ls.ro proposta Gitè sopra la quale è seguito il Suffragio Consigliare dove il suo parere parve, e fu che gli fosse lecito, e piacciuto a Monsignor Ill.mo, e Rev.mo Governatore di Orvieto, sentito quanto gli è stato rappresentato dalli S.ri di Magistrato sopra le due offerte date al publico Monumento della Cittadina, à seconda della risoluzione presa nell'altro passato Consiglio, di rimettere ad esso il ricognoscere l'accennate due offerte una di Franco Volpini, e l'altra

di Gio. Batt.a Manuelli, et alle da giudicarsi migliore stipulare
l'Istromento, che per ora portasse perdersi l'affare, e ritrouare di
cendosegli auuer essere già comparso d.o Franco Volpini, et auer
essibito un foglio del tenore, che si legge alle SS.rie loro aggiuntis=
uo alli offerta da lui come sopra già data
S. Franc.s Salvinus ex Consiliarij ad consulendum vocabus
and. Liberalendo d.ri
Sopra la propositta per le ridurre ad dire, e
poco di si ritrouasse d'altro Consiglio
p.a &c.

Sopra la considerat.e di questi due offerte dalle
due parti Volpini e Gio. Batt.a Manelli al Procurato
della Città riuniendo all'ordinario per la spedi
la Mons.r Illus.mo Rmo Fabr.o Vitelli à 22 Cam.o fu
dunchi del Cons.o pregandolo mi dicesse se
ambedue andino à genio, e quello di essi è
con maggiorità d'oblighi a questa Città, quello, cui gli
pacerito, ritirerà il foglio ingiontuo portato in
Cons.o dà d. Volpini, quale se uenisse ritrouato
l'offerta d.a Manelli, di questo coll'augumento
fatto da d. Volpini rimanga, e sia preferito
In relatione delle Consultationi fu partito, posito obstacu
Volpini non debeat hodierna Carnevalaria uenire
sit pro uotorum Vigintiuiri, et quibus faueri
bitur non obstantibus illorum Manuelli
pro offerta accepta, et ritenta pubblicatione
sibus, duabus contrariis non obstantibus sed
ritentis, et ritentione d. Volpini ad publico
et secreto consilio Iuli ex debito, ritenta

habitate Com.ne Jgnoti promenda et publicari, quam
minorationem Dignorum in Cetera ad regimen
Laffamentarij unanimiter determinatum
fuit, ut Manuelli nemo habi[illegible] debeat de
Volpino quod in folio deprehenditur expresse
Sabeat et q.d Suis privilegijs remanere et
eidem Volpini contra hanc Decretis Cautelis
Appellandi Decretum.

Adì Roma di Rio Sonio Mr. 10 febraro 1737.

Essendo L'Ill.mi Sig.ri Paolo Gregorio Sisti Com.rio e L'Ill.mi L.ri
Ottavio Bucci Conf.o Gio.e Cavazzi, e Gio. Lorenzo Baldi
Signori Assistenti fu radunato il Consiglio Intè, bandito il giorno
avanti, e promesso il triplicato Suono della Campana, ed intervenu-
ti in esso Consiglio L'Ill.mi Sig.ri Consiglieri cioè

Sig.r D. Marco Cav.r Borghese Priore
Assunto il Sig.r Carlo Secretario
Sig.r Domenico Lorenzo Guardiano
Assunto dal Sig.r Regolare
Sig.r Lorenzo Lucchesi
Sig.r Ludovico Macchiavelli
Sig.r Franco Pecci
Sig.r Gio. de Bonis
Sig.r Ferdinando Balestracci
Sig.r Gio. Rosato Boccaglia
Ludovico Battaglini
Arminando Palucci
Simone Pecci
Ant.o Giusti

Gio. Dom.co Leardi
Dom.co Stefano
Casetto del q. Gio.e
Gio. Batta Guidotti
Gio. Dom.co Giuliani
Paolo Grosso
Dom.co Cavigliano
Ottaviano Cavigliano
Andrea Virgiulio

Paolo Franco Pagliardazzi
Paolo Ant.o Cavezzani
Franco Bagnolini
Ottavio de Bonis
Gio. Gian. Larreni
Gio. Bernard.o Scarpettone

Sindicum.te si propone alle SS.ri Loro la proposta fatta sopra la
qle è letto à Cittadini consiglieri parere il Consulto non sia
contrario alla bolla del Buon Governo, e pregiudiziale a q.ti Com.ti
e li fu ancora ingiunto essere mente della Sagra Congr.a del Buon
Governo, che avendo q.ti loro Comunità dall'anno 1734 inclusive
sino all'anno tutto 1738 per supplire alla mancanza nell'Entra-
tale contribuito con la sopravanza dell'entrata Comunitativa la
somma di £ 8614:95 pistole, e volendo la Sagra Congr.e che di
simil somma il rimborso detta Com.tà indennizzata se ne possa
in regarto particolare sopra tutti li beni tanto Laici, che
Ecc.ci in similitudine di una nuova Colletta fosse solevata tanto
in termine di due mesi come più distam.te si legge nel Decre-
to descritto in piè della Tabella delli detti anni 1734 = 1735 =
1736 = 1737, al qle Corpo se tanto avesse à pretendere per eseguire
gl'ordini della Sagra Congr.e proponeva il clamore universale
di tutto questo Popolo Laico, Ecc per ovviare prima una
particolar Congr.e con l'intervento delli SS.ri Comunisti più
sentati, ed in questa sessam.te discusso una sì importante

materia si determinasse alla fine considerando insoffribile delle
nuove ordinate l'esattezza di sospendere la detta Sagra, sino
per la sospensione del sopra esposto emanato Decreto ponendole
in considerazione, e l'annuo peso che soffre ogn'uno sopra i beni
che possiede di sette e mezzo per cento, li poc'anzi sofferti aggra-
vij mercè li viciosi passaggi delle Truppe Spagnuole, la con-
tumacia dell'aria a poco salubre a tutti ben nota, e finalm.te
il perentorio impegno di dover soccombere al pagamento
Gratie di tutte le publiche spiegate di queste nove Sovvenzioni, che
non portano meno spesa, che di molti centinaia di scudi,
con proporre già Consiglio Gratie una tal determinazione, e lim-
itata sopra ciascuna di dette Segnature Ecc.ti tanto Secolari,
che Regolari, come si è già fatto, onde portanno il tutto
ben considerare, e poscia risolvere ciò che stimeranno più pro-
prio per continuare detta Sagra Congrua, et ad un tempo sup-
plicare per la sopra enunciata grazia

Sovvenendosi pure il Segretario in breve del Macinato, et a suo tempo ac-
corr.e quello della Colletta sarà necessario, che nel prossimo Consi-
glio vengano Eletti secondo il solito li Segretarij per adempi-
re ad uno et altro incombenza

Avendo Domenico del q. Gio.e Batt.a Gratie del passato anno, e poco
esso il Sig.r Fran.co Lucci da cui ricevè fatta istanza di esser
Sindicato, che però se li portanno nominare nel prossimo Consi-
glio i Sindici al Sindicato

Estata deliberata la Segn.ria Gratie a Lorenzo Gatti con la
corte del Sig.r Silvestro Capponi che però

Gianni.to la Gabella del guadagno a Foglietta a Franco Volpini p.
un anno p.ti 102 con sicurtà del Sig.r Ettore Cattani e Segno
Banca Civile con il terzo del danaro dato al Sig.r Gio. de Bonis
nominato dal S.r Sante Pellei con sicurtà del Sig.r Paolo
Ant.o Dodi p.ti 18 p.r un anno
Il governo della Cittadella a Gio. Batt.a Cavicelli parim.te
p.r un anno con sicurtà di Vincenzo Montoni.
Il Campo in cont.a li Beni recolti spettante a p.ti Ste Ospedale
a Simone del q. Giacomo, e Giacomo di lui figlio p.ti 7 a ragione
no p.r tre anni con sicurtà di Gio.ni Pasquale, e Segno
Illmus D. Ludovicus de Lucis ana.x Cryptarum et Consulendi
Vicarius Generalis et Officialis Lucanus &c.
Significat Supplicatio Illmo ac Rmo Domino, quod cum
exhibita per Supplicantem Procuratorem suum Fontana officiatum
in Curia, et in executionem Mandati nostri Vicarialis emanati
contra quosdam Laicos Parochianos Supplicantis ejusque Clerum
ad Ecclesiam Parochialem Sancti Nicolai de Lucis ad Divina
officia celebranda, et Sacramenta ministranda, ac Decimas
Primitias, et alia Jura Parochialia Supplicanti debita
persolvenda, et exhibenda, ac Supplicanti, et Clero
prædicto in Divinis officiis, et Sacramentorum administratione
minime impedienda, et perturbanda, ac Supplicanti
Decimas, Primitias, et alia Jura Parochialia persolvendo
et exhibendo, ac Supplicanti, et Clero prædicto in Divinis
officiis, et Sacramentorum administratione non impediendo,
et non perturbando, Supplicans humiliter petebat, ut
Nos ad Supplicantis instantiam, et petitionem contra
dictos Laicos Parochianos, et Decimarios, quatenus
Vicarialem Mandatum hujusmodi non obtemperarent

Sopra il decreto fatto dalla Sagra Congr.ne delli Ss. Sopr.ri de Ri-
acchi impone una nuova colletta tanto sopra li
Boni cabici, che Scudari per supplire a 664 - yy. che
è occorso di supplire a questa Città Comunità &
supplire alli pesi camli stimarei bene andar'a cado
esposto. porre in cons.o alla med.a Sagra Congr.ne
con una supplica che presentarà dal mio Sig.r Agente
e rappresentar la collettazione nova, che abbiamo
d. 75. pano, e che siamo costretti a letter mano
la infra. dove abbiamo, e modo che veniamo
a pagare la pigione delle case, che possedemo
con rappresentar ancora le stato miserabile
in cui ci troviamo per tanti spesi sofferti,
in cui ci troviamo per tanti spesi sofferti,
e che sono imminenti per l'uso nostro. delle
strade ferrate, e modo che si vuole di
Ornesi pone simil nova colletta s'è seguito
in seguito, e supplico Vra che pende effettua
vi è della pouerta e della miseria, onde stia-
mo bene, che si faccia tal supplica dal sud.o esp.o
riguardo a queste cose, attenendo la
giustizia pretende esperto ogni quale è
Cittadino, che spettaculum et addunchi
mobili, perdo esso Sagra Congr.ne si compiaccia
di consentire come supplico come spera
nelli tenga a Dio
Rifl.ssi per ogni favorabile

Sopra l'elettione delli Soggetti per far il Cap.to della
Mattinata e Collette, dicono Ill.ri S.ri Mag.ri nominato nel
Gen.le Cons.o di questo Capitolo d'hieri 5.to p.mo passato.
e Sig.ri predd.i debbano nominare dei Soggetti
abili per Vicedom.o e Giud.e del Sig.r Bellanda
Sind.o, e per Cast.e di Fiad.e Pietro Gab.le Siccardi

V.o

Sopra le deliberationi delli Giuochi, e Circenſi
ſi ſtà dall'Oratori d'Arcadino à parlare, et
eſſendo ciò dei Cenſi s'abbia ò pensare
circa le deliberationi, ò ſi circenſi

V.o

Sopra il memo.le del Sig.r Paolo Ant.o Odi di ſupplica
d'esser eletto organo di S.ta Maria Collegiata per anni otto
prossimi principiati l'anno 1680. et in essemente
desi possa ordinare per ſaverni Cap.no di Cam-
pana quo.do altre piazze mancando elleggere sul Cam-
pano quo.do altre piazze mancando elleggere sul Cam-
pano Luogo di piacere ordinario à parti ſi
ricercando si per dei testi d'altri ò che per
piacerni non ostante la supplica, ò ſia protesta
di fare di S.E. de Mi vi ob.ti membri questi
accadendo in mese di Luglio eſſendo ſi
à preſo ſto Consiglio, quando ho il tempo da
sonoltati Elett, Elenco ancho quarantaſei

la loro elemosina, come costuma dalla Sua dittione
delle Bollette, e d'quanto sarà risolto, e deter-
minato dè nè cerioni la Sagra Cong.ne del Bened.
che mai non si molesti in conto alcuno
nel fare d'Elemosine ordi. in tal caso si
dissenderanno li suoi Privilegi, Corpore, e
effetto dè non si perda questo vantaggio
et utile per il Ben.to Commune
Judicatum, et Supplicato Jacobi Antonij Ord. Et publicato
posito remansit vitz, et approbato per suffragia
secretabilia virginibus, sex tm contrariis
non obstantibus

Li Ill.i Mag.ti trahono per fava il Capitolo della Ma
cinata, e Collatta nominando li Ill.i Nicolao
Ludij, Ottaviano, Gio. de Bonis, et Fran.
Bello

Confirmatum Fran. Jacinum nominando binos
Ill.i Ottaviano, et Gio. de Bonis

Al Nome di Jesu Adì 26. Agosto 97

Auanti l'Illmo Sig.r Paolo Gregorij Podestà Cap.no Co:lo Ill.mi Sig.ri
Gio:B.a Borij Cons.r Gio:B.a Battaglini, e Simone Ceci Priori
Vffitiali fatto adunare il Cons.o Generale, e Speciale per mezzo
mio Not.o del pub.co Bannello, e fatto precedere il Segno
to suono della campana, nella quale adunanza vi hanno
Sig.ri Consiglieri cioè.

Sig.r Paolo Gregorij
Gio:Girolamo Ceci
Paolo Corsi
Vincenzo Guidotti
Gio:B.a Guidotti
Cristofano Gregorij
Fran.co Battaglini
Paolo Batt.a Guidotti
Pier.o Cantagalli
Ferdinando Cambiani

Sig.r Gio:Paolo Gregorij
Valerio Cappacij
Gio:Agost.o Bottaglini
Ottavio Ceci
Angelo Dis.o
Settimio Cantagalli
Bern.o Taddei
Fran.co Guidotti
Gio:Fran.co Cappacci
Mario Mazzetti
Ferdinando Babylonij
Gio:Dom.co Guidi
Lud.o Marchionelli
Fran.co Ceci

Primieramente viene proposto dal Sig.r Gon.re la proposta gratia
fatte il Decio adagiano colla Balia, quale da Consiglio
non fu contrario alla volta del Buongoverno, Spirito
di Pace a gloria Santi

Secondo viene proposta la modificazione intorno la collet-
tazione del nuovo Catasto, e Consulta di Stato. Negati

Monsig.r Vesc.o Thoma[illegible] Vescovo sia bene che
voglia mentre che il tempo giusto porta
della elezione, si è mandato da Nostro Sig.re Iddio,
e Sua per che [illegible]

Le parte di questi Eccellentissimi Signori sia
[illegible] Monsig.r Vesc.o Nostro Sig.re
per ottenere la elezione di qualche soggetto
di quelli designati nel Capo Nostro della Città di
to a quello sia opportuno per [illegible]
nobili credenziali per [illegible]
che sono in Roma [illegible]
[illegible] Prodotti [illegible]
di far giungere [illegible]
giorno della [illegible]
[illegible]
[illegible]
[

[illegible] per [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

qualche altro soggetto abile che potrà lavorare come pure per la stipendio d'un soprastante, e perche potendo non vi fosse denaro necessario, e sufficiente che questa Città debba dar fondo alli suoi Capitali per supplire a detto bisogno, e che sia giusto, e ragionevole che detto denaro sia somministrato dalli Luoghi delli spedali già dopo fatte le debite ragioni delle Città, e Luoghi con obligo però di restituire detto denaro, quando detta Città sarà in stato di poterlo fare, e che non sia pregiudizio alcuno per non fare detta spesa, e non sarebbe molto considerabile il portare il modo, e la maniera che haverebbe la Città di fare questa spesa, e fare lavorare il suo Monte, e per questo effetto vi vorrebbe qualche somma per dare principio a detto lavoro per dopo, che sarà lavorato, e ridotto a perfezione, e che sia in stato di poter dare qualche utile, e profitto, che allora detta Città sarà in obligo di pagare detto denaro, che sarà stato somministrato per detto effetto, e che non sia pregiudizio alcuno a detti Luoghi

Per rimediare a quelle bestie, che nelle nostre vigne vi sono delle bestie forestiere, che però fanno danno, che dalla Comunità, e Borghesia sia fatto

[illegible] venga rimedio d'un simil disordine non
dovendo [illegible] à nostre giuste [illegible] resolute,
e Serv.e che seguono

Vn

Sopra [illegible] memoriali dei Creditori che li [illegible] rimedi
non à giusto, e [illegible] per dritto [illegible]
per [illegible] [illegible], e altri [illegible]
non [illegible] [illegible]

Si manda [illegible] [illegible] Da Ponte Cappuc
cino, et Creditori per la prima audienza
[illegible] per [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

A. Nome Sanctæ Trinitatis, et Sanctorum Sancti Jacobi, et Christophori Amen

Adi 18: Maggio 1764:

Essendo stato ad Reverendum Sigillum Almæ Domus Sanctissimæ Trinitatis Venerabilium Hospitalium Infirmorum, et Incurabilium Urbis, et dicti Almæ Archiconfraternitatis Sanctissimæ Trinitatis Peregrinorum, et Convalescentium de Urbe, et dict. Almæ Archiconfraternitatis Sanctissimæ Trinitatis Pelleg

Gio: Lorenzo Bardi
Gio: Batt.a Guidotti
Corrado Rinaldi
Andrea Vignali
Vincenzo Paglinozzi
Girolamo Catalucci

Bernardino Lizzi
Gio: Batt.a Menichetti
Pietro Adami
Angelo Giannini
Leonardo Menichetti
Paolo Batt.a Paglinozzi.

Si propone alla S.ria V.a Ill.ma se volesse proseguire, seguendo il giusto di Lucca aderire alli consigli uniti, quando non sia in pregiudizio della Camera, al contenuto della del. Sua Lettera, alla quale si rifletta relatione. &

Secondariamente si propone il Biennio del Busseto spirato and.te, e la Lettera di questi Signori, ad esecutori Congruam.te Consideratis la S.ria V.a Ill.ma Congregatione Generale di Deputati ordinariamente della Provincia del Patrimonio, stati di ricercando di ritenere li Lineari alla di lui Obligatione, quando non ostasse il Rescritto di Sua Santità, che li Lineari siano Pubblici, e non Camerali, e che la Camera faccia, e non lasciando in alcun modo ritenere in niuna maniera li Lineari del S.r Conte di Dio, ardeganè ogn. altro, giustizia, ragione, respetto, ò Privilegio humano, e Communem, e Camerale, Civile, e Politico, e Criminale, e Spirituale, e temporale di qualsivoglia, e quantunque Causa, e Ragione, che la Camera Ap.le habbia, ò pretenda havere contro detto Conte, e suoi Lineari.

Si propone anche alla S.ta V.ra Ill.ma quod ex
pedale notati in essere li giudici giurisdi
tioni di grado di appello d'annuale vacanza,
et vacato altre, la vicinanza delle Ragioni
parrebbe proprio che dette grazie si tirasse
sotto il chiarissimo Dottore collaterale presen
te, con appuntarlo a pretio giusto ad arbitrio.

Si propone in oltre come fu ordinato per
parte di Consiglio di Cento, in vigore di
la vacanza delle due essere vacate dell'anni
congiunti che non ha sua altra vacanza, che

Atteso che il Sig.r D.r Fabio Fabij chiamato à Consultare
la Sig.ria Vostra propose nel Consulto come
segue cioè

Sopra la proposta fatta, d'una vacanza che hanno
fatto li Giurisdicenti di detto Consiglio

V.S.

Fiat che mag.r Alfonso Ordognez Giurisdicente
Provincia di Salamanca e studio di Castro Sig.r
intendente Generale, si la licenza conforme
la richiesta, si venire ad assistere personal
mente la Cattedra che tiene sotto sua lettura
la S.ta V.ra di detto Maestro Ordognez, che chia
mato, e nominato tutti li soggetti che
pretendono ampliare detta Bastella, secondo la
disposizione Statuti, et Ill.ri Municipali, et che

Deputati ogni diuersa, e varia opinione, e
/gratia/ sua uolia, et uiue possessi an-
cora ogni litigio, e lamore Summo, che le
de Stat determinare quando pero seruire
Sindemnità, e Beneficij di ogni Conto doppo
V.V. =

Si ordina poi alcuno di Quei Officiali, quali de
liuede la apparenza d'una Causa Criminale
sarai di parere, che si douesse incarcerare
la persona quantità de grani che si douesse
dentro de mezzanini di Mad. Lenze più e
de assi Legnie, di prohibitione della Carne
di Sudi Cinque, e quarantotto il Cubbio di Cre-
Sale, e de te re de Sabbi Sanes Dua Mara
Stamiglia, della Libertà Cauteles d'Carne

Le =
Dictum Spectabilis Abbas Vt: significauit Li-
Signor Illmento Sindico, gia Domandato gia
Sanes d'Lunedi che passo gradi Sanctam
gia che è passato il Corso di Sedeci anni, in cui
non è stato mai Sinuduto, che se le Dou-
Sanes, con imporranno più grandi Cabelle
Sicche, e Gabelle di Sale Carne Conzie
di Beni Douerno, che
Dictus Spectabilis Abbas Vt: una significato
Sanctae L. Sud. Vt: d. mag. di Cosenze il Sudet
Bussolo nominato d. imposi Sali

Ad. Ill.mum Ludovicum Lucij
Victor Rector alias B.V. unius Cand.ti in Sac.
Ad. Capod. Ill.mum Cajum Lucij
Victor Rector alias B.V. unius Cand.ti in Sac.
Ad. Rev.dum Petrum
Victor Rector alias B.V. Ludg Canonici in Sibenic.
Ad. Vincentium Zaglinduzij
Victor Rector alias B.V. unius Cand. in Sac.
Ad. Dom. Lucium
Victor Rector alias omnium Sanctorum
Ad. Joachimum Burri
Victor Plebanus unius Sanctorum.
Ad. Dom.cum Lucium
Victor Rector alias omnium Sanctorum
Ad. Paulum Crucem
Victor Rector alias B.V. Ludg Virginis in Sibenic.
Ad. Rev.dum Ant.m Canzoli
Victor Rector alias B.V. Ludg Virginis in Sibenic.
Fu continuata quest'Elezione dall'Ill.mo et Rev.mo Vescovo Bussich e dalli N.ri di maggior numero
Ad. Ill.mum Ludovicum Lucij
Victor fuit omnium Sanctorum
Ad. Capod.m Cajum Lucij
Victor fuit omnium Sanctorum
Ad. Rev.dum Petrum
Victor fuit omnium Sanctorum

Ferdinando Bellelli
vicend. Hieronimo Lamarchia

Ottavio Ricci
vicend. [illegible] con obbl.ne sig.ri =

D. Lodovico Marchionelli
vicend. Domenico Lamarchia

Isach Pilloj
vicend. Lamarchia

Joan. Baptista Zaccagnj
vicend. [illegible] con Lamarchia con obbl.ne suddetto

Capod. Flavio Longo
vicend. Domenico Lamarchia

Fran.co Maria Bonaventura
vicend. Lamarchia con obbl.ne suddetto

Fiorentino Bacci
vicend. Lamarchia

A.o Libero

Bartolo Bucci
vicend. [illegible] con cond.ne suddetta =

Vincenzo Zaccheroni
vicend. Lamarchia

Fran.co Antonio Lazzari
vicend. Lamarchia

Giac.mo Bacci
vicend. Lamarchia

Bernardo Catalucci
vicend. Lamarchia =

Corrado Rinaldi
vicend. Lamarchia

Dom.co Cangelosi
vicend. Lamarchia

Crisso de Boris
Diez ℔ cad. semestralia
Giosef Castofali
Diez ℔ cad. semestralia
Bonauentura di Taddeo
Diez ℔ cad. semestralia
Pietro Guidotti
Diez ℔ cad. semestralia

B.a Libra

Tomas. Aiza
Paulo Cresci
Paul. Ant. Castofali
Ludouico Castofali
Gio. Dom.co Calciani
Piet.o Bardiglini
Gio. Lorenzo Bardi
Mario Marcini
Ant.o Guelfi
Collegio M.ri Pisc.
Gio. Bernardino Scarpetta
Fiorini dieci. unici Collectali cum onere
dotis semestralis =

Cassi

Gio: Ant.o Lenzoni
Paul. Ant. Addi
Ant.o Stefani
Paolo di Gio:
Dauid Adami
Piet.o michelotti
Andrea Rigacci
Gio Bat.a Guidotti

Lucio Card. Paglianensi
Franc. Arch. Assisi
Aegid. Card. Bononien.
Pietro Adami
Angelo Fenarolo
Leonardo Memmelli
Fuerunt vices unius Collectoris Ciu. Camerin.

Pro Ill. Ducatu
pro Dn. Ludio Lucij
Vicy &c civ Camerin.

Sindici pro
Dn. Ludij = Egid. Cyprianij, et de Lucij =
Vicy &c civ Camerin.

Camerti Ill. Ducis Osty
Sin. Franc. Petri Bolesinensis e Petri
Vicy &c civ Camerin.

Pro civ
Sin. Fra: de Bonij, Bolesinensis, Petri, Cyprianij,
Dn. Lucij Antonij Petri.
Vicy &c civ Camerin.

Sin. D. Strade
Sin. Fra: de Bonij, [illegible], Petri Bolesinensis
Badengelini, Fra: Ant. Pandolfi, Cyprian Lucij
Vicy &c civ Camerin.

Deputati pro
Sin. Dn. Lucij = Cyprian Cypriani, Lucij, =
Vicy &c civ Camerin.

Camerlingh

Mri Franc. Pacci —
Ottavio Ricci —
Lodovico Bandini —
Vien R. ord. Saunitis ne cud. nunc Odense.

Signori Regenti

Mri Ottavio Ricci, Fis: Jacomo Pieri Catolani
Lodovico Bandini, Ant. Gabbi, Franc. Gabbi
Vien R. ord. Saunitis

Signori Sindici della Fondaza Regenti.

Mri: Dr Luigi, Cyprian, Belesini —
Vien R. ord. Saunitis =

Et ne ad electionem Novi Camerlingi Consilium
nimis Diu protrahatur in quo Consilio ea Servanda
Omnia, et Singula Quæ Ab Ill. Leg. R. mand. Ser.
Legati Bononiæ, et quæque ingrossata, Leuata à Sac.
Congne Boni Regiminis Observanda Statuit
Liberis suis Civitatis ejus

Ego Joseph Gabbi Cancellarius

Ego Ant. Gabbi Civis Senensis J. V. D.
Not. Publ. Apostol. et Sac. Pal. Apost.

Die nona Junij 1733=

Com.s Coram Illmo A. Pal.e A. Sinding Pal.o Cuiq. Illmo
Comiti, qui Nomo absentib. A. Antonij Tenuim. pro
Sec.rio petijt Deputari eligiq. prodictus Nob.s ad
effect. deferend. gratu votu Civitatem pro nonnullis
negotijs Supto Comiti, et negotijs ad effm. ixe-
cutionis ordinis Sac. Com.s Dom. Legationis comb.
inhæsisse Nobis Nob. Illmo, et Rev.do A. Pro=
visori Prussiæ Supto A. Pal.i et in memoriq.
istius absistend. ac quamq. ordinij

Cum Illmus A. pro ratificatione actuq. et Cele=
bratione Comitij, et non eligi Deputatorum
in Can.m Cuiq. Comitij ad Cuius actum
tantum me interfuturum prob. Nob.s Dum
sanctum me interfuturum, et opportunis, et
mihi consignandis Epistolam Supti Illmi
et Provinciæ Prussiæ Sub datum Viterbij
die Sexta Junij currentis in fol. Cuiq.
Deputatos adesse Registrandi in Acta Comitiis Ele-
ctionis Regis Legendi ac Solum Tedet omnes
Illos Nobiles Stat. Ita est Franc.s Angelus Vanderbeck Not.s Sac.
Palatijq. Can.s Dep.s

Nel nome di Dio Amen, e de SS.ti Giorgio, e Cristina Protettori.

Adì 9. Giugno 1733.=

Auanti il Mto Sig.r D.r Paolo Gregorio Pinti, e Sec.o Consolare Dep.to Giuseppe Serra, e Mess.ri Sig.ri Conservatori, et Primodeo Cui Priore de= Signori fù radunato il publico, e generale consiglio, e tregiornato suono di Campana= pubblica secondo il giorno auanti giusto= gli Statuti di questa Terra da Egidio Bolli Gon.re Trombetta di Detta, e quiui fatto= Sferro Cerroni Gon.re Bidello, e nel med.o furono fatte le seguenti proposte, e resa= sudioni, et infrascritti Squittinij cioè.

S.r D.r Lucio Tubij	Sebastio Carofoli.
Gran.co Pacci	Corebbo Vitelli.
Ferdinando Balestrieri	Domenico Bofani.
D.r Rosato Brunetti	Gio. Bernardino Scarpetta.
Antonio Fiorti	
Fulvio Antonio Vannuzzi	
Mario Mencini	
Paolo Greco	
Paolo Antonio Carofoli	
Bartolomeo Pini	
Gio. Fran.co Cecchini	
Gio. Dom.co Cesciani	
Gio. Corrado Bolli	
Domenico Carofoli	
Giuseppe Carofoli	
Ermenegildo Vitelleschi	

Primieram.te si propone alle SS.ri VV. Ass.te se

sopra le quali e letto ad ogni uno

uno consigliere, giureco non sia pregiudiciale
a questa Città, e contro l'osservanza delle Bolle
del Buon Governo, che &c.

Secondariamente sotto sudetto esser stato deputato il uno
de Sindici il Sig.r Cap.o Valerio Cappelli per Sindicare
dell'Ill.mo Sig.r Card.le Legato passato
e stante che detto Sig.r Cap.o non possi sindicare
la causa del suo Superiore, ma bensì il Vicario
Sindicato il Sindicato, e successive fatta la
Sudetta la quale da Sig.r Luogot.o deliberata
fattosi ordine Confessione di detto Sig.r Cappelli
successivamente in luogo di detto Sig.r Cappelli Sindico
eletto altro Luogo Tenente, e Capitano nel luogo
Consiglio di fare del Sindicato, che &c.

Di più Venendosi mandare in Viterbo a fare
il Sudetto Sindicato contro detti Governatori
Sig.ri Bani essendo stati da questo Comune
il nominato Sig.r Cappelli, e stante che
stato dal Governo che detto Sindicato succedesse
venire che Segretario d'altro Luogo e in
Luogo del med.o potesse spedirsi per tale
effetto più Decreto in Viterbo &c. fare detto
Sindicato &c.

Salvo &c.

Si propone ancora, che fu deliberato il giovedì
scorso nel parlare maestro d'Angelo Antonio a
Cristiani con la sicurtà de Sig.ri Fran.
Bani che &c.

Essendosi degnato la Sig.ra Luogot.o del Buon
Governo di abilitare il Sig.r Gio. Bo
Gonij a poter concorrere nella Carica

li Sig.ri Giurati Comandò, come gli Letterò li Mon-
dati Sig.ri Viterbo sotto li 8. Corrente del Cor-
re, che si Legge, fu il Senato di medemo che
vadi à Spedire la di lui elettione, et nò-
mini Soggetti secondo l'ordini, e tenore delle med.e
Lettere.

Illmus D. Fabius de Cutijs unus ex Consiliarijs id
consulendo retulit, quod ipse consuluit ut
infra videlicet
Segue la proposta fatta non ascenti che dice, cioè
il trasferirsi à simone Consiglio
Segue
Fatta Risposizione dalli Sig.ri Cap.i Segretarij non
si trouando à Sorte l'Assistente Sfaro il Sindaco
Sorteò 1330 alli Sig.ri Cap.i Segretarij fatte alcuni Sig.ri
di Magistrato nominò Sig.ri del presente Con-
siglio altro Soggetto abile, fatto di Scrutinio
Segnano con altro eletto del Consiglio antecedente
Segue
E passando alla Sud.a Causa di Giurisdizione non ostante
il Soggetto in Viterbo fatto dal Sig.r Re Conti
con la Bolla, che li Sud.i Sig.ri di Magistrato
si congiungino surrogare altro Soggetto ad esso di
Viterbo loro Collega, e riportare Da Sig.ri Segre-
tarij il Saldo.
Segue
Segue il processo del mandato Deliberato d. Angelo
Antonio Cipriani con sentenza Delli Sig.ri Giu-
dici
Cassi

Cosi che si procesa a partito, et seguito
do dai Sedrij s'abbia per approbato M. Ri-
Rend.o et Sindico

V.ra

Fu letta et presentata dal Sig.r Cong.r del Buon governo
la Scritta et Sig.to de sotto scritto tenore
cioe Illustrissimo alla Cancell.a di Sig.ria di questa co-
mun.a, che possa concordare, stare, et godere
secondo la forma delli Sig.ri Cong.ri, et stesa la
detta Somma integralm.te, et Rilegata, che
resta a partito per un anno con la solita
promissione, et modo ingressi Sicome Camb.a
et essendo stato per detti Sedrij si debba, et debbi
osservare quanto per detti Sig.ri Cong.ri si ordina
ad esso punto certificare essi Sig.ri Cong.ri
come di sopra, e comandato

Fiat presentata alias &c: contrarijs duntaxat
non obstantibus.

Et essi Ill.mi Magistrato nominato di sopra
et Sindicato, che s'andare a salutare li Cons.
re Doganal, et Sig.ri Cinque Cattijonal Sindi
ci Camerlenghi, et Officiali, et opportune.
Cessando ecc.

V.ra

Ego Ant.s Franciscus Angelus Vander. Not.s publ.s
Falisius, et Can.s Sig.ri de prj missis &c.

Al nome di Dio Amen, e della B.V. Imm.ta, e Glorioso Protettore

Adì 8= Luglio 1733=

In Collegio il Consiglio delle Rose ad esso di proporre e nominare il Confaloniere per il corrente trimestre Luglio, Agosto, e Settembre, attesa la rinuncia fatta dall'Ill.re Sig.r Co. Alberico Conf.ro nominato, fatta d'ord.e a favore del Sig.r Ludovico Bottaglini, e stimato dà Sig.ri Priori, che poi d.e Ill.re Sig.ri Priori douerano nominare quello nel prossimo Consiglio Segreto da farsi da Sig.ri Priori del presente trimestre per Regolarsi nell'istesso tempo di Decoro del Luogo, et del infrascritto Consiglio intervennero li Sig.ri

Sig.ri Priori

Proc.re Cesare Confaloniere della seconda Lista
Vincenzo Puglioli Gli Proc.re Gallori, e Sig.r
Giacinto Cini della Terza Lista Li Sig.ri
Domenico Lippi, Carlo Antonio Carfagnini Carlo
Crespi

L'Ill.re Sig.r Robert Lewis Cuthbert chiamato a Consiglio dalli Sig.ri Priori, dice che li mer.i nominassero quello nel prossimo Consiglio Segreto debbe addottorare a Lauree di Consolatore il Corrente trimestre Luglio, Ag.o, e Sett.re, e poi con giuramento fedeltà

Sig.ri Priori nominorno il Confaloniere el Sig.r

Pom

Trin. Term.
Anno R. Regis Georgij Secundi Decimo Septimo &c.

In Nomine Dei Amen, et B. V. Virginis, et Christi
Nostri Protectoris.
Die 8.vo Septembris 1731=

Comparuit Dn. Ro. primo Reg. 1731= Et Mag. D. Laurius de
Lauris J. V. D. Ecclesiæ Cathedralis Dunelm. Can-
cellarius, qui mihi Can.co et Sec.rio exhibuit
et tradidit Epistolam Rob.ti Pelly Vicarij
de Brinkburn Sec. Consulti Ecclesiam Eccl.ie Alm.
B. Mariæ Virg.is de Pelaw primum Augusti anni
Currentis cui Indulgentia Libello prefixato
ad istius Capell. Curam Animarum D. Stuart
Fraser A.M. Sacerdotem Rob.tum et ejusd. regi-
stratis in hac parte debitis Juris exequutione omnium,
in d.to Epistola, et Indulgentia Libello contentorum
in forma Juris ingressus Dnus Cancellarius expressè
prædictum quod perpetuis futuris temporibus
omnes, et quicunq. Solaviali Curiæ Comitis
de anno in annum in publico Consilio ad
formam Statuti; et ad quos cognitio

proponentur pro confirmatione in conven
officio tempore. Pro pacifi P. Epistolam
vespri, et domini ex ordine Sac. Consulis
Servari mii, et de omni
Ex Pue Mag. D. Jac.s cui quo decet reverentia Sapta
Epistolensis cedulam libellum pagineis pro-
hactenus admisit, et mandavit in posterum
per anno in annum per tres menses
ante finem officij iuxta Dispositionem
Statuti proponi in publico consilio
confirmationes omnium Salariatorum
interventium Civis Comitij, quod si cum
facta fuerit dicti Salariati confirmatione
petere amplius non possit, et contra
formam pred. obtenta sint ejus jura
nulla, et tibi non curat Solarium, et M.
Prioris, et Consilium venerint de more ad
electionem alium officialium, et Civis ad-
dictionem reprobatorum observatam
formam non servatam, et ibi in factu-
rum perpetuo servari mandavit
Ad dictum Ge Caulas Regonico Cancellar. Fede
Joseph Bonus Sig. Vicarius Cap. et Leg.
Vidi Supta Epistolas cedulam Supplicem libellum de quo supra
fuit facta mentio tibi est Visa
Intus = Nil Sig. = Tertio = Succedendi istanza
da

lo corrente Popolo, ove dal Consiglio si vedrà che
riferendo le Relazioni secondo dispone lo Statuto,
si è trovato dalle Giurate congiunture e Causa delle
stragazzi, che dalli giusti si bramano, non resistevano=
possa Relazione conferma d'anno in anno la Sal.
Consulta e stata di senso, che a fenore di detto Statuto,
Giurisdizione di nuovi di publico Consiglio, avia
esso si proponghi la conferma di detti Salariati cosi
eseguito, e dia la proposta. = Viterbo li 5. Aug.to 1737=
Aug.to Frati = B. Cordella Luog.te = Bolano
Comiss.o = Lorij = Al Mar.co Ill.mo e Ecc.mo Fratta = Il Com.
dio = Bolano.

Ill.mi, e Rev.mi Sig.ri = Il Popolo della Terra di Bolse-
no Ore Uno dalli EE. VV. rappresenta con ogni
distinto ossequio esser maltrattato, e stragazzato dalli
Salariati di detto Luogo, a Causa che molti consegli
non si propone [illegible] anno la Conferma
Sovrana, e dio Statuti municipali, e privilegiati
onde supplica l'EE. VV. volersi degnare
di ordinare che si tenga un consiglio, e che
siano dati Salariati proposti per la riser-
ma come richiede lo Statuto, et inuoken-
te la confirmatione della Sud.a Terra; che
sarà giustizia &c.

[illegible]

In nome di Dio Amen. e di S. Giorgio, e Christina nostri Protettori.

Adi primo Settembre 1737 =

Essendo l'Ill.mo Sig.r Pod.a, e M.co Sig.r Franc.o Pecci Cons.re e Dimostrò Cic. Priore fu cosa di pubblico consiglio a tenore dell ordine fatto sul Cons.o sotto li 7 del Pross.o Pass.o di Giugno dove intervenendo li infrascritti cioè

Sig.r Dott.r Lucio Calij
V. Ludovico Marcucciani
V. Ferdinando Balestrani
V. Cap.n Flavio Lanzi
Franc.o Vannucci
V. Gio. Maria Bronciaglia
V. Gio. Dom.co Casciani
V. Ermenegildo Catalani
V. Dom.co Rosadi
V. Gio. Bernardino Scarpelli
V. Giuseppe Bemi
V. Pietro Michele Belli
V. Angelo Biannilli
V. Mario Mancini
V. Cosimo de Sonis
V. Carlo Cresci
V. Gio. Batta Cortesi
V. Domenico Lisci
V. Settimio Costoli
V. Gio. Corrado Bandi
V. Bonaventura Taddei
V. Corrado Cinelli
V. Carlo Antonio Costoli
V. Giuseppe Costoli

Sig.r Dom.o Cavaliere
V. Franc.o Battaglini
V. Gio. Batta Bandini
V. Antonio Diversi
V. Vincenzio Pagliazzi

Cominciando li Sig.ri Sup.ri come essendo stata fatta
instanza in nome di questa Popolo di Sacra
Congiura che li Sig.ri si degnassero
farli Conto di Rato di mandare la differenza
a tenore della Supplica trasmessa a que
sto Sig.r Ill.mo Ecc.mo esistente nella Cancell.a di
Pont.o di Viterbo del tenore che alle SS.rie
loro sig.ri scrive, e pero essendo conducente
il Contenuto in detto Viglietto a quello
si maturino prima proposito in obbedienza
delli Cenni sopradetti di detti Sac. Congiurati

Secondariamente li Sig.ri Sup.ri che ad ogni uno è cer-
to quanto importi la proposta Pace per-
che non sia in arbitrio di alcuno, e Nessuno
ne resti offeso
D. Bolsena del Buon Governo.

Carino se la Pace non si stabilisce, che alli 14. del
Corrente mese Ott.e Spirato il Parente
del Sig.r Conte Cesare, e Fratelli
soluerano quello li parerà conueniente, e nes-
suno possa dire di non sia il Parente

Fra ora è stato trasmesso di eleggere [illegible]
[illegible] Consultori [illegible] Deputati Dell'Assistenza
esistenti in questo Monistero, ecc.to

Visono li mentali Revoli Ill.mi Con.i Leggono.

L'Ill.mo Sig.r D.r Luigi Conti dell'Uva, e Dell'altre Leggi
Dottore e Stato chiamato dall'Ill.mo Sig.r Gran.
Pietro Consor.e e Primario Cler.o Priore e Consulto-
re p.r mentre Giurarit per consolando ordi-
n.r vigen Constitut.r.

Segue l'ordine venuto dal Tom.o di Milano in esse-
cutione dell'altri Comandi Dell'Ill.mo Consiglio
Governo di Sabaudia Commandano che
riferisca il tenore di d.r Ordine, acciò che
possa darsi inanzo, che dd. Sabaudi hanno
dato le loro Risposte, spera che andando
a questo effetto vicino dei Ill.mi Magistrati
Civili, et Ossequiati p.r la riferma d'una
Vice

Sopra la proposta Fatta p.r non essere che sia
che si trasferisca ad altro Consiglio

Sopra il Provento del Forno Venale che [illegible]
[illegible]

Magistrato mandino g.le Atto ne luoghi soliti g.li ss. del Comune messo ad affetto di vicinanza, che applichi a S. Croce

Vic.a

Sopra il memo del S.r Curato di Roma Predicatore Cappuccino, che vacando per Sabbato, e seguendo morte di Sua Santità, e seguendo elezione, essi ancora nelli Sabbati d'elezione, e sopra la supplica che fece al G.r D.o Marchionne suo medico condotto, e passino vacando per Sabbato, et seguendo morte di Sua Santità, et eseguendo elezione di un nuovo Vicario di Roma, nelli Sabbati facenda g.li n.o 33. contrassegnato

Vicario di Roma nelli Sabbati facenda g.li n.o 33. contrassegnato

Vacando per morte di D.o medico Marchionni Medico condotto Vicario di Roma nelli Sabbati facenda g.li n.o 33. con tutti d'intorno

Che li sij. di Mag.co nominino dui, qui nel grado che li sij. di Mag.co nominino dui, qui nel grado

Consiglio di Cavalieri di Cappone, e fare

il Sparto con.e il solito.

Furono chiamati li sij. Ferdinando Balestrieri, e V.o Fran.co

Vice Cam.o Pieri

Il Sig.r Cam.o di Piero detto Balestrieri maestro di Scuola di compasso canali giusta

di Gov.e et Ecc.mi Sig.ri di Sud Luchinenza

grale e di non volere andare appresso ringratiando le SS.rie loro della pro-

pensione, che professo Laure in favore
la facendo D.n Richiesta Jl giusti-
fici, e sarge al m.do Rote

Sopra el mento R.to Rio delli Prouisori che
vadi in forma, che spettanine Jl Juridi-
co Civ. Cr. Cifer.mo e Stabili Confermi
Vista Jl Rotey favorabile, n.o n.g. contrarijs re-
voc. &c.

Simil Marco Cornari pub. Bolin, che spetto in-
to come sop.a Stabili Confermi

Vie

Leo Dnus Sup.r Venerabe. Cancellarius

Adi 9 detto 1737

Fu radunato l'Illustre Sig.re Gio.e Carlo Gregorio Rasi, e delli Sig.ri Vincenzo Guglielmi e Tommaso Rigo Priori Residenti alla Custodia dell'Illustre Sig.re Gio.e Batta Bassi Confaloniere di Giustizia, e fatto Consiglio ordinario, e Pubblico, e Secreto di questi Gonfaloniere, e Priori per gl'infrascritti, et à sedere radunato di Consiglio per quello, che appresso, nel quale furono fatte, seconde le solite, e consuete, e necessarie proposizioni, e deliberazioni, e ammesse, e ammesse l'infrascritti

Sig.ri Cap.i Valerio Cappugi
Franco Pozzi.
Ottavio Ricciardi
Ferdinando Baldovini.
Cap.o Orazio Grazzi.
Gio. Batta Serandrea
Stanislao Nesi.
Antonio da Castelnuovo
Cosimo de Bonis
Luogotenente di Giustizia
Gio. Dom.co Cassari.
Gio. Girolamo Pieri.
Niccolò Cresci
Proc.re di Badia
Giuseppe Adami.
Gio. Dom.co Scandri
Leonardo Menichelli
Odoardo Dami
Gio. Batta Guidotti
Dom.co Stefani.
Mauro Giusti.
Muzio Manini
Angelo di Gio.
Franc.o Guidotti.
Giuseppe Cavigliani
Gio. Carlo Rasi
Antonio Cavigliani
Gio. Francesco Lapetra
Paol. Batta Cavigliani
Corretto Nicolli.
Paol. Batta Oddi
Girolamo Cavigliani
Franc.o Menichelli
Timoteo Cini
Gio. Batta Cappucci.
Paolo Franc.o Gagliardi

Primieramte si propone alla Vra Sa la proposta gtia
figura la quale è lecito ad ogn. uno consigliar.
si, perche
Secondariamte si fa sapere, che essendosi rotta
della sopra Cong.e che il S.r Card.le Pier. Altoviti
espresse stimò di sua debba domandare la
forma à d.o offitio volendo in esso continuare, ed
ivi si douesse istituire, e non volendola doman-
tare che si venga alla elettione d'altro soggetto,
gli che mando risidente in Spa de d.o Cardi-
nale espressamte di douer domandare in questo
Consiglio la med.a con forme ai sa.ti ordini, che ogni
Parimente si fa sapere, che volendo la Santità
di Nro S.re Papa Clemente XII reedificare Lucca
il di lui stato coll'aggiustam.to delle Strade Cons.
tari, il qual effetto aver delegate l'Em.e Sig.ri Card.li
Corsini con piena facoltà di soprintendere alle med.e
le nostre Parti, del quale con possessi godia, e comandi ch'in
cominciato l'incominciamento di quelle del nro Territorio con
ogni sollecitudine, magnificenza, e prestezza, ma perche
questa medesima ricerca quattro, una proporzionata
ristretta de denari, per più speditezza si ordinare
una particolar Cong.e de Primari Cittadini, della quale
si risolse douersi impiegare, e valersi à d.o uso delli se-
quenti di questo nro Pio stato, di cui questa nostra
Cong.e

Comitè ritiene l'amministratione tanto più, che ottimamente si ritrouano disposti nel Sagro Monte della Pietà D. Nicolò, con la riputatione di corrispondere gratie di D.o Luogo Pio li fondi alla ragg.a d'vn'vno per cento, e siccome la perfettione d'vna tal opera richiederà maggior somma di denari, oltre li redenti, che per

Come pare essere stato deliberato il Governo del Colleggio d'Angelo Otti, e la somma di 150 scudi sono stati con li soliti ornamenti, e quell'effetto essendoli stata restituita la solita cath.a a due fiz il termine di due giorni, e quelli passati, ne trouando chi gliela faccia, che però

Standosi in dubbio, che possa farsi perima di Gerb.o che l'è possino altro consiglio. Si preuenire al seguito, che ci sarà dell'elettione delli huomini di fare le solite imparta di sale, munitati, e collecta dell'anno

Seguendo che il conseruatore stia al fine, e terminando questo sig.r vieg.o la d'lui carica d'esigersa, douendosi secondo li soliti ordini della Sagra Congr.e fare la bonta Tabella, saretbe bene mentre alla deputatione de' sindici

Sindicato, che però

Stà molti debitori à pagare douendosi restituire il grano, che fin'hora non hanno adempito, alla Città incombenza d'alcuni quelli, che l'hanno restituito, et altri che ne vengono stretti alla pena seguente, se la grassa bona, e libro. Sopra di quali possa prouedersi

Si gl'imponi l'altro effetto, che però

Il Cap. Valerius Cypriani unus ex Consiliis. qui electus
et nominatus à Mr. de Magistratu, ad consulendum de
consulendis, ut infra

Sopra la proposta gratia di essere tardi, e non ancora che
vi sia che si dissenta ad altro Consiglio.

Vidi Vina voce.

Giacche la Sagra Consulta hà ordinato, che il Sig.r
Can.o Balestrucci stia di Guardia, e continui nella
Carica debba domandare la conferma in questo pu-
blico Consiglio, e che intimato, ne abbia fatta l'istanza
che nulla à proposito, ed essendo uscito, e due Cassi si
abbia giuramento di ubbidire.

Vidi Li Suffragia favorabilia prigionia uno, deve contra
rijs non obstantibus.

Sopra il Memoriale inviato, e dichiarazione in esso posta
publiche strade Romane di questo nro Territorio, di questo
nostro Dio ospite, è cosa ben giusta, che ognuno ne ri-
manga intieramente reintegrato, le se ne debba com-
prendere i frutti alla ragione di scudi quattro per Cento da
principiare il giorno del mentre mese, e durare fino alla
Sua restitutione, che potrà farsi in più, e diverse rate
minori in ragione del Publico, ed ancora, che certa quan-
tità di T.i Romani, avendo origine da Capitali de
Censi estinti, ogni mil quota restituiti saranno, debbano
ogni.

continuarne reincontro, e rendersi esenti da ogni
sorte di Coltura. Circa poi all'altro contingente
di denaro, che sarà per avere il reale compito il suddo
risarcimento giusta la mente della Santità di Nostro
Sig.re dell'Anno, e Lord figl. Carotti Romualdi Nostro Giudice
Relegato, che si procuri il denaro, che bisognerà, ad im-
prestito da chi converrà darlo, con pagargli li frutti, che
saranno convenuti, il meno, e maggior utile e vantaggio
di questa nostra Comunità non convenendosi con Particolari
per una tal opera, sopplicare la Sagra Congr.ne d'essere
ammessa ne Monti, imparcando alli Sig.ri di Magistrato
per sempre a prendersi la cura, et invigilare al
possibile spreco in questo tanto necessario lavoro
e che esso, stante l'incompetente stagione per Gran-
no, e la applicazione del Popolo alle Semente, si rimetta
sospeso fin tal assegnamento di denaro, e quello ri-
cevere la opera alla futura stagione, e nel mese
di Aprile suss.te tempo proprio di tali simili lavori.

Nichil nota favorabile registra quatenus, contrarijs seposita
non obstantibus

Circa la deliberazione del Cabinet seguita in Propa-
ganda D. Angelo Orsi, quando, legittimamente informato
non proposi ritrovi cautione, che si tenni a Sondrio
e non trovandosi egual condizione di quella in modo
fatta, obligarlo a succumbere allo proposto.

Nichil circa hoc.

Sopra li riparti da farsi del Sale, macinato, e Collebra
fi sono ricevuti, che li Sigri di Magistrato eligghino quatro
Soggetti abili nel prte Consiglio gl'effetto suddetto, et alcuni
due Sindici, e sindicare il Sr Magco per tempore dell'an
no prte, e spirando.

V.C. Viua Voce

Essendo hormai tempo di seminare, e seguire alli soliti
bisogni de Poueri, non sarà alcun, che bene che dipen
denti impiegati, e sollevati coll'impiego d'una portio
ne di grano di quello di questo arà Pio effetto alla
ragione di stara due p famiglia con le debite cau
tele, acchi rimanghino esclusi tutti quelli, che non han
no restituito: sù di che douerà vedere tutto il Consilio di
Cam.a che spedisce le Bollette, intendendosi con il Cam.
lingo di d.o Pio Luogo, e suo notitia tutto delli nomi,
e che l'impiegato non ecceda la quantità di subia qui
detta, e sedere in Cr

V.V.

Li Sigri di Magistrato, e fare li soliti riparti nominorno li
Sigri Cap.n Valerio Corsetti, Sig.r de Borgi, Leonardo Ba
gnacci, e Gio.n Gio. Guidobi con tutte le facoltà

V.V.

Essendo scaduto il Sindicato dell'anno corrente nomina
no li Sigri Gio de Borgi, e Leonardo Bagnacci.

V.V.

L.g.r Gio.nes de Borgi Rett.r pred.r et Sed.n V.or

Al Nome di Dio Amen Adi 29 Xbre 1731

Essendo l'Illmo S.r Luogo Luogotenente, e Capo come Capo
p.r Vincenzo Gagliardoffi e Tomaso Rigia Priori fu radu-
nato il publico, e Generale Consiglio fatto sonare da Gio.
Batta Belli Tamburo, e intimato da Marco Cavone
publico Bando ad questo ove, dove è preseduto secon-
do il Costume fatte l'Orationi per occasione delle Elet-
tioni, e d'ordine seguite l'infrascritte cioè

Sig.r N.r Cornelio Marchionatti
Ferdinando Balestracci
Gio. Rosato Trevisiglio
Ferdinando Catalucci
Paol. Fran.co Gagliardoffi
Lelio Cornelio Cardosi
Gio. Bon.co Cipriani
Cornelio Battaglini
Gio. Lorenzo Baldi
Paolo Cosini
Gio. Fran.co Cassari
Mario Manini
Cosimo de Bossi
Fran.co Battaglini

Sig.r Cap.n Valerio Capitanij
Gio. Batta Guidotti
Bon.ra di Galileo
Fran.co Nannuzzi
Gio. Berardino Scarpetta
Gio. Bon.co Leandri

Si propone alle Sig.ie VV. la proposta gratie sopra la quale è lec-
to, e necessario sentir varij Consigli, quando

Si fa anche sapere che essendo comparsa sotto cori.ne offerta
tra à questa Provvista della Fiscarà il Reni come
si leggerà alle Sig.ie VV. a quale pare la med.a
non poco alla possi. e non meno vantaggiosa al

Publico, et di Privato. Che per
Gl'Ill.mi S.ri Cap.ni Valerio Capofani Consultore deputato con
viaggio del dì 9 giugno prossimo passato, e consiglio, come appo
sopra la proposta fatta d'Ameroni: di dare che per
d'ogni pesata al loro Consiglio
V.V.

Sopra l'offerta portata da Domenico Corallucci à nome
di Isaac.o di Jacob Nunes di pagare al pubblico Procuratore di questa
Città, e suoi eredi, non si possa obligare chi pesa le
Lane, che d'ogni e ogni genere esposte nel Castello
à questo fatto Consiglio, non siano obligati rigorosi con
tutto ciò si non restano soggetti alla pena, che non si pesa
Pesicare in questa non pesa, e che la Com.tà perda il
Provento, perche in poca somma; fatti di peso, che si
dovesse anchora con suo peso ulteriori diligenza, nella
prima prossima Festa di ottenere una migliore condizione;
e quanto alla proibizione contenuta in d.a offerta di poter
dire à Pesatori il mercato à beneficio delle Statutaria di
proibizione, dicevi che questo anno solamente si fosse
restringere ad un solo giorno della settimana, che dovesse
essere ogni Venerdì, e restando inquanto à causa di
Festa S. intendo giovedì il giorno avanti, parendo
che con una tal restrizione possa essersi la satisfa
zione della oblatore, et insieme il pubblico sollievo
Antipsa e vota della S.a favorabilibus quibus d'obstaz.

Doppo il seguito sentimento seguendo che non hà ottenuto il Con-
sulto la Con.ta aggiunta, mentre vi sono stati soli quindici
di fauorevoli, e dieci contrari; si fece instanza, che fin
allhora vi erano mai intesi da sig.ri Consiglieri, che sono
stati contrari al d.o Consulto; fù dal d.o Consigliere nuova
mente chiamato detto, che piacendo all'Ill.mo e S.r Gou.r
d'accettare con la debita gratia, e douuto la douuta obbe-
dienza; si douesse questa effettuare gottendo l'oppinio
ne

Qui Ill.mus D. gou.r ordinauit quod Consilium et Deputati
eligerent regulos Consultos facti Ill.mi D. Cap.ni Valerij Con
sanij, cui fit processus. Quos habere sufficientes ad effe
ctum

Vltra quæ fuerunt relecta regulæ dec. Consilij cum quibus

Adì Adunanza Straordinaria adì 16 Gen.o 1734

Adunati Ill.i Sig.ri Sig.ri N.ri Sig.ri Gon.i e dello Illustre Sig.r D. Carlo Ant.o Rinuccini Conf.re Gon.re Sig.r Ruggieri e Paol. Ant.o Carsidoni Priori fu radunato il publico, e fatto Consiglio, prima Bandito da Cigoli Bidello publico Forastiero, et intimato da Mess.re Cerrone Pucci Bidello il giorno antecedente a quest'ora, et ivi licenziato fuora di Campana, nel modo fu fatta le seguenti proposte, e relationi, e ne intervennero

I.a in fratt. cioè

Sig.r Fran.co Pucci,
Sig.r Fran.co Carnesecchi.
Gio. Batista Arrighetti
Sotto Giusti
Fran.co Capponi
Lodovico Bartolini
Cosimo de Ricci
Gio. Fran.co Rinuccini
Andrea Vignali.
Bernardo Rinuccini
Paolo Corsi
Fran.co Guidotti

Giuseppe Carsidoni
Bern.do di Lodo.
Gio. Lorenzo Pucci.
Dom.co Carsidoni
Gio.b Strozzi,
Girolamo Carsidoni.
Mario Medici,
Armando Cattanei.
Ferdinando Balestrieri,
Cap. Horatio Campigli.
Gio. Batta Guidotti.

Si propone alle Sig.rie V.re la proposta grata Reg.a generale e Lecito ad ogn'uno poterli consigliare, purchè non sia pregiudiziale a questa Com.tà, e con la Balla del Sig.r Gonfal.re.

Essendo stata deliberata la Provisione a Fran.co Rinuccini per la somma di fl. 117-16 con la Segnatura di Camera

Consoli, che sono
Per ricevere la Regia Corte di Paolo di Rom.a ga 60 con
la seguita di Fran.co Pucci, che sono
Per la Cavallata, e ferratura del Rom.o Gentile de Bo
nis con la seguita del Sr Vicario ogni la pri
ma ga 11, e la seconda ga 1.57 t. Camerlengo Cam.
che sono
Essendosi il Rom.o della Pisciaria messo la Casa
la, e voluto all'Incanto due offerte fra quali
vi è qualche disparità, che sono
Per la pubblica dell'Offerta di questa mia Terra esse
do stato affisso l'Editto, e letto, come si
Sr Cavallo, e essendovi comparse, che non habbiano
che sono
Fran.co Pucci uno di Consiglieri di Corsignano
non già medesimo Consigliere di questa
Sopra la proposta fatta, che si dispensi di altro consiglio,
si conviene, che sia
Sopra la seguita di Fran.co Nofri, che debba giustificare
essendo stata fatta Regia Ratthia sopra la
detta Cessione, e seguita.
Nihil occurrit
Così ordina la seguita della Regia Corte
Nihil occurrit
Similmente quella della Cavallata, e ferratura, e
Regia de sopra, e Rimozione del Bastone sopra

20: che vada à partito, negat
N.N.V.

Segua le sue offerte congiunte al Parere della Pizzica
ria, che si mandino à partito, e quella sarà approvata
che hauerà la maggiore, dove è adesso luogo.
N.N.V.

Che le Propriche fatte alla Carica di Capitanio che va
adesso à partito, quella sarà vinta che haurà 5. ballo
à ogni modo.
N.N.V.

Si manda à partito l'offerta data da Andrea Vigna
Nicò Zaroba negativa una, con 5 ballo di offerta.
Si manda à partito
Antonio Zanetta bianca, et nera, favorita Nicolò non
offerta, con 5 ballo

Si manda à partito la Proposta Nicolò Giorgio
Bragadin, et Egidio Bellò.
Nicò Zaroba negativa segreta, vinta non offerta con 5 ballo
Ego Joes de Bonis Notarius Veneti

Adi 8 Aprile 1736

Essendo Congregati Noi Infrascritti Priori, e Colleghi
Illustri Sig.ri Lodovico Bandinelli Confaloniere di Giu-
stizia, e Paolo Antonio Carsidoni Priori, per ordi-
nario Consueto, e generale Consiglio, posimi Bandire
et intimato il giorno avanti da Cipriano Tromba
e Bastiano Guiggi, ove ecco Congregato numero di Citta-
dini, furono fatte le seguenti proposte, deliberazio-
ni, e riformagioni, cioè

Sig.ri Cap.ni Valerio Cavalcanti
Fran.co Pucci.
Ferdinando Bolognini
Sant.i Pilli
Fran.co Vannucci
Lodovico Bartolini
Ant.o Fran.co Gaetani
Paolo Cresci
Angelo 2.o Fio.
Ferdinando Catalani
Gio. Jacopo Pucci
Gio. Batta Guidotti

Fran.co Bartolini
Fran.co Guidotti
Gio. Cornelio Baldi
Gio. Dom.co Carsidoni
Giuseppe Carsidoni
Dom.co Carsidoni
Dom.co Ricci

Si propone alle Sig.rie la grazia fatta sopra la
querela

Si propone alle Sig.rie VV. che prendendo dalle disub-
bie nella cassetta della Segreteria di questo Magistrato come
anche simil mancanza di persona in detti Magistrati
gli Comunità, che gocciano

finalmente le fù fatta sapere, che restando questa Contea di Medici spettata di Medici, e la padronanza del già Contes. N.r Marcheselli, e pero è necessario venire à tal provedimento prima maggiormente s'informi la Magistrale, che pero.

L'Ill.mo Sig.r Alberto Capponi uno de Consiglieri chiamato à Consulta, il quale conforme nel detto.

Sopra la proposta fatta per riparare à gravissimi danni, e gravi danni, che manifestamente sono causati nella nostra Provincia di Santo Stefano, mediante l'uscitione di quantità d'Alberi di Gelsi, e Celsi, e la maggior parte da Persone forastiere, che à questo fine alcuni rigattieri tagliano luoghi, e Contade di questa provincia più principali, grossi fusti, e principalmente à fini di rilevare l'Oro dalle Foglie, e ridotte à ingegno, e spesa delli Gelsi, che riesce ben spesso di molto profitto, e la di loro mallevazione, attesa la compagna, di essa fatta da Giovanni Bardi, e Conte di Vernio Conservatori di questo Ill.mo Magistrato di vedere ridurre à Coltivazione di qualche numero d'Alberi le ragioni di Celsi in questa Contea di Mont.e Murlo, che divenderebbero doppio benefizio, cioè il vantaggio del proprietario, che ne ritrarrebbe, e augumento, che darebbe agl'altri Alberi, che ingrossandosi ben presto darebbero il frutto. Savei di parimente, di autorità, che li fusse di Magistrato poi tenere, e la Coltivazione del Contratto di vendita di detti Alberi

Padagnoli ove luoghi siano descritti colli emunerati
obblatori à stima de due Periti publici di questa Città
à promessa con-grada reconosciuti, e stimati di tutti
li danni fin ora, acciò che al tempo del Contratto fatti
subsista maschia delli medesimi Periti coll'assistenza,
ed intervento almeno di uno de sig.ri Priori, e del Cam.
go conto della città Comitis y cadentione di ogni debito li
Rei rich. agire con loro gola ne fazione de danni, e
prezzi dessi. Item remunerate tempore l'assione Cri-
minale, obligare in d.o Contratto, la fedeli relazione
pagno y patto espresso d'esser del prezzo venti à quella
danno, che possa esser da chiesta contesto. de prezzo,
doppo il contratto di Strade, e riempando di subito
à tal fatto, si stipendi la conclusione d'esso y proce-
dere qualche altro accadimento y giudicato
ciò pertanto nel foro publico Consiglio y ingiuncte
f. e Scrive dannificamento in ingione.

Vista la mancia favorevolissima

L'instantissima la difficoltà, che possa giornalmente in
questo caso nella vendita del publico Mercato, e giusta
ma bene sollecitare le solite diligenze colla assistenza
delli Periti, che vendendosi pochi e scarsi vettovaglie
Romane nè del contado è non trovandosi venire obbligo
y non stare sempre presso bisogno à vendere il
Consiglio fatte comparire al d.o Magistrato che vedia
se una Compagnia publica de Sig.ri Consiglieri meglio con
il sentimento della Comp.ia ad eleggiare di due

Soggetti abili in qualità de Abbondanziari congre-
le facoltà, e condizioni, che dal d.° Magistrato, e
Congl.° saranno giudicate più proprie.

Vide Nella carta.

Secondo la pretesa benigne relazioni delle qualità
e merito del s.° D.r Giuseppe Faustoli attualmente Medico
condotto nella Terra di Labico, vedendosi, che essendo la
supplica dal med.° fatta, il compiacimento di questa
non Condotta cagionare, potesse ingenua figl.° Consiglio ag-
giustamente favorirlo, tanto più, che in concorso d. altri
due, che parevano inclinati a preferenza, à parere di
Persone degne, che alternativamente consigliano al bene pu-
blico è regolato questo soggetto più abile, e meritevo-
le, e per che si rimandi à partito, ed essendo anche
a due terzi sarebbe giustamente eletto.

Vide in nota registri via favorevole, devoto ossequio

Sopra la supplica del Sig.r D.n Giuseppe da Bolsena Medico
Osservante: ogni qualvolta nella Terra sarà eletto
la Sanità Attesta Nonella qui in Bolsena se li dovrà
le Lauree Condotta elemosinare.

Vide Nella Carta:

Ego Joannes de Bonis Not.s ad Cam.m Sup.s

Adi 8 Aprile 1736

Nella Casa Capitolare di S. Paolo Congregati li Sig.ri Canonici Rimi Can.co Gio.s Constanzi e Gio. Battista Baldi Rimi Residenti fu radunato il Consiglio Generale dunato da Egidio Bellebona, et intimato da Mro Cursore Baldi Ugiva intendente, et questo, dove à suono di Campana fanno fatte le seguenti proposte, e deliberazioni, e da infrascritti Consiglieri

Sig.r D. Giorgio Cafi
Cap.n Valerio Constanzi
Gio Battista Bacciaglia
Gio Giacomo Vannucci
Ferdinando Baldassini
Lodovico Battaglini
Paolo Ricceri
Gio.n Battaglini
Gio Batta Vannucci
Paolo Maria Constanzi
Gio.n Guidotti
Settimio Constanzi
Gio. Batta Gio.n Pasquetti

Sig.r Pietro Giacinto Gigli
Gio.n Battista Bacciaglia
Giuseppe Bacci
Gio Giacomo Ricci
Gio.n di Carlo
Vincenzo Gigli
Gio. Gio.n Constanzi

Si propone per mia Commissione dalle Sig.rie Ill.me la proposta
fatta sopra la quale
Secondariamente si fa sapere alle Sig.rie Ill.me da Sig.
Cardinale di Bagni di questa Terra in istato di grande

bisogno di grado, e formamento, se le passerà
del rendere consolato, e formando in quello del
suo ospite Segretario

Essendo minore la molestia, et in questo Remedio
sarà difficile valersi ancora Consiglio, se le
parerà ricorrere all'elezione degli Ministri,
contrarre il solito Bottone. Segretario

Illustrissimi Signori Consiglieri, se vi pare
conveniente mandare consolato, ecc. vostra

Signoria è pregata farne mente dire, che ci
sendo i Padri Conti di proprie spese hanno
fatto la Cappella di Sant Pietro, dove viene la strada
Comune, e se vorrà la Signoria vostra spesa
della strada. Signori Segretario, e Leggiamo
il conto, e quando gli pare domanda giusta
parendo mandare a partito, sarà eseguito,
e rimandasi fare detta Cappella, e Altare, e Segretario

Nihil aliud occurrit, ideo surgitur

Nessuno la Terra Castiglia di Lucca, e Nuovi
non si possino ragunare, sotto di pena de
Ducati Cento, chiunque contrafarà la presente
dimessa à ordinata pena doppia con altra pena
ad arbitrio della Signoria di Lucca con la
solita cautela di pagare à pena ripetuta

N.B.

Che li Sig.ri di Magistrato Illustri del Loggetto poi ad parte Consiglio, che siano abili à fare la corda del Pistrino ne officiale in questo anno Jour.

Non.

Segue il secondo del S. Consigliere de Nani. Offitio nel Pregadi, il quale à bassa voce dice la parte Magna Corte che li Provveditori à biave di Candia le Colonie e Nostra di Corfù degli Scandelli Officiali.

Non.

Segue la Zonta del S. Alvise S. Cornaro dalla Regina Procuratore che giurando ascese il corpo del Prè Riccardo de Pinzoni Predicatore e letto se li dia la Predica della futura Quaresima, e giurato Subastin S. Prè Riccardo sud.

Sub x obtenta nigris quatuor, non reperta cum albis officiorum.

Li Sig.ri di Magistrato Illustri fare la Scrittura del Pistrino, secondo fù de Parte, ne Nostro Nicolò Ricci

Non. N.

Essi Sig.ri di Pietà Vecchi, e Cattaveri Illustri

Adì 22 Giugno 1736

Adunati i Sig.ri Nob.i Sig.ri Luogotenente N. Sig.r Gio: Gerolamo Ottavio Reiti Conf.r Sig.r Francesco Cavassini, e Gio: Lorenzo Baldi Rettori fu celebrato il generale, e general Consiglio, primieramente Bandito, e Luogotenente Consiglio, fu ballottato, et ottenuto dal generale Consiglio, e questore, ed è stabilito Secretario di Camera, fu poi ballottato fu le seguenti persone, cioè e diposizioni, et ottennero li infrascritti, cioè

Sig.r Ferdinando Balestracci	Gio: Franc.o Zagari
Franc.o Varanelli	Gio: Batt.a Guidotti
Lodovico Bertagnini	Franc.o Guidotti
Gio: Batt.a Cecchini	Tomaso Cavassini
Paolo Cecchi	Franc.o Biagiotti
Lorenzo di Gio:	Vincenzo Pagliacci
Tomaso Biga	Nob.e Conte Cavassini
Angelo di Gio:	Gio: Bernardino Segretario
Franc.o Nencinelli	Gott.a di Fabbro.
Franc.o Stefanini	Bernardo Calabrucci.
Angelo Conte Radeglini	Marco Manini.
Gio: Giacomo Pubi.	

Primieramente Spiegare la seguente grazia di Sig.ri
la quale
secondariamente se le fa grazia che sia re-
mediato alli debiti danni, che con tutta
spesa

franchigie, et originemente se contengono
de tagli nella marina di questa Città
detta di Santa Lucia, acciò il ricorso fatto
alla sagra Congr.ne la med.ma ordinato, che si
debba sentire l'avviso, e relatione di
questo governo Congr.ne, e mentre si aspet-
tano, ogni ulteriore alla med.ma sagra
Congr.ne rescritto

Le Cose sin'hora occorse, che fù del Tesoriere
Sig.r il Preventivo del Caldiero di Bargello nella
Giurisdittione, e della somma d'oro 16. con
la Giurisdittione di Giacomo Costantini, che per
Commissione sua fece tagliare nella Selva di
Vallombrosa, e Legna fabricabile, come si
va in giudicio alcuni alberi anche di proprietà
della Mensa Vesc.le di Fiesole, della quale
fù vero il Robini, e la somma d'oro 100 sopra
gasti in Homini, e carriaggi, e altre
giornate di N.ri 1. alla Giornata di Buoi
ora la Giurisdittione di Cavriglia del S.r Bon.to Ubal-
dini Cavaliere come all'Istesso, al quale Segue
Cavriglia come sopra

Il Sig.r Ferdinando Balsimelli come Consigliere Assi-
stente à Consultare, congratulando con esso del
di lui giuramento fatto, e giurà di consigliare
come sopra

Sopra la proposta non accorrendo che dirè che si
differisca ad altro Consiglio
V.C.N.

Sopra la proposta Secondo, spettante alli Sagri
tanto pregiudiziali che si conducono à danno
non ordinario di questa Comunità, come è
à stato rimostrato, et ommesso ogni altro
tempo acciò, tanto nella maniera detta di sopra stata
quanto nella altra di pattuirsi à questa Comunità
che alla giornata si proceda à quanto di sopra, et
che alla giornata si proceda à quanto di sopra, et
in conseguenza di quanto pretende nelle sue dette
dasse: Fondi di sotto, che si dovesse porre un fon-
daco, che al medo, dove la porta da mezzogior-
che li parrebbe, che li dovesse assegnare di pi-
gione o l:50 il mese, e volendosi obligare alla
refezione de danni che in esse macchie si fanno
no, eseguire la med. provisione sino à tre
mesi, oltre la med. portione delle mura
stipulate et ogni contrà dubbio, facendo obstan-
che la deliberazione, e licenza di Magnifici
dati à partito, et ottenuto vinta giusta le leggi
ottenuta et approbata la deliberazione, e licenza,
Visti et vista vigilati &c. sed contradicente obstante

Come pure Cabrea di Sco. Bonaç. e Co. Bonab. della
vacchia di Lod. Viola

Vide Instrumenta Sacramentalia Magistri Leyser cum ad. Bottag.

Ego Joes de Borij Secret. et Scribis Regis

Adì Nove di Nov.bre Mil.o Sett.o Seg.to 1774

Auanti l'Ill.mo S.r Paolo Gregorio Pisani
Proc.r e delli S.ri Cap. Nicolò Giorgi
Compar.r e Paolo Quarti Adiuti fù coadu-
nato il Consiglio delli Sig.ri del gr.do
intervenendo li infrascritti

S.ri Cap. Valerio Cappello
Vincenzo Gio Lunardi
Fr.co Marco Cappello
Gio. Giacomo Pesaro
Pietro Nicolò Contarini

si propone alle S.rie V.re, che nell'estrazione della
Balla del corrente sia incorso in essa Cap.
no la Sorte Prima di seconda Città godente
il miglior aria, che resti grandemente deser-
to il Consiglio istesso di Nobili, stante ciò, che
delle nel corrente Bril.o La Balla solenne
della nuova Santa Croce della Città di
ricorre all'elettione d'altro Soggetto di seconda,
che possa fare decorosa comparsa in tal solennità
S. Stato d'Cap.o Valerio Contarini vice de Capi

Fleiri Adunato à capitulo &c.

Fuit celebrata Missa Spiritus Sancti per Reverendum Patrem Fratrem Petrum de Rovigo Priorem Provincialem celebrante. Qui Fratres Conventus Bononiensis Priorem Provincialem, Definitores, Visitatores, Collectores, Procuratores, Lectores, Predicatores, Magistros Studentium, Studentes, Conversos, Famulos, Officiales, et omnes alios Fratres ad Capitulum Provinciale legitime vocatos in virtute Sanctæ Obedientiæ

Primo Vocem dixit

Ego Frater Petrus de Rovigo Provincialis Definitor Fratrum Ordinis Prædicatorum Provinciæ Lombardiæ Superioris, Visitator Fratrum Provinciæ Romanæ, Collector Fratrum Provinciæ Lombardiæ Superioris, Procurator Fratrum Provinciæ Lombardiæ Superioris, Lector Fratrum Provinciæ Lombardiæ Superioris, Predicator Fratrum Provinciæ Lombardiæ Superioris, Magister Studentium Provinciæ Lombardiæ Superioris, Studens Provinciæ Lombardiæ Superioris, Conversus Fratrum Provinciæ Lombardiæ Superioris, Famulus Fratrum Provinciæ Lombardiæ Superioris, Officialis Fratrum Provinciæ Lombardiæ Superioris,

L'Ill.re Sig.r Gio. Batt.a Rosso nominato Gio. Giacomo Pari
Assessore questa giunta, giurato ad officio

L'Ill.re nominato Gio Batt.a Cappa
Assessore giusta giunta, giurato ad officio
detto

L'Ill.re nominato Gio. Batt.a Cappa
Assessore giusta giunta, giurato ad officio
detto

L'Ill.re nominato Gio.o Batt.a Cappa
Assessore giusta detta, giurato ad officio.

L'Ill.re nominato Gio. Batt.a Cappa
Assessore giusta detta, giurato ad officio
detto

L'Ill.re nominato Gio. Batt.a Cappa
Assessore giusta detta, giurato ad officio detto

L'Ill.re nominato Rod.o di Saldo.
Assessore giusta detta, giurato ad officio detto.

Attesa la deliberatione de detti consorti, che non si
possa procedere alla elettione in persona di
alcuno delli soggetti nominati, e non officiando
altri del grado di quelli che da presenti possono
esser eletti, parve di sentimento, che si douesse
conferire questo altro giorno la conuocatione del
detto Consiglio, per altrimente prouedere con miglio
forma la Cam.a elettione di un soggetto atto a
ser un luogo di Cassa, come il motiuo della
conuocatione presente, atteso detta Cassa non sarà
[illegible]
[illegible] nuouamente [illegible] per persone

...ebbesi in futuro scrutinio dare la voce
...ordinando, alle infrascritte elettrici, per coloro
...nuovi entrare serrovabili, quali elettori (ed a
...devono del governo adunando non separarsi
...
Ego Joannes de Bonis Sost. et Card. Secret.

Adi Roma di detto Mese Anno Corr.e 1778

Avendo Mons.r Paolo Gregorio Patti Segr.e e dett.
Sig.ri Cap. Flavio Zarzi Cons.re e Paolo Cat.ci
Priore fatto radunare il Consiglio delli Nove
...ordinato di quello dare la voce del secreto ...
...detto da Sua Sig.ria Illma, ed essendo intervenuto
...
Sig.ri Cap. Valerio Cagiani
Paolo Pucci
Gio. Giacomo Sarti
Gio. Franco Cagiani
Carl. Aurelio Cagiani

Li Sig.ri di Magistrato alla voce del secreto di
...ne del Signore nostro Franc.o Guidotti:
Vicario, e visto a Chiar.mo Sig.r Vicario Dottor
Ego Card.s de Bonis Cam.s

All'Anno di Nro Sre 1736 adì 16 Xbre

Sarà l'Illmo e R.mo Sig.r Card.le Corsini Vescovo Sig.r Illmo e R.mo Sig.r Card.le Paolo Gregorio Piatti Glorioso Governatore di questa Terra, e dell'Illmo e R.mo Sig.r Gio. Battista Boncompagni Conte Romano Guidotti, e Nobile Romano Giudici Rmi Priori Residenti per ordinario il Consiglio Generale fatto come sopra bandire dal gonfaloniere per tutti i luoghi soliti, et intimare da Nobile Cavaliere a suono di tromba accompagnato, et à trigliato secondo di Campana, ed adunato il Consiglio, e fatori le seguenti proposte, e risoluzioni, cioè

Sig.r Ferdinando Bolognetti.	Angelo Stato, Evangelista
Gioseffo Adami.	Gio. Bernardo Scarpetta
Romualdo Catalucci.	Paolo Cassi.
Gioseffo Cassiani.	Paolo Rocco Gagliardi
Eugenio di Giosefo	Agn.o Cassiani
Lodovico Bartolini	Gio. Battista Cassiani
Gio. Batta Guidotti.	Eugenio Cassiani.
Gio. Girolamo Nuti.	Gio. Antonio Cassiani.
Angelo di Gio.	Pietro Battaglini
Gio. Corvino Baldi	Bart. Stato Adi.

Si propone alla Sig.ria V.ra la seguente proposta per la quale si chiede ad ogni uno consiglio, e parere.

Si propone come, essendo imminente l'Anno
Santo, et dilui tempo è necessario pigliare
qualche soggetto p la Predicatione evangelica, &
Ad Ferdinandus Rex Hispaniæ meus ex Consiliarijs
regalem, pei medesimi congiuntissimi, et infra
Sopra la proposta gratie non occorre, che dire, e però
si passerà ad altro Consiglio.
V.V.

Sopra l'altra della provista del Soggetto del Predicato-
re dell'Anno Santo, sarebbe bene, vinapia
da la nomina à Monsig. Vgone, et dilui la Conte
non parendo questo soggetto, e stimano avere qualche
persona di abilità, che li possa acquistare altro
ne pigli bene parte à sua Sig.ria Illma.
V.V.

Sopra il mento del Re Fernando di questa sua Pensa
Nicolò Alessandro, e già un Predicatore eccellente
in questo suo Convento della Madonna Santa del
Giglio, le domanda il Parere di questi, che pretende
Succedere. Pare di luogo, atteso il detto merito, della
detta abilità, e servitù, come Cappellano del Re
dimostrato, che li possa mandare à questi, et
essendo cosa giusta tutti, che pretendono
Predicare ne li soliti luoghi, e posti.
V.V.

Signor l'altro mentre di Nostro Signore [illegible]
lei, che dopo essere compito un affetto servigio à questa
Comità di Spagna d'anni due sempre stato mio
padre il servitio di cui ne tiene appresso bisogno
fu gia servigio sudetto, e dando ordine
e che è immineare [illegible]. Sarei di parere che
comparare la Licenza dalla Sagra Congne si dovesse
fare una simil spesa, tanto più che causa sud.
quanto che gia di lei affidata, et integrità nell'of-
cio di Reale.
Vitto di Maria Santissima
Ego Joannes de [illegible]

All Stesse Di Vo Ho Adi 17 d.bre 1730

Auuisò S. Mons.r Paolo Gregorio Piatti Nobile
Falisco g.le Sopra Corpo di guardia Zecca
Gouer.e dell' Ill.mo Sig.r Rosato Rosati
Prad.co Sud.to, e Mario Mariani Priore
Sua ordinato il general Consiglio per
hoggi dalle Bolle Tromettà, e fù
tenuto da Nouo Centoni nella Sala
Grande del Palazzo à Trigesimo quinto
à tre hore di Campana, fatta la Preci
ce, vdite, e rifolute
cui interuenero li infrascritti cioè

Sig.r Co. Valerio Cristofani
Ferdinando Balestrieri
Lodouico Battaglini
Bernardo Catalani
Antonio Fiesti
Gio. Girolamo Pier
Giuseppe Bassi
Gio. Dom.co Capelli
Paol Franc.co Coglioni
Angelo di Gio.
Leonardo Mariscotti
Paolo Sassi
Dom.co Stefani
Gio. Battista

Angel Ant.o Battaglini
Gio Franco Cassari
Geminio Cartari
Gio. Lorenzo Baldi
Vinc.o di Paolo
Dom.co Cartari
Paol. Ant.o Cartari
Carlotto Rinaldi

Primieramente le ruppero alle Sig.ri Vi.ti la proposta
fatta sopra la gionta a Lenzo ad ogni uno
consij secreti, perche il Consiglio non sarebbe in
regola di detta gionta, è fin tanto la forma
delle Parte del B. Jacobo
Secondariamente si propone che si ridotti de
Signori, e non essersi numerato nelle concedente
Consiglio, con il parere de primarij Cittadini stessi
hanno stimato bene essaminare di nuovo
nel Gran del Consiglio con le solite forma-
lità, e primieramente, acciò si le possa opponere
con giusti fondamenti
Essendo stati deliberati li seguenti Honorarij, cioè
La Segretaria della Sopraconsolta a favor Cancelliero
con la Signoria D. Consigliato de Stori.
La Bandiera di Sant Anto, e Nove Sopracomiti
La Bandiera di Sant Nicolò con la Signoria del Sig.r Nicolò Gritti
Rocchieri con la Signoria del Sig.r Gio. Nicolò Grimani
2 Bandiere di Candia e Roggia di San Angelo
con la Signoria del Sig.r Gio. Alvise Gritti
La Bandiera del Reggimento Montefeltrino di Stefano
di Romano, e Salvamento S. Lorenzo, con la Signoria
come sopra la Bandiera del Regale con la Signoria
del Sig.r Gio. Alvise Gritti
Il Terzo publico del Par Venale con Signoria di Gio.
Batta Con Signoria del Sig.r Francesco Pisani
Restano intorno le mura di Lenzo Cappori con Signoria di
Franc.o Venieri
Seguita la Posta della Corte di Santo Gatti con Signoria
di Girolamo Capellari

La Pissaria di Sta. Anna Emanuele Lagalbiglia
uenta Lemando Mariselli decretz.

Essendo stata intimata questa sera dalli Magnifici dello
Studio Romano il Solito Concorso, e Giuoco
delli Pomi, del Nuovo Agosto del Nauiglio, de
cretz

Hauendo terminato l'officio di Cancelliero Lodouico
Malagrida, e si finito l'anno, il Reuerendo Padre di
Nostro Signore il Papa Paolo di
Gabriele, e Lucrezia sua moglie, et altri Sindici
Cretz

Essendo priuata necessità di fare li nuoui ingrossi
di tutti uenuti, di Sale, Mariuolo, e Collette
si è uenuta Elettione di quattro Segretari se
condo il solito, decretz

Essendo stata fatta instanza da Gio: Battista Cor
rado Il Molto Rre Rre Sig. Cardinale Nipote Camer
lengo, e Protettore della Nazione Germanica,
e Ospedale di S. Maria dell'Anima, e Campo
Santo di Teutonici, che per la Festa della Pentecoste
si facesse la Solita Processione, e Giostra
Delegato dalla Camera Capitolina decretz

Essendo stato Referito per parte del Sig. Valerio Cortesi
Auuocato Concistoriale, come Sindico, e Procuratore
della Città di Norcia, qual'hauendo ricorso alla Santità
di Nostro Signore Papa Gregorio XIII. felicemente Regnante
per la Confirmatione di alcuni Capitoli, e Gratie
concesse alla detta Città, e Territorio di Norcia, e
Contado, e Diocesi, e Vescouato di detta Città, e
Territorio, e Contado, e Diocesi, e Vescouato di detta
Città, e Territorio, e Contado, e Diocesi, e Vescouato di
detta

rimanderà quelli, quali che mi sono, anche ogni
ragione, se la stessa, essendosi loro fatto avan
di loro certa di fare, si muovono alle vedi: che
vorrebbe necessario di venire al giovane diverso,
determinando le pubbliche Carceri in un luogo
più vigoroso, e più sicuro, tanto più che la Casa
Casella di Carceri molti fa, ad oggetto degli
cavati dispersi nè vidi di offesi stabilisca
to, onde fare offesi sono, che li 2 di Maggiorato
più sempre incumbio un altro ragione effettivo
effetto, ustionando, quando fuori di stagione,
la stessa cosa [illegible] offesi sicura.

Sopra l'istesso proposta fatta dessa avuta, come in con
sideratione, ordinò alli 2 di Magistrato, che consigli
li Rubbi, che il Popolo è un'arma, e più che Regola
forzato di dover andare si concorre alla pubblica
strade (mentre senza ucciso stipendio, e douerano
anche contendere fino alla terminatione) non
guardo li pretesti, i Scorci di cavare gratis
fuando ch'dare in numero le misure delle
cavati à tutti quelli, che sono in obligo di vendere

Nihil ex omnia favorabilis

Essendo stata vna Scrittura di commissione in Cancel
leria del giorno del Rio Conte, Sacri
te fatto si dimette ogni cosa, così Regolando
gestirsi tutti in Magne.

Nihil alia vota

(Se le Limitazioni delle Giurisdizioni Criminali, e Civili
no à luoghi, e Castelli nuovi Separati, Smembrati
Giurisdizione Deliberazione, e Limitazioni.
Vista.

Fù data la Relatione, e Lettura della Lettera
Bargellieri, che le Sig.ri di Magistrato, Segretario delle
Segretti di Corte, fù nel Pieno Consiglio, da esso
Letture in Mercoledì 21. Novembre à Sera di Sabbo,
Fù essi Sig.ri Bargellieri, e Commissarij, un Autentico
nella stessa Relatione à Lettera, e Particolare Stesa
nello del Secretario con il Nuovo Bargellieri, con
Sua Lettera Sig.ri Segretario.
Vista la Lettera, e Relatione

(Se le Sig.ri di Magistrato eligano una Sig.ra delle
alle Famiglie delle Città Contado, e Giurisdizione
di Volterra Bargellieri, (come di sopra Rò Specifi-
cato, et il Sig.r Co. Pietro Antonio di Paolo di
Prov.e Reg.te Corte del Calendario anno 1738.
Vista, e Vista

Se fare li Squittini del Calendario anno del Sale, secon-
do, e Collo, che le Sudetti Sig.ri di Magistrato,
Segretario, quattro Segretari nella Stessa forma,
e Sua Registratura Consuetudinaria
Vista, e Vista

Segue la Scrittura del Pre Mro Guadagnini per la
Badia della Misericordia di questa Città Anno
Corrente 1741, posto che fusse à notitia di Pre
Marcello di Sant Agnese Camerlengo fungo
Tesoriere, che la ricchezza gl'emergeva come
=1739, gl'era pervenuto succedendo al Sr Abbe Dal
Soglio, già nominato, di non potersi accet
tare detta à favore del Pre Mro Guadagnini et
essendo esibendosi esso Pre Mro Guada
gnini sottentrò gl'Anno 1739, et il Pre Mro
Guadagnini gl'Anno 1741=
Vista detta Scrittura, omnia exacta cum tenore Decretj

Segue la Supplica del Sr Angelo Maria Scarioni, con la
quale domanda à questo Generale Consiglio la Licen
za di poter cavare una Fossa ad uso di Cantina nel
Sito pubblico, e sotto le Mura Castellane, dirimpetto al
Casamento del Sr Conte Gio: Batta Zigada, ogni qual volta, dove
dovrà scavare, si retti, ed assicuragli al Pubblico, e
non à danno particolare di questa Terra, e che il Cano
varo stia obligato di fare detto scavamento, restando in
suo arbitrio, di ristorare, ò nò, e credendosi che li Sig.ri
Conservatori non vogliano la diminuzione di Strada
di vigore li Decreti già fatti l'anno, oltre il
solito Canone, e Colla à questa Città, con certa
ragione del tutto la Supplica Comp.a Sig.ra Congregatione
Vista giusta Scrittura exhibita, atto tenore ejus
non offerendis &.

Si manda à vedere la scienta della Reforma fogliata
deliberati à Santa Casa della con scienza di Mons.
Legato di Bologna

Annessa scritta suddetta, fauorita dal Cardinal Lodouisio
Ostachesse

Veda la Scritta di Scandiano, e Montecuccolo deliberati
à Duca di Modena, con scienta del Sig. Valerio
Cagnani.

Vista la Patente fauorabile, non hauer contradditori.

Veda la Bandita di Montecuccolo Marchesato stesso di Bologna
Bandita concessa à Gio. Batta di Pietro, e Bandita del Panale à Gio. Batta di Giorgio con la
figurata del Sig. Duca

Vista la patente fauorabile, non hauer contradditori.

Veda la Bandita di Modena e Reggio di Gio Thomaso
e Gio. Batta di Pietro con la figurata del Sig.

Vista la patente fauorabile, non hauer contradditori.

Veda il Forno pubblico del Pane venale deliberato à Gio
Gio Batta di Gio Thomaso con la figurata del Sig. Duca di Parma

Vista la patente fauorabile, non hauer contradditori.

Veda il Forno intorno le Mura di Reggio Cassari con scienta
di Duca di Guastalla.

Vista della Corte.

Veda acqua della Corte di Stato fatti con scienta di Mons.
Minardo Camerlengo.

Vista la Corte seguita, non hauer contradditori.

Per il Provento della Pescaria di Nro Sito Arte
nuelli con Scuarta di Leonardo Mancinelli
Vicky Carta Consigli generij con Scribus Nostris
Li Sigri di Magistrato Consule in Numero di sei
vsato di Corti con li Sigri Vecchi Bogardieri, e
Gonfaloniere di Giustizia del Mandato con il
Nuovo Bogardiere nominato li Sigri Cap.li Mo
rici Consiglij, e Ferdinando Baglioncelli con tutta
la Balia
Vicky Carta Consiliaria

Li Sigri di Magistrato assistere Lodovico Battaglini
e Pr.o Pietro Gherardi del medesimo dare no-
minato li Sigri Cap.li Mauritio Consiglij e Ferdinando
Baglioncelli con tutte le Balie

Li Sudetti li assistere li Sigri di Sala Numero, e Collegio
nominato li Sigri Cap.li Consiglieri Consiglij Balie
li Nominando Baglioncelli e Lodovico Battaglini

Consiglio di Trenta Nobili e Cittadini

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Per il Rogito della Ricevuta a Mr. Gio. Batta Gnocchi
nelli in scrittura di Lorenzo Mendicati.

Vide carta seguente alla seguente quinquagesima sexta
obstat

Li 5 Xbre 1755 Registrato gratis a Libro 1° foglio 1° e
Libro 2° Li 6 detto con li soliti Regali, e proco-
lato il Pubblico Rogito del Notificato in carta con il ono-
re Rogatario, ommesso li soliti Cavalieri Cavalieri
Luigi, e S. Ferdinando Refferendi.

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Adi detto di Dio Amen Adi 11 Gen.° 1739

Auanti l'Ill.mo Sig.r Carlo Reg.to Piatti Pod.e ed Ill.mi
Sig.ri Franco Vannuzzi Conf.re e Settimio Parofoli
Priore, e stato radunato il pub.co Consiglio delli nouj
presentemente intimato, et auuisato da Egidio Bel-
li Pub.co Trombetta per l'effetto, che si dirà in
appresso, nel quale Consiglio intervennero l'Infra
Sig.ri Consiglieri, cio è

Ill.mo Sig.r Dottor Lucio Luzij
Ill.mo Sig.r Valerio Caposanj
Ill.re Sig.r Franco Leoni
Ill.re Sig.r Franco Carrari
Ill.re Sig.r Gio: Girolamo Luri
Ill.re Sig.r Vincenzo Pagliardozzi
Ill.re Sig.r Paolo Orsei
Ill.re Sig.r Paolo Antonio Parofoli

Si fà sapere alle Sig.rie Loro come essendo stato estratto
la Palla dell'Ill.mo Sig.r Magistrato del corrente trime-
stre, doue rimangano nominati per Conf.re il detto Sig.r
Franco Vannuzzi, e per Secondo Priore il Sig.r Settimio
Parofoli, ora quelli è già stato preso l'Offizio, e perchè
il primo Priore estratto che si è il q.m Bartolomeo Lu-
zi è passato a meglior vita, douendosi nel presente
Consiglio a tenore della Statutaria disposizione
surrogare, et eligere un'altro soggetto Idoneo in grado
di Priore di seconda lettera douranno le Sig.rie Loro
à questo effetto risolvere, che resti effettuata la su-
detta elezione

L'Ill.mo Sig.r Dottor Lucio Luzij uno de Consiglieri medio Juramento

tretiss.° disse, che attesa la mancanza del primo Prio
re passato all'eternità, che gl'Sig.ri di Magistrato pres
enti nominano soggetto Bonco della seconda libra e
quello sarà uinto per dui terzi, si abbia per approuato, e
dette poi il corrente trimestre ad effetto, che resti il nu
mero compito, e perfetto
S.V.

L'Sig.ri di Magistrato nominorno il Sig.r Vincenzo Paglaiderzi

Victum per Pallas albas octo, quatuor nigris non
obstantibus

Ego Josè de Grassis Notar.s Cam.lis Rog.to

Adì 8 de Dio Amen adì 4 Marzo 1739.

Auanti S.mo Sig.r Paolo Fran.co Piatti Pod.à, e delli
Sig.ri Fran.co Vannuzzi Cons.re Vincenzo Pa-
gliardozzi, e Settimio Sarofoli Priori fu coadu-
nato il pub.co e g.le Consiglio p.ma ban-
dito, e pub.to ne Luoghi soliti et intimato
il giorno antecedente dalli pub.ci trombetta,
e Balio, doue a treplicato suono di Cam-
pana furno fatti le sottoscritte proposte,
e risoluzioni, e u'intervennero li infr.ti cioè

Sig.ri B.mio Leggi
Ferdinando Bolognesi
Fran.co Pari
Gio. Rosato Brancaglia
Gio. Flavio Zanetti
Paolo Stato odei
Lodovico Battaglia
Romeo Stefani
Luigi di Stato Battaglia
Gio. Giacomo Pari
Cesario di Cesso
Paolo Cesari

Fran.co Guidotti
Gio. Lorenzo Bolli
Gio. Cassiani
Romeo Cassiani
Gio. Fran.co Lazzari
Gio. Valerio Cassiani
Stato Giuochi
Armando Cattalucci
Gio. Bta Guidotti
Fran.co Battaglini

Primieram.te si propone alli Sig.ri la proposta grata
sopra la quale fu giuchet

Si propone ancora alle Sig.ie Ve come nel Cons.o
Gen.le celebrato li 23. Xbre scaduto essendosi
risoluto p urgentissimi motivi, e ragioni ad-
dotte in detto Consiglio levare le pñti Care-
ri, e trasferirle in luogo più sicuro, et ade-
guato, non essendosi allora determinato in
qual luogo precisam.te debbansi stabilire
dette Careri; si è considerato, che le due
Botteghe posti in Piazza sotto q.sto Pa-
lazzo del Pub.co spettanti alli Sig.ri Balestrac-
ci sarebbero assai proprie, e commode p
formarci la Carcere Larga, e la Segreta, come
che poste à pian terreno, e di detta sicu-
rezza p li Carcerati, e commodo de medemi,
e p fuggire tutti quelli inconvenienti, e
indecenze, che sono fin'ora occadute nel-
le pñti Carcere rese à fatto inutili. Per otte-
ner dette Botteghe con minore incomodo, e
dispendio di q.sto Comtà vien creduto, che
il modo più pron.to via quello di fare una p-
muta con detti Sig.ri Balestracci, e concedere
à medemi p compenzo di dette due Botteghe
dui gerri di Sotto spettante a q.sto Pub.co ri-
muti da Vittorio del q. Olivo cio è uno in
con.da la Torricella, e l'altro in cont.da Ca-
vatore per annua risposta di sudi cinque
e baiocchi p.s. con impetrarne il consenso, et

approuazione della Sag.ta Congr.ne del buon Gou.no
rendendosi indispensabile l'acquisto di
Botteghe, attesoche fattesi tutte le dili-
genze possibili per inuenire un sito ade-
guato per costruire delle Carceri non è stato
possibile per l'osseruazioni fatti in tutto
esso Luogo, poter trouare il commodo più
se pur non si impegnasse esta Comunità far-
le di pianto con un graue dispendio, che per
Carim.te se li propone, come ad ogniuno è ben
noto l'Attività, che conuerrà dottrina,
e diligenza insieme nella persona del Sig.
Dott.e Giuseppe Parofoli. al di cui oggetto era
et è richiesto d'altre condotte di maggior
rilevanza e requisito che non restar
sprouisti di un simil Professore a soggetto
si necessario per la cura de Infermi fà
duopo con il parere li più stimati Medici
Primarij di non restarne priui di augumentare
al medemo solam.te per che non passasse in esem-
pio la di lui prouisione fino ad altri scudi dieci
da pagarsi da esta Nra Comunità, et un Rubbio
di Grano da somministrarsi di quello del Pio
Ospitale ad oggetto di soccumbere alle visite
dell'Infermi, che iui occorrono, che per

Gl'Ill.mi S.ri M.co Lupis Leg.to uno de Consiglieri i cap.li
han chiamato, il quale cap.lando con d.ti Ill.mi
remesso ha.to sig.ri cap.lenti, ut supra

Sopra la prop.ta gratie se deve dire, che essendo
discorso nel nost.o prop.to Consiglio di concedere
una certa sisa al M.co Angelo Bozzo Cerasari, et
togliere ogni controversia, fusse di parere, che
nel p.to Consiglio si eleggessero due Sopradetti
assegnati il tenore de d.a Sisa, e che della cor-
rispondere ogni anno giuli tre sia Cassa, o
altro titolo Magn.co

Vengono usciti quinque, cioè de Sopra

Quale hauto inteso che le Carceri, dove al p.te
sono, oltre la insicurezza, non sono sicure, anzi
solamente la guardia, né sono capitevole
luoghi quali una semplice fenestra conservare di-
tanza dal Tetto Regiocale d. Ottavio, e da
li quali comprendere quelli, siano sicure,
come quelli sono così robuste, e fortificate, che
quando ci si ritrovano carcerati anche quie-
ti, sono così inquieti, e molesti, che stando sopra
la stanza del med.o fanno una cosa, che rechi
disformità, et anche di poco decoro à questa
detta Corte; onde ricercandosi sopra diligenza, e

Società Ligure di Storia Patria
Fondo di Bersena

Roncha. che sito migliore non si vuol dare
nè più sicuro, quanto le due Porte de Leoni
Bolognesi posta sotto il Palazzo Pubblico, et la
Piazza della Pizza, dove li Carcerati possino
essere sicuri. Il Pozzo è pieno d'acqua, et anche com-
modo per li medesimi Carcerati, si è stato giudica-
to, si anche se vogliono valersi di qualche
Persona secondo le loro indigenze, e quest'istes-
sa cosa molto necessaria il Pozzo per governo
di detti Carcerati pieni di questa acqua Corrente
più, che le stanze, dove ora sono le Carceri
si possono assicurare di fenestre di ferro, e altre,
et assi appiggionarle, sicche cadauno di questo
Corpo Magistrato, e Consiglio, e massimo et Deca-
dori, se ne dia parte in Sagra Congregatione
il quale benigno assenso.

Annessa questa contraria audeat, dicat et faciat salubria
huic ordini obstat.

Giacche abbiamo un Professore già esperimentato
nell'arte medica, che questo era stato richies-
to dalla Corte della Grotta per la Città
di Segni per l'istesso effetto visitare, e dar ordine
conforme, che à questa sono di questo Tenore:

#indicatione progetto

e Cittadini sia disposto di continuare di fare
come questa nostra Terra sempre ancor riguardo
al debito antiquato, et interesse; Stimandosi
che li si douessero ricuperare da questa Città
alcuni scudi diece, oltre li Cento vinti, et cin-
quanta di grano di quello del Pio Hospitale; anzi
nel tempo, che il Computista stia facendo il Conto
possa ispedirsene il ritento offerendo due dal-
lie di grano del sud.to Pio Hospitale, e scudi cinque
dello Thesoriero, che così sarà più facile
il ritento

Visto, et nota Sanctitati Suae, qua tacta cum non
obstat.

Ioannes de Bmis Mast.r et Cam.rius Ap.lis

Adi Nove di Xbre Sto Corp.te maggio 1739

Auanti l'Ill.mo Sig.r Carlo Gregorio Fiati Gou.re e Dep.to Sig.r Santi Pelli Cons.re Nominato da Sua Ecc.za e Gran.e Bandiglini Priori è stato condotto il Consiglio e generale Consiglio per Bando di giorno precedente da Giulio Rolli Prouueduto, et Intimato da Mauro Cocchi pub.co Bidello, e questo giorno, hore 15 furono Congregati in Consiglio secondo il solito stile sono le seguenti Proposte, e Risoluzioni, e n.o intervenuti n.o infrascritti, cioè

Sig.ri Ill.mi Cap.o Luigi
Ferdinando Baldovinetti
Fran.co Bianchi
Gio. Giacomo Peri
Gio. Fran.co Capponi
Mario Ramirini
Rom.o Stefani
Angel. Maria Balugani
Paolo Cocchi
Fran.co Guidotti
Giosef Carofani
Gio. Lorenzo Baldi
Settimio Carofani
Paolo Fran.co Gagliardi
Valerio Cagnacci
Ottauio Bandiglini
Cap.o Giuseppe di Giuseppe
Vincenzo Gagliardi
Ant.o Calcagni
Gio. Rom.o Pescioni
Tomasso Rejna
Fran.co Pucci
Angelo di Giu.
Gio. Fr.co Guidotti
Giu.pe Bonini

Sig.ri sopra. proposero, e fecero Leggere alla Pr.a N.a la proposta per la quale è Stato di ogni uno consigliarsi, quello non sia pregiudiziale alla Comu.a e non sia contro la Bolla del Buon Gou.no, che segue

Se li fà sapere, come; che intendosi li stavano li
pesci, e quel Pastore del Lago non pretende bisogno di
qualche solleuo, e la mancanza del giuoco, non che
il tempo proprio, se li proueda Barca, fauole, e solito
d. imprestarne di quella del Rio Ospedale, dopo
Similmente li si proponga, che uendo questo non Publico
uole a proprie spese, e de proprij beni il Rio Ospe
dale come da Bolla di Sisto quinto sommo Pontefice con
l. essentione totale dalla giurisditione del Vescouo per
tempore d. ornito, riseruata al med.mo una libra cera
di Cera in titolo di Cabredatio, e dilui recognitione, e che
di Cera in titolo di Cabredatio, e dilui recognitione, e che
sente alcuna delli da prendere d. amministratione spet
a questa Corte di Pregadi uedendosi otto esamini pro
nelle ricapitate dalle fatte Visite si uoglia prouedere
quello cosa, che tedono circa tal giurisditione, e ciò anche
gl.mi tutti dilui Uffitiali subalterni in proseguir
Decreti della Com.tà dell autorità di questo general Corpo
glio, dilei Magistrato, et officiali, e uarto la forma della
Bolla, il tenor della quale a lungo uolse si sia spedito
mod.o sopra l osseruanza d. essa Bolla, che prosp.

Parimente se li fà intendere, che essendo stato introdotto
longo seguito il titolo, e contro la forma di d.a Bolla di
Sisto quinto sommo Pontefice, in occasione della d.a
Santa Visita, e delle passate; Barche da poco tempo in qua
dalla quale, [illegible] il Carzo Pio, [illegible] liberato da d.a Bolla
di fauole contribuire scudi cinque, la med.a e tanto
fauore spetta alli Uffitiali Capitolari è stato fatto
pagare, talla uolta la spesa fosse stata più, o meno
mà non ascendere alla somma di ☉ 5, 10, e tanche
30, secondo la conuenza della Visita di sopra, che li

medesmi sig.ri Eletti si sono rapportati con Mons.r Vesc.o
Conte Nepote Vicelegato di quei debiti, che vanno
che viene à esistere, e pretendersi à domandati da
medesmi li suddetti cinque, che si devono pagare dal
Pio Luogo, non ostante la riconoscione di competitione,
e perche non resti pregiudicato il med.o Luogo, tutto
ciò li si fa sapere, che poss.o

Finalmente espongono, che l'Ill.mo sig.r Marchese del Mon-
te desiderando ridurre l'acqua divisata dal solito Ca-
nale, che la conduce nel di lui Molino, e più facil.e
riconoscere da dove nei dirimi il disetto, senza pregiudi-
tio, e lesione di questa Comità, unendo sempre la strada
publica, e dove potrà il bisogno provvedere al biso-
gno di d.o di lui Molino, che poss.o

Vi sono li memoriali, che alle sig.rie V.V. si leggono.

Illustrissimi, & Eccellentissimi Signori, Signori, e Padroni Colendissimi

Sopra la proposta grata, riguardevole del S.r Bernardo
Rolfranci, che la fiumara della Chiesa di S.a Cristina
in una parte sopra la Piave scaturisce,
rimanghi molto pregiudicata dal corso di detta acqua,
che viene data in occasione delle pioggie, prima
dunque, che resti maggiormente danneggiata, sarebbe
bene di farla riconoscere, e sarei quel rimedio
che sarà stimato necessario.

Victor Vicedom

Essendo necessario che il Popolo, e società di questa Terra
habbia buon numero di Consoli nella persona
del Sig.re Gennaro, che per giache questo Pio Ospedale
secondo espone il Sig.r Duca Com.o se ne ritrova una
Diuina, e ordenaria di rubbia, sarà necessario di concedere
ciche si ha bisogno secondo il solito sua Mag.tà
di franchia, con le debite cautele attendendo alla
ragione di gabelle del Grano

Vota Voce

Letta la Relatione del sig.r Cons.o Annale, che sopra essendo stato
Capace non seguisse effetto veruno di accordo
ò contro alcuno rimanere, nè ingerirsi nella Buona
Amministratione, che hanno li Sig.ri di Magistrato
pro tempore, Consiglio Generale, e Comm.ri di questo Pio
effetto, e che con la detta Visita, e denari fatti,
non hà altro detto in merito; che di obligare li
debitori del Pio Luogo al pagamento del suo debito
sarebbe inutile; et impertanto l'impegno della Casa
resti Lì Finedesse poi, che diversamente si dovesse
operare; già tal caso è certo, che bisognerà ac-
cudire alle ragioni, che al Consiglio Magistrato,
e Comm.ri competono

Vota come Sopra

Rispetto all'interesse delli Carli cinque, che il
Pio Luogo hà gli è pervenuto contribuito all'o-

copiare dalle Visite fatte da Nostri precessori
Vescovi, che le Sig.ri Priori del Governo
ne la Bolletta consegnino copia, et informati
li Sig.ri Magistrati, e Sig.ri Officiali del suo Luogo della
causa allegata comparitione con Nostri Sig.ri
Nostro parte, e fatto aggiustare, e conferire
a lor. convenevole, e Loro Sig.rie che ne sentino
intesi li Sig.ri Magistrati più Luoghi, quando saranno fare
il seguito

Nota.
perche Loro Sig.rie Reverendissime siano più pronte
sopra le premesse cose a provedere
sopra la Richiesta della Parte
sopra, che Loro Sig.rie Reverendissime si degnino
mandare la Visita delle Parti
sopra, che Loro Sig.rie Reverendissime si degnino
mandare la copia della
Visita di questa Pieve, e fare tutto ciò, che
sarà bisogno spettare dall'ingegno della pieve
re di detta copia; sarei di Loro Sig.rie se li degnasse
accordare la permissione senza pregiudizio della Cosa

Visita generale fatta
sopra li mesi Atti dalli Rev.di Luoghi Solitari Re
sorti nella Chiesa Collegiata di S. Cristina, cioè De
nis Marchetti, che domanda esser confermato
di Filippo Stefani, Pietro Paolo Dei, et Andrea
Baldi, che domandano d'esser eletti in luo
go degli altri due, che rimettono loro ca
richi di più persone, che vadino a portare

... offendo uirtù potuit sapere il giorno e l'ora della sua morte, e due delle due gocce:

Sopra il Memoriale di Ludovico Ariosto già Commissario del Pio ospitale, che espone in conto di quello deve al Pio luogo li due terzi ultimi emolumenti della Legazia del mese passato, quale vuole il medesimo gli espettino similmente come gli altri, et instando di fauor di detto Pio luogo, ordinarei, che li fussero rimessi
Visitus et omnia fauorabilia.

Firmata à partito Fabio Mario Orsini et Fiorenza de Fiorenza essere consumata.
Vbi supra uide.

Firmata à partito Filippo Stefani:
Vbi et omnia fauorabilia, quibus consensit non obstantibus.

Firmata à partito Giuseppe Baldi:
Vbi et omnia fauorabilia, quibus consensit non obstantibus.

Firmata à partito Andrea Baldi
Remisse la causa nelli consueti, quibus non fauorabilibus non obstantibus.

Ego Joannes de Bonis Notarius et Cancellarius

Al Nome di Dio Adi 8 di Xbre 1739

Stando il Sig.r Abbate D.n Paolo Gregorio Priore Sod.e
Adi 8.bre Sant.o Pietro Romualdo Camaldu.e
di S.ta Franc.a Romana, il Sud.o Cap.o e Altri
Sud.i Priori fu radunato il generale Consi-
glio primo Martedì da Celebrarsi Nouena
Messa, et ottenuto il Giorno suddetto
dal Padre Camerario Custode Bolli, dove
da Padre Camerario fu letto
à Sconuolgimento di Capitolo, sopra le
seguenti proposte, e risolte
Ch. in forma

Sig.r D.n Luigi Lucchi
Benedetto Pellegrini
Ecc.o Ruggero Buonaiuti
Pad.e Abbate Adi
Lodouico Malaguzzi
Ecc.o Girolamo Peri
Prof.e Adriani
Angelo di Ser
Simone Stefani
Abbate Negretti
Ecc.o Pietro Co Cassani

Ecc.o Bar.o Guidotti
Abbate Guasti
Ecc.o Conte Paolo
Sig.r Abbate Bonaiuti
Sig.r Conte Cassani
Co.e Cassani
Simone Cassani
Ecc.o Marco Cassani
Pad.e d'Adro
Pad.e Abbate Cassani

Finalmente si propone la persona di
Sopra la quale

Secondariamente, essendo indispensabile, come altre
volte è stato risoluto, la assistenza delle
nostre Carceri, e la direttione d'esse, ad esa
minare diligentemente ogni cosa, e dispor
non restar pregiudicata questa nostra Corte la
permutatione delli due Corpi di Terra fatti
fedi, con le due Vigne delli Sig.ri Balestrieri
e stato stimato più proprio ottenere la ma
dessa nella stessa Parochia della Chiesa di
di S. Donato di pertinenza di questa Corte, si
propone alle Sig.ie V.re il Sig.r Procuratore, ed
Imprigato di questa Secondo la Petitione di
detto Sig.r Balestrieri, che supplica
sopra la detta Relatione di questa Corte
Sig.ri Colleghi Sig.ri di suffragio, essendo stati da
Sig.ri Colleghi Sig.ri di suffragio, essendo stati da
eletti gli Contadori col Reggiano, che gode
il Terreno, li Sig.ri Sig.ri da Bergi, e Terenzio
Balestrieri, con che doi rigettar nel nostro
nel Consiglio il Sig.r Procuratore, che parti

Essendo stati deliberati li sopradetti Proveditori
di Nadro di sovrintendi Contadini con la stessa
ri del Sig.r Tribuno Colleoni

El ... mission ... Pietà ... Cristo
... Fede ...
... Speranza ... Fede del Cristiano ... Bonne ... Giustizia ...
... Ferdinando ... Gallerie ... Compiegne
... Isabella ... Infante ... Isabella ...
... Sopra la ... porta, ... Assunta ...
... Cristo ... Angeli ... Dio.

Nº.

Sopra ... Annunciazione della Santissima
... Visitazione, ... Natività ... Adorazione
... Presentazione ... Disputa ... Cristo
... Resurrezione della ... Ascensione
... Discesa ... Spirito Santo
... Morte ...

Nº.

Che la Signoria delli Signori Collegi, che medio
significherà et offerirà essi y due Cassi s. debbino
y ognuno di Deliberazioni e Signoria.
V.S.

Signor il Magco V. Mario Contarini nro Collega
domanda la Rinovazione della Cinquantena
di S. Cristofani, Cassi di Cassa privato che
fosse dre. la si Dassi rinovare y Scrivo de
Cassa, in Cinquantena la Cassa della Cassa
Consiglio.

Vadi y Magco Secretario.

Sapendosi di certo, che il S. N. Cristofano Gussoni nro Medico
Condotto sia y offerendosi della Condotta y contratti
al Servizio di Monasti. Spirito Santo, in Nostra
e sua Famiglia y abbia in questa Condotta V. N.
Ser. Pietro Bembo nro Concittadino, che volentieri sum
Diretto a V. impiego di questa Condotta y non dove
tenta della Città conviene la Cagione Vita del Su
detto sopra di Gio. Andrea la Maggiore Città
ta della Cassa, y sia in questo tempo nell'assetto
la Condotta Cassa un tal nostro Professore, y do
ne dar una tal domanda, a che S. Medici Dom.co
Cristofani acconsentirebbe mente y questo poco di tempo
y quando si Cassa in Cassa questo Publico con
lo stesso provvisionato, li gli una Cassa altro

Sindici di essi che siano et a loro la mandassero
portino con le d.e condizioni, et quelli visti, et
letti si eligano le electioni ut supra. et cosi
Nicolò Simoni Secretario

Ego Joannes de Borgia Notarius Curiæ Regiminis

Al Nome di Dio e di S.S. Cosmo e Cristina adì
sedici Luglio 1744

Avendo l'Illmo Sig.r Priore Gregorio Pitti Nobile
Fiorentino congr.to al grado di Gonfaloniere
Cap.o Valerio Cappony Cons.re Gio. Giacomo Peri,
e Gio. Bonaj Cassieri Priori coll'assistenza della
Sig.ria Loro, fu ordinato il cons.o e gen.
nel Consiglio tenuto da Cap.o Bello Provved.re
et intimato da Mario Carosi Bidello il giorno
suddetto et à trigliato suono di Campana
e del med.o fatto fare le seguenti proposte e
risoluzioni e in seguito l'infrascritti cioè

Sig.ria N. Luigi Lessi
Ferdinando Malegonnelli
Fran.co Pecci
Cap. Enrico Borghesi
Fran.co Nannucci
Stanislao Ricci
Prud. Sabatino Orsi
Bernardino Catalani
Andrea Nigetti
Anton Giusti
Lodovico Badiglioni
Angelo di Gio.
Paolo Fran.co Gagliardi
Mario Mariani
Timoteo Ciai
Gio. Fran.co Cappony
Tomaso Carosini

Fran.co Badiglioni
Gio. Batt.a Guidotti
Gio.e Carosini
Angelo Maria Badiglioni
Gio. Lorenzo Nardi
Tomaso Rigi
Gio. Bernardino Lanfranchi
Prud. Sabatino Carosini

Li presenti alle P.te V.ri la presente Gratie supplica
Gratie Grazie e Lectore ogni uno confegliarsi quando
non sarà con pregiuditio della Corte, e contro la
forma della Bolla del Buon Gou.no

Li presenti saranno, che questo mese della Gratia
di Nro Sig.re Dio sarà passato dalla Corte, e Nro Principe
ne Portato della stessa Corte, et del Buon Gou.no
gle Spese occorse alla alloggiamento delle
robbe Effetti in questo Stato, secondo si dirà
Spargere, e trasportò à questo Sig.re Gou.no sia data
Passato questa nostra Corte, e dispositiva la som-
ma di Sc. 4:6:6, come fra il Termine di
anni cinque, e di anno in anno debbiano
pagare la rata. Et per obligare, ora loro li
nuovi Beni Comprati, et Ipotecarli de presenti Gio.
sono stati alla total obligatione, alle quali ex
offitio gle ne dev.no e Vuole assegnare, et à ciò ob-
gano tutti li Beni stabili, rei anche habbi
Patrimoniali, di prima Vocatione, e di
tutti li Crediti di qualunque grado, e condizione
Dritto, et Ragione

Essendo stata decretata la Gabella del passo à
Gio. Ma di Giorgi, e Pietro de nominati, e
dal med.o esser stato nominato Cap.o Rocco
Gio. Ant.o Emanuelli, di Gioiosa, e Siderno

Adunq; p.a S.tà, Cons.o de X.ci, e Cons.o di Cinquanta
Capelle unite, più uerbi congiunti, et insieme

Sopra la proposta gratie una Lettera da Roma, che
si dissenga à loro Consegli.

N.V.

Sopra la Lettera, e Parte della Rel.ne di Vic.za, nella qual som.
ma è stata posta altra Cart.a, e alle
Sig.ie N.re parue bene, dove il Rettore li Cas
di prima Conferma Patriarcato Sacri, conferma
Signor Castro Rey mosso, e Chiesa posta della
Cattedrale di Vic.za, Sig.ie di Proposito, che
Canonici di detta Città, e Diocesi elegano quello
Soggetto idoneo, e Capace coll'assistenza, e prova
va di due Sig.ie Rettore, Capi, come meglio si de
ve à S.to Padre, in cui è tutto, e giusto dovere
no dalli publici Rappresentanti ragionevolmente
esser bene [illegible] e che delli
Sig.ie Rappresentanti debbano corrispondere coll'assi.
tenza de Sig.ri di Magistrato à che cosa si de
ve fare il med.o rispetto fatto alla Cattedrale
predetta, e della Sorte, e Qualità, che possono es.
sere ogn'uno ad effetto di poter ragionevol
mente esser stringendo di una
Cattedrale Chiesa, e uerso [illegible] Capi
si deve la Parte, e quei di Sig.ri di Magistra.

10

co di ricorrere ricorrere la debi giudici
Legisti, e che fatto il rigetto si debba dare
al Reg.to Gius.to del nuovo scritto con esse
giornate in unque, e certo, del quale
Nich.o Maria Fausone Rizzi, decano Notaro, civ.o
Legge la Scienza di Gio. Batt.a Bruneddi sopra
rigetto la Gabella, che vende ogni Rizzi
et Casale civile, e dell'altri, pagano
ca la Reintegrazione, e Rivelli
Nich.o Maria Fausone Rizzi, dec.o Notaro civ.o
Legge il mentre dato dal Sig.r Cav.e D. Antonio
Nigotti gl'Esercizij di questa nostra Scuola
Publica, piacque il Sig.r Cav.e D. Pietro Vinto
Balsamo di principiato [illegible]
giustizia, che debba eseguirsi, e poi segua de-
cenza, che nè sia stato, la mente ca[illegible]
della provisione, che dice nella seguente
Il med.o Sig.r Cav.e D. Ant.o Nigotti, e che
in tanto si disponga ad altro Consiglio.

N.N.

Il Sig.r D. Magistrato nominato li 1.
N. Legis Giug.i Ferdinando Balsamo

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Adi detto

Adunati Ill.mi Sig.ri Sig.ri Sig.ri Cap.li N. Gon.re e del Sen.to Gio.
Girando Balestrucci Cons.re Dott.re Cavosani e Gio. Bat.
nardino Scapoda Priori Residenti fu condotto il gon
falone, e General Consiglio posto a Sedere, da Segretio
Belli Secretario, ed ordinato da Sig.ri Consoli predet.
o Balio il giorno precedente secondo il solito et
à Vigiliato fatte di proposta, nel quale furno
fatte le infrascritte proposte, e risoluzioni, e deliber.
azioni, cioè

Sig.ri Fran.co Pacci
Gio. Maria Borgi
Fran.co Vannuzzi
Mich.gio Rosato Serenelli
Mauro Ricci
Gio. Giacomo Ricci
Angelo di Gio.
Gio. Bat.a Cesaroni
Pietro Giglioli
Tomaso Rigacci
Andrea Vigiani
Paolo Cocci
Gio. Lorenzo Valli

Cavalieri Cavosani
Dom.co Stefani
Angel. Ant.o Balestrucci
Paol. Ant.o Orsi
Paolo Fran.co Scalcabossi
Gio. Fran.co Cesariani
Gio. Fran.co Fazzari
Fran.co Guidotti
Vincenzo Scalcabossi
Paol. Ant.o Cavosani
Bart.a di Paolo
Gio. Bat.a Guidotti
Gio. Batta Bacci
Federico Cavosani
Diego Cesariani

Primieramente si propone alle Sig.rie V.re la proposta
gnità, nelle quale è tenuto ad ogni uno consigliare
ii giurchej.

Si propone ancora che il Sig.r Cap.o Bigiali oltre
la Famiglia loro alli antecedenti Consigli
ordinato li in Consiglio suddetto dopone ancora

all'officio di Mad.a di Sacola con le solite prescrittioni di ord.ne, et al solito Spare, se gli dimanda sopra il nuovo Consiglio; sotto li 10 detto fu posta alla ballotatione di rilassare à heredi di Mad.a Cornelia Grimaldi una sua partita di Ducati cento, che sono 440, con che debbi applicare nel nuovo registro à questa Com.a sotto 17 Gen.o 1671. 68. à heredi di detto Bologna, e fu ballottato sotto li 26 d.o che rimanesse la prefissione sotto li 26 d.o che rimanesse la prefissione mediante alba nemine, come agli atti ecc. che in caso dimanda che se ne estrahesse la fede Comp.e al Cassiere di cinque di Ducati cento cinquanta d'oro in oro, di Ducati dodici di Carlini per ord.ne di detto Consiglio, et di tutto si spedisca ordine di detti Ducati, alli prodi. Negotij

Si fa sapere particolare, che da questo Sig.r Mag.co Pio Ospitale viene riferito, che quello, se deve si restituire il grano ingrassatole, non, è giusto non se ne sia stato restituito, e meno perfetto attesto di restituirlo, se prov.

Similmente si fa sapere, che essendo terminato l'anno del suo Cancellario, il sig.r Pomp.o Pacichi et in breve si scriverà l'anno del suo Successore, Deputato, è Eligendo, si non stime à proposito, e bene provisto, si le piacque dare nomina de tre soggetti, acciò se possi.

Essendo stata Inviata dal Sig.r Conte Cancelliere della Corte Criminale di Sabina lettera di raccomandatione

e questo si vede con l'avvertire ogni la publica
Posta di S. Bras.o un miglio e la Chiesa, e ridur-
re di una Piscina il publico rivo, e strada publica
del Borgo detto che si carbucano quantità d'acqua
e Fango. Agricoltura.

Stimato d'Ogn. Palermo Consiglio uno di Consiglieri, e contro
di consolari, per medesimo consolare un di più.

Fogna Cognizione fatta dalla Città, e relazione del
Ottavio Ritti Cam.o del Sig.r Ill.e, che fù del q.m Carlo
Ill.o del Valore dalla Valletta fece due questo
Dell'esso è giusto motivo nel contenuto dove
dove nella pratica in virtù di Giurato, e si è com-
mandato il effetto dovuto fino alla ultima, e
raccolta nella consegna di esso, che per stimarli
che q.esimato è stata ordinare l'affitto, se
trovasse valentuomo, che sia di nuova dei fiori
alla futura raccolta.

Nich.o Vitale vice.

Segue la scoglia, istanza e richiesta fatta dal Sig.r Can.o
D. Antonio Vitale, con Reale domanda di consiglio
della publica Scuola, che sarà proibito, e mercato
vino, e due terzi di voti favorevoli, già si come
giuocando la scuola.

Ammessa la detta domanda con scoglia della favore-
bilità con obbligo

Segue la Relazione del Giorno di giusto Ill.e ostia
se la scuola raccolta, qual è succeduta in
questo anno, potrebbe mandarsi alla vendita

fora della Città con matina, che se ci fosse qual
cheuno di pretiosa solicitò d'assumere il
suo luogo, con maggior idonea, e valida cautione.
Più Voti non vene.

Si continua il sig.r Priore Vecchi Cav.r dal canto
scritto, e resgiuntamente legge il foglio
di questa Cav.ta del anno corrente, che li sig.ri
di Magistrato ordinario due soggetti idonei nel
prossimo Consiglio gl'una et altro Scrittino.
Più voci non vene.

Sopra la Supplica, la viene dalla Parte detto le Nuove del
Castello, che vuole d'passare sua Porta di S. Bran.co,
e voli gente mine dentro il Borgo, e gente fi il Borgo
di fuori, stimarei bene, che se dovesse aprire un
varco nel luogo più proprio, acciò la d.a pas
sata imbocchi il solido sotto, e voli impedire, che
più non vadi, nè fuori Borgo dentro, nè il Borgo
fuori, di che il sig.r Magistrato ne terrà notitia
tutte le facoltà di fare, che più parerà espediente.
Più Voti ommia favorevoli, non parte d'non.r di Offerg

Sopra la Supplica del P.e Sig.r D.n Roberto, nella qua
le domanda d'esser fatto Predicatore, e Cimiterio
stimarei, meritasse tutto il merito, che se gli con
cede
Più voci non vene

Et Sig.ri Regist.ro Et Audit.re de Sig.r Pret.o Fran.co
Cam.o et Gabre dell'Anno corrente. no.
nando le Sig.rie S.to Corpi Sert.ij. e Sig.r Leg. Valerio Cor-
sarij con tutte le Fac.tà.

Nulla cosa cotra.

Ego Joannes de Bonis Not.s et Cam.ae Prog.tus.

Adì Nove di Xbre 1739

Auanti l'Ill.mo S.r Paolo Gregorio Pietro Rotta Nobile Veneto
Cons.re Ord.o e dell'Ill.mi S.ri Ferdinando Balthazar il
Cons.o Bon.o Cavassoni, e Gio. Bernardino Scarpa
fù terminato il Publico Generale Consiglio
Ordinario ne' luoghi soliti, e intimato il giorno
avanti dal Cons.o Rondola, e Balio, nel qu.
le fù letta la seguente Proposta, e pri-
ma è stata ommessa la Parte.

Sig.r Gio. Batta Luppis fu q.m
Sig.r Valerio Cavassini
Franc.o Bolli
Cap.n Hardo Zanasi
Gio. Rosso Brenzoglio
Ottavio Ricci
Franc.o Baranzi
Paolo Antonio Orti
Lodovico Bertaglia
Angelo di Gio.
Mauro Mariani
Angelo Antonio Battaglini
Leonardo Monticelli
Dom.co Stefani
Gio. Batta Guidotti
Tomaso Rizzi
Paolo Cossi
Giuseppe di Giorgi

Gio. Bon.a Cassiani
Giuseppe Cavassoni
Franc.o Battaglini
Franc.o Guidotti
Giuseppe Bravi
Gio. Franc.o Zaggari
Paolo Antonio Cavassini
Paolo Franc.o Giordani
Settimio Cavassini
Anton Giorgi
Andrea Zignoli
Gio Giacomo Pisani
Gio. Lorenzo Baldi
Bernardo Cordenici

Primieramente si propone che sij V. la presente
parte sopra la grazia.

Secondariamente se la proposta come essendo stato
eletto Tal general Consiglio la Mostra di scuola di
Grammatica all'Ill.mo Sig.r N. Nicolò con la
condizione favorevole à questo Publico di re-
stasse per altri anni 5 con l'avantaggio di questa
Condotta di Ducati 40 della solita provisione
et essendo seguito dopo tal determinazione
l'effettivo pubblicato dopo tal determinazione
lettera di Nostri Illustri Rettori Veglioni, con
la quale ricercano d.o Eletto di voler sottoscri-
re d.a Mostra di scuola all'esame sopra la
quale dilui dovrà nella Grammatica, ed essendo
questo un atto lesivo della libertà del Con-
glio circa l'idoneità de Soggetti eletti e da
eleggersi Mastri di scuola nella professione
della Grammatica: mentre benche eletto e ri-
conosciuto idoneo da un Publico, tuttavia in
libertà di Nostri Rettori di rigettare questo
soggetto, quando non fosse di sua sodisfazione
benche abile, ordinazione. à questa una
innovazione nuova mai praticata, né presa
da tanti Rettori Antecessori, et una specie con-
traria de Decreti, con et non intendere con

un atto irregolare, e mai praticato, rigetti
Ejo notabile con la ristrettiva Tal publico
Dritto alla libertà Tal Consiglio nella publica
elezione, così si priverà alla sig.ª N.ª di
si debbano sostenere i publici Dritti, e la
sempre posseduta libertà di eleggere il Mro
di Grammatica di questa Scuola con difes
dere le ragioni, et introdurre idee for
male avanti qualsi sorte superiore e
competente. • sostenere à spese publiche
il publico dritto, e la publica pacifica
ragione.

Illmi, et R.mi Sig.ri Valerio Cagiano con ec Confide
ssi Et Consulenti coadiuv. pro tempore
in infrà

Sopra le proposte, atte si riferisca al altro Consi
glio.

V.V.

Sopra le proposte fatte in ragione dell'elezione
del Mro di scuola privata di Grammatica, che pro
ma di succedere alla di sopra almeno con
Monsig.r Illmo, e Rmo Vescovo di Montefiascone
di pubblica Scuola; che se ne dovesse ordi
nare la sopra Congr.ne del Buon Gov.no, tanto più
che la Città, e nella proposta è enunciata
la

scritta da S.ti Rettori l'ofitio sopra della
quale si deue risponder a S.ta Sig.ria
non piace che resta in tutto alcuna parte
e obedir sempre di la presto nro Consiglio
et osservar il stil di corte.

Fu posta parte nigri et [illegible] Fave 2 d'obtenga.

Che in rimovetur Stato S.to Costini da Cattaro
Cobeus, et Nicolaus Gratij Nobilis Corphi, possino
Corphi fuori della Città, et Contado di Corphi
Ritorno, se sia stato trovato di ritrovarsi
e Ribelarsi di questo nro Consiglio il nobel
Nicolò Gliubi, e Nicolò Nicolò Ofitio fugadone
del Cyprio di Christofal il Stil di Cancelleria
già eletto in Rettore del Can.o S. Andrea
Bezzoli in la Remissiva. Et sto mitta il
posto vacco, quando che il Rettore, et Rettor
nominabili pria è stato partito dalla Patria,
si vede è ver, che in vacato di ciò, questo
nro publico Generale Consiglio ha eletto, e
deputato Ser Gasparo Tron, acciò possa
re il Sig.r Ill.mo Duca del mese di Zugno di
Continuato, che il Sig.r Sig.co in Cassiopea
da Sig.r di Registrato, scriuesse una Let
ra esortatoria, e di tutta Contessione al

Nonsig. Ill.mo e Rev.mo non dissero, e quando
non s'appigliasse alle ragioni, che si gettino
addurre, del vantaggio, che goda questa
sua Comunità, in tal caso impugnerebbe la
Bolla, e manderebbe i Decreti, e l'uso innovato
in quest'ultimo Conseglio, che in breve il
Sig.r Car.le Nipote eletto si portasse dalla Sig.ria
Vostra, e Rev.ma, e Sig.r Vicario fatto di fare la
professione della fede, ma non andasse, oppure
si allontanasse, le prime non si possono impedire
ovvero delli Sig.ri Superiori

Ex literis Illustris D. Nuncij sanctissimi pro
re publica Venetorum consultationis, et negotii
confirmationis Abbatis qui habebit majorem nu-
merum votorum favorabilium omnium

Postea benevisi Illustrissimi, Rmi postea de mandato
Consilij super il Breve et Sindici Galli, et fuit
Balla et una favorabilia triginta una, septem con-
trarijs non sinceris.

Ego Joannes de Primis Not.s publ.s et Cod.s rogat.s

All'Hom.e di Sto Sto Ad.o il Gio.o 7mo

Stando l'Ill.mo Sig.r Paolo Gregorio Piani Nobile Romano
rese Gra.e a tutti S.r Cornelio Rinaldi, e stato giustificato
si fu adunato il Consiglio delli Nove per ordine intimato
et avisato dal publico Trombetta p questo giorno, et ora
ordinate, nel quale intervenero li infrascritti, cioè

Sig.r Fran.co Luigi
Cap.o Valerio Longari
Mar.o Pecci
Gio. Girolamo Peri.
Alessio Guglielmelli
Gio. Batta Leoni
Paolo Cocci.
Paolo Ant.o Cavalieri

Li fu proposto alle sig.rie Vr.e con la solita premessa essere stata
esibita p.r parte del Sig.r Gio. Battista Lubranzi, e nuova
la gabella delli S.ri di Magistrato, et è forse uscita
quella del S.r Salvatore Rui nostro Concittadino
che ritrovasi in Roma quale resta avisato di tal elet-
tione, il medo si è compiaciuto rispondere, che gli
dilui occupationi non gli permette poter essere ad
esercitare tale Carica, ma si bene [illegible] bel nome, e ben
già non poter godere, quando si volesse compiacere
di surrogare in dilui luogo il Sig.r Gio. Batta dilui fra-
tello li sarebbe di molto gradimento, come li sarà
a dilui contemplatione, che per

Non essendo stato ammesso nell'antecedente Consiglio fatto
in sollievo de Poveri, di provedere alle loro indigenze con
l'imposizione di qualche partita di grano del suo ogetto
che pero

Il Sig.r N. Conte Giorgio uno de Consiglieri cosigliando detto
e non il suo giovanetto consiglio, come appresso, cioè

Giacche il Sig.r Principe de Paci non [illegible] Consiglio
Cons.o, sul corrente Prin.o di Gen.o scorso a proposito non
giudica venire di generale la Carica di Cons.o
le sue occupazioni della Curia, che sarebbe il
disporre alla Causa giudiziale della Pubblica Rap.
presentanza, che nel caso presente, che manca il
Sig.r Duca di Paci di lui fratello, procede commen-
dabile à tal petitione, giacche come notte
Conte Cardino le Grazie, e giovi
Nobiltà storia favorabili

Cioè il Giorno di questo Rio ogetto facendosi il Rap-
porto, che non hanno i Poveri sacri di vivere,
che se ne impossessassero nulla de dett con danno
stato del Clero, e famiglia con le dovute Cauta
le, e firmezze, dovendosi fare riflessione, che
chi ha tutto a loro volere, e non ha rispetto
della fatica degli altri non ha soddisfatto
Nella Voce.

Rispetto alla singolare, che fà Riflessi del g. Tomaso,
attesa la sua povertà, dissi, che dovesse

pagare lire 6. che efetiue, e gli trattenne gli fede
esse dare la dilatione di due anni, et pagare
ma poco auanti la morte, e gli fece dare fede
di detta somma, quando essi piacia alla S.ta
con le sue giuste conditioni, et cosi la detta
ostessa
Vidi, et manu scripsi.

Ego Ioseph de Strus Notarius Cardinalis

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio, e di S.ti Fungia, e Cristina Protettori &c

Adi 30 Maggio 1760

Fatti li Soliti Sig.ri Angelo Tarabotti Luogo Tenente, et Cap.no Sig.ri Marzio Cavalca Gonfaloniere della Regione del Fabbrone di dietro, e delli Sig.ri Priori Sig.ri Francesco Cons.re Bonaventura di Pietro, et Cappio della Sig.ra Priora Residente, fu radunato il publico, e generale Consiglio di questa Illma Comunità di Bolsena, precedendo il solito Bando, e li Soni soliti, dato il segno da Giulio Bellitto Bandi, e li Soni soliti, dato il segno da Giulio Bellitto Bandi nell'antecedente giorno, et intimazione publica personalmente fatta, e replicata da domestici ne gli assenti, come dalla lista con la relatione, e messo di detto Cavalca publico Bidello nel dì precedente giorno, e questa mattina à Suono di Campana, con tre replicate Squille, e congregati nella Solita Sala Residenziale Sig.ri Priori, e Gonfaloniere, si sono fatte le seguenti proposte, e risolutioni colle interventioni delli Sig.ri infrascritti, cioè

Sig.ri Priori
Ferdinando Valentini
Ottavio Ricci
Cap.no Nicola Gargani
Pietro Vannucci
Paol Antonio Orsi
Gio. Batta Bracciolini
Tomaso Rocca

Gio. Battista Cristiani
Gio. Pietro Leggeri
Paol Maria Cherubini
Angelo Maria Bellaglini
Gio. Batta Guidotti
Stefano Vigiani
Giuseppe Adami
Pietro Martelini

Ecc.te Cav.ri Conservatori
Ill.mi Sig.ri Cons.ri
Gio: Lorenzo Rucellai
Paolo Cesari
Ecc.te Marcant.o Gaspero
Nerli Giusti
Gio. Giacomo Ricci
Gio. Batt.a Cavalcanti
Niccolò Gaddi
Matteo Marzi
Ant.o Gualtieri

Nob.li Cav.ri Conservatori
Segretario Collaterale
Lodovico Bartolozzi
Cancelliere

Si propone alle sig.ie V.re la solita, e consueta proposta Gab
bola la quale, parche non sia pregiudiziale, e contro
la forma delle Bolle del Buon Gov.o è Leggi di go
verno consigliare, eleggendo
Secondariamente, stando per spirare del Sig.r Bernardo
mese di Sig.r il Bussolo, e Bracciolini
nerio alla Residenza di esso Sig.r con altro Successo
to il Dieci effetto, essendosi comunicato il Stando Sig.r
Angelo Jacoletti Lista fatta dalla Provincia dalla
Signoria Sig.r Nob.li Gli Ecc.mi Cons.ri Gonfal.ri
sieta ad Maggi colli di lui Reggenti, et officiali
eleggendi
Si propone Seconda alle Sig.rie V.re, che, non essendosi potuto
fare il Squittino del Bag.o del anno passato, e giusta
mandare la Tabella, et Instruttione dal Sig.r Gio
Lotti, Luogotenente di Stato, passato anno de Squittinatori

de ora innanzi, ogni mese di questo stato d'Corte, che
S.t Cap.o Valerio Capitanij altro eletto, et ordine della
Legge Consiglio, e stare al piede d'esso governo, non
venga ammesso ad alcuna Carica, et officio Com.
mandatario: Sia nemine Dissentiente, Sindicati da fac.
ci, si di Reg.to che di Cass.o di questo Pio Ospedale
in Persona del S.r Bern.o Pelli, sarà necessario ne
venire alla surrogatione d'altro Segretario
in luogo d'esso Sig.r Capitanij, che per

(Essendo S.r Sig.r Gonfal.re con li Consiglieri, e Cancell.
il Generale, con mezzo del Tinti, e Cavalcanti
hà consigliato, come appare, cioè

Segue la proposta che è, se venerdì che sarà
si sostituisca altro Consiglio.
(V.NV.

Giunse (Essendo) il Sig.r Angelo Tavanti Segretario di
Libertà, e Confraternità venne ad ossequiare con
la sua presenza; et essendo il nostro Bastolo
e Cancelliere Fiorenzo, disse, che essendo egli
uscito, nascere, odio e passione, quando vengono
in sospetto, ed effetto che ciascuno le cose con
la sola libertà, e pace, che li Sig.ri di Reggim.to
ha nominato li Segretari, come S.r Bastolo, e
quelli passano uniti, che ove bisogni si adhibiscano
Eletti con tutte le facoltà
Visti Uomini favorabili.

Sopra Lettere di S.ta Sede e Breve Regio che Comm.to
debbino andar al pub.o Consiglio Segreto congiunto e
a. chiesa di S.ta Sede Cattedrale

V.VV.

Sopra il mandato, e Supplica del P.e Carlo N. Gesuate
no di Roma di Lettere che vanda di
pennello, e Stucco nelle Cappelle, e
di Stelo nella Sacristia nuova della Comenda
di Spedale

Vista la Comissione, exhibita per quest. Ill.mi

Sopra la detta Supplica del Sig.r Magro Pietro Ca.
netti, che vada a pennello, e stucco nella
Cappella di Stelo nella Sacristia nuova

Vista la Comissione.

Sopra il Memoriale presentato dal M.co Antonio Peri
cardi Agente di S.A.S. Duca di Parma, contente le
seguenti

Vista Lettera

Le Lettere di Sig.r di Parma di mano di Mons.r Nuncio
inserta di Sig.r

Sig.r M.co Lucio Lucij
Vista la Comissione.
Sig.r Gio. de Rossi
Vista la Comissione, exhibita nell'istesso ord.ne

Sig.r Ferdinando Brigenzi.
Vidi, & omnia favorabilia. Duobus Cardin. cum filiis
absentibus

S.r Libra

Vincenzo Gagliardi
Vidi, & omnia favorabilia, quatuor contrarijs non obstantibus.
Gio. Batt.a Cafaro.
Vidi, & omnia favorabilia, nullus contrarius non obstat
Gio. Giacomo Puri.
Vidi, & omnia favorabilia, nullus contrarius non obstat.

S.a Libra

Carlo Cesi.
Vidi, & omnia favorabilia, duobus contrarijs non obstantibus
Tomasso Lipari.
Vidi, & omnia favorabilia
Carl. Ant.o Cafarelli
Vidi, & omnia favorabilia, quinque contrarijs non obstantibus

Successive presentato il mandato di S.a Santità sig.ri Offitiali, e delli
sudetti sig.ri Assegistrato per confirmarlo il Bastone
e dalli sudetti sig.ri Assegnato per nominare
li infrascritti Sig.ri

Consoleri

Offitiali di Palazzo sig.ri
Vidi, & omnia favorabilia
Sig.r Gio. de Rossi.
Vidi, & omnia favorabilia

- Sig.r Dom.co Bocci
  Vidi & omnia sacramentalia
- Sig.r Ferdinando Galgheno.
  Vidi & omnia sacramentalia.
- Sig.r Cap.o Flavio Sanese.
  Vidi & omnia sacramentalia
- Sig.r Fran.co Barbagli
  Vidi & om sacramentalia
- Sig.r Antonio Bacci.
  Vidi & om sacramentalia
- Sig.r Gio. Battista Pierucci Gia
  Vidi & om sacramentalia.
- Sig.r R.do Prete Adami.
  Vidi & omnia sacramentalia
- Sig.r Silvestro Sozzini
  Vidi & omnia sacramentalia
- Sig.r Prior. Sancti Dal.
  Vidi & omnia sacramentalia
- Sig.r Pietro Petrichini
  Vidi & omnia sacramentalia

R.a Libro

+ Vincenzo Gigliarelli. -
  Vidi & om sacramentalia
+ Gio. Fran.co Sagsati.
  Vidi & omnia sacramentalia.
+ Gio. Girolamo Luci. -
  Vidi & om sacramentalia

x Ant.o Guidotti -
Vidi, et omnia favorabilia
+ Carlo Rinaldi -
Vidi, et omnia favorabilia
x Arcangelo Capalucci -
Vidi, et omnia favorabilia
x Dom.co Carfagni -
Vidi, et omnia favorabilia
x Ludovico Battaglini -
Vidi, et omnia favorabilia
x Giuseppe Carfagni -
Vidi, et omnia favorabilia
x Silv.o Sodi -
Vidi, et omnia favorabilia
+ Tommaso Rispa -
Vidi, et omnia favorabilia
+ Settimio Carfagni -
Vidi, et omnia favorabilia

3.a Riva

x Cesare del Fiore -
Vidi, et omnia favorabilia
+ Paolo Cesari -
Vidi, et omnia favorabilia
x Pad. Pietro Carfagni
Vidi, et omnia favorabilia
x Ecc. Dom.co Casciani -
Vidi, et omnia favorabilia

+ Fran.co Battaglini –
Nihil ꝑ cta favorabilia

+ Gio. Lorenzo Bolli –
Nihil ꝑ cta favorabilia

+ Mario Merlini –
Nihil ꝑ cta favorabilia, non contio Nobilis

+ Antonio Giussi –
Nihil ꝑ cta favorabilia, duobus contrad. obstantib.

+ Gio. Bernardino Scarpetta –
Nihil ꝑ cta favorabilia

+ Gio. Batta Filoddi –
Nihil ꝑ cta favorabilia

+ Paolo Fran.co Guglielmetti –
Nihil ꝑ cta favorabilia

+ Dom.co Stefani –
Nihil ꝑ cta favorabilia, non Nobilis contio

Consiglieri aggiunti

Gio. Dom.co Cavadi
Nihil ꝑ cta favorabilia

Angelo di Gio.
Nihil ꝑ cta favorabilia non contio Nobilis

Orazio Adami.
Nihil ꝑ cta favorabilia

Fran.co Menichelli
Nihil ꝑ cta favorabilia

Ambrosio Nigrelli.
Nihil ꝑ cta favorabilia.

Tiraboschi
Vicht. et omnia favorabilia
Franc.o Sergelo Assolfi
Vicht. et omnia favorabilia
Sergelo Ant.o Gabaglioni
Vicht. et ora favorabilia
Gio.s de Rocchi
Vicht. et ora favorabilia
Sergelo Simonazzi
Vicht. et ora favorabilia - una cum Rmo Cod.o non obstan.
Leonardo Manicardi.
Vicht. et ora favorabilia.

Nunccato et tre anni.
L. Illmo et Rmo D. Scipio Lancelotus
Vicht. et ora favorabilia

Sindici Gratie et tre anni.
L. Illmo et Rmo D. Scipio Lancelotus Gio. de Rocchi. et Cap. Floriano Campi
Vicht. et ora favorabilia.

Sindici del Spio Ospitale et tre anni
Nic.o Filippo Cavalcabò, Franc.o Vincenzio Pod. Stella et
Vicht. et ora favorabilia

Consiglieri et tre anni.
L. Illmo et Rmo D. Scipio Lancelotus Gio. de Rocchi. Cap. Floriano Campi
D. Pietro Stanni. Gio. Battista Bonacossi et Pod. Stella
et Vic.
Vicht. et ora favorabilia -

Avv.i Ordinarii del Num.o n.ue

Li Sig.ri Gio. de Rossi, Ferdinando Bolognini, Girolamo de Sanctis, Paolo Vannucci, tutti stati Priori di detto Num.o

Vacano per scadenza

Avv.i Fiscali del Num.o n.ue

L'Ill.re M.r Pietro Paolo Gio. de Rossi, e Ferrante Cagnoli

Vacano per scadenza

Procuratori del Num.o n.ue

Sig.r Gio. Flavio Bonanni, tutti stati Priori, e Gio. Rocco Buonvicini, uno di luogo del Sig.r Gio. Rocco Buonvicini, e Gio. Pietro Cervini, Antonio Giusti

Vacano per scadenza:

Scrivani, et Abbreviatori

di detto anno:

Sig.ri Gio. Flavio Bonanni, Antonio Bolli, Gio. Girolamo Cervini, Tomaso Rosa, Pietro Paolo Fuidoli, Paolo Lauri

Vacano per scadenza

Sollecitatori delle Fontane, e Lavatori

di detto anno:

Li Sig.ri Gio. de Rossi, Ferdinando Bolognini, e Cap. Flavio Bonanni.

Vacano per scadenza

Collectori del Bysima qui nunc sunt.

Ser. Cap. Florido Sanye. e Franc. Venuzzi.

Vidi & omnia scripta fuisse

Carde le Sig. Rate de Pozzi.

Sig. Gio. de Pozzi

Vidi & omnia scripta fuisse.

Sig. Paolo Sforza Odi.

Ego Hieronymus Regis mandatis & Pauli Antonii

Odi fieri fecit & absolvit. anno.

Argelay Torrolesi Leg. Dr.

Hic est Ego Joannes de Pozzis unus ex Consiliariis Nob.

Part. et Cardis de Permissu Augustissi

Adi 5 Nove di Ott.e Adi 4 7bre 1740

Auanti l'Ill.mo Sig.r N.r Carlo Carlo Sig.r Alex.o Sommaruga
e delli Sig.ri Franc.o Maria Cattaloniga, Tomaso Rizza-
ri, e Giuseppe Valg.o Giuseppe Pisani Residenti fù ordinato
il publico e Generale Consiglio prima radunato dalli
Due Rubi publici precedenti, e li Consigli solariti, et in-
fino Rubi publici precedenti, e li Consigli solariti, et in-
fino hoggi giorno auanti la Stesa Cancelleria publica
Rubi. Doue certi Due Rubi à Consiglio fermo
di Campidoglio fanno fede le seguenti proposte, e
resolutioni, e di ciascheduno de Consigli

Sig.r Gio. Stefano Conti
Gio. Pietro Pisani
Gio. Pietro Pisani
Lodouico Cattaloniga
Francesco Maria Cattaloniga
Gio. Giacomo Bellini
Gio. Giacomo Bellini
Claudio Rizzardi
Claudio Rizzardi
Gio. Batt.a Rizzardi
Gio. Batt.a Rizzardi
Ferdinando Valgrisi
Francesco Valgrisi
Gio. Angelo Bianchini
Carlo Bianchini
Mutio Mariotti
Nicolò Cattaneo
Pietro N. Paolo
Nicolò Cattaneo
Timoteo Cini
Gio. Batt.a Cattaneo
Paolo Franc.o Spighardi
Gio. Batt.a Scaglia
Mario Maccoli
Gio. Batt.a Scaglia
Gio. Tito Cagni
Giuseppe Cattaneo
Angelo Mutio Fontanelli

Si propone per maggioranza alla Sig.ria Ill.ma la proposta
fatta sopra la quale ad ogn'uno a suo luogo compitamente
parlato il Consiglio resta sua maggioranza spiegata alla

Comb.ª con la forma della Bolla del Non Jacens.
Secondariamente si fa sapere a Sua Sig.ª Ill.ma, che essendo
stata presentata la supp.ca Consulta, che di S.ª Cat.ª Volta
Abbà Calabrocci stesa di questa Sacra Congregatione dove
ebbe à tutto li 7 giugno passato, et al num.º essendo sta-
ta proposta in Congregatione generale, si è di terza
di non molestar innovare, e per ciò non fatta
in questo è statto risposto nella stessa dichiara-
zione di non molestar Calabrocci essere provisio-
ne di non ostante, avendo poi egli detto mentre la
supra Consulta, che essendo il decreto sopra
non fosse stato proposto, et ciò che nella supra
Consulta si ordinava, che competesse il suo fine à
S.ª Sua Beatitudine dunque ogni ricorso si propo-
ne, che si deve fare à questo, come è an-
che mente della stessa Consulta, che per
la si fu anche sopra, come si è in seguito unita
fatta di tutto il Passo, e specificamente de Pesci
Contadini, che la Congregatione stessa si dice mos-
trare dolce, come è stato fatto questa mattina,
che come ora dobbiamo andare, e ancora si
vuole dire la prima stessa, quando che
vi sarà Secondo, che non Bisogna la Bocca
nel Sostituto Card.le de Rogatis non vuole,
che si celebri, e che egli vuol dire la pri-
ma stessa con la Solita Benedizione di Pasq.

che li dobbi, o mesi con li danari che si ricevono
questa parte della Terra p. la Casa del Purgatorio
onde si pro[vede] che p. l'Ave, sarà Salvatore
no il Buon Negotiante [illegible] Paolo
Magliolo Sig.re Cancelliere, e Secretario

Le la notificia predetta alle Sig.rie V.; che rimanendo
sempre già ferma questa vita con la pena già
contingente anco alli Provisionati si deve, et
essendovi che applicarebbe a seminare li reami
Diedi della Camera di Sant'Stato, che pervg

Come pure essa proposta il tempo, che finirà l'appalto
di questo dì pubblico Forno del Pane Nero, e pari
mente di vendere le publiche Stadere di questa
Città. Rispose

Li predetti Sig.ri Mag.ri essa Mag.ca deliberò li Banchi
della Gabella del Sale, e quello della Piazza, et Olio
a Ego. Stato Gennaro di Gio Simone per 23.50 con la
sigurtà di stimando Gennaro et Secondo di Nic
Paolo Massa per 18, oltre li soliti emolumenti con
la sicurtà del Sig.r Tesoriere Cap.ni Magnif.

Il Sig.r Cap.n Nicolò Gennaro con la Compagnia che tiene
di Cavalli, con ordine del Sig.r Governatore
Cavalli, ordinò, come sopra

Segue la proposta fatta con auttorità del Sig.r Eccmo
di detta Città.

V. S. V.

Sopra la proposta del Sig.r Card.le Bolognetti, che
vada à Castello, et essendo vista [illegible] due lettere
[illegible] et resolutioni, che altri avvisi in la
settimana venturi.

Non essendo altra cosa in contrario, [illegible]
[illegible] non obstante.

Sopra li seguenti, da giovani [illegible] si scrive
[illegible] et Cortiani scandolo [illegible] la prima cosa
[illegible] che si [illegible] che [illegible]
[illegible] et [illegible] quella à dirli
[illegible] et [illegible] che si [illegible]
[illegible] et [illegible] che [illegible]
[illegible] et [illegible]

N.N.N.

Sopra la proposta della Terra che si [illegible]
[illegible] che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

V.V.V.

Per la [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

a sua tradotta rispetto al foro ecclesiastico, che
si dichiarino due sorte di tradotti; cioè
coloro che godono l'immunità del Foro.

N. 100.

Che la figura di due fabbriche diverse, che vadano
parallele, et offendi ciascuna di esse luogo, si debba
giudicare la distanza, che è frà esse,

Vide N. 99. similia favorabilia. duorum cum similibus.

Che il giuoco si giuocabile a chiara della persona
e proprietà di essa.

N. 100.

Essendo la Signoria Vostra del Can.co Orazio Valeri
, le domando la dimostratione del debito, che
aggiunge nella sua petitione à Gio: Battista Cavalcanti
fin dell'anno 1619 cioè il giorno
del mese di Maggio, che andò à partire, et ella
vuole, che habbia questa origine.
vuole che habbia questa origine da Benefitio
che riceve. Della Compositione.

Amissa gratia vel alia causa, in religiosis specialis
hic non habetur pro dicto.

Similmente che andò à partire la Signoria della
Dal S.r di Gio: Batt.a Cavalcanti, che domanda
conto, e ragione di partitione di effetti di Mer-

[illegible] di questo Capitolo da comunicare [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Al Nome di Dio Amen Adi 16 Ottobre 1746

Auanti l'Illmo S.r D. Lucio Ugi Vic.o Gen.le e dell'Illmo R.mo Sig.r Vesc.o Cons.o Vincenzo Foglierotti e Mag.co Sig.r Cap.o Rosario Rossi fu radunato il pubblico Generale Consiglio in prima Banca, et ordinario il giorno antecedente dalli Sig.ri Bali pubblici Nonitore con le loro solite, e stesse Cam.e di Bali di questa, nel quale fu fatta la seguente proposta, e risoluzione, e mi ordinorno à me Cancelliero di Camerà, le infrascritte

Sig.r D. Gio.e Batta Adami	Fran.co Vannucci.
Nicolò Bucci	Ferdinando Balestrini.
Antonio Mariotti	Dom.co Cinquini
Ferdinando Catalucci	Gio. Dom.co Cappiani
Mario Marini.	Gio. Lorenzo Baldi.
Fran.co Battaglini	Andrea Vignali
Paolo Cappelli.	Tiberio Adami.
Gio. Girolamo Puri.	Lodovico Battaglini
Paolo Andr.a Cagliaffi	Tommaso Ricci
Angel Mich.le Battaglini	Gio. Batta Fondelli
	Tiberio Cinquini.

Si propone alla Sig.ria Ill.ma la proposta fatta sopra la quale

Secondariamente si fa sapere, che essendo imminente l'

Anniversario, e di Consecrazione della Cappella maggiore

il Sagrato, e del Santo Esercizio, Segue

similmente la Relazione, che il Sig.r Antonio Ricci Rettore

del Pio Ospedale hà riferito, che la maggior parte

di quelle, che devono restituire il grano, restano

...ssero consentirli, e deputarli à sostituirlo, e Eleggere
Essendo stati deliberati li due Inventi del sotto scritto
e Jacque D. Antera, et il fosso, vepeni, e Jacque di pie
tra; Sfuerso, e la somma di 18.95, et il secondo
la somma di Sebre, e Dotte pata l. cinq. et ve cini
à Felice Bruno con la finezza di Quidio del g.
Gio. Bta Repetto
Sostituendosi che per ma d'Ord: ancorche si celebri
altro Consiglio, e gli d. tempo esser necessaria la de
putatione de Sogetti, il solito rispetto del sale,
che in d.o tempo fussero stati Eletti ad esigerne al nuovo
Rep.e nell'anno futuro, come pure gli altri sog
ti di Maridate, e Colle, e successivamente due
Sogetti doversi Eleggere il giorno Rep.e, che in
d.o tempo termina l'anno, ad ciò godirlano sg.ta
vendita alla confessione della Tesella, quale
per essa spirarebbe cinque incirca dalla sg.
Congr.e, Repetto
Per l'interesse accademia, vedendosi anche questa
sera una mattina, come nelle altre cose diètro
la, se le paresse bene prendersi sopra quelle de
termin.ne à tempo proprio, Repetto
Gli Ill.ri Rod.a Arnaldi uno de Consiglieri disse
à voci Cinque, il quale med.o Consiglio, come
appresso.
Signori Se pare alle Sig.rie V.re Ill.me, che dis
sa

Se si dissenta da altro Consiglio

VVV.

Sopra la proposta del Predicatore del fatto suo
e proposta sopra di esso, se vada à vedere, e
esser sogetto mercanzie, et effetti suoi, e sua
beni, e altri gabelle di Consiglio ne li soliti
errori, e pesi.

Vinta di ottica favorevole

Sopra li punti, nella restituzione del grano, la
rei di fede, che tutti quelli, che hanno à dette
re, ò debbano ordinariamente registrare ed
quelli, che li restituiranno fare certa, notifi
care, e poi disfedirgli la ricevuta bollata gratis
cevolo.

VVV.

Che la figliuola delli due Padroni delle due
Torri le vada Sabbato, e Domenica, che venga
à partire, et essendo vinta di andare à stabilire
di aggiornare la deliberazione, e pienezza.

Ammessa vista con Ragioni, quali non debbano

Che li figli di Magistrato, stato, e ogni
gnati, quando si richiede il Segretario
ordine, se in mano sia scritto, seguendo
nel gran Consiglio quattro soggetti, e poi
gnati subito a due, e vincano il Segretario

VVV.

Vedendosi poi troppo innovata la causa della Comm.
ta stagione, e la dilatazione d'essa, savei di
parere si dovesse differire fino alli venturi
del Convento, à vendemiadori; con che obbligan-
dosi ancora nella persona della Contraffattione
à di fondo uno di essi Contraffattori, et al-
tre ad arbitrio.

V. Vlt.

Segue la Lettera che fa Pad. Stato Carafa
che domanda fondi Sei, e dis dalli Deputati de
essetti del Pio Ospitio, con effetuare il fondo con
sito da Silui Case sottoposti, la quale fumo
data da pensare, e risolvere, savei di sopra
che li si havessero dare alla ragione del Pio
Certo, et raro, e fondo con le debite
cautele, e sicurezze, et à norma della Lettera
Vicy Lorenzo Comm.ro, Duoby con.ti Vlt.

Segue la detta Lettera del Pio Ven.le Ospi-
tale della Riforma al pte. Comm.rio di
detta, alegata con detti antecedenti fumo
veduti, con li si dovesse dare il consenso del
Quadragesimo, e che pervenuto à perfetta
vendita à partito, et essendo certo di due regi
Sabbia di calce con li soliti obblighi, et
Vicy Lorenzo Comm.ro, duo supra con.ti Vlt.

Sopra l'abbreviatura di S.ti di Carlo Assegnat
Fedega della Cancelleria. Che Lorenzo Cardi
nale di questa Città, e Stato Duca, ha ordi
nato ordinato nell'ordine, provvedendo pa
rato, e soddisfatto alla fattura, conforme
ma da à presente, che essendo morto il Duca
S. altezza conviene ha di ogni Duca
V.S.V.

Li Segli di Magistrato di fare l'accennati registri
di Carico mandino à Sole, nascondo, e Collet
tori mandino li Segli di Bruno Pauli, Ed. de
Rossi, e Paolo Fiscali.
V.V.

Esaminerà, e riferirà il Segli. sopra ordi
nare registrare li Segli di Segli
Segli e Segli Lorenzo Ricci
V.V.

Segli Giovanni de Rossi Notaio Cancelliere

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

In Nõe di Dio Ãn Adi 5 Marzo 1641

Auanti L'Illmo Sig. Paolo Gregorio Piatti Nõ
bile Montefiascionese, al pñte Pod. di
questa Ntra Terra, e dell'Illmi Sigri D. Luzio
Luzij Conf.; Pio: Giacomo Lini, e Paolo
Fran.co Pagliardozzi Priori residenti
ossendo Stato gouernato, e coadunato
il pop.o, e giàl Conseglio Bandito, et
intimato dal pub.co Trombetta, et inti-
mato il giorno auanti sino stati fat-
te le seguenti proposte, e consulti come
appresso, e ui sono intervenuti l'Infra-

Sig.ri Gio. Batt.a Bonifazi
Gio.a Pauli
Cap.o Flavio Zerpi
Angelo Pelli
Gio.a Nannucci
Gio. Pietro Bracciglia
Lodouico Baldeschini
Vincenzo Pagliardozzi
Ferdinando Catalani
Pietro Bartolini
Gio. Angelo Baldi
Gio. Bernardo Scarpetta
Paolo Crispi
Giuseppe Carpegni
Lattantio Carpegni
Gio.a Guidotti
Carlo Rinaldi
Gio.a Menichelli
Ferdinando Balestracci
Dom.co Carpegni.

si propone per terza la proposta già
fa sopra la quale, è certo d'ogni
uno consigliarsi, purché il Consulto
non sia pregiudiciale à già Comtà,
e con la forma della Bolla del
Buon Stato che per

Secondo essendo stata sempre come di pubblica
ragione la famosa, e maravigliosa
Urna Baccante, all'intemperie de tempi
esposta in mezzo alla Piazza di S:
Cristina, et alla inconsiderazione de
Ragazzi, che la vendono in qualche
parte con sassi danneggiata, che
sarebbe una memoria commendabile,
et d'ammirazione non tanto alli
Stessi Paesani, che alli Forestieri
gli che giunti di passaggio cor-
corrono à vederla, e prendere
anche il disegno. Per renderla più
sicura, dal tempo, et dalli Animi
che ci vengono recati, se la parerà
bene rimuoverla dal d.° Sito, dove
al presente si ritrova con collocarla
in qualche Luogo più decente, e
conservabile, che così non, solo

restarebbe la Piazza d'Arme Chiesa,
sia spedita, mà anche la Strada Verna
più riguardata, e di conservarsi, che
perde

Essendo stata rinovata la sicurtà di
Felice Bonino d'affitto, e Terre di
Arlena con socie accetta Felice
d'Orazio, che perde

Semin. essendo stati deliberati li Prouen.
di Mad. Draconi, Despic de Pagani, e
rimessa del Bastiano Scarsiero,
a Della Cinciaria e Forno vecchio
Il 1mo à Felice Bonino, Il Secon=
do à Ettore Corbesi, et il 3.o à
Egidio Bolli con la sicurtà del
Sig. Franco Ricci, che perde

Similm.te il Prouento della Pizzicaria à
Girolamo del giu Domenico nomina=
to da Piero di Bonauentura con la
sicurtà di Vincenzo Volpini che perde

e finalm.te il Pato della Tosse=
ga di Bologna di Scudi Cento, e Cin=
que p un anno à Franco Volpi=
ni con sicurtà di Lorenzo Lici=
ni, che fu cr.

Illustrissimi D. N. Bononie studiorum moderni et Conservatores una cum
do consulendi, et mentis fuerunt consulendi, ut infra

Sopra la proposta fatta l'istesso giorno da detti Sig.ri che si dis=
sia di altro Consiglio.

Vide.

Secondariamente circa la considerabile necessità
della Mura, che sta fabricata in mezzo della Piaz=
za di S. Cristina, fuori di fondamento, che in occa=
sione della nuova fabrica della Mura della Città
fosse fatta una Porta, ò Arco, che dia il passo
per detta Piazza alla Porta, et applicarvi
quello fusse necessario p la spesa, che potrà esser=
dove alla somma di scudi mille, p la quale si do=
vi ottenere la demolitione della sopra Casa
acciò possa rigirarsi dall'angolo, et altri doni
che da ottenersi di numero, che da Sua Signoria Illustrissima
Magnifici, e Signori, et Assistenti
Vide la Consulta Settembre

Circa la riordinatione della sicurtà di Cassa della Sua
e sopra di Lettera data in Roma di Settembre del
corrente, Mercordì in proposito di Signori Assistenti
Sopra si abbia à consultare.

Vide Nona Nov.

Come pure la grazia di Giuseppe Andreoli fatta da Signori Assistenti
Sopra di Lui per la minore, come al Giornale

proposta nella generale, come sopra
L'Abbate.
Fu proposto, che nella 2ª proposta la figura delle Romane
ste dalle Romane, Cameriere, Fanciulle, e Ragazze
Negroni. che fissi dal P. Anna Pecci.
Nihil Nisi Voce

Fu proposta nella 3ª proposta Cabala delle Pezzenere, come
sopra.
Nihil nisi voce.

E finalmente Cabala delle Scighiotte, come sopra
Nihil nisi voce

Segue la Scrutinio del Pubblico Segretario, Cardo-
nando le Palle delle proposte [illegible] il 1743, e dopo
con le solite cautele, e [illegible] lungo, che le si devono concedere
dà due terzi de Voti:
Nihil di sua favorevolissima.
Segue l'altro del Pubblico Segretario, Cardinale
Bussolari, e proposta del Libro Consiglio à tempo
debito, acciò l'elezione non sia nulla.
Nisi Voce Nihil.

Come pure fu mandata à partito la Cedola del Governo de Cele-
stini ad Arnaldo Progetto con la Cedola del P. Generale
de Servi
Nihil Nisi Voce.

E finalmente la Cedola del Cabinet destinata à Pietro

Equitari con la fiuertà del S.r Gou.o Pau.
Dichiara Voce.

Ego Joannes de Bonis Not.s et Cod.ex Jnsp.s

Al Nome di Dio Am Adi 11 Genn.o 1716.

Nanni l. Gli Ill.mi Sig.ri Andrea Gregorio Ricci Gonf.re di Giust.a
Sig.r Ferdinando Belforti Cap.o, Leonardo Carofani
et Stefano Giuli Priori fù radunato il publico, e
generale Consiglio prima ordinario, e Nanni Carotti
Bidello, e Nicodemo Angelo Bedi il giorno avanti
detto, nel quale furono fatte le seguenti proposte,
e risoluzioni, e vi intervennero i Signori, cioè

Sig.ri Priori Capi
Antonio Marrottini
Cap.i Flavio Zampi
Gio: Rosato Brenciaglia
Ludovico Battaglini
Gio: Giacomo Luci
Domenico Carofani
Paolo Cresci
Gio: Batt.a Guidotti
Franco Guidotti
Gio: Dom.co Casciani
~~Gio Dom.co Landi~~
Angelantonio Battaglini

Paolo Antonio Carofani
Tomaso Lippi
Bonaventura di Taddeo
Vincenzo Pagliardozzi
Cav.r Ebbo Rinaldi
Gio: Lorenzo Baldi
Arminando Catalucci
Franco Battaglini

Principiandosi da Sig.ri Priori la proposta sulla Lagrima
la quale è stata da ogni uno consigliata favo-
revolmente.

Secondariamente si fa consapevole delli Sig.ri

che domandasi pour mano alla costruzione del nuovo
Quartiere, tanto necessario p. il Ben pubblico, a ricorrere
& fare una cosa commodissima, e quanto mai bisognevole
possibile a farsi fosse, oltre quella che della
commissione del negotio, per effetto di assegnamento
di effettuare la somma douta dalla Ill.ma Sig.a Duchessa
del Bosco p. le Collette addietro dovute à questa
Comunità, se la presente fosse in giudicarsi la medesima
giusta.

Ricercandosi poi la solita Confirma de Bastimenti p. effetto
di già avanzato d'tempo, stimando necessaria la dispen-
sazione di due fogliette, che sono

Essendo stata esposta la Copia del S.r Conte Orazio Vale
rio del tenore di questa mia Comunità à negotio di ma-
dato spedito per mandare la sagra Congrua del Ben
Ecclesiastico in negotio di essa essere stato posto il giudizio
di subasta avanti questo S.r Giud.e e non effettuata
tale, alcun obstaculo, se li giunse dalla contessione
il giudizio, e dall'adiudicazione à favore di detta Com.tà
e già fatta ingiunzione la tenuta della sagra Congrua
si deve la licenza di prendere la somma, decorsi
sei mesi ad interesse, quella di già restano la stima de
essa Casa, oltre il debito del med.o Ill.mo di Lucij Cogno

Perche di bene si della due fuori il nuovo rigatto fa
gabellato dalla Bruge abbia, essendo già due anni, da
si camina del sopra rigatto fatto, quando che dea
mirarsi di quello fin ora si habbi pagato, et vadan
alleviato da fuori il rigatto da fuori, che pervi

Mons.r D. Lutius de Lutijs unus ex Consiliarijs
Ad consulendum vocatus, qui medio consulendo

ut infra.

Sop.a la proposta grade, che si trasferisca
a nouo Consiglio

V.V.

Sopra la costruzione del nuouo Cauaher
cosi necessario sono di Lenzo, che non
solam.te si eroghino le Gratie accor
date dall'Eccmo Sig.r Marchà del Mon
te, ma di più, che si impieghino
le Bollette de Magi.ti, quali sono dessi
nati di il Pasto, e ciò non si effettua
più, e se se gratificarano, si debbano
porre à beneficio delle strade consolari
da costruirsi
Dictum d omnia favorabilia uno tantum con
trario non obstante

Che li Sig.ri di Magi.to nominano qui nel
pte Consiglio dui Soggetti abili a fare
la conta del Bestiame existente in
pto Territorio secondo il solito

Visto sin'hora

Sopra l'Esecuzione, e Subbasta fatta sopra la Casa del Sig.r Cav.r Valeri in virtù del mio spedito avanti la Sagra Cong.e del Buon Gov.no sarei di sentim.o, che si dovesse supplicare essa Sag.a Cong.e a ciò venisse delegata a favore di questa Rev.da Camera, giacche non ostante le diligenze, e Bandimenti non si è trovato verun Oblatore, e di più commod.o, che potesse mancare, parim.te implorare la licenza della med.a Sag.a Cong.e

Visis et omnia favorabilia ac obstantibus contrariis non obstantibus

Sopra il nuovo ricorso del nuovo Oblatore di Scrupi Cento, che si riconosca il piano di questa

ua

ua pagare, e che la summa sia
stata pagata, fil questo si faccia
il riparto, con che non ecceda la
rata

Di detta una Voce

Sopra il Memoriale del Prè guardiano del=
lo e Padroni e Sma del Figlio, attesa
la penuria dell'Oglio, e scarsezza,
che prova il Conto, se gli paresse
bene di fargli la carità dell'Oglio
del Pio Osple sino alla quantità di Bo=
cali dieci, che per 6

Di detta una Voce

Sopra il Memoriale, e supplica del Sig.
Medico Bonacentura Bani paren=
do cosa onesta la domanda, che
Sig.ri di Mag.to facciano riconoscere
il stile, ch'è come suppone, e ricono=
sciuto tale gli sij concesso dando
a tal effetto tutte le facoltà

alli Ill.ri di Magn.a, et in caso le li
conceda, che ui si debba porre la
la solita Bolletta
Victus 9 contra 6 favorabiliter tribus
terzis contrarijs non obstantibus

Li Sig.ri di detta Mag.a di fare la solita
contatura del Bestiame nominato
i Sig.ri Ferdinando Balestracci, e
Giouanni de Bonis
Viua Voce

Li Sudetti Sig.ri Deputati riconoscere il
sito domandato nella supplica
dal Sig.r Medico Bonauentura Da=
mi nominato il Sig.r Capit.o Flo=
rido Fargli
Ego Ioes de Bonis Notar.s et Cancell.s

In Nomine Domini Amen

Adi n.= Agosto 1741

Auanti l'Illmo Sig.r Paolo Preg.o Piatti nobile Montefiasconese al p.nte Pod.a di g.sta Der=ra, e dell'Illmi Sig.ri Giouanni de Benij Cons.i, Fran.co Paidotti, e Domenico Stefani Priori residenti; essendo stato congregato, e coadu=nato il spud.o Consiglio publicato, et intima=to dal pub.co Trombetta, e Marco Cierreni Pub.co Babio il giorno auanti nè luoghi so=liti, e personalm.te respettiuam.te nel quale a tripplicato suono di Campana furno fatte l'infr.e proposte risoluzioni, et interuenero l'infr.i

Sig.ri Il sig.r D.r Bonauentura Dani
Il sig.r Fran.co Leni — Luigino di Giuseppe
Il sig.r Ferdinando Balestrini — Mario Mancini
Il sig.r cap.o Ilondo Zarpi — Angelo Antonio Battaglini
Il sig.r Antonio Marottini — Fran.co Battaglini
Il sig.r Ludouico Battaglini — Giuseppe Dani
Il sig.r Ottauio Ricci — Domenico Garofoli
Il sig.r Settimio Garofoli — Pio: Giacomo Leni

Gio: Domenico Cassani
Gio: Lorenzo Balbi
Bonaventura Taddei
Vincenzo Gagliardozzi
Paolo Ant.o Savasoli
Arminando Catalani

Primieram.te si propone alle Sig.ie VV. la propo=
sta gnale sopra la quale da ogn'uno è
stato consigliato, purché il consulto non
tenda in pregiudizio di q.sta Comtà, e cont.o
la forma della Bolla del Buon Gou.no

Secondariam.te si propone alle Sig.ie VV. come, si è
ben Pubblico, da qualche tempo, sentendoli, et intendo di,
che soffrino le povere donne nello spurgo de pan.
ni lavati, e lavatali, che prendendoli poche comodità
alle med.e dando in qua, e là trovano l'acque
assai difficili, et rincarate: Giacché si rendesse
a simili inconvenienti, Pubblico Bene del sig.
Can.o D. Giacinto de Bonis da alle di lui premure,
come Prot.e di Casa della nostra Collegiata siano pa=
te la quale una parte delle med.e da uscio gra.

e fare, che con esse si assicuri un publico Canale
con qualche comodo, e con il prevedere all'inconve-
nienze delle future Morre, che à publica vista, e
per altra ragion stando lontano, anche all'interpre-
de tempi, si dicano, che di presente sempre non pos-
so, e deve giudicare ad'una si giusta, et utile
determinatione, commoda e desiderata dal sentimento
de più savij Cittadini, che immaginano a beni
Generale, e publico bene; anzi saggiamente consi-
derano servirsi l'Autore Canale soggetto à varie
mondezze con lasciare libera porta per vedere spur-
gare, e mantenere il corso dell'acque, in caso di seppe,
e costituire due Canali laterali al Canale del
Reno intorno le Mura esteriori, e nelle fosse del con-
dotto delle acque alla publica Fortezza, che per Ca-
nale à pubblico giovare, spettanti à questa Comu-
e si potrà fuori di esse Mura, e nelle due fosse cir-
conde publici, cioè dalla Strada e Mastra, et giun-
giendo alle due Mura Castellane con comodo di
acque, come si sono sempre, et al inestimabile be-
neficio, e preservamento si servono tutti quelli che n'
hanno uso, et sono soggetti di cui fare arti, et
altro, mediante due antiche Foglietare, che dall'una
e l'altra parte ci sono state, e ci sono; il che dal-
l'Ecc.mo Sig.r Marchese del Monte si pretende impedire,
non solo la nova costruzione de Canali laterali,

in sotti, e coll'acqua de fuochi publici, ma anche luso
d'essa de marginale [illegible] è stata sempre in rotto
di seruirsi senza alcun impedimento, e contrasto, con
aver fatte citare questa Com.tà et essi, li sig.ri di Mag.
trato più tempore auanti la Sagr. Congr.ne del Buon
Gou.no la quale di già è stato emanato al Rett.re di essa
Com.tà il solito Viglietto non ostanti le preparate
fatti di tutto il necessario per nuova costruttione
de detti siti publici senza alcun pregiudizio et innom.
modo della Com.tà, che sopra

Di più le è proposto, che detti sig.ri Mar.si Rocco
e Col Mondo possedendo in questo territorio tutti beni,
che godono l'allibrato di peso in quantità di libre
mille sedici, de quali mai ha pagato li debiti della
Collette, e pesi Camerali à quali sono soggetti, e di sig.
Marchese obligato, come tutti li altri del Luogo,
come si riscontra dalli stessi libri di Catasto, et ag-
giunge più di più dalle cause [illegible], che non si pago
cosa alcuna, dalli Reg.ri della Com.tà stessi cui tutti
è stato portato in debita ingiustitia, come dalle
sentenze, indicatorie, che quelli deposi

Pertanto si propone, che li debitori à peso del lib. 1.
Cedole, quantunque ordinati, si ingiongono perseguire
li summentouate debite riscossioni delle loro Collette et
ordini compromettendo di stare in caso di ripulsa
zione del pagamento doubi, e Loro sempre giusto il
Ritratto dal lib. Luogo, &c.

Che nessuno pretenda che il Pio Luogo di Sta Sostanza
e Casa di Catechumeni goda sopra di detti Legni
e Barche alcuna preeminenza alcun Jus proprietà dal
Suo Ospizio e Palazzo separato, e Segregato

Essendo venuta la nuova di questo suo Real sovrano, se le
rese Vene. la Congregazione Carità e Regia Ducale
e succedette la Consolazione, e la nuova di essi Legni

Si propongono li due figurati della Tabella del
passo deliberata a Pio: Franco Luri di
Somma di Lire sessanta due, con la figu-
rata di N.o Pio: Ant.o Manuelli, et il Pronun-
tio del Pescaro per la somma di Lire cento
venti sette, e Baiocchi dieci con la figura
del Sig.r Franco Rocco, che pende

Cumq; D. Bonaventura Dami, unus ex Consiliarijs
et Concivibus, qui necessario ad consulendum me-
consuluit, ut infra videlicet

Sopra la proposta giudicale insorgendo il Sig.r Ottavio
Riccinno de Consiglieri sopra il corso dell'Acqua
della Ripa, deviato dal suo Letto Antico, che
venga riconosciuto dai Periti, e meglio rimedi-
ato da chi ne sarà causa

Vittus Vivarolus

Sopra il n.° è così necessario la costruzione
de nuovi Cimatori. à tenore delle risolu=
zioni ordinate, e particolarm.te nel pub.co
Consiglio celebrato quattr' Anni fà in
Linea, che non può esser più giusta,
e più ben fondata la proposta, che
viene sopra di ciò, e pntem.te fatta con=
de tacer di sentimenti, che p rimuovere
ogni inv.e dim.te, e p toglier di mezzo
l'insussistenti pretenzioni dell'Ecc.mo
sig.r March.e del Monte si promuova l'
Istanze avanti l'Ecc.mi del Buon
Governo, e rivolta l'attenzione
alla Esazione
Victum p.m
nia favorabi=
liter dabitur
hanjs non obstante
sibi

alli B.° sono di parere, che non essendo alcu=
no esente dal pagare la Gabella
alli Ec.i, et Libram delli Beni esistenti
in q.sto Territorio si calcolino tutte le
collette adiritte, non pa=
gate dall'Ecc.mo sig.r March.e del Monte
p li Beni, che gli p.ssiede, e che si
ponghino in esigenza al medesimo

Def.to insieme con l'annua Colletta
in futurum senza che mai al Def.to pro
tempore possa farsi alcuno sgravio di
le partite di d.e Colletle

Victum d'omnia favorabilia una tantum con
trario non obstante

Jud.o Hº Sono di sentimento che li Debitori
delle opere
Frum. uengano astrette alla restituzio=
ne di capo ~~di pagare~~, e che in alcun
modo li continui più nel debito intro=
dotto di rinouare ogn'anno l'obligh men=
tre gsto, e un inconueniente da durare
fino all giorno del giudizio, et occor=
rendo li possa uenire alle granatorie, e
fino alla restitutione tutto

Victum d'una Cocle

Jud.o S.o Sono di parere, esser cosa doueroſa
che si paghino all'Ospedale li frutti
delli denari somministrati à gsto

Conto di la costruzione della stra-
da consolari alla ragione di Cen-
quattro p.r Cento "
Victum viua voce

Fu p.o Stimo assai ben fatto, e vantag-
gioso p.r il pub.co Bene, che si trasmet-
tino gli Editti p.r il pubblico Forno, e
che si vadino facendo preventi-
vam.te le diligenze p.r osservarsi, acciò
si possino avere maggiori Obla-
ti, e gli si possino far ottenere le
loro provisioni senza aversi a
ridurle sù gl'ultimi giorni della
vendita, et essere in tal for-
ma sogetti di dipendere dalla
discretione di un solo in grave
pregiudizio di tutto il Popolo
Victum viua voce

Sopra le due liganze tanto della Zabel-
la, che del prouento della pesso-
ra, che vadino ripartite, et esten-
dendo uinti, che si abbiano d'appro-
uati la deliberazione, e ricorsi
Victus Vicariorec

Sopra il Memoriale dato da Margherita
Laglian Ved: del Sig Giouanni Dani-
le esposto d'la vita pule del
terzo di tutti mentici cinque torta pule
esposa con tutti quattro di frutti de
uersi, e da decorrere, attesa la sua
insufficienza, e poueretà, cedere à
fauore del Luogho Pio, consistente il
fondo in un Castagneto posto in con-
trada chiamata Cunbulo di quella Comun,
che uerrà stimata da Periti, e non
essendo sufficiente, si dia tutti, che
frutti di quel di più li si douessa

accordare un onesta compositio=
ne attesa la insufficienza, e
povertà della fond.a Gra.ia vino all.o
intiera sodisfaz.e
pariter viva voce dictus

Sopra l'altra supplica data dal Sig.r
Dr.e Leoni pche gli venghi
concesso il Loco che richiede
dalla Corte in contrada L'Os=
pedale, con ottener licenza dal=
la Sagra Congr.e, perche si esibi=
isce costruire un nuovo Muro p
gnte dove il nous sito, che servi=
rà p ornamento, e decoro del
luogho, savei di sentimento che si
douesse concedere attesa essere affat=
to inutile il Sr. Loco della Corte
Victum plenius favorabiliter quatenus tamen
contractus nihil obstantibus
Ego Joannes de Bonis Not.s et Secret.s rogatus

All'Istesso di detto [illegible] 1741

Essendo stato Proposto dall'Ill.mo Sig.r Paolo Gregorio Piatti Nobile Romano Fiorentino, e dell'Ill.re Sig. Consiglio Gov.re di questa Terra, e Delitt.e Sig.r Gio. da Bovio Console, e Nob.co Stefano Rocca fù ordinato, il Pubblico, e generale Consiglio prima Baldeb. Pellegrino antecedente da Leggersi Bolla Pont.a Bonifacio Ottavo, et ottenuta da Nostro Signore Papa Clemente Decimo Secondo, nel quale si dispone particolarmente di questa Terra, nel quale fanno fede le infrascritte proposte, e risoluzioni, e ordinamenti in esso fatti cioè

Sig.r Ill.mo Pietro Paolo	Gio. Nicolò Cesarini
Sig.r Ferdinando Pellegrini	Gio. Girolamo Pieri
Antonio Pieri	Gio. Saverio Piatti
Fran.co Nannetti	Gio. Giuseppe Pellegrini
Gio. Battista Franciglia	Gio. Nicolò Pieri
Nicolò Cesarini	Ferdinando Cesarini
Sebastiano Cesarini	Federico Pieri
Paolo Antonio Cesarini	Gio. Batta Cesarini
Angelo Guido Pellegrini	Lodovico Pellegrini
Guido Antonio	
Gio.ni Battista	
Giuseppe Pieri	
Paolo Cesari	

In primo luogo si mette alla Sig.ria Ill.re la proposta fatta, acciò essendomi, che altra occasione, bisogno consigliarmi possa risolvere quello si stimerà giusto non sia necessitata alla Convocatione del Pubblico

Seconda mente si propone per regola certa di tutte le Comunità dello Stato Ecclesiastico, e particolarmente di questa Provincia del Patrimonio, che vengono ben governate, e regolate da persone grauè, e prudenti di procacciarsi con i modi più proprij, e conuenienti, un Eminentissimo Sig.r Cardinal Protettore, il quale nelle publiche congiunture con la sua Autorità, e Protettione possa far valere le publiche ragioni in vantaggio di quella Comunità, che protegge. Questo ben 1000 principio, e stà prudentiale cautela, fà sempre successivamente praticata da tutti Magistrati, i quali non mancano umiliare le loro suppliche à Porporati di Spirito per ottenere la di loro protettione, e non mancano altresì suggerire in qualche parte alle loro conuenienze con im-

T. giusta la relatione di Mons.r Tesoriere 2.do

piegare ogn'anno la Somma di scudi cento per titolo di grauito Regalo al loro Protettore. Mancati, che furno in gio nro Consiglio gli anziani più Prouetti, e più Informati, et essendo con ciò mancato anche il Protettore, si ricorsero nell'anni più recenti à procurarne il Successore, dalla mancanza del quale ne sono nati degl'aggrauij, e pregiudizij notabili alle publiche finanze, et alle publiche conuenienze; Ma quelli, che è più da riflettersi è cessato il Protettore, mà non è cessata la spesa delli scudi cento, che per titolo di grauito Regalo si douena, e si deue a quello ciascun mentre si riconosce posta in Tabella la partita di scudi cento per l'Emi

nenti.mo Protettore, che non mi è più, pagandosi ad
Somma per tal tributo ogn'anno in mani del Comun.
sario Cavalcante, non sapendosi da noi à chi lo
paghiamo, e à chi si faccia tal regalo, saggiamo
bensì di certo, che l'Em.mo Sig.r Cardinal Corsi
non l'abbiamo, ne sappiamo chi sia; Onde si
propone alle S.V.re, se si stimi proprio
di mandare V.re Ecc.ze Supplica all'Em.mo
Sig.r Cardinal Altoviti, che si trova presente
mente in Monte Fiascone, acciò con la sua
innata Benignità si voglia degnare accettare
la Protezione di questa Com.a Luogho, con ele-
gerlo a tale effetto in questo publico Consiglio
nro Protettore nelle medeme forme, e con le
medeme conuenienze portate con li altri Em.mi
Protettori Antecessori; Che sarà
Se le parerà bene determinare di subito, e la scrutinio
rendendolo, come hanno praticato nelle Calende
Comizi antecedenti, Segue
Quorum D.ni Ant.o Maria Bernardini de Consilijs Vica-
rius Capitul. qui mag.co Dn.o Notario, et infra-
scripto consulendi. Qui mag.co Dn.o Notario, et infra-
scripto consulendi.

Segue la proposta fatta nel secreto, che dicendo
nessuno si discostò dal loro Consiglio
Nihil Varia vocis
Fatto così scrutinio la maggior parte fabbe dalli
Sfere [illegible] maggioranza, che non giunse alla

nec. ne aquiescendi cosa giá proveduta e
conclusa, loro di sancimento, che nel
publico Consiglio, si elegga il Rettore di
questa nra Com.tà e Regio le cui elet.ne stand
lig.e Condicioni stemmarij Offitio di stanza
triennale, e seguita la d.a elettione li sig.ri
stagionati eletti siano tenuti di subito ac-
cettatione giurar osservare la capitolatione
della sua elettione; Un simile
da d.a Camera capitolo publico del p.to Consi-
glio, con la proposta, e risolutione, e bal.ta
fatta presentar alla Regia Cor.te del S.r Vice Re
come sopra di questa Com.tà e li fu ben visto
da Cedula di Collat.e Protettore nda si magni
presentarebbe in mani del Com.rio Consultore
di questa nra Com.tà del Protettore nec.
Regia Camera del Regio Portolano
Item piacq.e all'Ill.mi Sig.ri Deputi
Sopra la Reformagione della incendiata, fatti
di Sarno, che si dovesse diffarire fino alli giorni
Sabbato prossimo, perche si spera, che allhora
la Diffinitione sia alli diuotti Sig.ri
Item ord.o
Sopra la supplica del Rev.do Pre Pietro Nicola da Sorrento
exposto del Pre Nobile Rett.r Diffinitore

[illegible] d'esso, che si mandi à cautela di quanto
vien dedotto, subito fatto et operato non
se solva e osservi altramente.

Vina vocibus

Super libello di Fra. d'Orto, che domanda [illegible]
di nulla due stimarie ogni pro [illegible] de detto
luogo, parte giusta la domanda, che
[illegible] con le debite formalità
[illegible] alla nuova futura.

Vidi una vice.

Ego Joannes de Bonis Not.s et Cancellarius

Adi 4 Maggio di Sabbato Adì 6 detto 1786

Essendo stato fatto dal Sig.r Paolo Gregorio Balbi Nobile Ravennese
e Cavaliere Console di questa Città, e dell'Illustre Sig.r Co:
Batt.a Rasponi Conf.re Cavaliere, e Dottore Battaglini
Giudici fu ordinato il publico Generale Consiglio, prima ben
diretto intimato il giorno antecedente del publico Bando
e Bolla, et ivi radunato fuori di Campana, dove furono fatte
le seguenti proposte e Consulte, ed ordinanze, e riformati, cioè

Sig.r Gio: Girolamo Balbi
Sig.r Ercolano Gennari
Gio: Batta Bagnoli
Batt.a Marsigli
Dom.co Guidotti
Mauro Maurini
Angelo di Gio:
Sebastiano Battaglini
Dal Dom.co Guiccioli
Luigi q.m di Gio:
Sempronio Cattani
Paolo Gregorio
Gio:e Cassani
Angelo Maria Battaglini
Nimergo Guiccioli

Gio: Dom.co Cassani
Geminiano Cassani
Sig.r Lorenzo Balbi
Dom.co Pasi
Carl. Antonio Balbi
Sig.r Co: Dom.co Dal Pozzo
Paolo Emilio Cassani
Dom.co Cassani
Ottavio Ricci

Primieramente se le espone la perfetta quiete, sogetione giusta
e lecita di questi cittadini, purche non sia pregiudiziale alla Comunità, e contro la Bolla del Ben.to XIV.

Secondo se le fanno à notizia, che la maggior parte di
quelle che sono da restituire al Fondo di Religione, non
solo ricevute nell'anno scorso, e da restituirsi alli 15 Giugno
prossimo, ma anche da più anni, e con l'obbligo di giornata

di riferire le Robbe sono state è sono pervenute, e
-nutte alla d.ª restituzione, e che si amettano molti
seguenti, e questi debbano con mapi, che questa confessione
della prioriora, ne sono nati de seguiti alli seguenti, de
nuovo efercitato l'offizio di Com.ª delegato

Posto, se la cognizione, che sotto posto à Carico l'assetto della
Chiesa Vitto della Pinacoteca spettante al Pio spedale
anni quattro, e che la sia stata ne ne sia una di Pio
Fiorentini, che offerisca il medesimo, e Pio di legge
generazione, che altra di Pio. 7. dello Pio 3 Pio l'anno
di quattro anni, oltre di che s. offerisca il d.º Pio seguente
di giustato di Pio; e che la detta offerta è stata
collusiva, e esclusiva altri oblatori, che pio avessero
posto pervenire, si sarebbero ottenuti diversamente, e
tutta volta si fosse di giusto di concedere ci Pio stesso
ci sarebbero venuti altri oblatori, conforme vere
sono, e che si sono soliti intendere ulteriori offerte,
che seguiti

Per quanto, se le ragioni, e necessità, che si hanno
del publico Convento, e comun comodo, e le premesse so
materiali, che sono state fatte, e che si devono fare si di
Soffi, e Pupilonay, che in primis occorre, restando ora
l'opera de Muratori, e Compagni abili, e sufficienti,
una simil fabbrica, che richiede una somma abilità
e pratica, Pio non si deve dare all'asta, et à spegno,
che non potrebbe riuscire à compimento Muratori degni
di opera sì importante, che richiede, non solo la fattura

mà anche l'Architettura d'un Teatro così vasto, sì di
cui effetto non è necessario un simil lavoro di troppa mole
maggiore, e anche il quello riguarda la spesa, di poco à gu-
dagno ricade, ma è degno li meglior ottenere, che si vede
si possono, tanto più, che si dispone di fare à proprie
spese quella fronte, si nella facciata, che nel portico,
che però in congiuntura, che l'Ecc.mo Marchese ordini
degnissimo Protettore pittore due ritratti Cronologici, e
che si compiacerebbe permettere d'uno di medemi,
che meriti à fare un tal necessario, et importante lavoro
che spero &c.

Stando di spirare l'anno corrente, e restando l'eseguenza
il Sig.r Conte Pietro Gradenigo di Sanguinio di Sig. Nob.e Ogl.o
Gentil, se le giovasse bene deputare due soggetti nel gran
consiglio che per

Primieramente douendosi fare li nuoui ripartimenti, massime
Coll.a delle ultime Gabelle, e rendere la stato d'esse
d'ordine di regolare il numero rispetto de-
re in eseguire il solito Rif.to dello stesso anno, acciò
tal effetto è necessaria la deputatione di quattro sog.
getti secondo il solito, che pure

Giacche si progetta la congiuntura si propone se le
paresse bene di proporre fare qualche ingran-
dimento del gran di questo Pio spedale che pure

S. Bartolomeo Bolognese nuovo Cittadino si dimostrò
ricchissimo per molte considerazioni

Segue la proposta per il Mercato di Sig.r Conte Pietro
Gradenigo del Publico che essendo stata riconosciuta, che l'
angusta della Pila ha posto il fondamento del gran
bacino, che pure da medemi, che

era

altre in essa Villa, fanno di spesa, che in occasione
si facciano li Lavori, che dall'istessi Consoli
pro tempore si deputano, non solo per riconoscere, ma anche
fare la spesa necessaria.

Nicolaus Vice.

Sopra la stessa Concessione della Licenza della pubblica
che viene richiesto di costituire, giacche a ciascheduno
de detti Fuochi spettale, fanno di spesa che se devono
assegnare li Lotti, trattandosi di contribuire, e porsi
in fondo, et al meglio ottenere sia deliberato, riferen-
do il Regolamento stabilito, e del porsi in Bando, che li
obligati sia tenuto fare la spesa detta tirante, et al
modo meglio ottenere fare l'istesso con le solite Ce-
re che altri le spiete il Cancelliere luogo pio di
intervenire a la celebratione dell'istesso, e tutte
le spese predette &c.

Nicolaus Maria Guarnerius, Iudex Locumtenens &c. Actuarius

Sopra la nuda ostruzione de Lavatori tanto necessarij, e
bene publico, trattandosi di un Lavoro di stabilità, e di
gran esperienza, fanno di spesa, che si devessa dare
la Cura, e Cottimo alli Capi Mastri di detta Arte, come
fanno di quelli, che stanno all'esercitio della detta Arte
cardi, giache sua Città si compiace giornalieri,
di questo Lavoro à Cottimo, e Cottimo di Cottimo di
Fondi, e tanto più che il Capo Mastro resterà fare
il Lavoro a tutte sue spese, e quello eseguito dal Capo
Mastro, e terminato il Lavoro farà il
disegno fatto, si debba misurare, e proporre la fatta
misura secondo la misura di Canne, con che la Città

debba proporre e porre all'ordine tutto il maneggio
di Calce, Fuggiole, e Fassi: acciò se ne debba fare subito
Partito in Magistrato

Segue il Sindicato da farsi al Regimento, e sue Estrattioni che si
fanno di Magistrato deputati due Soggetti nel quarto
Consiglio di Settembre, et ottiene Luce le Ballotte

Nihil omnia Nocet

Similmente delli Soggetti da farsi li Scolti, Cavalli di Sale
Maneggio, Collecta, e quali riporta Dodici Ballotte
che detti Sig.ri deputino per ciascuno Soggetto nel
detto Consiglio di Fuoli

Nihil Vincit Nocet

Segue la proposta del Grano, che da debitori di Frumenti
non è stato restituito. Fanno sapere, che detti Camerlenghi
detti debbano la nota di tutti li restituenti, e che non hanno
restituito si debba eseguire alle ragioni di Sindicatura
Camerlenghi, e data la nota, siano fatti l'esigere à denari
da esigersi nel prossimo Agosto, e rispetto già alla
impossibilità sudetti di pagare, che à quelli, che sono
debitori à grani, che hanno da restituire, se ne debba
dare Sbarre due di Cosa con le debite cautele, e
sicurezze, che si debba imputare fino alla quantità
di Staia Dodici in circa

Nihil Vincit Nocet

Segue la Supplica data da Gio. Maria, che richiede la di
Lui Casa di Via a Ponte Vecchio, e Piazza di Broglio, da
quella di Gio. Batta, ordinato al medesimo la Demolizione
del Pozzo, et obligo di fare Volto sotto di
Legge

Legna sfrauzzi della Com.tà da che li debba mandare
à prender.a. Sarei di sopra. che ogn.no che delig.a
ad.d.a toglia l'Arbore mandato, tanto più che si
viene ad essere Padrone della Com.tà rispetto al fruto
dell'Arbori, che non si coltivano, e rispetto alle ingiurie
fa d.a Com.tà contro di Legna.

Nihil Vtia Voce.

Sig.r Cabrea Pata di Marco Carne Rolio, che domanda
la mezza Cinera, e Legna di Rolio, che essendo posato
Steccato della Com.tà, si debba fare la spesa
ordinata da Cinq.e Savij Com.tà.

Nihil Vtia Voce.

L'Ill.mi di Magistrato nominorno Sindaco il Sig.r
Ferdinando Balestrieri, e Cancelliero Marqui.o Ca-
sabeni nell'ist.a di oggi

Vt.s V.

Seg.no le seguenti accennate nominorno l'Ill.mi Lyndor
da Gorga, e Ferdinando Balestrieri, Paul Rodi, e Gio
Franc.o Fondati

N.V.V.

Ego Joannes de Bonis Not.s Curiæ Bolsenæ

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

All'Hore de Rio Sto Sedi 15 Agste 1744

Auanti l'Illmo Sig.r N.r Cap.o Luigi Vigod.re, e dalli Sig.ri
Gran.co Vannetti Cons.re Dom.co Corsini, e Gio. Lorenzo
Baldi Rettori Residenti, essendo stato conuocato il
publico, e Generale Consiglio prima bandito, da Gio.
dici delli publici Precessore del publico Bando in-
dicato il giorno auanti, e da Consiglieri soliti pubbli-
cato, nel quale si hà publicato fauore di Campana
fauore fatte le seguenti proposte, e risolutioni,
e da osseruarsene li seguenti

Sig.ri Gran.co Acci.
Ferdinando Balestracci
Gio.mio Buonaglieri
Paolo Cecchi
Cecchi di Giac.o
Cap.no Orlando Tanini
Angelo di Gio.
Giac.o Ant.o Rossi
Paol. Ant.o Corsini
Ferdinando Catalani
Angel Ant.o Battaglini
Tomaso Ricci
Fed. Giacomo Pari

Sebastiano Corsini
Pietro Fran.co Guglielmesi
Gio Dom.co Corsini
Gio Bt.a Guidotti
Luca Ant.o Guidotti
Giuseppe Corsini
Vincenzo Guglielmesi
Ant.o Mariottini

Quali congregati se le leggono le proposte fatte sopra
la grale è letto, e ogn'uno consigliere giurato
non ridotti in congiuntura della Contà i contro

la sopra della Bilancia del Bon Gio.

Secondariamente se le fà sapere, benche alla maggior parte
sia noto che questo Ecc.mo Sig.r N.r Ben.to Adami sia Medico Con
dotto, e stato provveduto, e sia Cittadino stima zelo
sodisfatione, e buona volontà degna veramente del suo merito, e
siccome la di lui fanciulezza fusse di bene, e quello sempre
non abbi a restare privo di cosi necessario professore
di benefitio della nostra salute, e tanto più, che ne muove
me certo l'istesso, che però se le paresse bene venire
ad un tal provedimento, che pensi.

Secondo, Secondariamente sentenziare li giovani del paese di quel
che poco di grano, di cui ne sentenzia questa settima, non
e ritrovandosi il suo luogo giuoche pria quantità, li
sia lecito di vendere, se le parrà bene fare questo
di dare, o vendere nulla, o in vendita o in altra cosa, con
stimarne giuramento che pensi

Si Ser.to Prud.o Pecci uno de Consiglieri, il quale con il mezzo del
di lui giuramento tutti fu compiuto, come sopra

Segue la proposta gratia, sentendosi le clamore di quelli, che
bramano di godere il grano a credenza, e rimessa giustizia con
il tempo, sarei di parere, che il Sig.r Camerlengo desse la fe-
ria per fino alli 15 di Giugno avenire che prossimo

Vide Diaria Nove

Segue la proposta del S.r N.r Ben.to Adami già proposta, sarei
di parere, e non sono a credere, che non si ricono-
sca sogetto, non assista alli Poveri in Carcere, che si
domanda aiuto all'elezione d'altro in luogo del

predetto eletto, che fosse presente, che fosse di p.to stato
non ostante, d'assenso nemine discrepante, che si elegesse
canonicamente con li soliti voti, e passi, che poi
Vicitur Vocat. Vitus.

Segue la fenestra del portico, e che da piedi non trovasi
in questa città Donna, fuori di essa, che se ne douesse re-
credenza nella Sicci, in Odeon alla ragione di 5.no
il quale di quello del suo offerte, da pagarsi alli 15
Agosto mi.e con darne, stare, dare, & Casa con le dette
scritture, e metadi per quelli, che l'hanno à pagare
nel mese di Giugno cadente, e luglio
Vicitur Vocatur.

Segue il presente detto del Prè Nobo Ch.mo Sig.re
Pietro Maria Conte, soggetto assai riguardevole, e di
gran merito, essendo stata lettura, e giuramentata la
sua fecondo, e Canonicale elezione nel Soggetto della
Città di Bagnara, in cui la Quadragesima passata, la
detta soggetta della sua dottrina, che douesse andare
à predicare, et essendo uscito dal tempo stabilito, e eletto
il Predicatore di questa città Donna, e l'anno 1744.
con li soliti voti, e passi.
Vicitur Vocatur.

Fù data dalla Città sopra il passo mentre, ricercata la sup-
plica, nella maggior parte di fave di Conta
bianche, e che si ritiene di Lirello, e trasladato dopo.

vene altre volte per lo mag.co a questo generale
Consiglio di Seregno, intendendo rendersi - il luogo di
Seregno di pena mette conforme per il passato, e che fin
ora è stato conservato, supplicemente elegge il S.r Lodovico
Bolgiano; e per quanto si vedrà obligato dal suo desiderio
osservanza di non voler godere quelle non li si conviene,
ma giusto è il Volere, giusto è il Volere, se li piacesse
bene qui nel sopra Consiglio si proceda del mag.co Luogo
di eleggere altro subito di Cittadini una volta si-
mil cautela, con le facoltà necessarie, et opportune
per non dover ricorrere il Sig.r Magistrato di Mi-
lano a rendere giusto di tali Cittadini altro
Soggetto.

Vidit Vicarius

Simile fuit proposita de Consensu alla Lodevole di re-
detto di questa Città Senato, fuori che il S.r Decurione
Clavel soggetto alla maggior parte per voti 56 fu
respinto, rigettandoli mandato con le debite sogni-
tude a questi Sig.ri di maggior ho stimato, si manda si
la li di lui sufficienza, e stato al parte radici di fa-
voli, fave di sorte si dovesse procedere di pratica
e mendato a Lodo di due terzi, le fave e stato
di un voto Medio Lodevole con li soliti voti, e scru-
tinio, seguendo la elezione con. Lodevole mandato
ad instato di voto di questo non sembrava, Decurione

Luogo

vers. à questa Cedola, publico. che fussi &c. fl.
Bolle. Bonis d'quale ad Sudico.

Victus & omnia favorabilia.

Simada. ipublico il Pre Rotto Rdo Pre Ant. Paolo Com.
Bertis Predicatore della Quaresima Dell'anno

=1744=

Victus Romnia favorabilia, cum tabb. Rdo non obstante.

Li fissi di Magistrato, e rimosse la mattina
te cepo à favore del Sig. e ritenute del S. fissi.
nominato nel detto Consiglio et S. Cap. Florido Sarpi

Victus Vana Nore

Ego Joannes de Bonis Notar. Secr. Magist.

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio. Amen Adi primo Luglio 1741

Auanti il Sig.r Paolo Gregorio Piatti Nobile Romano Giusdicente di questa Terra, e dalli Sig.ri Francesco Barnuffi Confal.re Bern.o Cavigliani, e Gio Batt.a Bini Assess.re essendo stato Congregato il publico, e generale Consiglio bandito da Giorgio Belli Trombetta ch intimato il giorno antecedente da mano Cavalli publico Bidello, nel quale à tre hore sacro di Campana, furono fatte le sottoscritte proposte, e risolutioni, e ch intervenuto li infrascritti cioè

Sig.ri Gregorio Piatti
Dom.co Bini
Gio. Batta Buonaglia
Ottauio Bini
Mario Babini
Nicolao Cattalani
Batt.a Bini
Paolo Cresci
Dom.co Bolsari
Gio. Batt.a Cassiani
Angelo Batt.a Gabriellini
Luigi Cavigliani
Ludouico Cavigliani
Paolo Ang.o Gagliardelli

Bern.o Gabbani
Dom.co Bini
Lodouico Battaglini
Niccolao Gagliardelli
Batt.a Gabbani
Antonio Cavigliani

Primieramente si propone alli Sig.ri Ill.mi la seguente Gratia, sopra la quale è stato da essi ben considerato, fatta altra non fù il Consiglio seguente

della Comunità, e comodo di essa Bolla sua Regia Maestà.

Se le presente amore, che deve una Congregazione particolare de suoi Cittadini, devono avanti questo Sig.re Governatore, e altri ufficiali di questa Città, specialmente alla Università de grani fu risoluto unitamente doversi numerare in mezzo alla piazza del Pio Spedale sito alla quantità di sette otto mila con le debite cautele, per riferirsi nel generale Consiglio, e ordinare l'occorrente; e seguita

Sig.re presente nelle sig.ri XX. che si emendano ogni le leggi sotto li 11 Sig.re Marchese del Monte, che hà contesto, e succede, che da questa Città nel governo sito, e della propria regia, che sono dalla nostra più bella santa via, non si potta necessaria la costruzione del nuovo fanale, non si potta neccessario il decreto del Regio, e di impedire che non si potta da alcuna persona di qualsiasi stato, grado, che ad insaputa si gode un tal stare obbligando che ad ogni persona si gode un tal stare

Sig.re Da una particolar Congregazione de Sig.ri Cittadini non stabilita, ma le sulli progetti proposti dall'Ill.re Sig.re, che dovessero portarsi due Sig.ri dal med.o, e d'ogni uno, e schiarare ogni difficoltà, e interpretare del med.o

Sig.re, e che per evitare dal med.o tal determinazione si è fatto intendere, che prima d'ogni altro passo, recadersi dalli primi quelli, che si fanno a questa Città, dalla

Sig.re scritta al S.r Car.o Fuoco, sopra ritirare al punto della Sig.ria, si dovesse spogliare in luogo di pertinenza della Pubblica Camera, con volta di Notaro di questa, da questa Città un equivalente di pretesto, che corrisponde

al Spettato di Roa Sabina, capdecata mandatile,
mà riconoscendosi troppo radua, et incompetente la
domanda, come alongi il tenuto espedimento di de
nuova cognitione, di quanto, che [illegible] chepari
Romandosi fare la Contabuca del Bestiame, che gode
il Collegio, e Gioia di questa Tenuta, che pari
si proponga ancora alle Sig.ri V.ri quanto sia necessaria di fa
re la stessa, riparare la Torre, o muri di, esse si Cada
no, che vi fosse caduti molti sassi de Cimasi delli
medesimi, mà non accesse di vedere quello esponesse in
detta, e fosse luogo più frequentato che mi sia, dal Capi
di che possa bene fare la necessaria spesa, che pari

Illustrissimi, et Reverendissimi Signori Cardinali della Sacra Congregatione
del Concilio Tridentino, con Decreto

Sopra la pretesa grotta nuova già Bernardino Scarpa
Sagrestano di Campagna Vescovato di Sabina fece Cognoscere, come
volendo fare la visita di Sacrestia di detta Terra Cibra, come è stato effettuato in questo tempo
di Luglio 1670, trovò la sua Camera, e Sacrestia diruta
in parte di giacere à terra che già due anni, che per
tanto questo poco solleuo di tale necessità, fatti di
sapere, che d.o Vescovo di Sabina ordinasse à suo luogo
con le solite spese, e conti, che pari

Vicitus Vita Nova.

Se ordine al Fiscale dispensato dal Sig.r Fiscale, atteso la
necessità de Poveri, stimerei si dovesse aggiustare
quanto è stato risoluto nella Congr.ne tenuta da
Sig.ri Cardinali

Victus Vita Nova.

Sopra la differenza, che occorre trà l'Ecc.mo Sig.r Marchese
Borgese Auditor del Sacro, e questa nostra Com.tà, gia-
che il Sig.r Auditore nostro Sac.o intraprese con il Sig.r di
questa med.a Com.tà si compiaccia prendere l'incarico di
essere da suo Ecc.mo determinare tutte le difficultà, e
pretensioni, mancando luogo necess.o di ritornare
il Giudice di questo Sacro, come pure di mandare
nota di Spese, et impiegho fatto di giorni impiegati
in atti attenenti, e spettanti, quando sua Ecc.a non
resti restar persuasa alle nostre ragioni, che si devono
addurre; attesa, che l'impiego debe giusta si misura,
spetta à giusti rettori Com.tà, in tal caso, che la
med.a si resti servire, e determini legali, essendo
stato nec.o specialmente, ritornare il d.o Sacris-
ta, e mantenere il possesso di poter intigare l'attes-
ta, onde le non si possano ingiustamente, e arbitrio-
samente, ingiustare alla medesima, e disgustare la Sig.a Com.tà, e Giudice del
particolare della Causa, quando sia fatta la spesa
delle pietre, perche l'Ill.mi Magistrati abbia mezo le
facoltà di fare il tutto di Sopra, quando occorra
Nichil Hominis amovibile, nihil tamen intentatum obstantibus.

Per la Lettura del Registro, che l'Ill.mi di Magistrato
abbiano facoltà di nominare due Soggetti per Ufficio
Nichil unica Vice.

Rispetto alli Lavori della Porta di S. Franc.o si mantenga
il Capitolo delle pietre, che resta da fare, e che

[illegible] fauorabile, come [illegible]
di [illegible] del Reggente [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

BALSINO

Adi 8 Xbre di Dio 1681 Adi 12 Xbre 1748

Auenda Ill.mo Sig.r Paolo Gregorio Ricci Podestà Mera Sig.ria
ad istanza della Sag.ta Cons.e Gen.le di questa Terra di Ripesena e
delli Sig.ri Gio. Angelo Buonviglia Cons.re Giuseppe Carofani
e Ant.o di Pietro Ricci fu ordinato il publico generale
Consiglio, primo Sabbato Domenica delli Armenti, radunato
il d.o luogo solito, et intimato da Mastro Carrozzi publico
Banditore, in questa Terra di Ripesena, nel quale fu proposto di Capitoli
fatti e fabricati sopra la Strada, e Riparazioni e Riserva-
zioni da farsi, cioè

Sig.r Cap.o Flaminio Guerrieri
Dom.co Carofani
Dom.co Guidotti
Paolo Cossi
Cesare di Giosia
Gio. Bat.a Guidotti
Angelo di Pio.
Girolamo Badaglioni
Gio. Pietro Baldi
Nemisio Catalucci
Gran.o Battaglini
Angelo Santo Badaglioni

Gio. Pietro Ricci
Paolo Daniele
Ludovico Carofani
Gio. Angelo Cesari
Paolo Stefano Carofani
Vincenzo Guglielmi
Carlo Ricci.

Si propone che sopra detti Capitoli si proceda, sopra la quale si tenne
da ogni uno consiglio, trattato il consiglio non si proceda
stipulare di questa Comunità contro la forma della Bolla del
Buon Gov.no

de le gratie parimente, con obligare la facultà; e beni presenti
de detti Ebrei offitti, e dipoi mandati ne luoghi
soliti, e la vendita et offitio di questo publico Banco del
Sale Nerale, e raccolte più e più volte le diligenze,
non essendosi comparsa, che quella di Egidio de Gio. Michel
Angelo, che la offerto, e promesso dare del proprio offitio
pego con li soliti emolumenti per gg di giugnetto, e disfia
nare, e per sigurare detta Gabella, et di più
di Sanità, cioè fare buono negli detti anni del Bian
co, e Rossi del Sale, e negli due anni prossimi del Biancat
tadei del Sale, con condizione che questa Compra, incon
tando difficultà, e contraggiure de Gravi, che fussero
preceduti, sia obligata compratore, e la Curia di portarsi
ostruire, e rimuovere qualunque impedimento, altre la deci
mine di giorni dieci avuta notizia la parte offesa
et avuta la Candela di simil tenore, altrimenti si in
tenda nulla, e come se data non fosse la parte offesa,
che parti

Similmente essendo stata deliberata la Gabella del passo
ancorano, e la fonte di S. Pietro, alias li Scalli, e molinari
di Giorgio di Nonio con la figurta del Sig. Pietro Battis
tini, e la Bottega in Contrada la Porta di S. Andrea di Giorda
no di Nonio con figurta di Andrea Rocchi, per anni
nove, e la fonte di Con. gratie, che pari

Stando determinato l'offitio di Camerlengo di Ottavio Ricci, se le
le parse bene ricevere la deputazione di due soggetti
nel proto Consiglio di Sindicato, che pari

BAI VNO
CAPITA BOLL
DELLA VERONA

Se le parti bene determinate la vendita delle Biade ed
Vino per il Giorno di S. Angelo prossimo, che per
Ms. Cap. Hardo Gazzi uno de Consiglieri decano è stato
to, il quale ha il voto del Zelo giuramento tutti furono
vna parte.

Sopra la proposta fatta non ammessi, che niuno possa
si discorra ad altro consiglio.

Non vi sia vna.

Sopra la seconda proposta della offerta fatta a questo co-
mun di Verona circa il voler tutta la spesa della
condurre le sue legna, e non volendo essa spesa
vera quella delli Zelli predetti, e che non sia
. le persone almeno la Età di quattro prossime an
nia, che fossero del Popolo, nobili di detto, si douesse
no deputare due Absolutori, e provedori il de
no deputare due Absolutori, e provedori il de
nari di interesse, e la proprietà del Comun, con obligo
uti singuli di Consigli di Comun, che si provedano
di interesse, come li medesimi Absolutori debbe
no fare li Consigli con giuramento che si guardi
il giurano proprietario il voto del Comun, acciò la Città
non resti à ingannata, e non determinato nulla
quelli voti di sopra vi saranno stracciati, e cancellati nel
detti Consigli debbano tutte le parti di accettare et
ogni

Nihil di contra facientia, quatenus ajeris non obstantibus

(Ke le sig.rie d.ste si è la gabella del pesce sig.rie
neste vadino à partito, e essendo miste gabelle
sabbino à appartenere le debbenze sig.rie
Vinacce niente

(Ke li Sig.ri di magistrato nominino due sogetti nel
corpo Consiglio à fine di dare il Bianco

Vitij mia uice

E stata mentre che homini, e vinca di fare nemi correttioni
de le Leggi sono di corpo mandarli (cioè dirli) il
giorno di s. Stefano mentre.

Vitij mia uice:

Sopra la supplica del P.e Abb.te Maria di Cesa di Cassetta,
nella offerta Rel.ne annale in questo Conto, che de-
manda la Gabella del Fattore Annesso, essendo in Ba-
rea qualificato, che vada à partito, e essendo miste
Ecclesiastici sabbia effetto ma li Sebbi Laici, e pagi.

Vitij à carici favorabile, giusta consuetudine observata

Sopra la lettera del Sig.co Duca di Sessa, una data in Sessa
Maggio, e l'altra di Sorrento Genn.o che vadino à partito
se effetto nisi due terzi siabbino à pagare: intanto
fino che la sua Eccl.a è stata intesa con la Gabella
di Rot.li di Regalia, Corda, Ricotta, con questo pero,
che prima del dare effetto de Capo faccia la sua
oratione colla Bol.a della permissione, e giuramento, che
che intenderanno, e la medesima sia sua Gabella in
ogni maniera.

Vitij Nihil uice:

BALVIO

L'Ill.mi Sig.ri Magistrato e Protettori nominorno li Sig.ri
Dom.co Pavia e Gio: Battista Spagni con tutte le facoltà
Vig.ti ordin. fauorabili e iuribus consuetis et obligat.
Ser.ti Sindicare d'Ill.mi Sig.ri nominorno li S.ri Capitan.
Aldo Spagni e Gio. de Bonis.
Vig.ti una uoce.
Il mando à partito le seguenti tabelle del sesso.
Vig.ti una uoce.
Il mando à partito l'altre seguenti tabelle di Borgo del
Ospite
Vig.ti una uoce.
Ego Joannes de Bonis Cancellarius rogatus

Al Nome di Dio Amen Adì 1°=
= Ottobre 1744

Auanti Ill.mo S.r Paolo Pregoni Podestà, e
delli S.ri Antonio Mariottini Conf.r, e Gio: Ba=
tista Guidotti Priore, essendo stato intimato il
Consiglio dalli nove di Marco Cerroni pub.
Balio di già ora dove intervennero l'
Infrà.ti Sig.ri cioè

Sig.ri N.ri Conti Luigi
Gio: Giacomo Puri
Tomaso Rigia.
Nicolò Guglielmotti
Paolo Corsi
Paol. Maria Cinzano

Si fà sapere alle Sig.rie Vostre, come nell'
estrazione delle Borse di Magistrato di
il corrente trimestre d'Ottobre, 9bre, e
Xbre nella quale uscì il Sig.r Tiberio
Cazani già Priore della seconda Classe per
premorto, e di conseguenza resta vacante
il luogo del più Priore, acciò dunque non=

BALVINO
CARTA BOLLATA
DELLA CURIA

ghino assistiti, e ben regolati l'interessi pu=
blici, se gli paresse bene di venire alla
surrogazione di altro soggetto in persona
di detto Cazari, che possa

Li Sig.ri di Magistrato nominano à voti fabbave di S. Lucio
Lappano de Consiglieri, il quale voti fabbave detto.

Che li Sig.ri di Magistrato nominino un soggetto da sostituir
Libero in luogo del detto Cazari, e che nulla ostante
il essersi unito questo Sig.r Consiglio, et appro=
vato, e caso fosse perduto chi fosse nominato, si possa no=
minare altro soggetto.

Victor unica voce

Li Sig.ri di Magistrato nominano il S.r Dott.co Constanzi
che fatta consulta n.o 2ex, quinque albis non obstan.

Li sudetti Sig.ri nominano Vincenzo Gagliardi.

Fatta la nota segretem quatuor fabbas.

Ego Joannes de Bonis Can.cus rogatus.

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

In Roma dì 13 Gen.o 1767

Essendo stato Proposto per Governatore di Roma Gio.e Batt.a
Col. Ludovico Pasqua Conte, Nominando Cattaneo, fra
Nom.o Capitani Priori fu condotto il publico, e generale
Consiglio à Campidoglio luogo di Conservatori sotto Bandi
Editti delli Rumbeadori, et intimato da Sonar Campa-
dello il giorno avanti, nel quale furono fatte le seguenti
Proposte, e risoluzioni, e si ritrovarono li infrascritti, cioè

Sig.ri Priori di Roma
Ferdinando Belgrani
Fran.co Vannuzzi
Gio. Batta Buonaiuti
Orazio Baldovini
Mario Mandelli
Pietro Corsi
Angelo Maria Baraglini
Nicolò Stefani
Gio. Carlo Bandi
Gio. Batta Guidotti
Lorenzo di Giorgio
Michel Giusti
Paolo Fran.co Gagliardi

Andrea Vignali
Nicolò Cavalieri
Angelo di Leo
Vincenzo Gagliardi
Settimio Cavalieri
Gio.ni Indelli
Paol. Antò Cavalieri
Fran.co Guidotti

Si propone alle S.ie V.re la presente gratia, seguita la quale
è tenuta ad oggetto alcun Consiglieri, quando

Secondariamente la si fa sapere, che essendo stato V.re S.ie
Medico Lucchese Cittadino Priore della Città della
Terra di Valentano, ad arbitrio già fatto la di lui Re-
nuncia in questa Cam.a et avendo dato luogo di que-

BALVO

ridare d'altro seguito, dalla il rovescio mese, che corri
Essendo stato del tenore le Lettere del Collaterale stesso
Interesse con la figurata di Sordi assistere, e ricevere in
corrispondere il Donativo, che segue
Hauendo terminato il P. Vicario Gen.le di questo Ng.o Regno
della Città essigerna, che pervi
Si douendosi fare li soliti riparti del Sale macinato, e Collecta
il Carro anno, come pure il quarto anno del nuouo Gabello
ne; Se li piaccia tenere mano alla nomina de Soggetti, che
li medesimi, e rispetto al Salerno con l'assistenza di detto
Degli Eletti
Per esser troppo calamitoso il corrente anno la restitutione del
Grano al Regio Spedale da quelli, che hanno l'obligo di ren
derlo in detto à questa Città restituito, e non hanno seguito, stante
la sterilità di esso, che pervi
Essendo stata alcune volte questa Città in fare il Saldo con gli
Luogotenente della Camera, richiesta, ed instanza, e
molto più le rè fatte instanza di esser compito di seruire
a pieno, che pervi
Le due strade, che portano in Castello, Lauro quella ritrouano
si fatti, quanto habbia bisogno del concorso di molte cose
qua marginate fare la strada con il seguito di quelli
pilastri, e Cardinali che mi passano, e le Acque, che
di esse si fanno passare, che pervi
Il Sig.r Ferdinando Balsamo uno de Consiglieri chiamato alla
gliare, con uso del dritto giuramento di Consiglio, come oggi
Segue alla proposta già detta non mancò, che dire seguiti
si disserisca ad altro Consiglio
Nihil Vltra esse

Segue la lettura della petizione fatta dal s. Pietro Ciocca
già prodotta, e letta, [illegible] che li Sig.ri Consiglieri, che
hanno qui fatto giuramento di bene, e fedelmente
oggi amministrare, e bivare, e che si doveano
ammettere à partito, e quello avere l'obligo con
la maggior quantità de voti fatto seleto con li
soliti ordini, e prescrittioni.

Et tunc fu fatto per Mag.ri Gio. Maddonitti Giovi Secretario di partito con
nes Magistri Consiliarij, et habuit per electos illos qui ha
bebit plures de numero autem suffragiorum sequentium
sunt, et prout sequitur -

Che la seguente data per la seguente delle Terre del Mr.
Castello, che vadi à partito, et essendo unita fu
posta à partito, e approvata la deliberazione, e seguente
tenore, e forma contenta, cioè fu archivata per ordine

Per spedizione del Sig.r Pietro Spadone della scadente anno, che
li Sig.ri del Magistrato nominino due Segretti nel gran
Consiglio.

Vota alla Nera

Successivamente riguardo alli degnissimi Signori li soliti di parti,
che detti Sig.ri eleggino quattro Segretti nel gran Consi
glio, e fare li suddetti encomiabili nelle loro cose

Vota alla Nera.

Circa alla mortalità di quelli, che non hanno restituito
il Grano, e che debbano dar più avanti che li Sig.ri faccino la
Bolletta, sarà di sentimento, che spenta la tassa di

BALVNO

questo nell'anno corrente, che questo solo anno se li
douesse fare la refattura, sempre spendersi altra simil
somma nella medesima; e non restituendo la fattura nel
tempo, che li douesse restituire.
Nihil amplius occ.

Per ragione d'Amministrazione fù posto auuertimento
delli Sig.ri Deputati, che li Sig.ri Maggiordomo, e Mastro
Legnami andassero a fare il Saldo con d.ti Legnamieri.
Nihil amplius occ.

Sopra la Instanza presentata delli due Strade, che partono
in Castello, tanto interno al fosso, quanto esterno, che pas-
sano della Chiesa del Santo Crocefisso, che li Sig.ri Maggior-
domo abbiano cura far lastricare, e far fare li Cigli Sig.ri
Deputati, in fare le med.e diligenze, con ordinare
il buttino del fosso, e pulire la spesa alla Comunità
riserbi di quello fossa portare quella spesa de Mura-
tori, e fare ogni altra Cosa stabile; con permettere di fare rac-
cogliere le strade, che ordinary acque; e che fosse
ne nelle d.e strade del Crocefisso, con far sapere quale
nelle solite bagliture; altrimenti non si permetta
la strada, e passo da ogni banda, et in tal maniera stare
ordinare a quisti tali quale di ruinare, che è la più frequen
tata da Passeggieri con il solito comando de Passeri.
Nihil amplius occ.

Si mandano i practici delli Sig.ri Medici Comunale Li Giudi
gli S.ri Ant.o Franc.o Schiassetti, del quale sono stati letti li debiti
requisiti.
Scrisse Lorenzo Cancelliere Comunale, Secretario Officij.

Si manda à partito dal S.r N.r Tomaso Borgarini del posto della
Posta di Foglia[illegible], di cui sono stati letti il memoriale con
gli di lui Requisiti.
Ammessa la Domanda con tutte le solite favorevoli Ballotte

Si manda à partito dal S.r N.r Giuseppe Antonio Vicini, e del med.o
memoriale sono stati letti il detto, et intelligibile
con gli detti Requisiti.
Ammessa la Domanda con tutte le solite favorevoli Ballotte

Si manda à partito dal S.r N.r Giuseppe Borgini. E del med.o
memoriale sono stati letti gli di lui Requisiti.
Ammessa la Domanda con tutte favorevole Ballotte

Si manda à partito dal S.r N.r Giacomo Cesare Righini Medico
del posto della Posta di Collecchio, di cui sono stati letti gli di
lui requisiti.
Nulla la Domanda favorevole due bianche contro Ballotte

Gli Sig.ri Assessori, e Sindaco del S.to Off.o sono restati
soddisfatti dell'esame fatto nominato dal S.r Gio. de Bonis
Ferdinando Balestrazzi.
Nigra una sola

Per fare le necessarie Ricerche, Lodevole Nomenato Gli Sig.ri
Ferdinando Balestrazzi, Dan.le Mariotti, Gio. de Bonis, e
Gio.no Fiaccadori.
Nigra una sola

Fu proposto, e stabilito di Eleggere gli Consoli in Borgo, come
sono gli S.ri Gio. de Bonis, e Balestrazzi Sud.o
Nigra una sola.

Ego Giuseppe de Bonis Not. e Segr.o

BIBLIOTECA

Al Nome di Dio Adì 27 Febraro 1743

Avanti l'Ill.mo S.r Paolo Gregorio Gatti Nobile Mattesignano per la Sagra Cons.a Gen.le e dell'Ill.mo Sig.r Cap.o Nardo Zan. per il Cons.o Nominando Catalano, e Sig.r Nom.o Leandri Rè de Residenti fu radunato il publico, e generale Consiglio previa intimata da Marco Cantori pubblico Bidello, e Bandito ne luoghi soliti il giorno antecedente da Egidio Belli pubblico Trombetta, nel quale furono fatte le seguenti proposte, e risolutioni, et ottenimenti infrascritti cioè

Fed.co Franc.o Ferri	Angel. Vitt.o Battaglini
Ferdinando Balestrieri	Giuseppe di Giulio
Gio. Pietro Brancaglia	Antonio Stefanini
Giuseppe Cinquanta	Franc.o Battaglini,
Paolo Stefano Gatti	Franc.o Guidotti,
Giov.ni Vannucci.	Lattantio Cantarani.
Dom.co Cantarani.	Ant.o Taddei,
Angelo Giannetti.	Giuseppe Cantarani
Giuseppe Adami,	Paolo Pietro Cantarani,
Tomaso Rigia	Carletto Reinaldi
Pietro Giusti	Gio. Batta Guidotti.
Angelo di Gio.	Gio. Lorenzo Baldi
Lindoro Cini	Paolo Franc.o Guglielmetti
Giov.ni Benichelli.	Mauro Martinelli.
Vincenzo Guglielmetti	Andrea Vignali.
	Paolo Colucci.

Si propone alle Sig.ri Cons.ri la pregatta fatta sopra la peste è stato D. ogn.no il Consiglieri, vedere non sia di proseguirsi alla Comm.a e fin il Consulto con la forma

della Bolla del Bon governo, che seguì
Secondariamente si notifica alle sig.ie VV. che l'oggetto
impostoci portatoci contro ogni douere, dal S.r N.ro sia
stato lassato seguire il giusto stabilito di Cotesto, che ogni
effetto stato eletto giusto stabilito Cittadino, unitate con lettera
Credenziale della sua elettione, et assicurato questo la
bilità della sua persona, e tempo determinato, et aspetta
tiua dal med.o il Sig.r Cardinale, in cui douera essere giurare
re il possesso, e venire in stato al suo esercitio quando
di ciò assicurato, ha fatto intendere, che
douesse fare lettere spedite a questi sig.ri di Magistra
to, di remouere con mandati giudiciali, alla sua
elettione, e di non potere venire in questa Città
che il detto giusto stabilito di non fare necessario seguire, mas
sime in tempo della peste contagiosa de presente in
questa

Sopra la quale fu risposto, che il P. Marchese del Nero
in detto tempo pretende impedire l'acqua della Mari
tura dello stato del Molino della acqua della Corte, in
pregiudizio del suo stabile, in cui gode la sesta parte
del quale di esso stabile possedendo insieme, insieme
quei indurre con effetto P. Marchese Spada, che essen

Il Sig.r Lodo Pauli uno de Consiglieri richiesto à consulta
re con mesto del suo giuramento consulto, come segue
cioè

Sopra la proposta fatta, che si dispensa da altro Consi
glio, e non muouere che dire.

Vide Nunc uere

Sopra la supplica del medico ordinario della Città
presentata nell'istessa fatta dal Sig.r Medico Righini, che
conclude à partito li Commendatori Sig.ri Bianco Nouelli
Schirini, et P. Stato Sauli, che ordinorno, e dissero di
questo modo più volte sopra ciò fatti
di approvarsi in Consiglio come si espone.

Vita Nauina Voce:

Sopra la Scrittura presentata dall'Ecc.mo Sig.r
Marchese del Monte di voler pretendere il Jus della
ripa del Fiume della Torre, et la proibitione dell'ottini nel
Molino, in cui hà la Città parte del suo spedale, unita
mente con il Sig.r Marchese Sforza, in pregiudizio di questo
Luogo pio, e quantunque un tal despoglio del Sig.r Marchese
del Monte sotto fatto senza licenza, e permissione della
Officialità del suo spedale, sarà pregiudicio d'ogni, e
qualunque diritto ragioneuole non altrimenti pretenda
di fare, acciò il suo Luogo non soggiaccia ad un tal
pregiudicio, che porta di triste successi, che unita
mente con Sig.r Marchese Sforza si douesse seguire
per ciò per prendere le debite precautioni
di rimedij, e pregiudicij, e che nel progresso debba il
Agente di esso Sig.r Marchese debba il tutto partecipare
alli Sig.ri di Magistrato, perche accorra alli bisogni, che
si douranno nella causa, e rimettendosi in tutto à Libero
li Sig.ri di Magistrato obligano tutte le facoltà di detta
sua parte di Città à nome del suo Luogo.

Vita uoce uicino

Fu mandato à partito il P.to Ant.o Sarti
Ad habinit vota affirmativa, et negativa nulla reperta

Fu mandata à partito il P.to Fran.co Mar.o Pelvini
Similm.te vota omnia affirmativa nulla reperta

Comparse il P.to Filippo Capranicano de Consiglieri, e disse, che
attesa la pranotata di Nobile Condotta, essendosi il P.to
Gio.s Ant.o Viani, che sempre servire, e prode di pro-
visione, come dalla sua Supplica, e però supplica, che
si debba annotare dal Cortesie Gratie, et obligo, che
ne deve conseguire il detto
Replicando il P.to Cypriano Sarti Console, et à nome delli
de Consiglieri Signori, e dicendo, che Relazione de Provisio-
nati è stata, che sempre è stato il Cavadelli, che si
è pagato altro, che adesso ne vuole, e vuole di più
mercede, onde non anco luogo la predetta Supplica
da fatta à nome del Sud.o Viani, protestando pro
ut de quo, ma in quo alter melior modo
Et cum Illustris D. Prior fecit fieri Scrutinij Medium
Provisionale Spectare ad Sig.ri de Magistratu, et Officio
delle Provisioni, et quod Petitum Causa ne
misit de Secreto Consulatus

Ego Joannes de Bonis Not.s et Cancellarius

BALVEO

Adì 6 maggio 1743

Auanti l'Illmo e Rmo Sig.r Nicolò Basilio Scirman Gouer.
Intend.te della Provincia fatta di Ulcinio, e dell'Illustri Sig.ri
Giorgio Cigogiani Console Rett.re del g.mo Ebreo, e Paolo Cospi
Giurati Assistenti fu celebrato il publico, e general Consi-
glio primo Bandito il giorno antecedente da Giulio Bel-
publico Trombetta, e li 5 giorno intimato da Nicolò Cor.
suo publico Bando, e Grida, et ivi fatto Replicato di
suoi publici Bandi, e Grida, et ivi fatto Replicato di
Comparse, chiamatosi l'infrascritti Sig.ri e fatte sotto le
seguenti proposte, e risoluzioni, come appò.

Sig.r Isdo.o Pozzi
Ferdinando Malaspina
Cap.o Nicolò Campi
Ottauio Pizzi
Pietro Ant.o Nadonyzi
Gio. Batt.a Bernaglia
Venerio Gagliardi
Ant.o Stefani
Angel Ant.o Bernaglia
Carl. Stroli Cortesani
Carlo Renaldi
Leonardo Benichelli
Gio. Ant.o Leardi
Giulio Rotari
Domenico Rizza
Gio. B.a Gindoli
Fran.co Bernaglia
Stefano Cortesi.

Gio. Cornero Barbi
Giuseppe Cortesani
Gio. Giacomo Pan
Marco Pancini
Paolo Fran.co Gagliardoni
Gio. Ant.o Cipriani
Ant.o Cortesani
Ant.o Gindoli
Gaspare de Gio.e
Carlo Giorgi
Stefanopanto Catalucci
Todomio Bernaglia
Angelo de Gio. Brezzo

Sopra cui presso si propone alle Sig.ie Ill.ma la proposta gratia
sopra la quale è certo di non poter consigliare,
perche il Castello non sia pregiudiciale a questa Città
e circa la forma della Bolla del Buon Gou.o che per
secondare in parte, stando il Signore il trionfo del Bastolo
di questa nostra Città, alla fine del postiero mese di Sep.
gno et essendosi benignamente compiacciuto Mons.r
Illust.e, e Rev.do Scipione Gou.o Gub.o della Provincia di
questo Patrimonio, e Luogotenente della Stato di
Castro e Ronciglione, e di Orvieto, e Patrono, nostro in
comendo di accepto di Persona di mostrarci con la
sibi benigno presenza, ed assistere alla presi
sentatione di questo nostro Bastolo: Et ad le sopra
Ill.ma potremo pienamente risolvere così, che dovi
sopra, non tralasciando di stendere à memoria di
ciascuno il santo timor di dio, con debbita oppo ditio,
sottione, rancore, soggetto, e rispetto bisogna, e
conviene, secondo richiede la ragione, e giusti
tia spirituale, che tiene presente di questa nostra Città
si anche, e la riverenza dovuta à sua Sig.ria Illma, e
Rev.da, e gli devoti di questa nostra Terra, Segue

Se le fa seguire. appresso, che, d'ordine della sopra
detta Signoria, circa le lettere della med.a, come al
registro, registrate spedite dalla Curia fatte di Vi.
terbo, et a brefi da altre diete à Mons.r Illust.
Vescovo diocesano, obligato il Rev.do Capitolo, se dovesse
no fare le spese necessarie, e la mesura consueta
per la Riga di mezzo, e Selicata della strada

del

PAI VNO
CARTA BOLL
BIBLIOTECA

del Castello. Hauendo necessaria, e ordinata tutta quella
ba, e bagliere, sin seguire dall'acque, che
distagnate restauano sotto detto Castello
Abbonati, con obligare li Abbonati à seruirsene alle se
se. E queste parti, che portauano le loro sibre, come
è stato, hauendo dall'Ecc.mo Cons.o è stato accordato, et
Decreto, e da questo Sig.r Gouernatore già stata
le sorte à ciascuno, dispositiue in reintegratione della
Comità, e la presa fatta, secondo la misura da lui
na parte, fatta misurare, l'istesso Sabbato fu vide
il Sig.r Procuratore Nicolò Bernaglia li predetti, e pre
tende di non proseguire la causa ad esso spettante, e le
non perche Sabbato detto Diuersi, conforme
è stato riconosciuto, e giurato, ricorsero, mandò
Sig.r Gouernatore portarsi la detti partiti, e ciascuno
nel suo residente de detti Diuersi
essi scrisse, stando che per mezzo
questi, che il med.o Sig.r Bernaglia douesse à ciascu
uno loro, conforme all'ordine fatto tutti gli altri
Cittadini senza alcuna eccettuatione, e questo stabilendo
cosa si necessaria, e salubre agli Abbonati, che per
Sig.ria parimente alle Sig.ie Ill.ie, come sempre più
uerato mirando l'Honore di questa Comità non han
bo nè cali delle uerde de Pescatori, quanto, che nè
bestiami, che tutto l'anno godono l'Estatico di questo
Territorio ingiustamente, e senza alcun pagamento alle
stessa Comità diretta stima dal Sig.r Gouernatore del Friu
Tesoriero, come altresì sempre più uerano Cancellati,
Beneficij, e Patrimonij Cittadini in danno della Comità

figlie, & Stati necessarij adesse, & le d.e Esecutioni, fatti
di prima ragione, & li Creditori, una volta, che sono stati
li Beni constituiti in Sequestro, benche precedenti l'altre
Prenotationi Creditorie, non sia restato, come s'esperienza si
fà vedere sotto degli stessi, et essi pretendono indebitamente in grave pregiudizio della Corte, non essere soggetti alla
stessa prenotatione de pesi Camerali, dopoi deve essere regolato, anzi necessarissimo provedersi qualche giusto provedimento, riducendo a memoria li buoni regolamenti ordinati
della fatta Congr.e del Buon Governo, rispetto alli Padroni
delle nobili, che sono restati provveduti, di soggettarsi alli
soliti pesi, e rispetto alli Beneficiati, una volta, che siano
investiti nel Patrimonio, d'esser tenuti soggiacere al pagamento
della solita fonsi à tutti gli altri, ubi &c.

Similmente s'è proposto, che, dovendosi fare la solita
contabilità de Beneficiati, che hanno goduto, e godono
il Jus giurisdizionale di questo Territorio, si elegga officio due Soggetti collegiali solita, ubi &c.

Si fà sapere parimente, che per la mortalità della Città
di questa Comità è stato Ill.mo Sig.r Marchese Governatore del Monte
mandato la Sagra Congr.e del Buon Governo sopra il ristoro
del Jus dell'acqua di questa sua publica fontana, che
per essere il Canale fuori delle mura Castellane, e della
nuova costruzione de Condotti, ed altri Consegli stabiliti
essersi qualche mancato di aggiustamento con esso Sig.r
Marchese, & toglieva il proseguimento di essa Città per poco
difendibile à questa Comità giacche ogni ragione esiste
alla med.a Città per essere tenuta due soggetti à
difendere, e con ogni danno possibile proseguire, e sta
bilire con sua eccellenza un tal accordamento, e stando
che per &c.

BALVINO

Essendo stato da questa Comunità pellevato il debito credito della
to della macchia della Comune la Corte sopra la Strada
strada Maestra di qua sino alli confini di Sopra verso il territorio
di Montefiascone, e Bolsena, e seguendo anche quella di sotto
alla strada assai stretta, e dossa, fra gli Castagni, e legna sot
tili, come spine, et altro, e gli più sentendosi da malefici
ne passaggi de Lupari Ladri, che grandemente unga, et
aperta, se li propose bene di d.e Strade fare la medesima
che sopra

Per la relazione di alquanti Huomini della Terra di questa
Com.tà, e altri della Città di Castro Ambasciatori mandati da
questi Priori, quali sono stati chiamati alla
presenza loro, quali hanno fatta istanza di la causa
di partecipare, et agevolare di detti Huomini alla assistenza
di Persone per particolare mederni, et del effetto de quelli
Due soggetti, oltre li detti Huomini possino assistere
Il Consiglio di questa Com.tà stante una unga pregiudi
cata in d.a Amministratione, et aggregazione de Cittadini fu detto
Consiglio, e fatti proprij, e gente

Il Sig.r Ferdinando Antelmi Auditore di Camera da Consiglio che
mette a consultare mentre Consiglio come sopra

Segue la proposta fatta con numero che dice, quello
si dissegna da altro Consiglio

Vide Alia vice

Segue la seconda proposta fatta da Monsig.r Illustrissimo, e
Reverendissimo Governatore di questa Città alla
sua presenza, fatta con seguito del nostro Cancel

Che pari, proposta ogni cosa, andare, e bisogni
si deroghi alle Leggi di Magistrato, stimando se
vedo il solito Scrutinio, e poi si ritorni
Vien stimato

Letta poi la seguente parte del Sig. Procurator Barbarigo
di non voler, seguire la solita spesa delle
Salviate, che deve il Sig. Proc. Barbarigo, che esca
fuori del Loro Consiglio.

Letta poi la parte suddetta, considerati, e ripigliati, tutti li Capi,
Sopra il Rettiamo, che ha proposto, e viene proposto il
Scrutinio, secreti di Senato, che tutte le Ballotte, che
corrispondono nel Scrutinio, che si Contengono di Sopra
il Rettiamo, tutte le Ballotte, che si ritrovano
nel Capo della Testa di Sopra, et a Lui, che si ritrovano
Dopo la suddetta, tutte non sia stabilito con
tutti, si debbano cassare, e subito pigliare la solita
Ballotta

Vien fatta separatamente ripigliati tutti, due Consigli, e Capi
Rettificato col a sua Contenuta, e letti Rettificati, che li
Sig.ri di Magistrato sottoscrivano due Lettere del
Stesso Consiglio con le Formole solite.

Vien Vinto.

Fu proposto alli Reverendissimi, che si Stimi il solito
Vitto fuori ripigliato, due Consigli proposti

Segue la Consulta unitamente con Ill.mi Sig.ri Savi
del Senato, che li Sig.ri di Magistrato, e Leghe.

Due

BALVIO
CARDINALI

Dice seguito [illegible] Cardinali, e Prelati: et ultimo ac-
cordato nel Concistoro, che la Cardinalitia habbia luogo
secondo precisa [illegible]

Vidi una voce.

Segue il Prelato spogliato delle sopradette, che li fece
gittando nel mezzo la berretta, et il popolo da capo.
detto con il cardinale, che habbiamo seguendo dicendo
le parole

Vidi una voce.

E finalmente il Cardinale, o Prelato nuovo riceve li
complimenti di tutti della prossima, che li fanno
dicendo, che le siamo padroni, che ci si stenda
la mano, che la stimiamo, che ci si tenga
per amici, e cose simili, che si costuma
Vidi una voce.

Seguì il Cardinale Protettore di Francia, il quale
non volse dire parola, ma solo fece
un inchino, e partì.
Vidi una voce.

Il Sig.re Ambasciatore di Francia, il Sig.re Duca di Bracciano
con le loro famiglie
Vidi una voce.

Il Sig.re Ambasciatore di Spagna, il Sig.re Duca di Paliano
con le loro famiglie
Vidi una voce.

Li Ill.mi Sig.ri Magistrato di Siena Li Deputati sopra la Sanità
Conservatori, e Li Sig.ri del Ill.mo Magistrato di Biccherna ordinarono
Gio. Girolamo Pieri del detto Magistrato
Vidy ecc.

Li Sudetti Ill.mi Sig.ri di Magistrato, e Deputazione del Magistrato,
e Biccherna confessione 7.mo. assolvettero li infrascritti
Soggetti.

Sig.r Gio. Girolamo Pieri
Sig.r Gio. Batta de Rossi
Vidy, et visa Sig.ri Deputati sopra la Sanità
Sig.r Bernardo Bellanti
Vidy, et visa favorabili, et pro Confessione
Sig.r Ferdinando Balestracci.
Vidy, et visa favorabili, et pro Confessione
Sig.r Leonardo
Vincenzo Gagliardi
Vidy, et visa Magistri, et Auditor, et pro Confessione
Gio. Girolamo Pieri
Vidy, et visa Magistri, et pro Confessione
Fran.co Sudetti
Vidy, et visa Magistri, et pro Confessione
Sig.r Libri
Deputati di Sanità
Vidy, et visa Magistri, et pro Confessione
Sig.r Gio. Batta Conservatori.
Vidy, et visa favorabili, et pro Confessione

BALVIO
CANTAGALLI
DELLA BARCA

Sig. Dom.co Cesari
Vidi, & vota vigintisex favorabilia, unum autem sibi adversum
Exc.mo Andreolini
Vidi, & vota viginti, septem favorabilia, & obstant.
Sacrosanctissimae annuae Sanctitatis Clementis, et dilectissimi
Sig.ri de Magistratu fui electus in Priorem, et data
fuerunt S.ti Spiritus nomina Electionis, ita
Conf
Sig.r Sig. de Rossi
Vidi, & omnia favorabilia.
Sig.r Dom.co Pelli.
Vidi, & omnia favorabilia.
S.r Ferdinando Galgotti.
Vidi, & omnia favorabilia.
Sig.r Otavio Ricci.
Vidi, & omnia favorabilia.
Sig.r Dom.co Olivieri
Vidi, & omnia favorabilia
Sig.r Cap.o Alessio Zampi
Vidi, & omnia favorabilia
S.r Alf.o Sig. Rosato Rosaccioli
Vidi, & omnia favorabilia.
Sig.r Card. Nerli
Vidi, & omnia favorabilia.
Sig.r Otavio Cassi
Vidi, & omnia favorabilia
Sig.r Santi Pilei
Vidi, & vota favorabilia duodecim, unum autem adversum.
Comparsit ad dictum officium Mr. Dom.co Pecci per se Confalonerium
a quo electus, de quo fidem fecit Mr. Dom.co Olivieri de

BALVIO
CANTARBEL

Illegi Dgorbat[illegible] Sanctissimi Ed sopra d[ett]o Decreto
Ex habuit vota favorabilia Decr[eto] confirmat[o] ex Rescript[is]
Ostentibus, et sic fuit missa

Priori di seconda Croce

Vincenzo Giglioli
Vidi gratia favorabilia
Gio. Girolamo Neri.
Vidi gratia favorabilia
Franc.co Guidotti
Vidi gratia favorabilia
Cavalier Geraldi
Vidi gratia Dei[illegible] ut[illegible] Decreto Sotto
Annibale Calcinai
Vidi gratia favorabilia
Niccolò Cavalieri
Vidi gratia favorabilia
Giuseppe Cavalieri
Vidi gratia favorabilia
Ludovico Battaglini.
Vidi gratia favorabilia.
Tommaso Rigacci.
Vidi gratia favorabilia
Leonardo Cavalieri.
Vidi gratia favorabilia.
Gio. Batt.a Cavalieri.
Vidi gratia favorabilia
Priori di S.ta

Assessori di Giust.a
Vidi gratia favorabilia ex hactenus Decreto Sotto.

Prod. Sotto Carofalli..

Franc.co Rubaglini.

Girolamo Giusti.

Mutio Bernini.

Gio Lorenzo Bidi

Gio. Bt.a Guadagni

Paolo Franc.o Guglielmi

Bart.o Soffani.

Tiberio Cini

Gio. Bernardino Scapeta.

Gio. Bart.o Sacchi

Stefano Gaiffi:

Stefano Vignali

Prod. Sotto Carofalli

BALVEO
CAPITANIO
DELLA MVSA

Consiglieri ogn'anno

Angelo Maria Scarfiglieri

Voti favorabili uno contrario

Angelo di Gio.

Voti favorabili quattro

Gio. Adami

Voti favorabili cinque

Bernardo Leoni

Voti uno favorabile

Gabriel Corbani

Voti favorabili

Girolamo de Rossi

Voti favorabili

Nicolao del Sig. Nicolo

Voti favorabili

Fran.co Cesarei

Pietro Paolo Gioni.

Lorenzo Agostini.

Lorenzo Negretti.

Lorenzo Cesari.

Voti favorabili

Fiscale della Camera per 3. anni.

Sig. Orazio Luzi

Voti favorabili

Scudiero per 3. anni.

Sig. Ferdinando Malatesta Cast.llano di Soriano

Fran.co Vannozzi.

Voti favorabili

Sindici del Pio Spedale

Sindici S.r Franc.o Pacci. Gio. Batista Bonaccioli e Cap.no
Gio Batta.

Vice Gran Cancelliere

Cancelliere Comunità

Sig.r Ottavio Guidi; Franc.o Pacci; Gio. Batista Bonaccioli
Paol. Bonsi Sig.r Ottavio Pacci, e Cap.no Niccolò Gori.

Priori di Gio. de gli Armi

Sig.r Giulio Bonsi; Ferdinando Bolognetti. Franc.o Pacci, Franc.o
Ursanghi, Gio. Batista Bonaccioli, e Ottavio Pacci.

Vice Gonfaloniere

Regii Gio de gli Armi

Sig.r Ottavio Guidi, Franc.o Pacci, e Ottavio Pacci.

Vice Gran Cancelliere

Capitolarghi del Pio Spedale

Sig.r Ferdinando Bolognetti. Gio. Batista Bonaccioli, e
Ferdinando Bolognetti

Vice Gran Cancelliere

Cap.no e Priore di Pomar.

Comparse Giulio Bonsi predetto, e disse = Ill.mi Sig.ri Priori essendo
morto della Sagra Cong.ne la Sig.ra Vincenzia vedova
del Sig.r Cav.re Sig.r Ottavio Pacci padre del Comparente
sua Madre contitolata, che s'ottenne il solito, e giusto
rescritto, e rimessosi nel Bollo presente esso Cittadino
Bibliotecario del S.to Spedale di Pistoia ottenne, e riscosse
Ducati [illegible] quali [illegible] Sig.ri Priori
Sagra Cong.ne [illegible]

BALVEO
CAPITANEVS
DELLA

vrapelusky fed, et omnes.

Et itaque Gubernator D. Thomas pronuncia, Sapientiæ Vitæ
Decus, et prosperitatis, ubi affectus medio Rectitudo Pudi-
citiæ de Deus, et Sapientia Sanctus Pilot Gubernatio
Negandis Dominis secundo affectus Actus Eius non Dom
nantur, sicuti proprietas Eius pertinendi, mandatum
Jesus de Deus atrocem officium Secretarij Eius
Cortes, qui Jesus vero Eius prosperitatis, et Eius Dei
Sapientiæ Eius prosperitatis in Eius Actus Eius
impedibus, et Eius quod Eius Eius Eius Eius
Eius Eius Eius et Eius Dei Eius et Eius 1742
anno.

B. Scerimau Gub.or Eius

Testimonii Eius
Gio. Antonio Eius, Gio. Giacomo Eius, Francesco Giudice Arma-
nando Catalucci, Girolamo Broglio, et Alto Giacomi.
Nihil omnia fuerunt.

Sopradetto è tratto da la Fortuna

Eius Gaudiosato Eius Eius, Eius Cap. Flavio Gorgia e
Francesco Eius.
Vidimus rogo.

Basilio Scerimau Gov.re Eius

Ego Joannes de Boris Notarius Eius Cap.

Al Nome di Dio Amen. L'anno 1743

Avanti l'Illmo Sig.r Nobile Segretario Stati Sig.r Delli Sig.ri Gio. Batta
Casselini, e Gio. Batta Guidotti Uditori Residenti fu convocato
il Consiglio delli Nove, assistito da Signori Delli Sindici
Inquisitori, nel quale ritrovandosi li infrascritti Sig.ri cioè

Sig.ri Ferdinando Balestrini
Batta Guidotti
Gio. Francesco Pucci
Vincenzo Guglielmi
Batta Bacciglieri

Seguorno alla Sig.ria Ill.ma essere stata spedita la Patente delli
Sig.ri di Magistrato, che il corrente dovr.no di Giugno, e luglio
e Agosto, e che in essa si è trovato espresso il Consiglio
il Sig.r Senatore Antonio, il quale ritrovasi fuori di Stato
e Signori predetti non giunti, ma li Signori Nove
considerato il notabile pregiudizio, che ne risulta alli Sig.ri
Senatori Consiglieri Consultori, Auditori, Avvocati, Procuratori
Fiscali, e delli Impiegati di non poter esercitare le loro
incombenze, come sin'hora di mezzo giorno, e
a sonare nello stesso tempo, che [illegible] Signori
Sig.ri di Magistrato, che pure
li Sig.ri di Magistrato si consultasse nominato il Sig.r Ferdi-
nando Balestrini

Il Sig.r Sig.r Balestrini Consultore disse, che li Sig.ri di Ma-
gistrato riconoscono per soggetti de Sig.ri di Magistra-
to, a quali tocca ogni anno sortire il luogo, in

PALATINO
CENTRALE

Al Nome di Dio Amen Adì 20 Genaro 1647

Auanti l'Ill.mo Sig.r Capitano Luigi N. Gio.e e l'Ill.mo Sig.r Paolo Gregorio Piatti e Cassiere Comp.a Gen.le del Ill.mo Sig.r Ferdinando Bolognini Comp.o Gio. Batt.a Cassiani e Gio. Batt.a Guidotti Priori Residenti fu conbocato il publico e generale Consiglio giusta Bandi fatti Publicati et intimato da Mario Cerroni publico Bidello il giorno auanti con l'assistenza del Ill.mo Sig.r Vale.o Cap.no Sauij Nicolò Lorenzo e il Clero Secolare e del Rè.mo Padre Pietro Medici Agente Generale de M.ri Conti, il quale è composto, et a stesa la Cernita del Bosso estratto da Nob.li Bernardo XXV. Regia, Ri congiunto ogni cosa nel Cass.o et Ogn.e e nel p.tto Consiglio fauore fatte le seguenti gra. gratie e risolutioni, et in numero di infrascritti cioè

Sig.r Cap. Bernardo Sauij	Gio.a Guidotti
Gio.a Marmi	Sebastiano Cerofani
Bernardo Catalucci	Vincenzo Gagliardoni
Ermino Battaglini	Gio.a Cerofani
Vgolotto Cini	Stefano Cassiani
Gio.a Stefani	Giusto Cerofani
Gio. Gio.a Leardi	Lorenzo Cassiani
Mario Marini	Lorenzo Renati
Gio. Lorenzo Baldi	Paolo Gio.a Gagliardoni
Gio. Giacomo Dini	Paolo Cassi
Gio.a Battaglini	

BALVNO

Medesimamente si propone alle sig.ie Vtile proposta sotto
sopra la quale è costume consigliarsi, pre-
che possi pregiudicare alla Camera, e non osser-
ua della Bolla del Bonfiglio, che poi
seguendo morte, che essendo cassata questa nuova Cost.
& Bolla effetiva del Bollo della Carta, nella somma
di ducati cento, e 875. con obligo alla med.
che siano soggetti tutti li Beni tanto feudi, che ex
legittimi mobili patrimoniali, e Beni di prima
Professione senza alcuna eccettione di persona
privilegiata, e privilegiatissima, anche medianti
pretesi che quelli di stemperissima, e nuda mendicità, sotto
pregamento doverlo principiare dalli 15 Agosto da
ca. da distribuirsi d'ordine di Signori
de Conss.i Camerlenghi della Signoria, come nel detto
publico, al quale si tutto, e stato s. abbia relatione
che segue.

Essendo stato deliberato il Patrimonio del Cattivan
di Angelo Dei con la Signoria di Leonardo Mendel
li 4 de aprile la somma di D.ti 5982 Lanno Glor
ioso, che segue

Come pure il Loco, e Iure di Selena à Carlo di Pietro
Donadeano con la Signoria di Bernardo Dominici la
somma di D.ti 1515 Lanno Glorioso, che segue.

Successivamente fu deliberato il quartiere Borro ad Angelo
Saminiffi con Segnatura del 1° Libretto corrente. e per
Simil prezzo la Gabella di S. Maria Maria a Giorgio Lelli
con la somma di 66.15 con la Segnatura del 1° Angelo
Maria Lemmi. de prezzi

Successivamente la Gabella di Marciano a Cavallo d. Niccolò
fu deliberata con la Segnatura del 1° Cap. Valerio Cappi
Lemmi: de prezzi

Stimando ancora terminato l'anno del suo Camerlingato
quello il 1° Sab. Maria addì. de prezzi

Successivamente si propose, che stando quasi al fine dell'
anno, e supponendosi, che in questo breve tempo non
si conducano altri Consiglieri a terminare l'anno
della sua Signoria il Gonfaloniere Lyrici quale è Bianco
Bacci della Signoria. e Signori

Similmente fu deliberato il solito uso comune de
soliti segnati di sale, macinato, Colletta, e nuove Gabelle,
se le piacesse bene venire alla elezione di quattro Sopra
di Lemmi il solito. che sopra

Fu deliberato il Partito della Signoria
e con voce di Bianco di Angelo Maria con la Segnatura
di Lemmi Cinquanta per la somma di 1.4.6. come della
detta offerta. che sopra

Fu il Cap. Flavio di Giovanni da Consiglieri consigliando
medesimi consolato, come sopra.

BALVIO
CAPTADOLL
BIBLIOTECA

Segue la prouetta fatta. che fu differita ad altro Cons.
Gli. Fiscali accenni. che dice
Vista mia cura
Segue la nuoua Tassa rimessiua in piega alla Comissa
Tabella del Bollo effetto della carta nella somma di
Ducati 7 5 £ m.ta fatta di Ord.o che li Sig.ri di Magistrato
Commissari quattro Segretti. Ligati coll'assistenza di uno
delli Ill.ri. auuocati Fiscali. in Causa con rigoroso
pregiudizio. tanto del Comune di Lecce Supplicato Giure
Feudo x tutti quanti. quando alcuno Segretto
Li Beni stabili. come si dice nella prouetta. e che del
Effetti della Compositione nella mandria della
Regia Gabella. come nel Seguente Decreto
La Sorte. che si troueranno. al tempo della Tassa prima
mente da compilare il Regio. Fisco del Tutto
Delle Dogane estere. Effetti il Seguente anno alla
Detta Tassa, giusto. e la Carta. che non sia Soggetta
Et la detta nuoua Tassa. del Bollo effetto.
Vista la Nota Giuratoria alla mia. Cons.to Fiscale
Che la Seguita dalle Alienazioni Seguenti; che Indica
Il Capitolo Partita Instrumento, et Seguenti Ministri
Da Regi Cattasti. et Apprezzo. Che Relationi
Seguenti
Vista Nota mia

Per sindicare quello il Camerlengo del hospedale, quando
[illegible] della Compagnia di Magistrato nomini
due soggetti nel parte Consiglio, li quali a bianchi tutte
le fauebe nemine contradicente
Nihil Non Nemine

Similmente fu preso soggetto da fare li soliti prigioni
di Sale, e Mariconde, e questo riguarda la Chiesa
ob enormitates sotto con la assistenza di uno del Collegio

Vna non

Segue la supplica data del Sig. Angelo da Sofiano per la
Diretore annuale, che domanda la grazia del
statuto Antiquo, che vada a partito, e stesse nel vaso
fave bianche, e rosse, e eletto con li soliti modi e
effetti.
Nihil non Nemine

Si manda a partito la Figuretta del Calcinaro data da
Angelo detto in persona di Leonardo Marchali
Antiqui favorabiliter
Parimente si manda a partito la Figuretta del Porta
in persona del Sig. Lorenzo Cortesi

Vna voce Nihil
Si manda a partito la Figuretta della Bandita di
Sant. Maria fuora del Sig. Angelo data a Cortoni
Nihil Non nemine

BALVNO
CARTAGLORIA
DELLA

In Dei nomine Amen. Sia a tutti manifesto come
D. Silla Bonora della Iurisdizione del Ill.mo Sig.r Conte Hyacinto
Nicolo Maria Nore
La Iurisdizione della Pescara, e Penna di Sotto nuoui Confini
Nicolo Maria suoi
Si manda à partito la Iurisdizione del Fiume, e Torre di Saccara
fora de Rau.co Pinelli à Carlo Antonio
Antonio Guarta con.de Dauci Dauci et Hyacinto Pinelli Cittadini
di Aquila Hyacinto Antonio Sindici, stante il Cam.o de Orindo
Sindico eletto dal Ill.mo Sig.r Duca Atri, e Duca
della Città nominato Ill.mo Sig.r Don Antonio, e Duca
nando Balsamo.
Nicolo Maria suoi
Che sono li seguenti di sopra nominato Ill.mo Sig.r Duca
mio Sig.r Ferdinando Balsamo, e Ex.mo Alberto Sorg.
e Rau.co Giudotti.
Nicolo Maria suoi
Ego Joannes de Bonis Notarius publicus et Cancellarius

Adi Nouembre detto Adi 6 Gen.o 1711

Fuerno Congregati Spl.i Officiali Cappi di Fran.a e Officiali di Paolo Fregoso Padri e la Sag.a Cong.e di Fran.a di Sopra Deputati, e congregata Vna Generalissima e Generalissima Deputati, fu celebrato il publico e Generale Consiglio alla presenza e con assistenza dell'Ill.mi Sig.ri Gerolamo de Balestrini Cons.re e Gio. Gierolamo Assereto Cons.re Figli di Sua Ser.ta Regij Ducali, presieduto da Gio. dic Bello publico Scrombetta, et ordinato de Mar.o Cavoni, nulli Ballo, e Bigiocone, e sue luoghi soliti, ed ivi fatto Consiglio di Campana, furono fatte le seguenti Proposte, e Risolutioni, e di ciascuna

Nro Cap.te cioè

Sig.r Franco Maria	Franco Cesare
Cap.o Paolo Spinola	Gio. Andrea Baldi
Gio. Batta Assereto	Gio. Dom.co Casaccia
Antonio Garaventa	Lorenzo Lagomi
Paolo Casaccia	Franco Garaventa
Hermenegildo Carbone	Angel. Aniello Garaventa
Giuseppe Carbone	Angelo di Gio. Batta
Gio Batta Gandolfo	Dom.co Carbone
Gregorio di Gio.e	Domenico Cevi
Franco Gandolfo	Franco Sorba
Mario Marini	
Paolo Franco Guglielmi	

Si Proponne alle Sig.rie Vr.e la proposta gratie Segnata la quale è letta ad ogni uno Consigliere, quale resta sia

ma

BALVIO

pregiudiziale alla Contea, e con la forma della Bolla
Leg. Bono Regimine

Signore alle Sig.rie V.re che mentre la Città pretende
mere i giusti Diritti di questa sua Contea all'Ecc.mo Sig.r
Marchese Conjuge Borbone del Monte amato la Sig.ra
Cont.a del Bonfonte, e Sig.ra sua moglie Monsig.r Illust.e e
Rev.do Sig.r Vesc.o della pred.a pretendendo impedire luogo
dell'acqua della publica fonte da fare publico
stabile alla d.a Cont.a, e la estrazione d'una
sua Lauatoia, comodo del Popolo tutto, tanto necessario, e
necessario per d.a Città, e che volendo togliere un luogo
e dispendioso litigio à danno della pred.a Città
obbligare il mutare di giustamento con la spesa
di due fogate, ed attenendo con sua Eccl.za
non pretendere in niente al med.o pagamento delle due
Collette, siano per Cont.a, e di tutti per ogni Diritto
assedendo questa sua intentione, e servato il solito stile
della pred.a Sig.ra Cont.a è concordato, che non fosse fatta
una minima innovatione, e questa sia messa alla Fu-
ma primiera, e come in effetto è stata fatta, e mostrata, mentre
come in effetto è stata fatta, e mostrata, mentre
il punto, e stretto fatto della verità, et antiche ragio-
ni, et non continuati d'un libero, e pacifico esercizio del-
l'uso di d.a acqua senza contrarietà, e dependenza
come è giunto pacificamente, et ab immemorabile, tan-
to dalla Cont.a e particolari tutti adiacenti, e vicini
dalla Cont.a e particolari tutti adiacenti, e vicini
modo, et uso d.a acqua, e tutto ciò osservata
la d.a pianta, e stagia giusta alla sig.ta V.

[illegible] progressore, e sotto gli ordini della loro condotta
[illegible] Cavalli sono soi, cioè
Primo, che [illegible] devesse pervenire alla Città, e condurre
[illegible] sue acque una parte alla Città
2.° Che fosse tenuto alla Città, e Popolo potersi servire
[illegible] delle acque, et uso delle acque con precedenza
dalle solite prese, et antiche Cotanne del detto
Canale mentovato, e vigilare acciò, spesse volte
[illegible] una parte, e altre secondo bisognerà.
3.° Che fosse tenuto ancora alla Città conservare
[illegible] delle acque, e facilitar gli adiacenti d'esse
[illegible] inevitabile, come provenire dalla publica
forza, Benevento, et antico Canale fare [illegible]
gli atti possessori di mantenersi, ò altro, come è stato
detto, et è facultà nè tempi passati la Città come
altre da publici libri
4.° Che fosse [illegible] tenuto alla Città [illegible] di fare publici
[illegible] fossati, che annualmente [illegible] e [illegible] tempo [illegible]
[illegible] et ogni inevitabili [illegible] fare costruire due
nuovi [illegible] Cataroli al detto Canale mentovato
fuori delle mura Castellane, con quelle due [illegible]
[illegible] e [illegible] Dove l'acqua fuori del tempo della ma-
cinatura della Città [illegible] [illegible] alcuna altra
[illegible] mentovato, ne [illegible] detto Canale, [illegible]
mura Castellane.
5.° Che l'Ill.mo Sig.r Marchese con il passo di d.ta acqua possa ser-
virsi, come sopra ha fatto, e possedere il passato Canale

BALVINO
CATALOGUE

non si giustifichi alcun titolo, per il solo capo della precitata
prohibitione, habia ardire fare innovatione nel
detto capo, come prima le dette parole, e dispositione
vi si trovano espressamente, et imperativamente
6.° e finalmente, per togliere ogni lite, e dispendio, la
Corte nella difesa de' detti capitoli della prohi-
bitione, et audenti, habbia riguardo alla vera,
e vigente osservanza, la quale mai è stata
della detta prohibitione, e fatti successori legitima-
ne, e liberazione de' pesi Camerali di mano in
in questa Corte, li detti beni da artigliarsi, e ha
giudicare, e pretendere, e di una stessa specie, in questo partito
reo, consistenti nella detta robba congetto di lana
rasse, et altro molino di grano in Cadè, acqua
dalla Cava, benche diversi preseguitio della
Corte, li detti successori.

Essicome la parte del detto D.° Marchese è stato
congregato al buon di questa Corte un foglio intes
e stato discretivo delli sopra apposti capi pre-
tendendo, e habbia ridurre la precedente
minuta, da mai si trova in chiaro la verità me
diante del fatto, benche sia stato male, e negli-
gente del fatto, benche sia stato male, e negli-
gente la predetta folatasi esistenza dello stato della
lite: come si richiede, e pretende in detto foglio,
mai dijun, ma dijun, ha per la Corte, se fatti
Cari abbiano alcun jus di seruitij della ragion
gare atti a stromare Calce
Che sia preso della Corte di ridurre la fontana, et

...sabbia lavatoro sopra al Canale fuori le mura Cassella-
re. e di qui in poi contribuire per rata della spesa del
mantenimento del Canale predetto esistente fuori
delle mura con Ill.mi Sig.ri Marchesi, e Conti di d.a acqua
perche non si possa tal rata esigere.

Che il quinto Capo parla, volendosi che la Comu.tà
possa prendere l'acqua del Canale predetto giusta
quella a Sig.ri Lavatori, che questa vada esposta
in una pedara pietra, che resta sola da servire ogni volta che si negherà il lavatore
e il solo presente uso del med.o

Che il quinto Capo vada tutto esatto, perche segue al
Dominio dell'acqua, che hà Ill.mi Marchesi, od altri
pretesse, che hà predetta Comunità di non poter
servire dell'acqua, se non al presente esser
di pagare certa, quale ogni qual volta l'
acqua si introdurrà in d.o Canale se ne fà stare
Ill.mi Marchesi, come hanno pensato servirsene ogni
uso, che le piace, nè in questo la Comunità non le pone
la parte negativa.

Dice nel 6.to Capo, specialmente, deve esprimersi, che detti
Sig.ri Marchesi si contentino dell'acqua, che le darà il
lavatore unger gentile in favore della Comunità, che
dovendo pagare fl. due Bolognini, e più la grossa com-
pensa, perche non è in libertà della Comunità usa-
re

BALVNO
CAPITANEROLL
DELLA BARCA

questa circostanza, si è data parte alla
Sig.ria Ecc.ma

Pertanto si propone, dunque prima di tutto la persona, ed il Grado,
bisogna di eleggere, stendere una nuova matricola
secondo quello saranno nelli suddetti riformati
Statuti espressi.

Che per il presente tutto ciò sotto pretesto della erezione
della Sig.ria Sua

Si propone ancora la figura della Officina della Cera,
che stà compresa in Sud.to Arte, e che
Botega del Sig.r, e ch'esercita al presente ancora
questo arte, e che mentre la figura [illegible]
Arte resterà alla disposizione Sig.ria

Fatte varie è stato risoluto da questo Generale Consiglio
di prendere, che detti Rappresentanti [illegible] proposta,
fatta nel luogo sotto la Città Nostra di questa Città
che si ritrovano nella loro Chiesa a Carmelitani
Scalzi, e sopra il detto Proveditori delli Sig.ri di Magistrato
e mai ciò è stato eseguito, ma fine il presente giorno
destinato in questa Città della Sig.ria Sua
Comitia, ne ordinato ciò da detti Rappresentanti, per
che più volte rigorosamente ordinato per che sarà
Essendo stata dalli Sig.ri di Magistrato coll'assenso de Sig.ri
Cittadini Consiglieri, gli mancava di stabilire il Consiglio
fatto stata determinazione, e stabilire de Nuovi imposi-

[illegible] del Sr. Ospedale, e stante la Lungezza
della causa stiggiene di prefigere le Bolette a
quelli che non hanno restituito, che pervenj
[illegible] Francesco Pecciarelli ex Consiglio Consiliario uno
ad consulendum predicta consulibus est in forma ut dicitur
Segue la proposta fatta per nome di detto, che essendo stata
fatta la spesa delle Lettere Attestate, e la estrapola-
zione de Lauratori da fuori incaricate in Bergamo
del Popolo, e quelle ritrovandosi a pubblica comodità
in questa Cancellaria, stimerebbe proficuo, e
di spesione stante la lite pendente dall'Ill.mo
Sig.r Marchese del Monte, che si potesse prende-
re qualche risoluzione, acciò non ne
venga data a male parola possa, e pregiudizio, come prende
hanno alla descrizione, et insieme delibera, e
vedendosi non bisogno qua, ove la copia con spesa
le anche di molti quelli che non sono di sopra
si dovessero fin declarare, e pure in luogo sicuro, e
meglio giungesse fuori la Città dalla sala del Palazzo
Pubblico, dove si fa l'Udienza, vedendosi ancho più, da
la lite pendente da d.o Sig.r Marchese possa portare
più lungo tempo, e lungezza.

Nihil Vilia Nocet.

Segue il risalto nella seconda proposta intorno
alla intesa della Causa proposta dal S.r Marchese
del Monte, coll'espressione di Capitolo [illegible] parte della
Città

BALVIO
CIAMPOLI
BELLARMINO

Comparse personalmente nella predetta Camera
della Ill.ma Magnifica Città di Siena, e luogo della solita Residenza
de Magnifici Signori Priori, Gonfaloniere di Giustizia, e Consiglieri
del Magistrato del Monte de Nove, nella quale congregata
in essa propria, alli Clarissimi del Supremo, e generale
Consiglio, savii di esso, che, stante le giuste domande,
e ragioni della Comunità contenute nelli suddetti Capitoli,
e Petizioni esposte dall'Illustrissimo esposte, e registrate
nella suprema, che si prendono per di loro, ogni volta
che da detta Ill.ma Magnifica non vengano ejettuate
le con effetti giustamente domandate, con togliere an
che di peso la sola memoria della privata, della
ill.ma Libertà dell'una, e dell'altra Parte di seguire
la Causa, e ridurla seriamente, secondo le ragioni
ma da Ill.mi di Magistrato ne venga eseguita con
tutta effettiva li sopradetti di peso Generale Con
siglio, e rappresentante il Magistrato del med.o di peso de
servire di questa Comunità, e mero, e misto Imperio
de nominazione in ogni parte. =

Visto una favorabile ingiustizia, e rappresentazione

Che la Signoria Sua de Ill.mi Sindici, e Ministri
e mantenimento della Signoria sua persona di
servizio Nissuno; vada in parte, e essendo vista
e due terzi si abbia per approvata la deliberazione
a Signoria.

Nissuno vada dubitando, perdendo favorabilis non
obstantibus

Attesa l'accordo amichevole de SS.ri Conti
di questa Città nell'anno scorso l'Anno di que-
sta Comità dalla Corte Civica, segue giurisdizione
la detta Comità che giurisdizione di Corte Civica
ci giuri della Città di Magistrato e la Corte Civica
ne nel rigore la medesima come tante volte è
stato rigorosamente alle reiterate istanze ed ri-
corsi fatte in esecuzione di più recenti
risoluzioni del Generale Consiglio, e che la lunghezza
del tempo potrebbe maggiormente mandare in
oblivione un tal provedimento in pregiudizio giuri-
sdizionale della Comità, Laici di questa Città
due di una del contorno di Soti Ab. Regolare
Osservante, che se ne faccia à Superiori della Reli-
gione, acciò da questi venga ordinato, che pas-
sata nel suo stato sito la Chiesa, e non giovi
vendersi da questi, che se ne faccia alli Signori della
Comità che rimanghi à pieno della giurisdizione
di Città Civica conforme alla disposizione
della Legge Comunale della Città, ed come il
giusto in merito è domanda:

Vidi Vicedoni.

Segue la Sopraluce del Balì, che si dispensa
ad altro Consiglio
V.V.

BAI. VTO
CARTA FILIGRANATA

Spese Cattr. mente di Giacomo Rizza ch. Segretario
Sattoriale di mandare il Luogo di Sanarica nella
nostra Spettabile Collegiata Chiesa Maggiore
Sacerdotale, e Filiale Matrice già fatti maggiori
discussioni, e Capitoli stabiliti approvati, e di
nuovi stabiliti, che si devessero osservare per
buon governo della Chiesa, e de Sig.ri Maggio-
rotto.

Vigilia Natalizia

Spese Cattr. mente del Sig.r D. Isabella Brepuglia nomine Sua
Dote, che sopradetta la solita elemosina di grani
quat. che suole dare Del ho ofredole Sacerdo.
nelli Secondi, Vesp. di Sera, che il Sig.r ho
servasse un Cal buon ogni, e che li si pagasse dal
Detto Cap.o un Cal simile.

Nihil Hac Vice.

Ego Franc.s De Bory Notar.s Cap.li Scrip.t

Adi Nove d'Ott.e 1744 Ligr. Spett.e

Auendo l'Ill.mo Sig.r Paolo Gregorio Piatti q.m Sig.r Conte da Fiadone di questa Terra, e Balio P.r Paolo Piatti odierno Conf.re Nominato Gagliardo Sig.r e Sig.r Dr.mo Leonardo Dei Nobili Respettivi fù ordinato il publico Generale Consiglio per la Bandita per Luoghi Soliti da Seguirsi dalli publici Bandita, ed intimato da Nro Cancelliere publico Balij il giorno precedente, nel quale è Congregato fummo di Canzona intervenuto quale è Congregato fummo di Canzona intervenuto li infrascritti Sig.ri fummo fatta la solita scrittura e proposizione, come segue, e li Sig.ri Consiglieri furono

Sig.r Leonardo Bolognini	Luigi di Giorgio
Nobile Gio. Antonio Bernasconi	Andrea Giusti
Lodovico Cavalazzi	Lorenzo Lepori
Carlo Pelli	Dom.co Guidotti
Antonio de Cabalucci	Dom.co Cavalieri
Lodovico Battaglini	Dom.co Battaglini
Gio. Dom.co Cavalieri	Giorgio Cavalieri
Ludovico Cavalieri	Notaro di Stato
Gio. Bta Guidotti	Angelo Andrea Battaglini
Giorgio Adami	Stefano Lepori
Angelo del q. Gio. Andrea	
Gio. Giacomo Pini	

Primieramente si propone alle Sig.ri Sud.ti la proposta
Gratie sopra la quale ad ogni uno è stato ricercato
se quella non sia da ridursi dalla Com.tà e stimo
la forma della Balia del Buon Governo, dopo

PALATINO
CAPITALE DELLA PUGLIA

Secondariamente se le propone, che nella Camera con-
tiene molti Morticelli, de' suoi Sud.ti dalla Fogia con-
gregatione da Bon Gio.ni Fogia il Pottaro, che la Fogia
Cond.ta dalla acqua diriuante dalla publica Fontana, e coll.
uso di essa fa l'inclusione sotto Stanza Colle, e altre
secondo il bisogno, che nè hà il Popolo, gli due fisto-
le, che si ritrouano nel Canale nuouo fatto fuori
delle mura Castellane alla Porta del Rivo, e della nuoua
costruttione de fontanari, e Cisterna benefitio comun
di tutto il Popolo di questa Cond.ta, e del Pascolo
del Monte? che ne ingrandisca, essendo stata ristret-
ta seruendo, e con esso di scuola Communione
del Castello, e fuori di essa Cond.ta con altre fauci-
pure vsurpandosi - impedendo l'acqua dalle
pubbliche vsurpazioni delle proprietarie delle
fistole fuori del corpo della predetta Cisterna
del Rettore d.ti Sig.ri Marchesi, e Duca, di ogni
ripio alli lauori di detti fontani, acciò una tal quan-
tità d'acque, e rispetto che assista all'istesse, le
possa fare deputare libro, o due soggetti, che
li riescano tutte le cure, gouerno, e assistenza,
che spetti

Le propone ancora, che essendo molti anni, che dalli
Ecc.mi Sig.ri Marchesi del Rivo vengono ritardati i
pagamenti de pesi Cante, che deue à questa Cond.ta
annualmente gli detti beni, che possiede in questo Dem.
nio, e detti Bast.ti fatti per la riscossione del
pubblico, et alle medesime nelli loro fondichi stata

Verificata come apparisce dalle sentenze suddette
tutte in grave pregiudizio della Comunità e cittadini
si viene così ordinando, che per
Parimente. Le le propone, che dal Sig.r Ottavio Ricci
e Franc.o Pesci già Camerlenghi di questo Nostro
Pio Ospedale Civile, senza fuori e delli Sig.ri di Sta
Officio, e senza ordine di questo General Consiglio
hanno fatti citare dal Podestà a dgottimare
le somme e defedali de loro Sindicati ascendenti
ciò lungo a libri alla quantità di 105. talleri fuo
come dalle Cedole di detto, alli quali e stato ri
sumiere - Da quale giudizio al luogo di riferito
e ricorso delle somme nel sopra Nostro della Sindi
cato, fin la giurisdizione. che ha la Comunità sua
che succede, come altre volte è succeduto di simile fat
tione del Sig.r Podestà nell'occasione di simili,
stando giusto obligo una tal somma estendersi
occasione di Stabili, e in Censi e Stabili, le le
quali beni si devono mandare a giudizio e
da d.o Sig.r Podestà con il ricorso delle Cedole, giu
le diede, e l'effetto suddetto acciò fia posto d'denari
Detti rimedimenti, ch assicurare non sogliano
ciò del pregiudizio, che a lor abbino di fare. li loro
negotij e affari. in detto quale del Luogo Pio come
gli più gli possato à succedere, volendosi assicurare,
quando facia di bisogno ripetere le cose, acciò sia
veda

BAI UNO
CAMERA COLL.
DELLA BIBLIOTECA

cede con facilità le ragioni, che ad esso pigliò
nell'esercitio del suo Ufficio di Cancelliere
senza frutto alcuno, non gradendo di ingerirsene
e altri Consiglieri. Negativi

Si propone ancora che dalli Ufficiali, che hanno preso
il Posto vacato sieno diretti il Luogo Pio del
Ospedale della Misericordia, con proibizione Pecuniaria
di abbruciar Paglia della Lettiera e consimili
Guardassi; se piacesse bene, che ciascheduno si
sij messo di mese in mese, purche non siano meno
di Reggini. Negativi

Nel Consiglio succedente fu di Ufficio di Segretario
stato Cancelliere Pubblico con voce di maniera che
ragionare della Lettera, fatto la proposta. Resolutione
come sotto Negativi

L'Eletto propone la figura dalle Gabelle Forestieri
Presenti, cioè
Al Mastro Deliberato di S. Bortolo Zubetti con la
figura del S. Pellegrino Cristiani
Simonetto da Gio. Antonio Pandi Ufficiale la figura
e la Pescheria in persona d'Girolamo di Marco
La Beccheria fatta a Benedetto di Franco con la figura del
Sig. Franco Zucchi
Li Proventi della Gabella, Macinata e Forestieri
e Beccheria per la pigione con la vinezza del Vescovato
Transferito a Bonacchino D. Nicolò con la figura del
Cancelliere de Bonis.

Conseguentemente la Barca Cuttà; e datone dato, e la Con
clusione Criminale del Sig.r Prot.re Angelo Marcello
sotto con la figuratà del d.o Bonifacio Negri

Vi sono li memoriali che alle Sig.rie Loro si leggono

Il Sig.r Pietro Cornaro cavo de Consiglieri chiamato
dalli Sig.ri di Notte à Criminal, consigliando
medesimi delle cose, come appresso

Segua la proposta presa non ammettendo che dieci voci
che dissenta da altro Consiglio.

Non Vuol Dire.

Segua la seconda proposta della Causa vertitata dal
Ecc.mo Sig.r Marco del Bene segua la materia
del uso delle acque, e nuova costruzione de fonde
ri tanto necessarij al ben pubblico, atteso la scarsez
za somministrata dalla manutenzione et
uso di Lavori fatti bisognevole da ristrin
gersi, a che altre determinato da questo Gran Cons
glio. da Monsig.r Illustr.mo, e Rend.mo Sig.r Nicolò Dalla Seguo
Conte, e Cap.n Pad.no di Padova, et altri Sig.ri di
tutto il Popolo, fatti di sentire che si trasferi
rano a principiar alli lavori, et ivi pigliar pie
no di perfettione, et ogni risarcimento, che si douesse
eleggere con oggetto di douersi eseguire, che ad og
gi sta, che questo venisse nominato dalli Sig.ri Sa
gi stratto con aggiungersi al med.o gli incorporati qualche
persona intelligente.

Non Vuol Dire.

Rispetto per altra proposta che dal sig.r Marchese
Ambrogio del Monte siano state fatte che non meglio ven
proposti li sig.ri Consoli nuovi eletti dalli vecchi à giudi
sopra ciascuno tutti li Cittadini, e Nobili che dalli Re
cordi del sig.r Marchese Sindico attuale delle Re
strizioni siano stati le Mani proposte per la detta
elettione; Sarei di parere che si dovesse agire
in seguito, come per il passato, che tutti quelli
che hanno gli requisiti prescritti, e
che è stato effetto li sig.ri di Reggimento proveder
pure in avenire l'elettione degli suddetti giusta
del Tenore di questa Carta, et abbiano la fa
coltà necessaria, et opportuna, quando li parerà
il bisogno di fare nuova Consulta al general
Consiglio di tutti di Nobili con le solite Cedole
facoltà necessarie.

Sig.r Gio: Francesco Faccanoni, Nobile Consigliere d'Assenzio

per quello pare circa quanto si contiene nella proposta
circa li descritti scritti delli denari del nuovo Dazio
Gradale, si crede non esser bene, che si faccia somma ciascuno
et obligo per ciascheduno, sarei di
parere, che si dovesse mandare le Cedole di
partiti, e persone da descriversi dal quarto Savio del
Consiglio, affine di esaminare li meriti, e colle
facoltà del detto Consiglio fare, e creare à suo

de figli Maestri del Sagro Monte della pietà di
Milano, affine di stabilirli in Corpi con le debite
sicurezze; et instabili, da quali sono provisti
li privilegiamenti, e finalmente, da quali seguiti
si debbano poner nell Archivio publico e segreto
di questa Comunità e li figli di Magistrato abbiano
la facoltà di rinovare, si le seguite, e stabili
da acquistarsi con detti denari secondo l'occasio-
ne delle stabili, e di qualunque oggetto spettan-
ti in virtù a' Canoni delli Testatori, acciò niuno
possa il detto magistrato di detti pupilli, e pertan-
to della parte affermativa sei ballotte di sopra
Nicolò Ormea favorevoli sei contrarij si offerse

Sopra la dimanda de Bianchi, e Negri di Savi di
Corpo, che si offerse quello è stato proposto
e trattato per che li Ospedali siano erretti
che sono nell'ospedale della Senavra, e provi
di quelli alla materia, rinovarsi il tutto, e
sia stato commesso a alcun particolare.

A V.V.

Sopra la dimanda della rimozione della persona
del Balio, rimostrando esser incapace, e sessa-
ta causa, Savi di Corpo, e Decano del Balio, che
si douesse attendere la giusta dimanda con la
re

BALIVO

se la necessaria e solita spesa, attenuta e la lici-
ta dalla Sagra Congr.ne de tutti sopra

Nihil Dilucidatur.

Circa alla Supplica data alli Sopraccennati Signori
del Magistrato, Supplica, Officio, Regia Fedi, Bacca
Curiale, Stato, e Cath.ca Criminale, Camera
e Sacro Concilio, e Regia Segretaria e Rimessa del
Protonotaro sopradetto, che vadino à giustificare, e stare
di mesi 6 dalla data di detto Rescritto Supplicata la de
detta Giustificazione, e Seguita.

Adest.

Si manda à dedurre la Supplica del Magistrato sopra
dal Sig.r Fiscale Contestando al Sig.r Barone Interes.

Nihil Dilucidatur.

Scrittura minacciata da Gio. Batta Landi Appellato
in Petizione di Giustizia del Borgo

Nihil Dilucidatur.

Scrittura della Supplica, Concessione Sopraccennata, e
Regio de Supplicandi delli Sig.ri di Bernardino di
Sorbo con la Seguita del Sig.r Commissario de
Borgo

Nihil Dilucidatur.

Il Fiscale produce detto Bene Visa, e domanda

to, e Cancellaria Criminale dela Curia del Nob.
Sig.r Dottor Angelo Nacasotti con la figura di S.
Rocco

Vista Vista Vista:

Sopra la Supplica del Rè Guardiano del Nobile
Corte della Madonna Santa del Giglio de Ma-
rmarola q.e Carità una notitia de Robbe q.e furo-
no la notte, e d'Ordine dell'Ill.mo Sig.r Auditore
che gli si douesse mandare la Carità d'una
cinquantina de Ghe.ffetto sud.o

Vista Vista Vista:

Sopra la detta del Clerico Sig.r Francesco Studente
nell.a Corte, da Pancrazio Fiorello Locatore, che
domanda la solita elemosina di Sud.i cinque
dal Pio Ospedale. Fatti di Lenzuola domanda no
douer hauersi detto Concetto mentre Donna
q.e questa sola volta pouerta non possi di presen-
te che li si douesse dare dal Pio Luogo la d.a
elemosina.

Vista Vista Vista.

Sopra la altra sua Supplica da Audiatore de
domandare q.a prima Vacanza Cappellania della
Quaresima, cioè uno dato dal Sig.r Rico Fior.
le Salvati, e l'altro dal Rè Sig.r Franc.o
Maria

BAI VIO

stanza da offizio Cappuccino, che andò à confolar,
et affistendo infirmi Cattolici, morbo pestifero
quello amalati, hebbi la pietà accompa-
gnarli ad'altra vita.

Nichi Maria Nore.

Si manda à protesto il Sig.r Nicolò Carlo Labaccho
per debita Corte d'ordine

Nichi quota parte di Magistrati consolari

Si manda à protesto il Mag.co Gio: Maria
Capuccino.

Nihil fecit per non esser stato eletto fra
nobili, ne Artefici

Li Sig.ri di Magistrato per assistere all'opere delli
Cavori delli Moli, fanali nominano il S.r
Cap. Nicolò Sorgi Segretario di detta Cancellaria

Nichi Maria Nore.

Li Sig.ri di Magistrato per cavare li Deputati, e mi-
nistri delli denari del Pio Ospedale da Sig.ri
Governatori della Città, e di lui Sig.ri Officiali nomi-
nano il Sig.r Ferdinando Balestracci Ser.r Cancelliero

Nichi Nigra Vice.
Ego Joannes de Boris Notarius Cancellariæ

Adi 8 Aprile 1644

Auanti l'Ill.mo sig.r Dottor Gregorio Barbarigo Podestà di Montagnana fatte adunare la sua Corte di questa Terra, e dell'Ill.re Sig.r Francesco Marangoni Cons.r di Padoua Capitanio e Gio. Lorenzo Baldissera Vicario fu congregato il Publico Generale Consiglio, presenti la Banca Corona, il Giudice, Sindici, et infrascritti da Banco Consorti, il giorno precedente, congregato nisi, e nel med.o fu fatto le seguenti proposte, e risolutioni, e vi intervennero li infrascritti, cioè

Sig.r Bortolamio Bolognesi
Capp.n Alvise Zanoni
Antonio Ricci
Isabo Dom.co Gagliardo
Andrea Nigrelli
Lorenzo Sfarc.
Simone Ricci
Mario Marcigli
Tomasso Pigna
Gio. Batta Cofuderi
Isabo Cocchi
Gio. Batta Pegrandi

Francesco Guidotti
Fiore Cavagna
Battista Cavagni
Vincenzo Gagliardelli
Alvise Zuffi
Gio. Batta Guidotti
Bernardo Catalucci

Primieramente si propone alle Sig.rie V.re la proposta fatta sopra la quale hanno preso parte nel Consiglio, e alla forma della Parte presa nel Gen.le Consiglio:

Secondariamente essendo stato più volte riferito dal Sig.

BALUZIO
CARTA
DELLA

Cau.ti sarà redutta dall'orologio, che la Torre
d'esso. Alessandro vuole la Campana, minacci
sei colpi ricchia, e la Campadura, e settimana, che
cominciano da fondamenti sino alla Cima vuole
sia de la Pietra viva della Porta, che
cada il caso, che Dio sua maglia, di qualche
scossa, terremoto, o di Saetta, che dal fatto
si è fatto seruire, non voglia astretto à diuenire
à giuoco giudizio, non solo dal Publico, ma di
Rè dal Priuato, che sotto di essa con le Cose
si trouerà di Valore, e specialmente il Palazzo
Ducale, dove risiede il Giudice, essendo stata
ruinata, rimossa altre di Torre, minacciò
ruina che sarà

Essendosi stato à Voce molte proposto à questo Generale
Consiglio, che la Religione della Santa
Contà, che ab immemorabile nominata si diceua
di Santo Evangelio nel Monastero della Diuina
della Chiesa di questi RRR. Conti, e che è stata
da reputarsi Sacra, e anche non è stata posta
e riposta nel suo antico sito; Essendo stato cosi
giudicato molesto di Legge in Legge, et apprendersi
nel d.to sito, che sarà

Se la proposta Ducale, che ordina della Legge
acciò verificato dalla Maggiore giurata in mani
del Segr.io di tutti li Magistrati assistenti, e diuisa

Dussi nel Senitorio, a quelli soi da numerosi, e
contesti da due soliti soggetti deputati, e Contadini
Civili, al qual oggetto si mercuria di solecito, con
vicinesto Consiglio, e come giovicione à la figura
ni ordini de la sopra Congl.e in questo Sopr.e
e decreto ammesso negl.ati, sottesi deputati,
Carlo il Sig.r, e la Sig.r Ferdinando Balestrucci
con tutte la somma accog.za et gg.ri, Regoj
Hieronimo di Sig.r Bart.o Mati ott.i Can.o terminati il secondo
anno eserciato dal Sig.r Alfier Bracciolini e Depute
nato esser sindicati, Relegj

Essendo stato deliberato il Pregetto de la Gabella del
Sale à Leonardo Mercibelli per anni sei la somma di
scudi 70, comprese sei due di rinovamenti, con la sigurtà
di Gio. Batta Pomelli, Relegj

Sopra Memoriale rappresentato dalla Madre de la Pietà di Corte
Vecchia, Spedale, che al suo Spedale, acciò possa ricevere
e tenere maritaggi, non ostanti le Costituzioni
Leggi, e Colori del Luogo Pio, che meglio meglio
disporrà, e Cavarsi à Partiti

Il Sig.r Ferdinando Balestrucci uno de Consiglieri
chiamato à Consultare, consigliò de mandarsi
a consultà, come appunto.

Sopra la proposta, che fece un Cittadino, che fosse
pur' di Riserva de altro Consiglio.

Fatta Proposta

BARTOLINO
CARTOLARIO

Segue la provista della pena che incorre
la Corte dalli officiali, et ministri in caso di
mala gestione, et di partirsi, da Dalli
Sig.ri di Parlamento si fanno rinovare dalla
Comunità, il quale da detta Corte la giura
mento, et poi seguitano la sua Corte, et la luogo
et sono d'intorno a cento, e sono dieci Giudici
Sig.ri abitano tutti la Città per ragione

Nihil aliud occurrit annotandum hic usque

Segue la forma della maniera del Governo della Corte
per quanto spetta alla Città Regale, et
ammirabile: Sono tre, che sono una volta
la, et ogni anno si mutano dalli Sindici detto
nella elettione, et abitano la Città, et
riferiscono di giugere una persona del luogo
vicinato.

Nihil aliud occurrit

Che li Governatori Regali, et Governo di questa Città
Regale giusti non abbiano Giurisdizione di Corte
criminale, ma civile, et in questo governo insieme
con le Giudici del general Consiglio.

Nihil aliud occurrit quod annotandum videatur

Et sic finiscono il Regio Statuto della Città di
Messina, et Regio Governo della Regia Corte del detto Consiglio.

Nihil aliud occurrit

Sopra la renuncia fatta da Mario Mancini, del Officio
di Maestrato fatta in Consiglio per Gio: Battista
Mancini suo padre

Sopra la supplica data per Filippo Maria Camerlengo
per se stesso, Guardiano del Convento di Norcia, e la
Comunità stessa, per la quale supplica si chiede
il Consiglio, che è la quinta domanda, che vada
in partito, e fatto circa [illegible] fave bianche,
e nere, e prevalse nelle bianche, onde fu

Vista la detta supplica, con tutte le sue circostanze, e dopo

Che la seguente Tabella data da Leonardo Pe-
rucchi in persona di Gio: Batta Mancini, vada in
partito, e fatto circa [illegible] fave bianche, e nere, prevalse
nelle bianche la deliberazione seguente

Vista la detta supplica, tutte le circostanze, e dopo

L'Ill.mo Sig.re Gonfaloniere, e Cauri. tutti
no li Sig.ri Leonardo Bellezze, e Gio: Batta Ma-
ri tutte favorevoli

Vista la mia voce

Ego Joannes de Boris Not. et Cam. Secr.

BALIVNO
CAMERA ROLL
DELLA MARCA

Ad Nonas Julii Anno ab Inc. 1346

Cum sacrit sui Die audeam convenisse de Ordine Illmi
Dñi Gubernatoris, ac Illmi Dñi Consaloneris, et Dominorum
Priorum ad sonum Tube, publicando Consilium per loca solita
in hac presenti Die celebrandum intimando de more soli
to Consiliarijs istique in numero sufficienti pulsata per
vesperas Campana, et expectato eorum accessu non
comparuerint nec dictum Consilium secundum forma a
Statuto requisita celebrari potuerit Illus D. Gubernator
Consaloni indemnitati communitatis mandauit Die Cras-
tina de mane per Dominos Ferdinandum Valestracci de
Capitaneum Gloriosum Campi numerandos Deputatos ad
numerandas Animalia defalcantia in hoc Territorio ac
Ceci ad conficiendam dictam Numerationem cum periculo
sit in mora, et in casu quo Negligerint voluit eos venire
de omnia damna, et prejudicia per communitatem patienda
causa pretermissionis eorum Negligentie et mandat intimari de
statim non solum sed

Adì Xmo di Bologna adì 23 Ag.to 1744.

Avanti l'Ill.mo S.r Dottor Paolo Gregorio Piatti Luog.te
e dell'Ill.mi SS.ri Avv.ti Vannutelli Cons.o e Dom.co Cas-
sani Sup.ti delli Lavori fu declarato il Sud.to Consiglio
primo per ordinario intimato dal Mazzoni Cust.e
Balivo, bandito dal Cigli o Belli Trombetto, e mes.
il Biglietto secondo della Campana convocato in
questa Sala ordinario ove intervennero li infrascritti
46. Consiglieri, e furono fatte le seguenti proposte

Ill.mi Ferdinando Belgrani
Leo. Conte Bianciaglia
Cav.r Gloriolo Zampi
Ottavio Bini
Armando Sabatini
Ludovico Battaglini
Andrea Vignali
Settimio Carofani
Ang.o Ant.o Battaglini
Prosp.o Carofani
Angelo del q. Gio.
Gio. Dom.co Landi
Vincenzo Zaghi Landi

Fran.co Guidotti
Fran.co Battaglini
Leo. Gio. conte Turri
Corrado Rinaldi
Bonaventura Valeri
Giov.i Casiani
Dom.co Stefani
Gio. Dom.co Casiani
Carlo Cesi
Mario Marcigli
Lorenzo Cadrani

Cominciano li proponenti alle Ill.mi Loro le proposte
alla Sessione Quale è letto Consigliatti a
ciascheduno, perchè il Cons.o non sia pregiudi-
zato Com.e dentro Le Bolle del Bav.o

BALVHO
CATTABRIGA
BIBLIOTECA

Secondariam.te Sig.ri fà sapere, che secondo lo stato
estratto per Cam.a dal Rec.re Sig.r Ferdinando Ba-
lestrieri per l'anno prossimo prossimo decorso 1743.
essendo restato a seguire la prefatta Cam.a
Bentivogli, quale molto tempo fà non si volle ren-
dere compiacente accettare, che in suo luogo resti in-
vestito il S.r Lodovico Battaglini colla assistenza
del S.r Ant.o Conti

Sig.ri fà anche sapere, che nelli passati giorni a distanza
della Cam.a Elettorale d'Ordine fù presentata dà
un' Ambasciata di Luna à S.r Priore, e Mag.ri Sig.ri
Anziani la Cong.e deputata dell'Ecc.mi Senati Cam-
pidori, e Calcagnini ecc.ti Ill.mi, e Rm.i Mons. Fumetto
dell'Ord. della Sig.ra Cong.e del Concilio ad Scandiana
unendo copia di Breve di essendo stata trasmessa da
Sua Ecc.za al Sig. Paolo Fran.co Maurizi Priore di S.ta Ma-
ria Maggiore, e Cong.e deputata, e rispet-
tive, ignorandosi il tenor del resente, e le
pretensioni di detta Cam.a, si ne attendeva dal d.
Priore la notizia, insinuando in tanto alle
Ecc.ze loro di perseverare della Sig.ra Magistratu
non si lasciando di adempire ad ogni S.r Ecc.za
come fin'hora di sostenere la difesa delle Leg.ni, e
diritti di questa nra Com.a

Per Sindaco il S.r Bar.e Pellegrino Cattabriga per la Com.a
per l'anno 1743. furono nel Cons.o celebrato il di
. . . . . nominati, et electi per scru-
trinio li Sig.ri Ferdinando Balestrieri e Gio. de Bonis
e perchè ancora non è stato fatto il d.o Sindicato,

opponendo la sua Ord.ª detto attegiato l'assenso
del S.r Dr. de Bonis Vno delli Sindici, egli pensa
bene suroggare ed eligere altro soggetto abile
in detto luogo in q.to med.o Cons.o

Si fà anche sapere alle SS.rie Loro Ill.me essendo stato più
volte fatta istanza per parte del sig.r Dr Pietro
Luigi mentre viveva per l'elez.e della Cen.ta
dell'O.e di Rimano il fitto annuo del pezzo di terra
enfiteotico in Mont.a Barano spettante à detto
Ospd.le come specialm.te L'legge nel Cons.o celebrato
il dì 15 aprile 1742 doue fù de eletto per quatt.
Comiss.o il S.r Ludouico Battaglini pub. Not.o
perito stimatore non è seguito la d.a stima, quindi
è che il S.r Ottauio Lucy Dep.to Ligistro acciò
detto patrim.o tri conformato, è eletto altro Esp.to per
parte del pio Luogo come appar.e nel nom.to
Cons.o et in tanto essendo terminato l'Ingresso trien
nale fin 3.a Feriè.r del S.r pedro à Terra nella
persona del S.r Deputato Luigi Leo, come dispone
dalli stessi Capitoli d'elezione non ostante
perciò il S.r Ott.o figl.o pretende il S.r pedro
di Terra lo debba ritenere in affitto di detta
à questo pub.o Cons.o à fine di ben. mat.o pensi
pel pio Luogo ad altri concedere lo stesso ad
altro, ò stimarne più proficuo il pio Luogo.

Con rendere terminate le giudiciali Vertenze tra l'Ecc.mo
Sig.r Marc.e del Monte, e questo nr.o Cons.o sopra l'
elezione della pub.a Fonte, Orologio per il canale à sgor-
gare nel Luogo detto il Lago, per parte del S.r Sig.r

Marc.e

BAI VNO

Mag.co è stato fatto ostiue alli 12. di Magistrato che
fosse consumate piue articoli quale attendesse
loro in questo gior.o f. legge acciò costituis.
risolucre et determinare, no dè ultimamente piue
conuenéole per utile buono dello Stato e
per rendere terminato il Litigio sendre subtenuto
per rendere terminato il Litigio sendre subtenuto
disseedio

Vi sono li memoriali, Re alle ss. Loro si leggano.

Ecc.mi Cap.i Floridi Zampi per Illmi SS.ri de Magistrato
di Consulendum ecc.mi Sig.ri mi S.ri Super consilijs
seù Propositionibus dicti Regiminis Cancellarius
p.r infra scriptum

Sopra la proposta fatta per essere l'ora tarda e non
essendo dè Num, dosi trattenisce a altro Cas.o
V.ta Voce

Sopra l'istanza fatta in persona del S.r Ferdinando
Balsharini in Cam.a Ill.mi Sig.ri per ospite pigil Cor.e Anto
piacendo al Cor.e N. ammettere la renoga de
lui luogo del S.r Ludoccico Battaglini, quale
non possi in detto regio Consiglio à cagion de essen
do approuato il memoriale di lui Cognato
seruoga del Sud.o Battaglini

Qua consultatio ad partibus positorem ansit approbata
per Voluerunt Illustrissimi Viginti Sex de Numero
eorum contrarijs non obstantibus

Sopra l'intimat.a fatta instantia dalla Com.a
Vescouile d'Ord.e all'Ill.mi S.ri Mag.ti essendosi
considerato andare à Messa, Vespere, et quelle
mentre sarà presente, dè intendo alcun mom.to Illmo

e d.o Vesc.o di più di quella vsi Ex.a Ex.atto Benigno
il d.o Mag.o d'incaricho al P. Maestro Priore lo dichia
delli diritti e ragioni, che competano à Mr Com.o
o Luci dell'Borgo in riguardo alla pervenuta la
buona direttione rendendone in caso di bisogno
istesso la dovuta long.a del B. Dom.o

V.a Voce

Sopra il soggetto di surrogarsi in luogo del q.m Fr. de
Bonis per giudicare il d.o Stud.o Luci e altri
di questa Com.à per tutto Aprile vsano 1743. che
l'E. S. il Maestro nomino, e eligano altro soggetto
in P.o med.o Consiglio

V.a V.e

Sopra il stando, che fà il S.r Ottavio Lucij per la stima
del fruttato annuo del sito Juxta capitolino in
Cont.a Bariano spettante al pio Ospitale per undici
annicolta ultimate sale, intempo e stima
regnato il pio Luogo del d.o frutto per tutti gli anni
decorsi, e non pagati giacche il d.o Ottavio
Lucij fu gionto a morte per di lui Perito il S.r Lud.o
Battaglini, dovrei dar il simile dovendosi
fare in questo Cons.o per il pio Ospitale, confermar
do il Perito altre volte per il pio Luogo eletto
con esibire che fare altre operazioni alla stima
del Juxta capitolino che fin allora tutte
Lo Stato obligherà s'altro chi ad altri

V.V.e

Sopra il foglio esibito dalla Ven.a S. Maria del Monte con
vento d'Ami Reali a gius.a d'ogni giudiziale
vertendo con q.to Ven.le per pia liberalmente

BALVNO
CARTA

alla costruz.e d'un nuovo Lauatoro per uso pub.o fuori
il Sestro Ricchi douesse essere applicato per mantenz.e
l'auttarione e coppabar.e del pub.o Consiglio e
pure vedendosi le molte difficoltà mentali
delli Sig.ri Consiglieri d'ottenere in altro Consi.o
la determinatione

V.o Voco quoad resolutionem capiendam in alio consilio

Sopra il memoriale dato da Ang.o Ott.o Agg.e del Cabinaro
facci di parere Rimettendosi alle cose che si espone-
ranno li Capitoli sopra tal negotio

Pesce

Sopra il ricorso di Margarita Cagliari Ved.a Iust.e Cleva-
rino Libertina q.m Gio: Ott.o Adam nel quale
espone ridursi al suo luogo vicino Castagneto in
Satiffar.e della sorte a lei del Cauo posseduto da
d.o suoi figli Leuato con d.o suo luogo attesoli stato
miserabile delli suoi Creditori, dopo
douersene cautare prohibitione di non metter mano
si legge inserto lo stimo del valore del d.o Castagneto
da quali egli pacisce sotto pena del d.o Cauo, non
potendo ciò fare alli suoi decreti, ancorpegli
prendere alcuni procedimenti, perche sono q.i
domandi alli Lamentinghi da esso luogo già tra-
cati e come obligati a detto e non stato con-
dannati dell'appendice sentenze ad hinc.

V.o Voco

L'Ill.e e Mag.o Ott.o Giustiniano il S.r Franc.o Bell.o giudice Assessore Consi-
gliere in luogo del q.m Gio: Bonifacio Ill.e Pandolfo

Valerius Cigala Sec.

A Nome di Dio Amen adì 11 = Nov.e 1744

Essendo Congregati l'Ill.mo S.r Dott.r Paolo Gregorio Piatti Vic.o
del Ill.mi S.ri Alfiere Gio. Battista Bianchi, e Gio.
Batta Cassani e Gio. Dom.co Beardi Priori
Residenti fù radunato il Generale Consiglio per viam
personalm.te intimato da Pietro Cassani e
Publio Balino, e da Egidio Belli pubblico Trombett.
bandito, e preceduto il Triplicato suono della Campana =
= nel intervenirvi in fatti li Consiglieri =
e fù ommesso fare le seguenti proposte /

Ant.o Guaglio
Gran.o Guidotti
Dom.co Cassani
Cristof.o Cagliardi
Gio. B.a Guidotti
Gio. Dom.co Cassiani
Gio. Lorenzo Beldi
Lorenzo Cassani
Andrea Signali
Sebastiano Cassani
Angelo del q.m Gio.

Q.m Gaud.o Bassi
Ferdinando Battaglini
Ottavio Bassi
Cap.n Alvise Zamei
Gran.o Vannelli
Paolo Ant.o Oddi
Paolo Bufalini
Eusebio del q.m Giuseppe
Stefano Cattani
Ludovico Battaglini
Giuseppe Adami
Gran.o Battaglini
Pietro Battaglini
Angel'Ant.o Battaglini
Pietro Ant.o Stefani
Mario Marigini
Gio. Giacomo Bassi

RAI VNO
ARIA COLL
BLIOTECA

Primieramte. si propone alle SS.ri Vri la proposta
fatta sopra la quale è seguito ad ogni uno implicamto
parere il cons.o non si conviene la Bolla del B. Euc.o
e impreg.o l'ogn.o nid Con.o

Secondariamte. Sogli da sapere de' terminando il
tempo per l'elettione del Priorato nell'Aud.o
presente non essendo capitato cosa alcuna il
Cons.o fu preso espedirle alli 27. di Magg.o
spedirne le Patente in qualità di mio Procuratore
nella persona del Co. Emanuele de Limaro
Min.o ost.e attuale Aud.e Cons.o
del Giglio alla condizione predetta rimanere
approvato, e formato l'elettione del Consiglio de' 25.

Fu' deliberato il Giuramto della Segretia à Carlo Ant.o del fu
Orazio per 1552. compresi li soliti emolumti
con fiducia del S.r Ferdinando Balestracci, che giurò

Fu' deliberato il posto, e Serve intorno di Mun.a à Gio. Antonio
Lanni per 1. in 4. Lanno con fiducia
del S.r Geminegildo de Bonis

Fu' deliberato il Stop.o del Can.e Venale ad Egidio del fu
Michelang.o con fiducia del S.r Tiburtio Capponi

Fu' deliberato il Giuramto dell'Argenta e Posse del Lavatore Zi
nanelli dell'Antonelo e Bl.a del Lavatore Capelli Dom.co
Gli: 65 Lanno 3. anni con fiducia d'Arm.o del fu Orsola

Furono deliberate le due Bandite del Giugno e Luglio
to 170. a Salvatore Fantauzzi e Gio.an.i Domini
ind.e nominati compresi in 4. di Lug.o ancora li Magg.i
di Sev.o Ang.o con fiducia del S.r Ottavio Corsini

Fu' deliberato il Giuramto dell'Argenta della Croce à Lo
Ludovico Battaglini per 4. Lanno con fiducia
d'Arm.o del Sig.r Bartolomei

Fù deliberata la Bandiera nuova per il Mag.co S. Lu-
dovico Battaglini fl. 15:75: di simili emolumenti
con fiducia del med.o Armando

Emergono la Bandiera delli Stati uniti
à Carlo Delg.o fl. 15. 30. con fiducia del S.
Ferdinando Balestrieri

La Bandiera delli Stati uniti S. Pietro à Fior.a
Delg.o Pietro Paino per fl. con fiducia d'Arg.
and.o Basily, dispensò

La Bandiera d. S. Rab.o à Rom. delg.to Fiorentino per 63.
e simili emolumenti con fiducia del Sig. Angelo
Cesare Leonori

Fù deliberato ancora l'Olmeto in cont.o Barone, e Ci-
prian Serenio in ge.a il S. Lewis per anni uno effetto
à fei ed. 30. per tre anni con obligo à Giulio Billi
di piantarne dentro del mio sito ogni dispensò.

Nel passaggio delle Truppe austriache essendo stati chiamati
per ord.e di mio Sig.r dallo Com.to d'Oberto, e mio
fig.lo tutti quelli che per ancora calca di
essonarsi à portarsi in d.o Città per rassegnarsi
per ruolare i fieni, biade, altro, e d.o Sig.r
Daverdo osservato, tenda che gli fù
stato somministrato Balmeno tanto per uno
altro nel mandare in volta gli bestiami
alle persone che ci andorono, che ancora
coloro, che non andorono, che non
si liberano questa spesa! Fabio Jaquerio
Sig.r Barto nel passo per ci detto di Lucerna Par-
tito d'Asti, et altri Officiali Austriaci - stato
dunque sommistrato fia refezioni, e talen
conuenibili, dispensò

Gio Batta Scuazzeda Mess.r dirò tiene in affitto
il Molino, detto à 3.e Ten.e ~~Vallatino~~ in Cont.a
Arlen, e tibuna à quello nel Scritt.o di Mag.o Spi-
regnutto, gli venisse permesso di poter an-
Condur legna à suoi proprie spese nel Bosco di
Arlen, per potere far detto Molino, con gli
sempri cabini, e li obligo pagare
ogn'anno all'Ecc.ma Camera Fiorini cinque
quattro trè per cento

Sono stati dalle Deputate all'Illustre Cassa in Cont.a
Valdrigo q.m ritenuti in affitto di Mulini
cinq. e tri una di sopra detto Gio: Cattarini
s'obliga pagare e consignare alli Offitiali
alla Depositaria di Cassa ogni mese la
detta Rata, e cioè ogni mese fiorini
dieci grossi cinque soldi, e quattro
mezzi soldi, e così fino à maggio la
seconda Regata in quale Ind.e rimane
à S.r Dio.o debitore di Cinquanta fior.i di
Cassa, e l'altro offerto di Lorenzo di qm
Gio Batta Cenedi, resta obligato pari-
ter di pagare ogni mese, e di regata
suddetta à tutto detto Luglio
corr.e pagando con fideiussore, e mal-
corr.e e ritenuto quale debba mantenersi

Tutte le regaglie del Luogo
di sopra li mentovati, e delle Ill.me
Case sopra legano

Spendatore [illegible] il luogo delle due
Voci nel fosso in testa Muri, dirimpetto

L'aria contumace e molto nociua
all'vicini Estrahi et essendo Mon.
Ill.mo e Rmo Sou.o D'Ord.e e Reggie della
Prou.a ordinato di sopra proposta l'vsata
sud.a in Cons.o Ord.o et ottenuta fauoreuole
assolut.e detti diuenga il taglio delle
d.e due Noci Resolut.a

D. Ferdinandus Belestralli Cruce Ill.mus Senator
Consiliarius a Consulentibus Secretis Mag.
Consulat. p. in scriptis

Sopra la proposta fatta da essendo Lontana,
e pericolosa alcune di dette Noci, detti hauerla
ad altro Consiglio
Vale
V. V.

Sopra la richiesta fatta dal S. Magistrato del
Prot.o dell'Acque Strade et Edifitij Reg.i di Caton
in persona del R.do Emanuele da Limana
collaterale di Sou.a per essa approuata dal
Cons.o Ex Placet. d. tenim.o Gonel. cum
Consiliis Domus debiant. d.i visto e la
sud.a proposta da approuata la Gratia
concessa Spedit.r
Vale

Sopra l'approua.e dell'yton.o et deliberazioni
e diuersi d.i sudi Consigli Bandire
et Stabilire Reg.i Statuti essendo la cautio
Juratoria, et Sindici, et Sindicatus Legum

BAT. VNO
CARTA BOLL.
DELLA REGIA

Sarei d'sentim.to per obbedire a ciò tempo
dro si douessero porre quelli, che
quanto sopra, defendo anteg.i dui
detti l'abbano giurisdizionale le
debbin e chiedere
V.S. Ill.

Sopra la proposta, che si fa quando si spese fatte
tanto nelle spedizioni delle Bolle, et homini
mandati in Urbino, e Mes.i che si passano
de gli Vsati, et officiali della Reggenza de
Vrbania, et quando si necessarie, ouero
tanto ogni altro effetto, ordeni, che douesse
tutto viene nella approuata, con auuertenza
in considerat.e di promouere l'istanza
tante presso La Com.a d'Vrbino, e Reggenza
d'Mes.i per la douuta essecutione
Vista per ut supra con li suoi ordini, decreti
con hauuta in ogni cosa

Sopra la domanda, che si fa dal Dio. Batt.a
Senigaglia, che li sia permesso
la estrattione del domandato Comodo del Forte
di Legna nel porto d'Ancona per ogni anno
à gli Com.ti quali tro dalmed.o stato, et altre si
di Legname, che si vogliano condurre nella Marca
di gli Com.ti douendo fare constare
essistenza di uno delli publici stimatori
della nra Com.a
Omissum per nella ni qua decembris 1625
Facultatibus Reverendissimi

sopra le due offerte date per l'affitto della
piana in Contr.a Val di Lago delli Rossi, et Soci
di Centimeno, doue si douesse più l'vna altra
cosa conferire alle qualità, et idoneità
delli Locatori, poiche in quest'anno vi è
stato chi, hà portato il grado sicuro, doue
è stato posto in cimento, e per ciò nel caso
predetto essendo Rossi, e Soci in Locatori
sicuri, doueranno preferirsi, e preferiti
=si Deve, doppo douersi sogliare
tanto vino, che la nocella resti vacua
quella

Omissa ipsa assignatione Decreto, et ordine alterius
incolarum in contradictorio

Sopra li meriti delli Sig.ri Medici, Chirurgo, Mè
di Sola, e con due aggiunti da deputarsi
ciascheduno per un terzo d'altri, e confer-
mati, e eletti per un altro anno
e rispetto alla supplica di Pietro Cargagna
di seguendo la morte di Marco Antonio
defendo vacante d'esso officio, e eletto
un'Anno Balneo di q.m Jena Jena colla
solita aprovazione. Sopra il memo dalla
grazia del Sig.r Capolo Bernigalio ripor
tando il rescritto del Sig.r della volta
della Riviera di q.m Christofolo, re
sta riconosciuto. dalli Cenci à grani 4 per
delibertà, per dupplicarsi in caso
di bisogno la sagra conf.e dell'Ill.mo
per Copponata Lucenda, e finalmente grani
Amendola di Felice Bonini Affitto della
Tenuta della Fiumara spettante alla
Nob.a Comunità Giudicato ogni danno, spese
Sig.r dei Cenci pubblici ostassi tenda
dell'Ill.mo Magistrato cenzi terminate, con
chiamarsi all'antiscritto il confinato
et in caso di renitenza di esso giudicato

Fuit deliberatum positis fabis albis xxvi. de affirmativa
Fabis Nigris xxvi. de negativa, ad hunc
et remansit victa per unam fabam albam

*

Essendosi dimenticato nelle proposte notificare
alli Sig.ri Deputati, che tra quelli che hanno
cumulo di grano imprestato dal Pio obbligo
se ne trovano di molti che non hanno effettuata
la consegna, ed essendo stabilito ancora nel tempo della
semina del presente anno, che ogni uno
possa ricevere portione di grano dello stesso pio
Luogo, tanto di grano, che essere à chi deve
restituire, quando determinerà giorno
quindici prossimi, non s'obbligano detti
Sig.ri debbano spedire alla Sig.ra Depositaria
del grano, e subito seguito
sino alla metà del mese di Maggio, seguendo
il grano da imprestarsi nelle proprie Camere
delli Sig.ri Deputati, che sono domestici imprestare
nelli giorni quindici alla Sig.ra Depositaria
per casa, con le domestiche mesure

per Vol.

Giacinto del mercante Pietro Gio. Battista Pozzi Cremasco
si trova Console
Italiano
in questa Città
di Smirne
Seda

Giacinto del mercante Pietro Gio. Battista Pozzi Cremasco
dice nihil dedotto, che sindicar.do del Pedaiolo
di Smirne, dove per la Regalia
alla Sagra Cong.ne del Buon governo per
Licenza ed ottenuto fan di stare
in Cremasca

per Vol.

BAIVNO
CARL
PIA

Fuit ad partitum positis supplicatio D. Angeli
Cavalerani Principis indulti, et remanx
sit victa per omnes Famosa Filippella
Fuit ad partitum positis supplicatio D. Hyacinthi
Pisani Ludi Magistri provisionalis, et remansit
exclusa per suffragia contraria nobilium
virginis Famosabilibus non obstantibus
fuit ad partitum positum Mentis Petri Lanfra
xij Baiuli provisionalis, et ex duobus
Matei Anconi per omnes Famosabilis Filippella
remansit D. Lanfranchetus Lanfranchi
pub. Baiulus

Quoniam ad supplicationem R. Prioris Vincentij
Buonichelgiuspiciendum videtur de Ecclesia
in loco Mitelle Coll. Cast. Christine, et ad
aliam supplicationem Hebei Bonini de
assignando Fratri de terminatione
inter Confinantes Territorii Castri Christine

Vidi

Ita est Vallegiosus Secretarius

Adi 1.mo de Mzo. Amen adi 5.to Marzo 1545

Auanti. l'Ill.mo Sig.r Gouer.r Paolo Greg.o Pisani, e l'Ill.ri
Sig.ri Ottauio Bisi Cons.o e Odorico Bastagini, e Ma
rio Manaini Priori fu radunata la parte Congre
gation particolare per discorrere, e risoluere sopra
assai cose esposte, et intendendo insieme
infrascritti Sig.ri cioè Sig.ri

Sig.r Ioan. Paulo
Sig.r Cap. Florido Zampe
Sig.r Paulo Ant.o Odi

Et primieram.te viene notificato a detti Sig.ri che domani
de a fuoco il giorno di Domani ultimo di Carneuale
l'Appalt.re del pub. Macello la Decima obliga
tione per il mantenimento delle Gioui; e ritrouan
dosi gli acquavitieri le Troppe Douevano le Si
gnorie Loro risoluere cio che douera farsi, circa
per conto della Comtà si douerà pensare al pro
uedimento

Secondariam.te se gli fa anche sapere, esser fin hora an
dato supplendo alle spese occorse per la prouista
delle Legna, Candele, et oglio, et altre cose simili ap
partinente, tanto nell'ospitio delli accennati Triremi
che nella di loro permanenza, colla somma di scudi
ducento, e cinque in circa estratte del sopra Monte
della Fiera d'ordine di pertinenza di questo

BALVINO
CARTA FILIGRANATA

Pio Ospedale per l'accresciti sostituire alcuche sarà la
Nostra somba reintegrata alle uscite del Sig.r Cam-
sario Sotto partito saranno Facchinate Truppe, et
occorrendo altre spese per il tempo avenire, atteso
che li Sc.di Sento cinque sono totalm.te consumate, do
uevanno ancora sì di ciò disponere il quale aggiu-
sto, mo, tanto per provedere le Carni, legna, et altri gene
ri sopra espressi necessarii per le sud.te Truppe, mi
vogliono denari espressi

Il Sig.r Gio.n Batta Lucchini de Sig.ri Cittadini intervenuto d.
S.ri e Nominato dal Sig.r Magistrato a dire il suo sentim
mento alla proposta sopra descritta, disse e considerò
esser necessario provedere, quelli generi di Carne
che bisognaranno alle Truppe, durante la loro permanenza
nel imminente Quaresima, non essendo l'Appaltatore del
pub.co Macello finito Carnevale, più tenuto, e perciò che si
Deve deputare un Soggetto Capace per Provedidore, colla
sopraintendenza, et assistenza di tre Sig.ri Cittadini, tanto
per il peso, che per la somministratione del Denaro, e si
come nella Seconda proposta si vede essere già fatto
constanti Sc.di Duecento e cinque di questo Pio Spedale
nelli precedenti provedimenti e spese fatte, crederebbe di pro
posito senza stare ad esigare la Somma di detti tre,
to più, che Sic, et nunc, non ha pronta la licenza della
Sagra Congregatione per prendere denari di interesse, che
si dovesse levare di Sc.di Cento diciannove, e baiocchi cin-

guanto dovuti dall'Ill.mo Cassa alla Camera, come nella Tabella dell'anno 1741 si legge, e di più di qualche altra somma di Fiorino di questo Pio Spedale esistente in Mani del Sig.r Cam.o del 1742 per dover si restituire come sopra, e questo è il sentimento, e consulto del D.o Sig.r Sindaco, che lo sottopone al giudizio, e parere delli Signori tutti presenti a detta Congregatione.

Sentitosi dalli Sig.ri di Magistrato, e dalli sud.i Sig.ri Cavalieri intervenuti alla detta congregation particolare, coll'intendenza, et assistenza dell'Ill.mo Sig.r Sopraint.e approvarono in tutto, e per tutto il consulto del Sig.r Sindaco

Valerio Cassolani Segr.io

Al Nome di Dio Amen Adì 10. Maggio 1745

Avanti l'Ill.mo S.r Paolo Ingorio Biotti Cons.e e dell'Ill.mi Sig.ri Armanno Stanislao, e Simone Cei Dottori Cittadini Residenti di Cadenabbia il Pubblico Consiglio come bandito da Egidio Belli Pubblico Trombetta ubbidientemente radunato, e congregato ove intervennero li Sig.ri Priori, e Gonfaloniere di Giustizia

Fran.co de Balestrieri
A. Fran.co Leoni
Ottavio Ricci
Ant.o Cecchi
Paolo Fran.co Guglielmotti
Angelo Ricci
Ludovico Cattani
Vincenzo Guglielmotti

Fran.co Guidotti
Eufrosino di Giuseppe
Fran.co Stefani
Andrea Vignoli
Fran.co Battaglini
Tomaso Rosa
Gio Batt.a Conti
Mario Mariani

BAI VEO
CARTA BOLL
DELL'ANTICA

Co
Nobili Giacopazzi
Lodovico Battaglini
Gio: Batta Adami
Gio Nicolò Cassani
Scipione Giacopazzi
Stefano Urbani
Urbano Dalg. Auditore
Fran.co Lasciagna
Egmondo de Bonis
Liena Battaglini
Gio. Batta Felicetti

Honorato Fabri
Ettore Costeoni
Gio. Batta Brexiaglia
Tiburzio Lupi Segni
Giuseppe Cantarini
Gio Lorenzo Baldini

Primieram.te Si propone alla Sig.ria vostra Ecc.ma la gratia fatta sopra la quale fù letto d'ordine Vro Consiglio, e vedere per Rè il Consiglio non si sia altro ord.ne Vro, e la Bolla del Buon governo

Secondariam.te Si fà sapere a Vostre Sig.rie come si fece il riparto del Macinato del presente anno, e perche douerranno compiacersi venire alla elettione delli Deputati, e Sindici per detto Donativo, e Sussidio conforme per la rata nouella di esso Macinato, ma anche à suo tempo quella della Colletta

E finalm.te si Comunica a Vostre Sig.rie per parte del Sig.r Doganiere à douer mandare dei Soggetti pratici à far li Conti in Dogana per quelli si debbano intendere li Conti in Dogana per quelli si debbano intendere li Conti in Dogana per quelli si debbano intendere

L'Hosta deliberata la Bagna Civile col B.o del Prato dato
al S.r Evangelista de Bonis per ... 51.37½. con
Partò del S.r Gio. de Bonis fitto Cadè, Rèspice
Come pacca al S.r Comingello il pub.o Aurelio per anni
Rèspice N.o 10. L'anno 1. fl. colla tiunta del S.r Gio
La Bagna Civile
Comm.o il Prouento delli pesci e misera per Rèspice à Pietro
Pagliani con ficuerta del S.r Comingello de Bonis
Fl. 95. L'anno

La Gabb.a della Foglietta al Sig.r Ciri f. Viviano
Fl. 56. con ficuerta d'Ant.o Volpelli

Li Cuoi e Pizzarelli dello Macello all'Romiano de Gaba
Luci con ficuerta di Ro.mo del Fiorol. 84; 5.5.
L'anno f. Viviani

Il Macello per Vn'anno à Dom.o del q. Mich.el Mag.
con ficuerta di Vincenzo Volpini

La Fossa delli Letri à Paolo Ant.o Bianchi, con
Ant.o Vannelli Fl. 38.05=

Il Podere della Vallaccia fu raccolto à Fran.co
Cordini

Il Podere di Guiala à Gios.e del q. Domenico con
ficuerta del S.r Fil.o Cospaig, e Fratelli

Non essendo stimolo per Oratorio con il solito dispen
tato la solita Cemosina la Vigilia di S. Bart.o
Apo.lo della Carne porcina e Frumenti fu
li Mag.i del passato Primatte, e Con.o Ferro
determinato impiegarla in duc pesci con parere
cito l'Altare dell'Annunziata del Luogo di Chiesa
Coll.a, e loro Dipendenze

BALVNO
CARTOLARIA

Sono più mesi che l'Ecc.mo S.r Card.le Altieri con lettera scritta alli 15 di Magg.o prossimo passato mandò la Cessione delle collette pagatogli dalli Preti, Diaconi, e Sott.ni possessi de suoi Padri, e l'essenzione per tutte le sue Famiglie dalli pesi, e aggravi, ricercatano alle Case loro, acciò tutti stendendole subito sottoscritte, ciò ne facesse fatto nel p.o pub.o Cong.o la proposta, che però stimano determinare nel p.o, ò seguente Cong.o

Avendo terminato il Sig.r Card. Battaglini l'officio di Ref.re del p.o Cong.o spedirono a tutto il Sig.r mese, egli dicono di fin dì nell'istesso Cong.o per fin dicendo

Doue essendo stato eletto dei Legisti Dom.o del pub.o Cong.o per contradittore del Fisco, che fu tosto dal Sig.r à pagare, perlì nell'atto di pubblicare le Costituzioni Diocesane con giuram.o di osservarle, e legitima Se d'auerle intese, e contro, è ricorse Dottor S.r Bastiano Gerardi mio Cameriere Secr.o

Non essendosi per anche fatta la Cerimonia del Giuram.o di Fedeltà, e Vassallaggio al Sig.r Card.le Alonso Fabrizio, per essere assente dal Luogo per lungo tempo essendo egli stato del più luogo fu eletto, e confermato Sindico il Sig.r Card.le Alonso Fabrizio, attesa la di lui assenza giudicò un'altra volta ultimam.te similm.te importuna, e intempestiua sarebbe necessaria la proroga nel presente Cong.o

Essendo stato da Mons.r Ill.mo, e Rev.mo Vescouo fatto il Decreto sotto li 3. del passato Maggio in atto della sua Sagra Visita, per il Fonte Battesimale, doue si troua nella Chiesa Parocchiale

Chiesa di S.ta Salvatore situata nel Rione del Castello con
suo Beneficio giuspatronato di questa Nobile Insigne Collegiata
Chiesa di S.ta Cristina, Unica Chiesa parrochiale di
questa Città Terra di Bolzeno per le cause, e ragioni
esposte nel detto precedente enunciato effetto
emanato esecutivo di passato Rè mobi
lio esistenti del detto Rè cone appellato
Dal Castello pretendono declamare, e contradire
Sicchè parebbene [illegible] pertanto ogni cosa
proposta e stimata di venire all'Emo e
Emo Signor Cardinal Prefetto della Sagra
Congregazione del Concilio al quale spettano
Tribunale è stata proposta la Causa
e supplicato il nome publico per la Con=
ferma del detto decreto come sopra fatto dà
Mons.r Illmo, e Rev.mo Vescovo in atto
Visitationis potranno risolvere, e
stabilire nel punto nostro publico ge=
neral Consiglio

BALVEO

Ill.s Ferdinando Balestracci Auo dello consiglieri
chiamato dalli Ill.ti S.ri Magistrato nel fine del
consiglio p.to à consiglio à voce del mestro del
sacro Auditore. Tutti consigliando dire
sopra la scrittura fatta per Nobili che dire
espedì si trasferisca al altro Consiglio
Vallo

Per parer sopra il negotio della Collecta, et instanza Catha
della Casa del Bosco stante dalla Carta che è
Li Ill.ti S.ri Magistrato che siano nel fine del Consiglio
questo Negotio Volendo
Vallo

Per Simile per andare à fare li conti in Dogana
come nella proposta delli Ill.ti S.ri Magistrato
Eligendo Cap.to dui Soggetti idonei
V.to Voce

Per Stendino Benedetto di Gio. Gio. Dell'Orto di
posto anno ecc.to Gio. Luca di detto
Quello che è del Ill.ti S.ri Magistrato Eligendo
dui Soggetti idonei à sindicato
V.to Voce

Sopra le Obligationi delli Dep.ti Eletti,
Decreti fatti come nella proposta, Eligendo Sindico à parte

Vsto

Stimarei d. Dorotheo Spinola Spedire le
presi dalli Sig.ri Magistrati in vod. del
Clemosinario della Carità del Cor.mo Sanc.
Giovanni non possa in Semprio e Reinvaccé
sine ac.ga di Stimarlo il Solito
Vich. pergat. altrim. inter. hyst. Decr. contra
=ijs non obstantib.

Supra Laudimio da Rupa l'Ill.mo S. Lud.o Bal-
thasar Adorno Protettore, chiamasi bene di ho-
uer sentito la determinatione fatta dalla Rota d'Gen.a nel di lui Sent.o
S. Sud.o mentre possiede molti Beni e gros
supplicante come ad Protettore, resti servito
d'ordinarlo, per il Calasto al meno del pagad
Laudemio
Vsto Ve

Per Sindicato di S. Lud.o Battaglino come
Sott.o rogato dell'Ecc.mo Cancellino, si determina
il Cor.mo mese, debito d'Ill.mi Deputati di Gratia
Vsto Ve

BALVINO
CARTA

Essendo stata per troppo ned.e l'esimalla
Contabile, e gennalatione di tutto il Testamen
di Pietro Nouaro, e Cattarina del Testo. Creditti di
Magistrato deputato nel detto Conf.o dun Segretti
Donni spettanti, e Beni, i quali con habendi ligen
za, e sollecitudine si esigano alla loro esten
sa, e distinta Nota, e descritti nel medes.o il
Beni, contando, e numerando essi med.i il
Bestiame, e medesimi con diligenza esplicando la quantità
giurata della Contabile à fine, che non vi man
chi alcuna cosa pregiudicabile

Pro Se

Sopra la quale scritta, Risguardo la Cedula, estima
del Fundato del Rev.do Cap.o Cenna à Banco spettante
à Pio Hos.le dal Rev.do Curij, Volo intendere Cenendente
Reverendi, et Magnifici Deputati pagare al Pio Luogo
l'infrascritte Lire Dugento di giusta Testa del Rev.do Cap.o Florido
Tempi Cenito Eletto per Padre di Pio Luogo in
nodo assente, per ultimazione di detto Testamen
to Intrapreso, Volendo il Magistrato suo agente altro
Cenito no luogo del Rev.do Tempi, per cui altro
Cenito eletto, Cenformemente dal Rev.do Curij in vita della
Cenitrice di quel Beni, dovendo dare all'Hospedale per
tutti gl'anni, Volendo Godere Cenforme pagabo

Pro Se

Quantunque il Supremo Tribunale della Sagra
Congregatione del Concilio coll'alto suo intendimento
sopra ben da Se med.o riconosciuto, e discernere con
giusti fondamenti, e ragione essa stato da Mons.r
Illmo, e Rmo Vescovo nella sua Sagra Visita quei Beni, e ma
nato il denaro per la stipendiazione del Fonte Battesimale
e traslatione d'esso nell'antica Chiesa parocchiale
Madre di S. Christina, come nella Cosposta si esprime,

con tutte ciò, perdò gli fia nota la pubblica volontà e
Comunegli ottimarii molto laudate dourà ne anar[illegible]
supplica à nome del Publico per la conferma del
detto decreto, à quale effetto si pongano à partito la
d.a Proposta, et doppò mia Consideratione per
mecone dà questo mio Generale Consiglio à viti
segreti la canonica approbatione

Insuper ante sententiam Andr. Justi, Dom.ci
Stefani, Petri Battaglini, Eusebij q.m Josephi, Ur-
mei q.m Gasparis Bonifetti Urbani q.m Antonij ex consi-
liarij de Regione Castri in pat.o pub.o galli consilio
interuenti, et protestantes melius ter loquendo,
et vigore dicti decreti = Fuimus istando, et pendendo
Lites in Roma, non si posse dal Consiglio giudica-
re sopra la med.a cui protestiamo di nullità &
Cui tunc Ill.mus D. Gub.r in Consilio assistens, stante ne ista
tionem ad instantiam ipsius quo, et D. Jo: Jeremias Fiscalis e
mandauit, et interim procedi ad alterum in Cele
bratione galli Consilij, et secreti sententiæ per ipsa
de qua supra omnes

Prosequendo igitur à forma dicti Decreti Cruciani dicti, fuit
Decretum de secretiori sententiam de habenda de data
ratione publicæ Voluntatis super tenuta collocatio
ne Fontis Baptismalis in insigni Collegiata S. Christine
Vnica altera Parochiali Civitatis mater, et verba
Bubula, canonicè approbata demandetur tam de Ver-
bo, quam in consultabo super premissis habbe cum
suffragijs favorabilibus sex, contrarijs
tres sex tres non obstantibus ac quinque ex dictis
Consiliarijs de Regione Castri debentibus tertia
jam de scrutinio Bubula ponere demandatibus

BAI VNO
CAMACHO

Li 8. d. Magistrato per sindicare Benedetto del Sig.r
Gio. Batta Dall'Ara nobile fer 1744. e d.o giorno Lecci d.o
Gio. eletto da suddetto Sig.r Gio. Nicolò Caprara
e Ferdinando Balthasari

Li med.i 8. d.o fecero la sua scelta del Sig.r Co. Gio. Batta Bolla
eletto dalla detta nomina sono li Sig.ri Ferdinando
Balthasari, e.o Lecci Giac.o Antonio, e Lodovico
Battaglini

Li med.i 8. d.o fecero andare à parte sopra detta Rogana
estrahendo l'Infrascritto Sig.r Co. nominato come li
Sig.ri 8. Caprara, e Ferdinando Balthasari

Quali suddetti Eletti per sindicare il Sig.r Lud.o Battaglini
Cam.o del pio Ospitale predetto, che termina il
corrente mese

Per contro del Balthasare sottoscritto obligo come nella sua copostra
e consegliata Leggi nominono li Sig.ri
Ferdinando Balthasari, e Sig.r Gio. Nicolò Capra-
rini. Sinogogne per forma come la Lettera
del Tenore à Piedi Seguente Cab.o dal Sig.r Luogo
spettante à d.o effetto il Sig.r Antonio Lecci per
parte del pio Luogo di Mercè del Sig.r Floriano Campi
assente un Consorte e Fratello

Del Capitano Sig.r Lecio

Al Nome di Dio Amen

Adì 9.bre 1745.

Auanti l'Ill.mo S.r Paolo Luig.i Piatti Esec.
e delli Ss.ri Io Mo.e Vigna et Cusenio delle
Sig.ri Cinni fù radunato il gen.le Consiglio
delli Nove nella solita intervenienza Magni.
li Consiglieri cioè gesumo sette Ristaur.
li S.r Ecc.o de Bony
Francesco Cagliaudo Gi
Fran.co Lucatelli
Gio Dom.co Cagnazzi
Fran.co Scataglini

Si è sapendo dalle ss.ri Loro Rr.ne assenti
volendo prendere dal S.r Segretario Cur
piendero Cass.re il Conto quarto scorso
per il Com.e trimestre di Lug.o Ag.o e Sett.e
et essendo stato riconosciuto il med.o per
ellegantemente conforme del num.o delli Docu
mentati in detto luogo, per tanto fù
stabilito, che detto Conto andasse, datum da
spendo nella solita forma, con la Mod.e Gra
ti. Vicerè, e Sig.ri Ill.mi, e Rm.i
ordinati dalli Sig.ri Governatori della
nel gente Cons.o del S.r Cass.re Egge è
Ns.r Gio. de Simone Vno delli Consiglieri chiamato à consi
gliare dalli ss.ri Gio.ni assenti in detto Cons.o
gliando disse:

BALVNO

Li dà vista come la causa di Cor[illegible]
[illegible] si suppone, d'[illegible]
[illegible] d'[illegible] Pier Confessato à
[illegible] Ill.mo, e R.mo Vescovo di Viterbo, e
[illegible] Cancellier ordinario di questa
[illegible] Città di Viterbo officiale fac-
[illegible] Giudici di detta Città
[illegible] nominati sopra le differenze
[illegible] fra detti due Conti, e quanto à detti
[illegible] dodici Cavalieri, e nobili
[illegible] fra loro, e la sud.a Città
[illegible] Li Sig.ri Priori Residenti
[illegible] Città di Viterbo, e chiamato
[illegible] Ill.mo Ferdinando Bichetti, et
[illegible] Ferdinando Bichetti, et
[illegible] Ill.mo Ferdinando
[illegible] favorabili, et
[illegible]

Dat. [illegible]

A Nome di Dio = Amen = Adi 2 8bre 1775 =

Auanti L'Illmo Sig.r Alt.e Giorgio Beni Vice Com.rio, e delli Illmi Sig.ri Tiburzio Caposacij Conf.re, Bonauentura del q.m Taddeo, e Paolo Cresci Priori residenti fù radunato il Sp.le publico, e Sn.le Conseglio intimato tre giorni auanti da Pietro Cassagna pub.o Bando, e bandito à Suono di Tromba da Egidio Belli pub.o Trombetta, nel quale intervennero l'infrascritti Sig.ri Consiglieri, e furono fatte l'infratte proposte

S.r Abbacio Ludij
Ferdinando Belgnacci
Fran.co Lenci
Alessandro Tanagli
Gio. Lofaro Brencaglia
Ant.o Magiottini
Emmanuele de Bonis
Carlo Fran.co Foglia del Re
Andrea Figuali
Tomaso Lipa
Vrbano delg. Ant.o
Dom.co Stefani
Vieni Battaglini
Cosmo Corleoni
Simone Cini
Mario Marcini
Angelo delg. Gio
Gio Leandro Baldi
Vincenzo Foglia del Re
Fran.co Battaglini
Crescbio delg. Gio
Settimio Calzolari

Gio. de Bonis
Gio.e Cerofani
Leonardo Cerofani
Gio. Dom.co Cecchini
Lorenzo d'Ant. Renati
Gio. Bom.co Cassiani
Lorenzo Cassiani
Tom.o Cerofani
Armanno Ant.o Cassiani
Ant.o Ricci
Fran.co Cassiani
Carlo Ant.o del Re
Stefano Calzoni
Gio. Giacomo Cappi
Fran.co Landotti
Fran.co Franceschi
Ott.o Ricci
Corebbo Rinaldi
Gio. Batta Landotti
Gio.e Adami

N.o 47

BAI, VNO

Primieramente si propone alle S.ie Loro la proposta gnle
sopra la quale è lecito d'ogn'uno consigliarsi, e può
Secondariamente essendo mente della Sagra Cong.ne che sia
proposto in pub. Consiglio un Soggetto il più idoneo, che es:
sercitar debba la carica di Cancelliere, e Segretario di
q.st Nostra Com.tà, e può

Si gli notifica ancora, che trouandosi vacante la Carica
del pub. Mastro di Scuola, ed essendovi la supplica del Sig.
D. Cesare Scalpelli soggetto molto riguardevole, e effica:
cemente ~~mente~~ raccomandato alle S.ie Loro Ill.me da Mons.r
Ill.mo, e R.mo Vescovo Gne, potranno più risolvere ciò che
stimeranno necessario p.r publico benefizio

Gio: Ant.o Landi Appaltatore di questa Pizzicaria attesa
l'eccessiva penuria del Formaggio implora dalla benignità
delle S.ie Loro Ill.me di poter quello vendere da oggi, e sino
à tutto Carnevale prossimo à venire baiocchi sei la libra,
benche nell'offerta si sia obligato darlo à minor prezzo, e
ciò vnicamente p.r sotto l'accennato tempo intendendo in og:
presso durante il Suddetto Appalto esattamente osservate le
condizioni poste nel pub. Instrumento, e Capitoli, e può

Essendo passato à miglior vita il fu Sig.r Can.co Gioachino
de Boris, che ritenena il Canto fondato, ed eretto dal

gm Quintio Monalti in questa nostra Insigne Chiesa
Collegiata, è spettando, et appartenendo la nomina, è pre
sentata di esso à questo pub.o gnle Conseglio p essersi
più Soggetti, che concorrono p ottenere la detta nomina
potranno pertanto determinare ciò che giudicheranno più
espediente col riflettere al merito, e prerogative di cias:
cheduno delli Concorrenti

N.P. Bernardino da Caprarola Minore Osservante at-
tuale.te Predicatore Annuale in questo Convento del Gi:
glio dimanda come dalla supplica portata la Predica
p l'Avvento imminente, è Zō

Ill.mo et Ecc.mo Lucy Vno delli Consiglieri chiamato dalli
Ill.mi d'Mal.a à consiglio a me Segretario
come appresso

Sopra la proposta fatta dall'Ill.mo Segretario del Cons.o
Cons.o per non darci ecc.a ecc.a
V.a Vō

Sopra d.to Ordine della Sig.a Cons.o si domanda eligen
un Soggetto più Idoneo per essercitare tal Carica
p l'Anno, e Vag.o della Vacante Cons.a in luogo
che resta del detto Catto di Mont.e Mene, e Rev.do
Sig.r Ottavio Valerio Capellano
Vicario Generale del Cons.o Magnifico, et Eccellentissimo
Sig.r Conte Duca
Visti p voti palle bianche quattro, e neri due Detto
Padre Predicatore resta Eletto

PALATINO
CAPITOLARE
DELLA MARCA

Cosa molto ne la ricevuta del mio, e
sola, e rimandando mons. Ill.mo, e Rev.
Vescovo Rmo il Sacerdote D. Cesare Cal-
vella oggetto molto meritevole
Valle Ill.ma Loco di questa accettabile
tutto il riguardo, e gratia, e ri-
mercede molto degni doni rebbia
& eletto per Vicario, dell'Ill.ma Città
del Sacerdote Gio. Batta Orsini altro con
corrente

Vi Secundo Vocini, & nobis omnibus gratum, ves-
dem contrarijs non obstantibus
Alter meo conamine Ecclesiae nobis Cathedralis Bl. Ciprianii Conf. et
in unum Et alter Ecclesiae nomine Mihi
Sophia Ex. Marino Georgio Gio. Antonio Lauredano
Apost. della Città, Duca di Candia
e Signore del Regno di Morea,
Laudat to misericordiae Dei pro hac
Istanda Ammes
Omissum per vestra Dignitas, absque
quibus non obstantibus

Io resto sopra modo del Sig.r Girolamo da Cor-
nola, e Rmo Capitolo della Catte-
drale, Rmo Capitolo e Clero
tutto per dimostrazione di
affetto verso di me
Vr.o Vic.o

Sopra li Meriti de' quali sono di già li gesti
concorrenti alla proposta, stante ostando
la mancanza d'essere dalli Consultori nominati, e
presentati al presente Canonicato in vittù del
Breve di Clemente Decimo nono spettante
all'espeditione all'istesso Consultore della
stessa mancanza d'essere del Foro, sarei
di sentim.to che si douesse concedere gratia
la Supplica di detti li Concorrenti per
douersi principiare dà chi è Sacerdote,
poi dalli Chierici Beneficiati, e doppo quelli
gl'altri Concorrenti, e chiesto un voto
per ciascheduno, e preferendo
al d.to Canonicato.

Fuit in omnibus suffragiis consultum ad Sanctum pro
Sacerdote Paulo Brexiensi, et omnes ipsum
proposuerunt contra unum virginitatis quatenus de
cui sacerdotio constet obstante virginis

Fuit ad quartum pro Clerico Benef.to Stephano
Antonio Bigna, et omnes fuere pro vera virgine
virginitate quinque, absque virginibus duobus contra

Fuit ad sextum pro Clerico Benef.to Josepho
Bianchi, et omnes fuere pro vera
virginitate quinque, absque virginibus duobus contra

BALVNO

Fuit ad partitum positis clericis electionis Ma-
rottini et omnibus per notarium rationi-
cinii duo, cui intiqui quo facto ratibus
non obstantibus

Fuit ad partitum positis clericis Cardoreius
Bicci et omnibus per notarium cui intiqui
quatuor favorabilibus decem rationibus
non obstantibus

Fuit ad partitum positis clericis Bisi Zampi
et omnibus per palla nigra Reginali, favo-
rabilibus decem cui intiqui decem non obstan-
tibus

D. Ottaviano Lucij Consultori ut S.to Cocchi sed confuden
mei Officij Cleriorum Camerae Canonicatus con
sueti de extra cetu

Circa ius electionis facti della Concorrenza
alla nomina del Spett. Canonicato non
è stata data ragione la Canonica perche
tutti gli Concorrenti sarebbero stati approvati, ed
hanno esercitato fanciulli l'abito Canonicale,
e presentato

Vig.to Luglio Congr.e fatti tenuti Congregationi Sanctae
Caroli Borromaei Ord. Eccl. Mediolanen.
bilio residentiam, continuerunt in eadem

Fuit deinde Reverendus Clericus Petrus Antonius Rapa habuit vota favorabilia
Nemine discrepante contra se vigintiduos

Fuit deinde Reverendus Clericus Petrus Joseph
Bonelli habuit vota favorabilia vigintiduos
contra vero vigintiquatuor.

Fuit deinde Reverendus Clericus Dominicus Mariotti
habuit vota favorabilia vigintiduo contra
vero vigintiseptem.

Fuit deinde Reverendus Clericus Laurentius habuit
vota favorabilia vigintiduo contra vero
vigintiquinque

Fuit deinde Reverendus Clericus Josephus Tamagnus habuit
vota favorabilia vigintiduo contra vero
vigintiquatuor

Sal. Agostini Sec.

BAI VNO
CARTA DELL'
PERGAMENA

Adi Nome di Dio Amen A di 5 di Xbre 1715 —

Auanti il Nobil Sig.r Andrea Bonifacij Commissario, et alli Mag.ci Sig.ri Tiburtio Zacharij Conte Bonaventura Del Ag.a Taddeo, et Paolo Gregorij Priori Residenti fù radunato il Pub.co Publico, et Gen.le Consiglio intimato hoggi auanti da Pietro Cafagna Pub.co Bidello, et bandito p.r Rion.i Tromba da Egidio Bell.i Pub.co Trombetta, nel quale si ritrouorno li Infrascritti Sig.ri Consiglieri cioè

Sig.ri Ottauio Guij
Ferdinando Badestracci
Paol Antonio Ghezzi
Gio.n Giannozzi
Ferdinando Catalucci
Ludouico Castellini
Gian Batta Guicciardi
Gian Dom.co Casciani
Timoteo Cici
Tomasso Riga
Antonio Fausti
Stefano Lazzari
Cesario di Giuseppe
Angelo di Riccardi

Gio. Bedonij
Gian Greg.o Vitali
Fran.co Guicciardi
Dom.co Ginesali
Sellimio Sanesi
Mario Marcini
Paol Ant.o Zaccheria
Lorenzo Rinaldi
Pietro Battaglini
Paolo Gian.co Bagliani Ozzi
Gio.n Batta Battaglini
Cesare Corbelli

Primieram.te si propone alle Sig.rie Loro la proposta della Stima
la quale è stata ad ogn'uno Consigliare, acciochè il
Consiglio non sia contro la Bolla del B.o P. ò vero pre-
giudiziale a' Gg.ri nra Comunità

Secondariam.te essendo accaduta la vacanza della Predica
la Ventura Quaresima, e volendosi comm.a
onorare il Sig.r Can.co Bernardino Poloni Nobile
Orsetano Predicator Celeberrimo, se li spari se bene
rigettata la supplica di richiesta Concorrendo, con-
uiene alla grauis, che si compiaccia il Sig.r Can.co
Poloni con spedizione della Patente ut in Cancell.a

Sistema Bibliotecario

nagerevò

Vacando ancora la Carica d'Organista di q.ta nostra Collegiata, e facendone li istanti il P.re Euangelista dei minori Osservanti in Persona del Padre Eusebio di detto, il Bolero Religioso qui commorante se parebbe bene alle Sig.rie Loro d'eligerlo per un anno da principiare il C.e Gennaro venturo con la provisione solita darsi dal q.to Pio Spedale, la sono scudi dodici in Contanti, et un Rubbio di grano, giàche li scudi 60, che dà la Camera in tutto l'Anno è precisa necessità tenerli impiegati, e la rinonciatione della Publica Strada del Borgo Lentino, e sin'à tanto sarà la med.a terminata, ogni dare à d.to Padre l'intiera Prouisione

Terminando à tutt il cadente mese l'Anno del Reggimento di Antonio di Lorenzo, esercitato dal M.co Franc.o Bacci Siguroà, et elettore di d.to M.co con l'obbligo solito, del Sig.r Riccardello Bacci Fratello sarà bene se gli dassero nel p.to Consiglio due Sindici, chiedendo Astrea, e la Facoltà, che si possa in convocare i Consegli sarà bene in q.to nominare li soliti quattro Sogetti, e far il regard del Sale, e Macinato.

Il Sig.r Ferdinando Balestracci chiamato à consigliare sopra la d.ta Proposta dall'Illm.o Sig.r di magistrato col mezzo del d.to Caualiere, torcabe la seguente Consiglio sopra d.to med.o come segue in appresso.

Sopra la proposta fatta, e letta d'ordine suo, e non altrimenti, Parere che si trasferisca ad altro Consiglio

Vacca

Giàcche l'Illmo Sig.r Car.le Bernardino Bolidori vuole degnarsi di venire ad onorare q.ta nra Patria, e Predicare quà nella ventura Quaresima saressi sentito, reclamando il favore sì grande, che ci comparve di doversi unanimam.te accettare q.ta grazia e spedirlere senza ritardo la solita Patente ad esclusione di qualunq.e altro Soggetto, che volesse entrare in competenza

V.to

Sopra l'elettione de' tre Sindici a Sindicare il Rec.to Eletto nel cadente Anno, e Fattore del med.o, e sicurtà de gli Off.li di magistrato nominino nel prd.o Consiglio tre Soggetti Idonei con tutte le cautele ed il med.o faccino e li quattro altri Soggetti che dovranno fare il reparto del Sale e macinato

Li Sig.ri Off.li di Magistrato Nominorno li Sig.ri Gio. de Bonis, e Tom.o Balsamucci a Sindicare il Sig.r Rec.to Eletto

V.to

Sopra la dimanda del Padre Luciano del Zilio e Compagno d'Organista di S.ta Reggina in Persona del Padre Priore pro tempore di detto Religioso nra Casa in considerazione del servitio, che si presta dà d.i Padre Luciano, e suoi Religiosi à N.ri Popoli narrette per altre, che si brama rendere con solito mercè di Carlini dodici Carica d'Organista con la provisione, ut in Carta espressa nella Proposta dà doversi entrare in contratto dell solito fermi[illegible] la rinovatione della Strada del Borgo detto dà Terre, e ciò ricevuti à partito nella forma solita

V.to Pau[illegible] Fanucchi

Soggiunse sopra la proposta del Sudicatore il Sig.r Conza
lone, che quando si deve procedere, che il Sig.r Can.co
Bernardino Polidori uinto d.o s.o, non potesse fauorire
Sacerdote Sorso si douesse mandare a partito il Sacerdote
Sig.r Don Sib: Annibale di Vicerbo soggetto di tutta abi
lità, et atto procedere in diuersi Città, come alla detta
Supplica. Venendo in luogo uesti subrogato in luogo del
d.o Sig.r Can.co Polidori, ottimamente col quale douendo que
sta Città combo presentare all'Ill.mo, e Rmo Vescouo
et in caso poi che d.o Sig.r can.co ci fauorisse, uesti d.o Sig.r
Don Sib: Annibale confermato il Anno 1644,
Vicit Plenij Votij
Si fece soggiunse il med.o Sig.r Consalone, che essendosi la Supplica
et del Rev.do Gaetano de Sanctis Min.r Conu.le che si mandi
a partito, et essendo uinto d.e due terzi l'abbi d.o appro
uato, e uinto il Anno 1649
Vicit [illegible] Vota fauorabilia, [illegible] uero contrarios [illegible]
non obstantibus

Sopra la Supplica data dal Sig.r Medico Antonio Sabbi, già Consol
to in questa Nostra Terra, essendo soggetto di tutta abi
lità, che questo uadi a partito, et essendo uinto d.e due
terzi d.o Sabbi d.o approuato, confermato, e uinto d.o Anno
come alla Supplica
Vicit [illegible] Vota fauorabilia uiginti octo, et [illegible] contrarij [illegible]
non obstantibus

BALLINO
CAPITALE
DELLA PUGLIA

Sopra la Supplica data da Pietro Campagna pub. Ba-
lio di questa Città Terra, Sud.to di sentimento che do-
vesse ritornarsi a partito, e essendo stato dal Sig.
gli si debba fare il Servizio, come domanda, con ot-
tenere prima la Licenza della Sagra Congregatione
Visita di ogni cosa Immovibile

Li Sig.ri di Magistrato per Sindicare il Sig.r Gio.n.co Pecci Cancel-
liere di Corteno Depositario Sete, nominarono Li Sig.ri
D.r Abb.to di Corteno Depositario Sete, nominarono Li Sig.ri
Ferdinando Balsamo, ed Ab.to de Bonis, e Gio.n Lu-
cenzi espatti Nominarono il Sig.r Paolo Ant.o Oli-
Sig.r Ferdinando Balsamo, e Sig.r Orazio Cuti, e dal
Sig.r Gio.n.co Cardosi

V.to Voce

Essendo L'Ecc.mo Sig.r Andrea Tron Kav.r Proc.r Commissario, e Deputato Sig.r Carlo Renati, e Giuseppe Bargellini Savij estratti per il corrente trimestre di Sett.e Ott.e, e Nov.e prossimo venturo già radunato il sopradetto Consiglio delli Sig.ri Rogati personalm.e intimato il giorno suddetto Dal Cursore Felice Formicetta, nel quale intervenendo L'infrascritti Sig.ri Consiglieri, e mancando L'infrascritta proposta cioè

Sig.r Cav.r Pietro de Bonij
Ferdinando Balestrieri
Franc.co Baldetti
Cesare di Giuseppe
Vincenzo Cagliavozzi

Sig.r Dom.co Cassiani

Si propone alle Sig.rie Loro, che essendo stato fatto ricorso alla Sagra Congregatione del Governo di Bologna, e Imola di voler devenire all'elettione d'altro Gonfaloniero per il corrente trimestre in luogo del Sig.r Santi Pilati perche si trova assente, e rimessa una tal ricorso all'Ill.mo Sig.r Gov.re suddetto acciò provedesse come di ragione, e piacia di ordinare acciò provedesse come di ragione, e piacia alla Sua Signoria Ill.ma essendo stato seguito ordine a Sua Signoria Ill.ma essendo stato seguito ordine a Sua Signoria Ill.ma di dover seguire l'elettione d'altro soggetto Gonfaloniero in luogo del Nominato Sig.r Pilati, come si scrisse sud.a fù a d.o Sig.r Commissario in data del trentuno di Dicembre scorso, che però è stato ordinato il partito sopra di ciò per seguire gl'ordini de Sig.ri Superiori, e devenire all'elettione come sopra d'altro Gonfaloniero, acciò si vedesse la risolutione delle Signorie Loro acciochè risolvino?

Li detti Sig.ri Priori resistenti risposero di consigliare sopra

BALVINO

La proposta fù: il Sig.r Giovanni de Bonis il quale fatto
consigliando disse
Sopra la mancanza del Gonfaloniere già corrente tri-
mestre per causa come s'espone nella proposta
nacque vesti giuridico dubbio si necessario soggetto per
benefitio della Comtà che il Sig.r Priori servando
il solito ordine praticato in tutti li Consegli an-
tecedenti Nominano uno de soggetti de Gonfaloniere
di grado in grado, e quello sarà eletto di due voci
de otto fauorevoli resolutia giudicato

Si Lege

Li Sig.ri Priori nominorno il Sig.r Gio: de Bonis

Visto per otto otto favorabili, due nere contrarijs non ob-
stantibus

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

A Roma di Mio Anno a dì 24. Marzo 1746

Auanti L'Illmo Sig.r Andrea Bonifatij Nro Gouernatore, e
Ge.le Sig.ri Gio. de Bony Confaloniero, e Priori
di, e Fran.co Battaglini Priori residenti fu radunato il
presente Consiglio nel quale intervennero l'infrasc.ti Sig.ri Consi-
glieri cioe = anche coll'assistenza del
R.do Mo. Lettore fra Dom.co Bacheca Guardiano de Min. Conu.li qual Clero vigola

Sig.r Gramio Lutij
Tiburtio Canofanij
Ferdinando Balestracci
Santi Lilli
Fran.co Vannazzi
Camerlengo de Bony
Ludouico Battaglini
Herminio Catalucci
Andrea Vignali
Priore Fran.co Tafi Landozzi
Settimio Castrfani
Gramio Lilli
Bonau.ra di Taddeo
Giuseppe Cavofani
Fran.co Guidoni
Gio. Batta Saldi
Gio. Nom.co Leandri

Gio. Dom.co Cafciani
Dom.co Cavofani
Angelo di Gio:
Vincenzo Tafi Landozzi
Eugenio di Simone
Lorenzo Lazzari
Stefano Lazzari
Mario Manini
Fran.co Cafciani
Dom.co Stefani
Ant.o Tinti
Paolo Degli
Gio. Batta Guidoni
Giuseppe Manni
Paolo Ant.o Oddi

Primieram.te Si propone alle Signorie Vostre la proposta
fatta, sopra la quale è Lecito ad ogn'uno Consigliare
quello che

Secondariam.te se gli fa sapere esser imminente il passaggio
delle Truppe Napolitane per di qua, ed ordinandogli da
Nostro Signore, che se gli debba somministrare le con-
tribb.ni, Pane, Biada, Legna, Fieno, Paglia, Oglio, Car-
bone, Alloggiamenti, et altro, che sarà di bisogno, et in
oltre, che se le tengono pronte, Carra, et altri gene-
ri di commestibili, a prezzi onesti, e ragionevoli

come più diffusam.te si Legge nelle Lettere Scritte dalla
sig.a Illm.a e Rm.a Gouernatrice di Viterbo Delegata Apli.ca
a Dett.o Nro Sig.r Gouernatore, perche Essa, e necessità pia
deve qualche somma di denaro ad interesse, e non po
tendo, per L'angustia del tempo impetrare prima
dalla S.a Congregatione del Buon Gouerno la opportuna
Licenza, Gouernano compiacersi prendere qualche espe
diente più p.to nel presente Consiglio coll'intervento de Si
gnori Deputati Ecclesiastici per Maniera, qualunque di
sottinesa

Si propone ancora alle Signorie Vostre Ill.me dal Camerlingo del Pio
Ospedale come Esponto, che non ostante l'abbondante raccolta
di Grano, accaduta nella passata raccolta, con tutto ciò
li debitori a Grano di d.o Luogo Pio, non hanno cavato
ne cavano quelle restituire, che possi ascendere in quan
tità di rubbia diecinove in d.a che però attesa la
Morosità delli med.i debitori, e che lo stesso Luogo Pio
se ne ritrovi cassonito quantità nel Granaro, Se li pa
rerà bene alli Dd.i debitori Morosi apprezzarlo?

R.to Ostensis Tutis ad consulendum vocatis super premissis proposi
tionibus, et supplicationibus de quibus infra dicto D.
de Magistris, Med.o consultum p.t infra videlicet

Sopra la proposta sudetta Signori alcuni che dice, si trasferi
sca ad altro Consiglio
V.to Voci

Sopra il Rispetto, che ne pare di questa Nra Comità Nelle prime
nella proposta di prendere qualche somma di denaro
ad interesse per provvedere alla provvista di quelle volte
occorse necessarie, in occasione dell'imminente pas-
gio delle Truppe Napolitane, a tenore degli ordini
e Comandi Dalla Santità di Nostro Signore, non pote-
dosi in questa strettezza di tempo implorare dalla
S. Congregatione del Buon Governo la solita Licenza
Savii di sentimento fu ove che si douesse eligere li
Sig.ri cioè gli Sig.ri Ecclesiastici il Sig.r Luogotto Boer
ciaghi, o altro Ecclesiastico da eligersi dal Capitolo
di questa Nostra Comità li Sig.ri Ferdinando Balestracci
e Giov.ni Vannuzzi con tutte le facoltà necessarie, et
opportune, anche d'obligarsi uti singuli, sino alla
somma di Scudi Cento cinquanta, da qualsivoglia per-
sona che vorrà darli col minore interesse, che sarà pos-
sibile, et in appresso ricorrere alla S. Congregatione per
ripportarne, et havere la licenza come sopra, e quel tanto fatto
dalli sud.i Sig.ri Deputati sarà ben fatto, e stabilito, ma poi
approbato in tutto, e per tutto
Vide supra Consultatio favorabile, ex septem nobis suffragijs contrarijs

Sopra la Memoria delli Deputati a Fuori di questo pio Ospedale Savii
di Corpo, che se gli douesse apprezzare al prezzo che correrà
nell'futuro Mese di Maggio e tutti quelli che in tanto lo ve-
ranno sarano esenti dell'apprezzo, et acciò non
nasca disconuenienza alcuna, che nel fine di d.o Mese di
Maggio si trovi a proporre in altro Consiglio l'affare

SALVO
CAT

Sopra la supplica di Maria Catterina Vedova del q. Antonio Bonomi, che dal Luogo Pio della Carità, che si provenda della sorte posta il Castagneto esistente a Cerano dell'altra sorte Pastorone consistente, in quanto poi alli frutti, che debba accomodarsi colli Sig.ri Commendatori passati, e presenti

Vico, e omnia favorevole ut.s ano facto contrario non obstante

Sopra la supplica di Giacomo Baldotti, che domanda d'essere fatto Semente di questa Collegiata, quando ui sia la Vacanza che vadi a partito, e essendo stato da Lor Sig.ri ui abbia già approvato, e visto

V.to

Sopra il ricorso avanzato in Sagra Congregatione dal Sig.r Gio. Pietro di Varisti Direttore Commendatizio del Luogo Pio di Vico che da me ispetto nel Consiglio celebrato resta

delli giorno Ottobre 1745, in cui parim.te da me fu consigliato, nel quale fu proposto d'Mastro di Casa il Rend.to Sig.r Cesare Scarpelli raccomandato da Mons.r Ill.mo, e Rev.mo Vescovo Residente, se altre fusse il riguardo, e proposizione al soggetto sopra.to, quale poi sia riconosciuto di tutta Idoneità, e capacità, ma non intese come pretend.te non ostando, che debba il sopra.to Sig.r Don Cesare essere ammesso all'esercitio di Mro di Casa una volta che dal Consiglio sia stato canonicam.te eletto, stando più che nello stesso Consiglio fu canonicam.te eletto il Sacerdote Don Sig.r Batta Bossini, che aveva esercitato tale officio, e lo spatio d'anni sei, come in quello si puol riconoscere, savi dargato di sementre, come vedevasi honestevo essere li Sig.ri Consiglieri stati, e quali unicamente deve premere il mantenimento de Nostri diritti, che si deve fare qualung.e passo necessario, e il mantenimento di quelli con porre in pratica quel tanto s'espone nel sopra accennato ricorso

Il Sig.r Santi Pitti uno de Consiglieri prende opponendosi alla consigliata Lista del Sig.r Odoardo Catti come 1.o in primo luogo dice, che non potevasi essere chiamato a Consigliare sopra una tal proposta, perchè essendo sottoscritto nel Memoriale dato, e letto nel presente Consiglio deve giudicarsi sospetto, in secondo luogo

BALVIO

che nel Consiglio delli quattro Ottobre scorso viene-
ro eletti Canonicam.te Mag.ri di Scuola, tanto il Sig.
Don Gio: Batta Orsini, quanto il Sig.r Don Gio: Scar-
pelli, perche il primo che ha ottenuto molti fauo-
revoli, e pochi contrarij, e il secondo pochissimi fauo-
revoli, e molti contrarij, di maniera che il primo
come più favorito, volle il parere della Scuola, e
ciò non si vede qual pregiuditio, e qual torto abbi
perduto questa Nostra Comità, e il Magistrato pro
tempore con tutto il fondamento addotta l'imporuna
partenza, e fuga del Sig.r Don Gio: Batta Orsini, do-
uette far spedire la patente, all'altro detto Scarpelli
perche la Scuola non perdesse tempo, et è certo che
il Sig.r Magistrato non ha altro attento, che al
adempimento del suo dovere senza la minima passione
o dependenza, che possi aver ricorso alla S. Congrega-
ne del Bon Governo, e stante l'istanza delli Nostri
Soggetti sottoscritti nella supplica, e far la lite
contro Monsig.r Vescovo, che intende sottoporre al-
esame, chiunque viene eletto da questo Tetto Con-
glio, e che una tale istanza venghi portata nel
presente Consiglio per sentire il sentimento di tutti
li Consiglieri, e ben dovere che si dia essecutione al
Comandi di d.a S. Congregatione, con condizione
però, che tutti li Sottoscritti nel Memoriale come
sopra non possono ne debbono votare altrim.ti si
protesta di Nullità

Sig.r Duca Cipone il Sig.r Ottavio Lutij, e Dice, che non sapeva che Noui Soggetti si siano ascritti nel Magistrale, e siano posti in questo Consiglio, conoscendo ciò niendo stato fatto, e sottoscritto non gli sarebbe ppo.to, ma gli solo vantaggio della Città, come Cittadino, e Consigliero della Mtà non approbare niuna nouità, e ciò espose lasciò dare con l'altri il suo Voto, che prese &

Ex hinc Illus.s D. Maximus ad subscriptos in supplici Libello una cum Sacri Consilianij Voto simbolice in secreto scrutinio &

Fuit ad partitum posita supra.ta Conclusio D. Octauij Lutij, et in scrutinio secreto reperta fauore octo albarum numero viginti quatuor, nigrarum nouem recedentium, et prop.r Victoriam Conclusio obtinuit.

Fab.o Caprosanij Sec.s

Al Nome di Dio Amen à dì 16 Magio 1626

Hauendo Mons.re Ill.mo, e Reu.mo Angelo Ceccabelli Vice Legato di Viterbo, e Prefetto di q.ta Prouincia del Patrimonio, e dell'Ill.mi Sig.ri Lio: Bonc. Confaloniero, Fran.co Ludouisi, e Dom.co Stefani Priori Residenti fu coadunato il Publico, e Nobile Consiglio prima bandito il giorno antecedente dà Egidio Belli Publico Trombetta, et in d.o giorno intimato dà Pietro Cafagna Publico Bidello a questa hora, et à suono trepplicato di Campana intieruennero l'infrascritti, e furono fatte le seguenti proposte, e resolutioni, cioè

Sig.ri Ottauio Furij
Fran.co Pecci
Ferdinando Palestracci
Franc.o Gannutij
Santo Pillei
Gio: Batt.a Brenciaglia
Paolo Ant.o Pal.
Ottauio Ricci
Vincenzo Cagliandrini
Erminio del Bono
Eusebio del M.co Pinsone
Ettorre Orlconi
Giangmaria Gini
Gian Batt.a Guidotti
Andrea Signali
Tomaso Rispa
Antonio Fidelis
Gian Dom.co Cascianj
Giuseppe Cardoli
Pietro Cazzan
Angelo di Giouanni

Paolo Cresce
Gio: Lorenzo Baldi
Isidoro Cici
Gian Giacomo Fini
Fran.co Battaglini
Settimio Cardoli
Dom.co Cardoli
Fran.co Cascianj
Paolo Fran.co Cagliandrini
Ludouico Battaglini
Bonauentura di Isidoro
Serano Cazzan
Erminio Catalucci

Val.o Cascianj Sec.o

Erminiean.o si propone alle Sig.rie V.re Lagnorosa generale togliendo la quale è lecito ad ogn'uno poter consigliare purche il Consiglio non sia pregiuditiale à Camera, e contro la forma della tolta del 5. decembre

Secondariam.te Sè Le fà anche sapere, Deberminando d'hora Innanzi il Publico Bussolo, e Dovendosi venire alla rinovatione del med.o altri tre venturi Anni principiando dal primo Luy.o nelle forme solite, e consuete, è quel Loco sia Deputata Jsca Sig.ria Illma, e Ecc.ma intervenire, ed assistervi; Onde si Pone in consideratione Delle Sig.ie Loro tutte, nel risolvere, e deberminare quel tanto sarà necessario, il S.to timor di Dio, e Deposta qualsivoglia passione, Odio, ò Favore ad altro non incumbere, che al Ben Publico, et alla Giustitia, e Dovere, rispetto al merito, e convenienza di tutti Li Sig.ri di magistrato, ed altri officiali, con li quali Dovrà rimaner composto il sud.o nuovo Bossolo come sopra, e che vada bene con buon ordine, e rimanghino osservate Le Solite Disposizioni Li Sig.ri di magistrato Residenti Dovranno compiacersi chiamare, e nominare un Consulente Integro, e Capace, affine possa sopra tutte Le proposte, che verranno fatte nel med.o Loco Consiglio opportunam.te e sagiam.te consigliare

Dovendosi ormai venire alla Contabeni Dè i Beliani, che godono Herbatico, e Pisca di S.to Ternibono, sarà bene, che il Sig.o magistrato deputi due Soggetti, che diligentem.te esiguischino La numerazione di d.o Beliame, dandone poi Col mezzo del Sig.r Cov Luogot.te La Nobile giurata, e sopra formarne il solito resarbo, ad effetto Le Comunità non resti pregiudicata nel debole ragguaglio.

Si deve ancora nel mese prossimo consegnare al Publico Agente il libro dell'esigenza della Collecta imposta e ordine della S.ta Cong.e super es, et libram, talche il d.o Sig.r magistrato Dovrà deputare li soggetti abili à farne lo scomparto

BALVIO
CARE
DELLA

con unirsi in esso anche quello delle contribuzioni, volendone
la S.ta Cong.ne sino à nuouo ordine la continuazione.

Dell'Anno scaduto fù imprestato qualche quantità di Grano del
Pio Spedale amministrato dal magistrato pro tempore
sollevio de Poueri, e che la maggior parte di questa robba
ui non vanno restituendo la restitutione è riflesso ancora
di qualche urgenza, che d.o Loco Pio tiene del Grano e supplire
alle spese continue, à cui è soggetto, se gli paresse bene di
ap.prestare d.o grano non restituito dalli debitori à Grano,
come fù nel precedente Consiglio risoluto di fare nel pre-
sente mese di maggio, e perche

Stando à terminare l'Anno della di Lui elligenza Lodouico Batta-
glini Camerlingo di d.o Pio Spedale sarà bene nel pre-
sente Consiglio eliger duo Sindici e Sindicato, per cio
li Sig.ri di magistrato chiamorono, et eletto e consultore
il Sig.r Ottauio Iurij uno delli Consiglieri sud.o, il quale
accettando l'elettione, e nominando col mezzo del suo giu-
ram.to toccate le scritture sopra le proposte scritte,
e lette come sopra consiglio, e configliò come appresso

Sopra la proposta letta e non auerci che dire consiglio, e fec
dire differendo ad altro Consiglio

vv.

Sopra la conferma del nuouo Bollato piacque Monsig.r Ill.mo e
Rev.mo Locatelli nro uigilantiss.o Prefetto, e Baron
la Laudato d'onorarci con la sua presenza si dolle di
uenire alle elettioni di noue soggetti, cioè tre della prima
tre della seconda, e tre della terza lista, quali
posti à partito s'intendino approuati e tenuti per

favorevoli à tenore della consuetudine, e disposizione statutaria, e questi poi avendo avanti agli occhi la giustizia, ed utilità della Comunità abbino tutte le facoltà di confermare, ed eligere tali, quei soggetti che dovranno comporre il nuovo Consiglio, come pure tutti gli officiali, che dovranno assistere all'interessi, e vantaggi di detta Comunità come sopra.

V.V.

Per li sig.ri di magistrato sopra li soggetti, che dovranno comporre i Consiglio come nella proposta vi nominino due del prò Consiglio

V.V.

Sopra l'elezione de' soggetti a fare il riparto della Colletta, che ranno i sig.ri di magistrato eleggino quello nel solito forma

V.V.

Sopra la morosità de debitori al Grano del Pio Spedale sarei di sentimento facilitare l'esigenza, come pure sarei di sentimento supplire alli indigenze di detto Luogo Pio dimostrare questo rimanere aggravato attesa in particolare la morosità sopra alla ragione di scudi quattro il rubio, intendendo però sempre del Grano

BALVINO

impr.estato à i poueri, ecclᵉ doueuano restituirlo nella
~~stabile~~ solita raccolta
Vit supra. Consultatione curauit facienda de trigintaseptem de bus
contrapijs Statutarijs

Sopra l'elezione de' Sindici, che douranno ricercare il
Sig.r Ludouico Battaglini Camerlengo del Pio Spedal.
de deue termitare la sua elezione a tutto
Giugno venturo, che li Sig.ri di magistrato nominino
due soggetti con le facoltà &

V.V.

Sopra la supplica fatta da Gian' Batt.a Marcuelli Sopra Datore
della Gabella del Grano, che li Sig.ri Cam.ro Gran.ro
Pio: de Boni Paol Ant.o Cod. e Carlo Gilei riconos-
cino li documenti allegati nella di lui supplica con-
tutt altro, che occorre da dedurre, e ottenere il
domandato sgravio con la preferenza, et assistenza
di q.st pio luogo Commiss.o, e Deputati i loro Sentim.ti
debbino quella riferire nel prima proximo Consi-
glio e ottenerne l'approvazione

V.V.

Sopra la supplica portata in q.st punto e carte del Rev.do
Can.co Andrea Vignali tal effetto, che q.st pio Consiglio
debba fare con le douere un altra elezione di un
soggetto tanto necessario al pubblico alleg.a assen-
za, e Latitanza dell'hora fu Sen.re Gio: Battista Trasferito

Ad altro conclio ad effetto ancora dalli Ill. di magistrato di potersi fare l'opportune diligenze Die in detto congregatione de commandi della Sac. Consulta fin à tanto che segua l'elezione sopradetta Die Li Ill. di magistrato abbino facoltà di spedire Patente provisionale in persona del suddetto

Fuit approbata supradicta consultatio cum nullis contrariis tribus tantum dictis contrariis non obstantibus

In executionem Consultationis DD. Consulentis ut supra super nominatione, et electione Nominum pro Confectione Bursolae inscribendi pro ut infra allorum collocatio, et nominatio

Primus vocatus fuit de magistratu frater D. Octavius Lutij de numero Confalonierorum, qui fuit approbatus cum votis favorabilibus triginta octo, et eo quia de mandato Illmi, et Revdmi D. Protectoris qui dictum Lutium non vocavit absente proprio interesse

Secundus vocatus de numero ut supra fuit Dus. Ferdinandus Baldinacci, qui vero proprio voto non emisso causa de qua supra approbatus remansit cum votis favorabilibus triginta sex duobus contrariis non obstantibus

Tertius vocatus fuit Dus Franciscus Sannuzzi, qui modo ut supra ad ballotas posit approbatus fuit cum votis favorabilibus triginta quatuor quatuor vero contrariis non obstantibus

Fuit vocatus Joannes Jacobus Buzi Prior Secundus Libre qui ad ballotas posit eodem modo quo supra approbatus remansit cum votis favorabilibus triginta quatuor quatuor contrariis non obstantibus

Secundus vocatus de 2da Secunda Libra fuit Vin-
centius Zaglicarozzi, et modo quo supra approbatus
et nota albâ triginta uno, nigris vero sex tem non ostantib⁹

Tertius vocatus de Secunda Libra fuit Thomas Rijca qui
pari modo approbatus cũ suffragijs albis triginta sex
non ostantib⁹ duobus contrarijs.

Primus vocatus de terzia Libra fuit Leuterius q.m Josephi
et servato modo desuper espresso approbatus euasit
cũ pallijs albis triginta duo sex vero contrarijs non ostantib⁹

Secundus vocatus de terzia Libra fuit Paulus Greci, qui pa-
ri modo et approbatus ut supra et nota favorabilia triginta
tri nocuerũ, nocuer⁹ vero contrarijs non ostantibus.

Tertius vocatus de terzia Libra fuit Antonius Tirelli qui
ballottatus ut supra approbatus reportauit et nota
favorabilia triginta tres quinque contrarijs non
ostantibus

Li ss.ri di magistrato e cobare il Bestiame tutto, che gode-
ebbe, e spigato nominorono, et elessero il S.r Atta-
nio Ricci, e Antonio Tirelli

vicit et pallas albas triginta tres quatuor vero contrarij quia
nominati non voluerunt non ostantibus

Per fare il reparo della Gabella, et altro come nella proposta.
detti nominorono, et elessero li sig.ri Attanio Tirij Ferdi-
nando Balestroccj Paolo C. Alfieri e mio Cattalucci

vicit et nota favorabilia triginta quatuor non voluntatem
votum non dederunt

Per sindicare ill.re Ludovico Battaglini Camerlengo del
Pio Ospedale p.r anno corrente, determinato à tutto
Luglio p.mo di Sig.ri di magistrato nominorono li Sig.ri Ottavio
Ludij, e Paolo Ant.o Cor
vich Estratta favorabilia stiginba Ses

Adì Nome di Dio Amen a dì 17 magg.o 1746.

Con la presenza, et assistenza di mon.to Ill.re, e Rev.mo
Degnissimo Preside, dell'Ill.mi Sig.ri Pio: de Bonij Confalon.re
Gio.n Ciudoli, e Dem.co Lasfari Priori Rosi Rentrici fù
radunato il presente Conseglio appellato delli Nove
ad effetto di venire alla confezione, e rinovazione
del Bossolo, e tre da principiare il primo luglio
venturo à tenore della disposizione Statutaria
et intervennero in esso li sopra Soggetti nominati,
et eletti dal Conseglio Eletto. nel precedente giorno

Sig.r Ottavio Ludij	Tomaso Rispa
Sig.r Ferdinando Buonaccorsi	Eusebio di Giuseppe
Sig.r Fran.co Vannuzzi	Paolo Grassi
Gian Giacomo Pan	Antonio Viussi
Vincenzo Pagliaroni	

Primieram.te li Sig.ri di magistrato diverno alla nomina
delli Soggetti tanto di prima, che di Seconda, e terza
Lista, e gli rimanessino confermati, e formate di
questi tonica Sulla vengono li med.i a cuffiziare
il Nuovo Bossolo, e poi ordinare con l'istesso ordine a
quello di tutti gl'altri Officiali, e confermati tutti

BAI
CITTA

grauoli canonicam & scrutinio secreto rimanere debino approbati nella forma seguente cioè

Sig. Ottauio Lucij del grado delli dodici Confalonieri
Approbatus & omnes fauorabiles
Sig. Tiberio Capponi del Grado sop.
Approbatus ut supra
Sig. Franco Ricci del 2. grado
Approbatus ut supra
Sig. Ferdinando Balestracci del 2. grado
Approbatus & omnes fauorabiles
Sig. Bernardo Carnesecchi del 2. grado
Omnes albe
Sig. Iacobi Gilleri del numero compl.
Approbatus omnes fauorabiles
Sig. Paolo Antonio Ceffi del n.o sop.
Approbatus & pallas alba tredecim una tantum contraria Reliquis
Sig. Cap.o Flaminio Zampi
Approbatus omnes fauorabiles
Sig. Ottauio Ricci delli dodici sop.
Omnes albe
Sig. Alfier Gianbattista Brenciaglia del n.o sop.
Approbatus & pallas albas tredecim una tantum contraria Reliquis

Attenta supplicatione D. Felicis Mariottini pro admissione ad gradum Confaloneriatus pro habendo numero completo decedentis proximi de primo gradu, ac eo quia tam Pater, quam Frater illius fuerunt de presenti admissi non obstante minori etate ut dicitur quinque annorum, sed tantum viginti tres circiter qui vocatus et fide Baptismatis in actis Cancellarie Reipublicae constitit, mandauit Balloctari, reseruata approbatione ad S. Consistorium ordinarium, et hic vigore Iuramenti secreti fuit ad

partium positum Loco B. Antonij maioliui Fratris ab Ordine
rio ordinem causa patrocinii deliti. ad grauem petitis
Filiis maioliui de Scala grata et decreti qui reiecta
remansit vota contraria numero sex, quo re-
rofauorabilibus non obstantibus, et ex causa huiusmodi
reiectionis Illustrissimi, et Rmi. D. Presidis mandauit ad
partium ponit Sebastianum alterum fratrem Ligliorre-
=nicum, reservando quatenus opus sit approbationem
et Sac. Consultæ causa impedimenti Generalis
vigore supradicti decreti, fuit balotatus D. Sebastianus maiolinus
et habuit vota favorabilia octodecim contraria vero
Deueniat ad septemdecim, quia propter absentiam Illustrissimi et Reuerendissimi
separationem Dni. Marchesi reportationi Dni. Dum. Filicem maiolinum
oppo. Sub-Cap= et huncilli, et Reuerendi Dni. absentia nocua reiectione
Sancti Sebastiani Felicis maiolini cum votis contrariis sedecim non
obstante pari numero favorabili, ratione propria au-
thoritate sanauit electionem supradicti domini Sebastiani fra-
tris Suppleudo tali decreto quicumque defectui re-
lecta semper enunciata approbatione Supremi
Tribunalis Sac. Consultæ.

Ad. de Loccatellis Iud: Fis.

Dns. Vincentius Zagliambrus de Lucca secundo loco fuit primo vocatus
Approbatus et gratis albus duodecim una nigra in Sessione
Ioannes Jacobus Curtius de eadem Lucca
Approbatus et omnia favorabilia
Corradus Rinaldi de eadem Lucca
Approbatus ut supra et omnia favorabilia
Armandus Catalucci
Vincentius et vota favorabilia tres de viginti unus nigris

Dominicus Carofali
omnes albos
Joseph Carofali
vincus cum votis favorabilibus tredecim duos cub. nonnullos
Bernardinus Tadei
vincus cum votis favorabilibus tredecim duos cub. nonnullos
Ludovicus Battaglini
omnes albos
Thomas Rispa
omnes albos
Sebastianus Carofali
omnes albos
Jo: Dom.cus Casciani
approbatus retropa cum omnes favorabilibus

— Eusebius q.m Josephi de Linea terzo libro
vincus cum votis favorabilibus tredecim duos cum uno nigro
— Paulus Crescii
vincus cum votis favorabilibus tredecim duos cum uno nigro
— Antonius Zinga
vincus cum votis favorabilibus tredecim duos cum uno nigro
— Franc.s Babaglini
omnes albos
— Marius marcini
vincus cum votis favorabilibus tredecim duos cum uno nigro nonnullos
— Joannes Laurentius Baldi
omnes favorabiles
— Franc.s Baptista Eustachi
omnes favorabiles
— Paulus Franc.s Cagliarbitus qui fuit confirmatus cum votis favorabilibus

undecim tribus vero contrarijs non obstantibus sed quia adhuc illius
Pater est Prior, et Consiliarius dicti Monij, et Regis Rogamandum
ingressum approbationem à S.ta Consulta

— Timotheus Ricci approbatus omnes favorabiles
Joannes Petrus Zeardi omnes favorabiles
— Andreas Rignabi voto albo tredecim contrarijs uno non obstante

Consiliarij confirmati

Angelus Pieri omnes favorabiles
Joseph Grami albo tredecim uno vero contrario non obstante
Stefanus Cazzani omnes favorabiles
— Ermenegildus de Boni omnes favorabiles
Victor Corleoni omnes albi
Joannes Casciani omnes favorabiles
Petrus Battaglini omnes albi
Laurentius Renati q.m Antonii omnes favorabiles
Laurentius Cazzani omnes favorabiles
Paulus Antonius Cardosi approbatus et nota 10 favorabilia 9 et contraria reperiuntur apposita [illegible] quod Ermenegildus Victor Boni et [illegible]

Subsituti Consiliarij =
Joannes Baptista Casciani omnes favorabiles
Joannes Baptista Malatesta omnes favorabiles

Specialis de Secunda Classe
Antonius Justi, et Joannes Baptista Euidoti omnes favorabiles

BAGATTIO

Spicciolati di Iberia libra

Laurentius Carasi, et Joannes Bapta Asciani, omnes favorabiles
Illmus et Reuerendissimus Dnus Episcopus cum alijs presentia, et recreto
attenta consuetudine deprobauit non solum consiliarios ad
ubos ueniri etiam quatuor probos viros nuncupat Spicciolati
et quo ad Paulum Antonium Carofilè attenta dispensatione
aliorum fratrum regressum approbationis Consalez
utpote in precedenti Ductoli admissus
Off.les Locumtenentis Jud.is Elisi

Officia Publica

Secretarius Comunis pro tribus Annis Dus Lutius de Lutijs
Vicis omnes favorabiles
Sindici Generales D.D. Ferdinandus Balestracci Franciscus Vannucci,
et Paulus Antonius Cordi omnes favorabiles ut supra
Sanctissimi Dei Hospitalis D.D. Paulus Antonius Cord. Joannes Bernardus
Brenciaglia, et Octavius Ricci, omnes favorabiles
Cancellarij, et Procuratores Pauperum D.D. Valerius Caposanij Octavius
Lutij, et Paulus Antonius Cord. omnes favorabiles
Depositarij electi, et quia inter tres electos Cancellarios, et Procu-
ratores Pauperum reperitur Valerius Caposanij licet ad presens
non consiliarius ad convalidandam illius electionem D.ni Illmi,
et Reuerendissimi Dni ob defectum aliorum Notariorum decre-
tus interposuit Off.les de Locumtenentis Jud.is Elisi
Depositarij electi D.D. Tiburtius Caposanij, Lutius de Lutijs, et Ferdinan-
dus Balestracci, omnes favorabiles
Camerarij Pij Hospitalis Paulus Antonius Cord. Octavius Ricci, et Dominus
tres Catholici, qui interuenire debent primo casu, etiam casum esse ho-
nestum esse impetrandi ab Illmo et Reuerendissimo Dno Episcopo etiam consilio &c.
omnes favorabiles

Graffierij extra Anno

DD. Ferdinandus Balestrat. Paulus Ant. DD. Franciscus Pecci Henricus Zampi Franciscus Antonius Petrucius Picci omnes favorabiles =

DD. magistri Viarum

DD. Franciscus Guidotti Joannes Jacobus Buni Hermenegildus Catalucci Thomas Pisa Theodericus Balagnini, et Antonius Ciuffi omnes favorabiles -

Extimatores Publici, et Mensatores

DD. Florindus Zampi Petrucius Picci Thomas Pisa Joannes Jacobus Buni, Franciscus Guidotti, et Antonius Ciuffi omnes favorabiles.

Iuges Interdicente Rubrica Fontij et Januarij

DD. Valentius Capponi, et Ferdinandus Balestracci ~~omnes favorabiles~~ Franciscus Pecci ~~omnes favorabiles~~ [illegible]

Fideicommissa mai si è terminato con la presenza, ed assistenza di Monsig.r Illmo, e Revmo nro Presidente come sopra il prtē Bossolo, et auctasi notizia dal Sig.r Magistrato Residente di varie usurpazioni commesse nelli Terreni, e siti Publici dalli Nostri Possidenti, separate cose à S. Sig.ria Illma, e Revma come pure à tutti li Sig.ri, che costituiscono il prnte Consiglio di eligere due Soggetti Capaci, e incumbere à tal impor-

tante interesse con tutte le facoltà necessarie, & opportune, & che possino con li Sig.ri di Magistrato, avere bisognando giudicialmente, ò sia Civile, ò sia Criminale, far conseguire alla Comunità la dovuta reintegratione potranno li med.i nominare, ed eligere, e nel med.o tempo, che ancora accolir debbino à far dar esecutione à vari ordini della S.ta Cong.ne del B. Governo il pagam.to delle Collette delli beni Patrimoniali, contro quegli Ecclesiastici, che verranno reputati dal proprio Ordinario sufficientem.te provisti con douuta & magior concludatione riferire nel primo Pubblico Consiglio una tal presa resolutione non ritardate l'opportune diligenze come si è debbe di fogire

Li Sig.ri di Magistrato à tenore della sopra scritta proposittione nominorono li Sig.ri Ottauio Ricci, et Antonio Giusti e li Terreni, e siti Publici occupati, e l'affari de' Patrimonij li Sig.ri Valerio Caprosacij, e Cesario Iurij

Et ad partitum positi primi Duo deputati confirmati remanserunt omnes fauorabiles, et unus ex dictis nominatis pro maioritate votare renuit, quamobrem fuit demandata ballottatio aliorum duorum deputandorum causa Patrimoniorum sacrorum, et remoto P.D. Valerio Caprosacij, quia se declarauit nolle se ingerere in hoc negocio, fuit surrogatus P. Francus Sanctis, et unitis cum P.D. Cesario Iurij in secreto Scrutinio ballotat. approbati remanserunt omnes fauorabiles Pallas

Declaratur quod ballottationes omnes in prefato Consilio peracte pluribus Personarum unitim fuit facta reseruatio semper, quod si non haberetur canonica confirmatio prout fuit habita, separatim registroni deberent

Omnia prefata decreta ordinationes, et stabilimenta in presenti Bullo ut supra exarata cum respectiuis reseruationibus et approbationibus Sacre Consulte, confirma-

mus et approbamus, atque eseqni, et observari
mandamus = Datum Vulsinij die mense, et
anno, quibus supra

A.s de Corcatellis Sub: Fis

Valerius Capossanus Sec.

In Roma di Sabbato li 29. 7bre 1746.

Avanti L'Ill.mo Sig.r Mauro Bartolocci per la Sagra Consulta Gov.r di detta Terra, da Sagra Consulta, e delli Sig.ri Gio.: de Rossi Cons.o, Fran.co Guidetti, e Domenico Stefani Priori Collegiati fu radunato il gen.le e Pleno Consiglio fatto bandire nelli luoghi soliti da Egidio Stelle Sub.o Trombetta, ed intimato da Pietro Lanfranco Pubblico Scalco il giorno precedente, nel quale a suono publicato giorno di Campana intervennero li sotto. Sig.ri, e furono fatte le sotto. giurisdizioni, e risoluzioni come appo, ed li sud.i Consiglieri furono l'intervenuti con l'assistenza, e giur.a del Sig.r Procurator Bonacciolli, e Sub.o Dom.co Gracheca Cancelliere di Sua Cam.a

Sig.r Fran.co Vannucchi
Sig.r Ferdinando Baldi Romei
Ottavio Ricci
Gio. Batta de Rossi
Ludovico Battaglini
Gio. Batta Calviani
Gio. Dom.co Calviani
Mario Marcini
Pietro Battaglini
Normando Catalucci
Gio. Lorenzo Baldi
Andrea Vignali
Lorenzo Lazzari
Ercolano Battaglini
Settimio Cavoli
Stefano Lazzari
Eulogio di Gio.
Simone Gio.
Domenico de Rossi
Girolamo Carli
Gio. Dom.co
Angelo
Silvestro Cavalletti
Antonio Giusti

Si propone alle Sig.rie Loro la proposta fatta sopra della quale è stato ad ogn'uno consigliare quello che il Consiglio stimerà giustificarsi

munetà, e con la forma della Bolla del Gran
Governo.

Si propone ancora, che essendo mente della Sacra Congre
de del Buon Gov.no mediante l'editto bramato, e stile, e
publicato, che venga riconosciuto tutto lo sfuelo in occa
sione delli Passaggi delle Truppe Austriache, che
Stagionalmente, e accantonamento di esse col divedersi li
Conti a tutti quelli, che anno auta ammi nistrazione, e
esfelo in simili congiunture; E perciò si venga alla
Deputazione di dui Soggetti con l'intervento di dui Sig.ri
Ecclesiastici, con facoltà di formare i Ruoli d'Estrata, e
ripartir per quoi ritenersi a disposizione di essa Sacra
Congre

Simil.te si propone alle SS.tie Vre, che tutto giorno si sen
tono Clamori di tutti quelli, che anno assistito nel
passaggio, ed accantonamento delle Truppe come sopra
dovelle, quanto di quelli che anno Commi nistrato Lob
de, Commestibili, et altro, come pure abitazioni con
Devastamento anche di esse in grave pregiudizio dell
Uni, e dell'altri. Che però portando ogni ragione, che
ciascuno venga riconosciuto della loro Effettiva Fa
tiga, e prodimento di Tempo per lo spazio di già Me
si, ed ancora prodigatti delli gravi delle Lavorab

BA

be sommin[illegible]strate geron[illegible] a Sig.ra Sa Ricognitione, e
gerlo, almeno già Congrua, e Congruente, che ne
abbino motivo di maggiore vogliarze, et in altre Con=
giunture, che Iddio ne voglia, possino reservate le
loro Cariche, che a Credit' une saranno aggraziate, che
ne[illegible]

Havind.o le fe fa sapere esser caduto una goccia di Mu
co sotto la Punta del Coltello, e p.o tal Ricina si
Ricorge vedere la Calunia giuriscrive, che ne sono
molt'anni con scuola di detta Communità gli stabilita
affinche non avvenga altro pregiudizio, che mag=
giore saverebbe la scuola, se d.a Salciata giungesse,
e perche nelli Stradimenti fatto d.o Stanziamento
non trovasse esorbitante la dimanda, dalli SS.ri di
Magistrato giuo stimare con il Sentimento dell'altri
Sig.ri Officiali c'stato stimato miglior Vantaggio p.
la Communità di farsi tal Lavoro ad Opera, la qle
non dovrebbe costare maggior scuola di Scudi no=
ve, o dieci, q.do che la portazione di che aggiacava
a tal Lavoro ascendeva alla domanda di Scudi qa=
dici, e perciò se la pareffe bene di aggiungere al
Sentimento con impiegarci la Somma delli Cabarij

avvertati senza ulteriorm.te gravare la Communità
che questo fi:

Si propone ancora, che essendo vacata la Bidella
o sia Futura Pandorgelina, attesto l'ingegno avuto
to al già detto q.m Stefano con aver rimandata la
Lett.a Patentale speditale esistente appo di Noi. Do
vendo Mons.re Ill.mo e Rev.mo Vescovo di Viterbo pre=
intesa tal Vacanza ha proposto a detto Cons.o
Consiglio di volerlo servire, e favorire, in persona
persona del Sud.o Clemente da Nizza Nicolò Angeli
e soggetto riguardevole di cedevole surrogato in luogo
del Renunciante; che quoi

sono stati deliberati li Proventi della Bolcara, Grano
lo, Tosso, e Terre di Arbena, Tosso e Terre di Me
lona, e Tosso intorno alle Mura, cioè quello della
Bolcara ad Annibale Perfetti con la Siguetta del Sig.
Domenico de Rossi per £ 225: 25. oltre le condizio=
ni espressi nell'Istro; Quello del Granaro ad Anto=
nando Catalucci con la Siguetta del S.r Francesco Gabri
Grani per tre anni, e con le condizioni prescritte espressi;
Quello del Tosso, e Terre di Arbena ad Carlo
del q.m Pietro per 6 25: 30 per tre anni con la

Siguata di Giorgio Calciano; Il Boscato del Forti;
e Terre di Melona p.tic. anni a Felice Bonino
p.ti 40:50 con la Siguata di Settimio Carfali;
e quell'in oltimo del Forte, e Terre intorno alle Mu-
ra p.anni tre ad Ant.o Bovoche con Siguata di
Vincenzo Montoni p.l'annua Affittata n.ti 6:75.
che giuro &c

S. Franciscus Vannius Vic. et Consiliarius d. Consulum
socabel med.s &c consuluit ut infra.

Sopra la proposta fatta dalle d.e Signorie, di aversi che dire,
Consiglio' giuro' già stabilita ad altro Consiglio
N.o

Sopra la d.a proposizione savesi di sentimento che
le SS.ri di Magistrato deputassero due Soggetti abili, li
quali assieme con Noi delle Sig.rie giustizie dalli
med.i da deputarsi, et altro da deputarsi dalli Sig.ri
Ecclesiastici Regolari, Secolari, e Laici constituti d'in-
torno, ed Offerta fatta p.o servizio della Terra
sopra nella Borgata abbino tutte le facoltà in
esso nella Borgata abbino tutte le facoltà in
cessi ed opportune di abbonare, e diminuire come
sarà di ragione con giuro un Dodo, ributto sidl
l'uno, de dell'altra compositi tutti in foglio, e di po

Cenderone intesa La Sagra Congr. del Sp. Sto.
Vide V.V.

Alla Terza proposta savei di sentimento, che Sr. Stefani
Segretario da Chiamarsi come sopra procedute siano
le facoltà tutte di riconoscere, e vedere quel tanto
si domanda dalli giustissi gravati, con stabilire il
governo delle Colte amministrate, come pure delle
Mercedi ad effetto ne ottenghino la douta soddisfazione
come sarà di ragione da esso non Commanito, e fero
Magistrato giro Tenore Residente:
Vide per vota favorabilia viginti sigitem Ante Contrarij
non obstantes

Nell'altra proposta che segue dovesi che s'avesse
ad eseguire quel tanto nella med. s'enuncia per
maggior giro Vantaggio, di cui la med. Comunità
ha non abbia a soffrire maggiori pregiudizij per la
dilazione di un Accattamento tanto necessario
Vide giro vota favorabilia duobus contrarijs non obstantes

Che si spedisca un Cortese Breve a Predicatore nell'im=

BIBLIOTECA CARLO ANGELONI

minante Quaresima il Pad.re Clemente da Nizza Min.
e Sonatore Agliato, Soggetto molto Riguardevole, Santo, e
che orierna attesto da Mons.re Ill.mo e Rev.mo Arcivescovo, di
Ottenuto dui Fave favorevoli s'intenda Detto Canonicam.te

Vicit per vota favorabilia viginti quinque, quinque Contra-
dicentibus non obstantibus.

Come pure che vadino a partito le seguenti Mutte, da Ri-
correnti, ed ottenute dui Fave per detti favorevoli s'intenda
approvata la Deliberazione, e seguita.

Similm.te che vadi a partito il Pad.re Ang.o di Tolentino
per Predicatore del prossimo Avvento, e visto
Canonicam.te s'intenda Detto con li soliti Onori, e Pesi.
V. V.

Come pure si mandi a partito la petizione del sopra.to
Pad.re Ang.o di Tolentino per la domanda che fa al
Publico della Quaresima nella prossima, e visto ca-
nonicam.te s'intenda eletto con li soliti Onori, e Pesi.
Vicit per vota contraria Sexdecim, quatuordecim favorabilia non
obstantibus

Quod petitionem Mri Cani Andree Vignole infrascripti
Octavius Lutij Advocatus Illmę Communitatis, et om=
nibus quibuscunque exceptionibus d. Mri B. Can.
quomodolibet competentibus et in alijs de quibus
solemniter protestatus fuit: dixit non esse locum
suę petitioni quo admittitur ad executiū Ludi
Magistri Artium publici Gymnasij ex eo quia per
Mrum Consulem et Priores Collegij Artium facta ad hunc
debite diligentię quo concurrit ad primum executiū.
Ideo quo supra et sine prejudicio petijt, et instetit
ad ēffectum decernendi, vel saltem quovocandi ad diem
Consilium petens protestans de nullitate quibus interpel=
lauit &c.

Trad.to Compareuit Antonius Justi Frater, et dixit post lę=
ctum privilegium, et ultra tenorem, et unquam adverit ullus ex
Concurrentibus, et ideo ne juventus magis patiat detri=
mentum in addiscendis studijs petijt, et instetit esse pro=
ponendo Mrum B. Canonicum Concurrentem, et ideo &c.

Et visis Illmis Dnis Commissarijs quę dicta admisit si, et in quan=
tum, et mandavit de quibus restituuntur Illmi et Rmus Dnus A.
Episcopus, et interim &c.

PALATINO

Si gone allo Scrutinio S. Provento della Gabella de
Sbevato ad Annibale Gesuiti con Siguetta del S.r Domenico Do
de Gonis
Omissis p.a vota contraria tredecim, et favorabilis duodecim.
Carim.e Si gone come sopra. L Provento del Guarcaro della Be
Sato ad Antonio Fernando Catalano con Siguetta del Sig.r Francesco
Bartolotti
Viste p.a vota favorabilia 21; tribus contrariis non obstantibus
Si manda a partito la Siguetta Gio.ni Gabriele Calciano pro
provento, et affitto delle Terre, e Fossa d'Arena della Corte
a Carlo del q.m Stefano
Omissis pro omnia contraria, quatuor favorabilibus non obstan.
Si manda a partito l'affitto del Fosso, e Terre di Melora
Deliberato a Carlo di Annibale a Felice Gonino con Siguetta
ta di Settimio Carofale
Omissis p.a vota contraria undecim favorabilibus 15 non obstan.
Et in ultimo l'affitto del Fosso intorno alle Mura della
Sato ad And.a Brocchi con Siguetta di Vincenzo Montori
Omissis p.a vota contraria tredecim, duodecim, et septem favo=
rabilibus non obstantibus

Li Ill.ri di Magistrato fecero le Conte come [illegible] alli
conferisce il dovere come si contiene nella Scrittura
et Parte Gregosta nominorno li Ill.ri Ferdinando
Galestrucci, ed [illegible] Ricci con le facoltà necessarie
ed opportune &c

Vista et vota Cuncta favorabilia, Nihil contrarium ostantibus.

Sopra l'imminente Vendemmia vedendosi la stagione
propitia, ed assai richiedersi compimento perfettionata
la qualità dell'Uva se le paresse bene sopraseder
alla med.a fino a Lunedì ad Ott.e che giusto &c.

S.r Franciscus Vannuzzi ita ad Consules vocatus med.e consu-
luit prout infra;

Ad effetto non abbia a seguire notabile pregiudizio, come
succederebbe, in caso si facesse un immaturo raccolto
d'Uve, pareri di sentimento prolungare la Vendemmia
come al tempo della Gregosta; e parme anche parola
con il Sig.r S.r Vic.o Governeo p. commiserar concor-
dem.e a p.o oggi Ven.e fine, quando il Tempo non portas-
sero il Contrario

Vista et vota favorabilia, nihil contrarium ostantibus.

Ita est Octavius Luzi Sec.s et Not.s &c.

BALDINO
CAMERTE
ITALIA

Adi Nome di Dio Am. 30 7bre 1746.

Avanti l'Ill.mo Sig.r Marco Bartolocci Com.rio e. dell'
Ill.mi Sig.ri Ludovico Battaglini, e Paolo Cec=
ci Conte Priori Residenti fu radunato il gente
gnle Consiglio, ove intervennero l'infr.i Ill.i Consiglieri,
e fatto in esso fatte l'infr.a proposte cioè, Pisten=
dosi anche in d.o Consiglio li dui Aggiutati d'ufficialità
del Clero Secolare, e Regolare eletti, e Aggiutati

Gli Gio.e de Bonis
Ferdinando Bonfattucci
Franco Bocci
Franco Vannucci
Settimio Mariottini
Ottavio Ricci
Paolo Anto Oddi

Lorenzo Lattari
Gio.e Bon.o Calciani
Franco Guidotti
Bon.o Stefani
Gio.e Lorenzo Baldi
Gio.e Batta Calciani
Bon.o Sadei
Paolo Franco Gentilucci
Franco Calciani
Gio.e Batta Guidotti
Corrado Rinaldi
Giuseppe Adami
Antonio Giulfi

Domenico Carofali
Angelo Bicci
Pietro Battaglini
Mario Marcucci
Gio.e Giacomo Bucci
Valerio di Gio.e
Armonando Catalucci
Settimio Carofali
Franco Battaglini

Primieram.te si propone alle SS.rie Loro la Proposta fatta
sopra la quale ad ogn'uno è stato consigliare quel
che il Consiglio non sia contrario alla Bolla del
Buon Gov.no ed a questa viva Communità giurisdizionale

Secondariam.te si le notifica essere stato deliberato il Gov=
no pubblico del Pan Venale a Gio.e del q.m Ant.o

con Sicurtà del Sig.r Domenico Bo de Bonis, che giurò.
e furono ancora deliberate le Grandite di S. Ant.o e Mon=
t'Jerzo a Domenico del S.r Giuseppe con Sicurtà del
Sig.r Cap.o Valerio Cappellani; dell'istesso delle Grandite
del Grande, Baldinelli, Rossi, e Prati verso S. Loven=
zo a Dom.co Cipriani con Sicurtà del Sig.r Franc.o
Vannuzzi, e li Prati verso Montefiascone a Costan=
tino del q.m Giuseppe, con Sicurtà d'Ant.o Giusti; che
giurò.

Avendo Mons.r Ill.mo e Rev.mo Gov.r di Viterbo in
seguela dell'istanze fatte dagente di Cit.à Ant.o
Emanuelli già Aggiuntatore della Gabella del Bol=
lo di questa Comunità in Segra Cong.e del Gior=
no Gov.e della Risoluzione emanata in detto Gen.le=
rale Consiglio sin sotto li 27. Magg.o scorso, ordinato
che li Deputati in d.o Consiglio a considerare, e rife=
rire il Loro sentimento sopra la petizione, e dimar=
de di d.o Manuelli concernente lo Governo, e diminuzio=
ne nell'annua Riscossa del Sud.o Provento a ragione
del Bollaggio, e Governo qui fatto dalle Truppe Estere
per la di cui causa asserisce essere stato pregiudicato nell'
elezione della Gabella dovessero in Foglio scritto
dare, e pubblicare il Loro giudizio per poi letto
e pubblicato nel giorno Consiglio riportarne l'appro=

vazione; che gero essendosi da Dd. Deputati adempi=
to alla Loro incombenza, e consegnati in atto sec.
il D.o Loro Giudizio, Quello dunque alle S.e Loro
si legge scorde goffino Risolvere, e determinar=
ciò stimeranno di ragione.

Per Ordine giusto dell'istesso Mons.re Ill.mo e Rev.mo Gov.
di Viterbo in esecuzione delli Commandi avanzate dalla
Sua Med.ma Sagra Cong.e del Buon Gov.o venendo es=
sa ben.ma incaricato dovessi Rivedere li Conti, e Giusti=
care tutti li Deputati, che anno assistito, ed anno
auto ingerenza nella distribuzione, e disgerenza di
tutti li generi dati, e consegnati di contante alle
Famiglie Aventi Austriache, quanto Napolitane
state qui Ripartite alle Seconde aquartierate che
nelli Loro Cambievole passaggi, e di tutte le Spese
dell'istessa Causa fatte da questa nra Commu=
nità. Al quale effetto dovessero Eligere, e nominar
si quattro Soggetti capaci, cioè Uno dal Loro Seco
Lare, e Regolare, e due da quello Consiglio. Et essendo
stati letti, e nominati per quatro delli quali il S.r Duca Vin=
cenzo Bonaccioli, ed il Molto Rev.do Sig.r Abb.e Bernardo
Guardiano, e dal d.o Consiglio li Sig.ri Ferdinando Bales=
tracci, ed Ottavio Ricci con la condizione, che seruendo

il d.o Sindicato, e Cleric.o delli Conti si dovesse leggere, e riferire la loro Sentenza Sindicatoria in Consiglio con la Cam.a ed assistenza delli Sig.ri Deputati Ecclesiastici. La d.a Sentenza dunque con tutto il resto del Contenuto del Sindicato alle SS.ie Loro si legga quando parerà loro Sentenza convalidata ed approvata e gl'istessi poi trasmettere a d.o Mons.r Gov.r con quello che stimeranno di rimettersi alla d.a Sig.ra Comm.a e quello.

Non avendo potuto riconoscere li dui Soggetti detti nell'ultimo passato Gen.le Consiglio l'assenza di Molti, che non son rimasti sodisfatti almeno sentirsi in tutto in qualche parte del Loro Servizio, come pure comandò d'ubbidirsi con Decreto fatto allhora quelli stati applicati alla confezzione delli Fogli delli Conti ordinati dalla Sig.ra Comm.a del Sig.r Gov.r con suo Ditto emanato sotto il dì 4. Nov.e 1744. Giovò se le paresse bene in questo Negotio, e confermarsi li Sig.ri dui Soggetti che abbino a riconoscere, e determinare il Rimborso, e sodisfazione respettiva m.e di quel tanto anno sofferto, e dato di servizio alle Milizie. Spingge nel di Loro Raffreggio, ed incontramento, acciò non s'abbino in avvenire a sentir maggiori Rumori Doverosamente fatti che sarà.

Essendo quasi che terminato l'anno, in cui è caduta l'elezione della Reggenza, ed il sig.r Alessio Riccii, se la quale se dunque deputare dei Giudici per sovr.d Fondicatoj

~~S. Gio. de Bonis~~

Pietro Lanfranco, Pubblico Notaro fa istanza, e prega le Sig.ie Loro volerlo favorire di aggradirlo di un nuovo servigio per l'imminente giuramento, che se gli

S. Gio. de Bonis Vnus ex consiliarijs ad consulendo vocatus

S. Gio. Bonis med.s consulent quorum ictus

Nella proposta fatta a nome dell'Ill.mo Sig.r de Bonis consultore, si dice a memoria delle SS.rie VV.le non essersi colta la via più celere di quella della Giurisdizione, che è seguita dall'orbi di chi la possiede, ed ad ogni effetto deve sostenersi; Avviene dunque che la Fabrica della Sig.ra Chiesa nouam costrutta di già Demolire con l'assistenza del Pubblico, e Commissione di giusta somma per l'edificazione d'essa sud.a Se Costituzioni di questo Loco Consigliare, e nell'amministrazione di essa Fabrica, e ben detta della Med.a come in altre Scritte che sono occorse doppo della prima Costruzione della Med.a Fabrica seguita dall'altra Amministrazione della Chiesa, allegata disposto alle di Lei Vendite; Li Sig.ri Cittadini primarij di questa Terra anno avuto sempre luogo, e sono intervenuti nelle Congregazioni occorse per tutte l'urgenze, e Bisogni di essa Fa-

Curia come il tutto costa dalle Sue Visitazioni Consiglia
le Visite di Sti Vescovi Diocesani e dell'istesse Congrega
tioni in oggi [illegible] antichi delle Sue Cancellerie Capitolari di este
re mancanze in Loro Arbitrio le quali Censure, e di=
sciplinari discorse, e nulla ostante li Cittadini Gen=
mari, e sua Selva giurisdizione alla Communità compe=
tente sopra essa Fabrica, e di Loro interessi anno procurato,
e procurano giuste di un tal Dritto giurisdizionale facen
do, e disponendo senza veruna dipendenza delle medesime,
di in grave dell'una, e dell'altra giurisdizioni, avendo Loro
un Sommesso fatto osservare per decreto nell'ultima Visita
l'intervento di Uno delli Cittadini nell'assistere al Cerimo=
nio de Conti; Eccellenza ben vede che del tutto ordino no sgarbi
delli Dritti giurisdizionali. Che però il Consulente saverà
di Sentimento che si dovesse mantenere un tal Dritto, e giuris=
dizione.

Nella [illegible] alli [illegible] vigenti tre, quattordici contrarij ob=
stantibus.

Similmente sopra la medesima proposta Grato S'accade dire che
alli di Contenuti ordini della Sacra Con. del Buon Gov.
che da questa Communità si dovesse intentare giudizio
formale avanti Monsig. Ill.mo e Rmo Vescovo Ono per si=
gnamento delli Beni Comuni dentro Stato, grato di
S'avvenire de Beni Patrimoniali con quelli che
sono stati provveduti, e sottoscritta vedendosi osservare esse

Patrimonij, che sono motivo di maggior rimovazione d'Ar-
bitrante di questa Povera Communità tanto grauata oltre
le solite Gabelle, e Pesi Camerali d'altri imposizione, e Ga-
belle nouam. imposti, talche la rendevanno impossibilita-
ta a potersi sostenere, fauor di cui se una volta si
giouasse el predente con li Poueri intentare un simil
Giudizio per due motivo d'altri Ricorsi alla stessa Sagra
Cong.ne per la Conferma per cui che a tale gli obbligano
soccombere. i Poueri Cittadini per quello non viene pagato
da Pp. Poueri, e i Sig.ri di Magistrato con la facoltà del-
gnto Consiglio debbano avere sopra il Loro dovere, ed obligo
officine con il Sig.re una tal governanza, Quod
Vidit pro gratis albus viginti Sol, nouem contrarijs non obstantibus

Che la Seguente Data pro il giovedì Publico del Gran Cons
le vnde a quattro, ed essendo vinta per due terzi s'abbi per
approvata la deliberazione, e Seguente:
Annuita pro quella ragion creditis, cioè ducati vno favorabili non obstan.
per cui ancora. L'altra Seguente nulle. Bandite di S. Stef.
Non giunge con la approvazione, come sopra
Vidit pro omnia favorabilia, uno contrario non obstante.
Simil. pella data pro le Bandite di Balduccio, Giacinto,
Arte, e Bonti verso S. Lorenzo, e vinti come sopra
s'abbi per approvata
Vidit pro omnia favorabilia, ducati contrarijs non obstantibus

Gavind. V'stra data p.ti fogli della Carta che vedi
a Castello, ed approvata come si dice.
V.V.V.

Sopra il giudizio et esame fatto dalli Ill.ti Deputati dal Con=
seglio Gen.le ultimam.te celebrato, Letto il Foglio da essi
Scritto, e sottoscritto savei di Senso che Proseguita, e non
altrimenti la Giustizia osservando la Bolla del Bron
Gov.e qualunque Bonificamento trattandosi de Beni certi,
ma Possessi la sola Somma di Scudi quattro ottocento
la quale dalla Sagra Corte Potrebbe a detto Con=
seglio oggi rilasciamento, che potrà esser incorrere, sa=
ci di Senso che per detto si da volta, et ne transeat in
Exemplo si dovesse mantenere, o Donare Respettivam.te
a Gio. Ant.o Cantarelli già Proventiere di questa Ga=
bella di Bollo una tal Somma; che quella
Vista la Sua favorabile vigenti Lett. detto Contenuto
Sopra quale alla Cauta delli Conti di Atto Provvedere acca=
dute di quelle fatte per la Commanenze, e passaggi della
Truppe Estere dell'una e l'altra Nazione fatte, e che
per tutte attentam.te a diligentem.te dalli Ill.ti Deputati da detto
Pub.co e detto Consiglio eletti con l'assistenza di due Ill.ti De=
putati Tabellioni Attesa la Stima delli Med.i Conti, e Senten
za Letta in questo pubblico detto Consiglio e ben intesa da
tutti Savei di Senso si dovesse in Atto, e per Atto approvare
ed emologare senza pero pregiudizio di Calcola, omissione

di questi, e d'ogn'altro Errore, che vi fosse occorso in
seruirsi, e con il tempo riconoscerli che questi
Vicy parola omnia favorabilia, dico contrario obstantibus

per quanto al n.o affetto delli Sig.ri Segretari stato, ne
riconoscerli li pregiudizij di quelli che anno seruito
hobbe pl.e sempre, e commodi di Casa, e Botteghe
per tutto il tempo che anno goduto il Seruitio, e di
modo stimarij bene. si venisse dalli Sig.ri di Magistrato
alla nomina, e conferma dell'istessi Segretarij, o pure alla
Segretazione d'altri dei Soggetti Idonei, e sufficienti, che
ritrovarij nel quale Empireo. e quelli che saranno
o confermati, o nouam. Segretarij abbino tutte le facoltà
necessarie, ed opportune anche dell'istesso giuro Corfo=
glio; che spero.
Vicy parola omnia favorabilia

Per Giudicare. Il Sig.r Mauro Ricci Sig.r Cato de lo
seguente anno, li Sig.ri di Magistrato debbano eleggere
e nominare dui Soggetti del detto Corfoglio di diuidere
Giudicare, e saldare li Conti all'istes.i Sig.ri che spero.
V.V.

Segue la Supplica di Lorenzo Renati che domanda la
Cittadinanza dell'Ambasto, e Conti, che in ques.o Sig.=

[illegible] le. Fiere [illegible] ed ostanti le diligenze, e gratitia
che [illegible] Cinerosi dirrei che le S.te Sequele subite con
[illegible] della Povertà del Med.o ed alla sud.a Gentile
di costituirle con giusto, e doveroso guiderdone che merita
V.V.

Segue l'altra del S.r Angelo Rocco Leonori sud.o del
Chiarino, che domanda la Cesarea per altr'anno atteso
il suo buon servizio, ed assistenza, che ha prestato, e presta
a questo Giudice che le se dovesse accordare compita la
domanda con le solite Onori, e Gli:
Vide pro omnia favorabilia:

La domanda che si fa per parte dell'Ill.mo ed Ecc.mo S.r
Marchese Pompeo Frosbon del Monte d'Oglio gravato
d'habitant.i di Cabello, e S.r Molino ad Oglio che
[illegible] risiede in questo Territorio da molt'anni
in qua Celo immacinante ad Lei Colega, ma
la Cosa Mancante dell'opera, per il che è restata
Colpita da tant'anni una tal gentile, essendo giusta una
tal domanda tutt'hora che il S.r Molino ad si Cerda
da S.E. nel suo vicino stato Macinante, che si dovesse
nello stato quale Lei riconosce, e valutare il
suo [illegible], e per l'altro gravato che dovra' [illegible]

Delle Genti da Reggere concordemente quella Somma che verrà stimata proporzionatamente tenendole in giustitia una tale quantità Colonne di Castello ad effetto d'ovviare ogni Lite che sopra ciò potesse insorgere Che una altresì delle Collette rimettate, e negate si dovesse venire a quell'accomodamento con esso Sig.r Marchese mediante la Segretezza de i Soggetti da esso conferire, e Risolvere per via di transazione una tal pendenza, e così stabilito, quanto dovesse pagare da esso Sig.r Marchese tanto per l'arretrate, correnti, e future Collette, acciò li Sig.ri Reg.ri Governatori restassero più a quietare

Di quanto sopra, che quindi

Vista la voti favorabili vigintiquinque, nemine contradicente

Attesa la bisogno e necessità che detta Terra tiene di Grano da Seminare dalla Circonvicina; quindi provedere, sarei di Parere che li si desse Licenza di poter estrahere Tomola Seicento di Grano da Seminare

dal Gran Gov.o d'Aggiovanni

V.V.

L. Sig.ri di Magistrato per Abbondanza

Sesti da qualche gastricismo, come fece il di Lui fratello in occasione dell'accontonamento, e Ballottaggio delle Famiglie Augustigiane, e Austriache nominarono Confaloniere Col Gentiluomo Sig.r Ferdinando Baldassarri, e Priore Sig.r Paolo Ant.o Eddi con le Facoltà nec.e e con V.V.

Li Sig.ri di Magistrato Sig.r Gonfaloniere, e Priori Sig.r Ottavio Luigi Segr.o che termina la sua Residenza a dì xxvij del'anno Corrente. nominorno Li Sig.ri Ferdinando Baldassarri, ed Ottavio Luigi con le Facoltà nec.e V.V.

Li Sig.ri di Magistrato Come Sopra, e Partiti, che dovevano seguire il Solito ad oggetto delle immacinabile Assistente all'Ecc.mo Sig.r Marchese del Monte nominorno, Sig.r Antonio Simonini, e Giuseppe Balzarini Maestri di Casa Come sopra, e dissero con il Seguente Ecc.mo Sig.r Marchese nominorno, ed abbassorno Li Sig.ri Gio.e Bonetti, e Paolo Antonio Eddi con le Facoltà V.V.

Octavius Luigi Sec.

BALVIO
CASTELLO
DELLA ROCCA

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

BALV
CASTELLO
DELLA